

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

N. _____ del _____

OGGETTO: Indizione di un Appalto Specifico per la realizzazione di una Piattaforma di Digital Imaging per la ASL Roma 1, per la durata di 48 mesi, da aggiudicarsi con il criterio selettivo dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., discendente da Accordo Quadro Consip "Servizi Applicativi per le Pubbliche Amministrazioni - Sanità Digitale - sistemi informativi clinico assistenziali 2 - servizi applicativi e di supporto - ID 2601 - lotto 4 (CIG Madre 982094435F) - Enterprise Imaging - CENTRO-SUD" - per un importo a base d'asta di € 9.917.345,60 iva esclusa. Importo di gara, tenuto conto della facoltà di proroga per ulteriori 12 mesi e delle altre opzioni € 14.380.151,12 iva esclusa.

STRUTTURA PROPONENTE: DIPARTIMENTO TECNICO PATRIMONIALE - UOC SISTEMI E TECNOLOGIE INFORMATICHE DI COMUNICAZIONE

Centro di Costo: BD07 L'Estensore:Dott.ssa SERENA SBRIGLIO Il presente Atto non contiene dati sensibili

Il Dirigente e/o il Responsabile del procedimento, con la sottoscrizione del presente atto, a seguito dell'istruttoria effettuata, attestano che l'atto è legittimo nella forma e nella sostanza.

Il Responsabile del Procedimento	UOC SISTEMI E TECNOLOGIE INFORMATICHE DI COMUNICAZIONE	DIPARTIMENTO TECNICO PATRIMONIALE
Dott. GIUSEPPE GUARNIERI	Dott. GIUSEPPE GUARNIERI	Ing. PAOLA BRAZZODURO

L'Atto non comporta impegno di spesa

Parere del Direttore Amministrativo Dr. Francesco Quagliariello		
Favorevole		(con motivazioni allegate al presente atto) Non favorevole

Parere del Direttore Sanitario Dr. Gennaro D'Agostino		
Favorevole		(con motivazioni allegate al presente atto) Non favorevole

Il presente provvedimento si compone di n.139 pagine di cui n.127 pagine di allegati	Il Direttore Generale Dr. Giuseppe Quintavalle	
--	--	----------------------

IL DIRETTORE SOSTITUTO DELLA U.O.C. SISTEMI E TECNOLOGIE INFORMATICHE E DI COMUNICAZIONE

- VISTA** la deliberazione del Commissario Straordinario n. 1 del 1° gennaio 2016, con la quale si è provveduto a prendere atto dell'avvenuta istituzione dell'Azienda Sanitaria Locale Roma 1 a far data dal 1° gennaio 2016, come previsto dalla legge regionale n. 17 del 31.12.2015 e dal DCA n. 606 del 30.12.2015;
- VISTA** il Decreto del Presidente della Regione Lazio T00006 del 10 gennaio 2025 con il quale è stato nominato Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale Roma 1, il dott. Giuseppe Quintavalle;
- VISTO** nelle more della sua completa attuazione che avverrà con opportuna gradualità, l'Atto di Autonomia Aziendale, adottato con Deliberazione n. 377 del 04/04/2025, approvato con Delibera di Giunta Regionale del 8 maggio 2025, n. 296 e pubblicato sul BURL n. 38 del 13/05/2025;
- VISTA** la Delibera n. 138 del 25/02/2025 avente ad oggetto "Sistema aziendale di deleghe e conseguente individuazione delle competenze nell'adozione degli atti amministrativi" con la quale, tra l'altro, sono state individuate le competenze nell'adozione degli atti amministrativi;
- VISTO** il D.LGS. 36 del 31 marzo 2023 "Codice dei contratti pubblici" nel quale è previsto, all'art. 226 comma 2, che a decorrere dalla data in cui il codice acquista efficacia ai sensi dell'articolo 229, comma 2, le disposizioni di cui al decreto legislativo n. 50 del 2016 continuano ad applicarsi ai procedimenti in corso e che per procedimenti in corso, rientrano, tra gli altri, le procedure e i contratti per i quali i bandi o avvisi con cui si indice la procedura di scelta del contraente siano stati pubblicati prima della data in cui il codice acquista efficacia;
- PREMESSO** che con Deliberazione n. 853 del 11/09/2019 la Asl Roma 1 aggiudicava mediante una Procedura Aperta, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs n. 50/2016, la fornitura a noleggio di prodotti e servizi per la realizzazione del Sistema Informativo per la Diagnostica per Immagini (RIS/PACS) dell'Asl Roma 1 per un periodo di 60 mesi - Lotto unico – Ditta aggiudicataria RTI: AGFA GEVAERT SPA_BIESSE MEDICA_Importo complessivo € 5.118.420,00 iva esclusa. CIG: 7658236046;
- che il suindicato contratto è effettivamente partito in data 01/01/2021 e terminerà il 31/01/2026, al termine del quale l'hardware fornito e utilizzato rimarrà di proprietà dell'Asl Roma 1;
- ALTRESI'** che attraverso la presente procedura, la ASL Roma 1 intende implementare un sistema di tipo Enterprise Imaging, finalizzato alla gestione integrata dei dati diagnostici, con particolare riferimento ai percorsi clinici ospedalieri. L'obiettivo è la creazione di un ecosistema informativo avanzato, capace di supportare in modo efficace e sicuro le attività di imaging diagnostico.

A tal fine, si richiede la realizzazione di:

- Una piattaforma applicativa e tecnologica unificata, in grado di gestire qualsiasi tipologia di immagine medica prodotta dai servizi di Radiologia, Cardiologia, Gastroenterologia e Ostetricia/Ginecologia.
- Un sistema integrato ospedaliero e territoriale, volto a migliorare l'interoperabilità clinica e la comunicazione tra pazienti e operatori sanitari.
- Strumenti avanzati per la refertazione e l'analisi dei casi clinici, a supporto dell'attività medica quotidiana, con l'obiettivo di aumentare l'appropriatezza delle prestazioni.
- Soluzioni per la condivisione multidisciplinare dei casi clinici.
- Integrazione con progetti regionali e nazionali di interoperabilità (es. FSE, ritiro online dei referti, repository di immagini).
- Condivisione sicura delle informazioni nel rispetto del GDPR.
- Integrazione con sistemi informativi esistenti, anagrafiche e flussi di lavoro, con eventuali costi di interfacciamento a carico della Stazione Appaltante.
- Dematerializzazione completa dei processi.

Il sistema di Enterprise Imaging dovrà garantire:

- Miglioramento del servizio al paziente.
- Supporto efficace ed efficiente alle attività del personale sanitario.
- Razionalizzazione dei flussi di integrazione con i sistemi aziendali e regionali.
- Semplificazione dell'interpretazione dei referti.
- Ottimizzazione dei processi organizzativi interni attraverso il change management.

I risultati attesi includono:

1. Flessibilità del sistema grazie alla personalizzazione della soluzione.
2. Centralità del paziente, tramite ottimizzazione degli accessi, dei tempi di esecuzione degli esami e della consegna dei referti, miglioramento dell'analisi dei dati e sicurezza nell'identificazione.
3. Riduzione dei costi operativi, grazie all'efficienza nei processi di comunicazione, accettazione, refertazione e gestione del workflow.
4. Possibilità di effettuare analisi statistiche e di produttività per una visione strategica dei servizi.
5. Supporto costante alle attività cliniche, con flussi guidati e accesso contestuale a bibliografia specialistica.
6. Rafforzamento della capacità di governance.

TENUTO CONTO

che la soluzione proposta dovrà essere conforme al Regolamento Europeo 2016/679 (GDPR), garantendo elevati standard di sicurezza, riservatezza, integrità e accessibilità dei dati. Dovrà inoltre:

- Consentire l'accesso alle sole informazioni autorizzate per ciascun utente.
- Interfacciarsi con Active Directory, sistema di interoperabilità aziendale, Dossier sanitario, sistemi di firma elettronica e conservazione.
- Prevedere livelli differenziati di autenticazione e autorizzazione.
- Implementare logout automatico e tracciabilità completa degli accessi e delle operazioni.



- Impedire modifiche ai dati dopo la chiusura dell'esame e garantire la non duplicazione degli accessi.
- Adottare misure contro la perdita accidentale dei dati.
- Essere compatibile con l'infrastruttura del PSN.

Che la soluzione dovrà includere un modulo di accounting/auditing per la registrazione e consultazione delle attività utente, con funzionalità di:

- Gestione utenti e profili.
- Consultazione dei log di accesso, eventi, messaggi e errori.

che dovrà inoltre garantire l'unicità e l'integrità del dato, impedendo alterazioni non autorizzate o accidentali. Le integrazioni applicative dovranno basarsi su protocolli standard (HL7, Web Service, chiamate di contesto) e garantire conformità ai profili IHE, DICOM e FHIR, con disponibilità di un middleware HL7/XML. Infine, il sistema dovrà offrire un'interfaccia grafica unica, intuitiva e funzionale, per una rappresentazione chiara e strutturata dei dati.

ALTRESI'

che, rispetto al servizio aggiudicato con Deliberazione n. 853 del 11/09/2019, i costi sono variati nel corso degli ultimi anni a causa della stima di nuove soluzioni software, dell'incremento del 20% dei costi relativi al personale e dell'introduzione di una soluzione tecnica specifica per il sito;

che, in quanto Appalto Specifico, la nuova procedura impone al nuovo operatore economico l'obbligo di fornire integralmente la soluzione proposta, in conformità alle condizioni previste dal capitolato;

che l'iniziativa di acquisto in oggetto è stata preventivamente approvata nella programmazione acquisti 2025-2027, adottata con Deliberazione 1272 del 22/10/2024 con CUI S1366479100420240015 e trasmessa doverosamente alla Direzione Regionale Centrale Acquisti Regione Lazio, al MIT e al Tavolo Tecnico dei Soggetti Aggregatori;

CONSIDERATO

che è attivo dal 31/05/2024 al 05/05/2029 sulla piattaforma Consip l'Accordo Quadro per l'affidamento di "Servizi applicativi e di supporto in ambito «Sanità digitale - sistemi informativi clinico-assistenziali» per le Pubbliche Amministrazioni del SSN- ID 2601 - lotto 4 (CIG Madre 982094435F)" - che prevede la possibilità di riaprire il confronto competitivo tra gli Operatori Economici parti dell'Accordo quadro, ai sensi dell'art. 54 comma 4 lett. b) del D. Lgs. 50/2016, per cui ogni Stazione Appaltante deve provvedere ad indire un appalto specifico ed espletare la relativa procedura di gara;

che l'esigenza sopra evidenziata può essere soddisfatta attraverso l'attivazione di un apparato specifico nell'ambito dell'Accordo Quadro "Servizi Applicativi per le Pubbliche Amministrazioni – Sanita' Digitale – Sistemi Informativi Sanitari e Servizi al cittadino - ID 2365 - lotto 4" per l'acquisizione dei servizi di seguito indicati:

SERVIZI DI SVILUPPO

- *Manutenzione Evolutiva di applicazioni software esistenti (MEV)*
- *Configurazione e Personalizzazione di Soluzioni di terze parti/open source/riuso (PP)*



SERVIZI DI MANUTENZIONE

- *MAD -MAC: Manutenzione Adeguativa e Correttiva*

SERVIZI DI CONDUZIONE APPLICATIVA

- *Servizi di gestione applicativi e basi dati (GAB)*
- *Supporto Specialistico (SS)*

SERVIZI INFRASTRUTTURALI

- *Servizio di Conduzione Tecnica (CT)*

SERVIZI ACCESSORI

- *Servizi, prodotti, SaaS e soluzioni di mercato di RIS-PACS*
- *Servizi di contact center e Service Desk/help desk di I livello*

RITENUTO

pertanto, di procedere all'adesione all'Accordo Quadro Consip "Servizi applicativi e di supporto in ambito «Sanità digitale - sistemi informativi clinico-assistenziali» per le Pubbliche Amministrazioni del SSN- ID 2601 - lotto 4 (CIG Madre 982094435F)", con riapertura del confronto competitivo per la realizzazione di una Piattaforma di Digital Imaging per la ASL Roma 1, per la durata di 48 mesi, da aggiudicarsi con il criterio selettivo dell'offerta economicamente più vantaggiosa per un importo a base d'asta di € 9.917.345,60 iva esclusa. Importo di gara, tenuto conto della facoltà di proroga per ulteriori 12 mesi e delle altre opzioni € 14.380.151,12 iva esclusa, costi di interferenza pari a 0;

PRESO ATTO

della documentazione allegata al presente provvedimento, che ne costituisce parte integrante, redatta in conformità alla modulistica predisposta da Consip nell'ambito dell'Accordo quadro predetto, come di seguito elencata:

- Richiesta di Offerta
- Allegato 1 Capitolato tecnico (Allegato 1A e 2 A)
- Allegato 2 Schema di contratto AS
- Allegato 3 Schema di offerta tecnica
- Allegato 4 Excel ausilio
- Allegato 5 Schema Nomina Responsabile Trattamento Dati
- Allegato 6 Condizioni di assicurazione
- Allegato 7 Facsimile familiari conviventi
- Allegato 8 Dichiarazione di domicilio e accesso agli atti

che la richiesta di CIG per procedure assoggettate al decreto legislativo n. 36/2023, pubblicate a partire dal 01/01/2024, avviene attraverso le piattaforme di approvvigionamento digitale certificate mediante interoperabilità con i servizi erogati dalla PCP attraverso la Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND);

RICHIAMATA

la delibera ANAC n. 582 del 13 dicembre 2023 avente ad oggetto Adozione comunicato relativo all'avvio del processo di digitalizzazione nella quale è previsto l'utilizzo dell'interfaccia web della Piattaforma contratti pubblici per l'acquisizione di CIG per adesione ad accordi quadro e convenzioni i cui bandi siano stati pubblicati entro il 31/12/2023 con o senza successivo confronto competitivo;



DATO ATTO

quindi che il Codice Identificativo di Gara (CIG) verrà acquisito mediante la PCP, successivamente al perfezionamento del presente atto, tramite portale telematico Mepa;

VISTA

la Delibera n. 820 del 04/07/2025 avente ad oggetto “Adozione del Regolamento per la ripartizione degli incentivi alle funzioni tecniche, di cui all'art. 45 del D. Lgs. 31 marzo 2023 n. 36, aggiornato al Decreto Correttivo D. Lgs. n.209 del 31.12.2024”;

ATTESO

che, in applicazione delle percentuali e delle quote di ripartizione previste nel Regolamento sopra citato, il quadro economico relativo alla presente procedura di gara è il seguente:

Distribuzione quota per incentivazione funzioni tecniche- Allegato C			
Programmazione spesa per investimenti		5%	Gruppo di lavoro
Responsabile Unico del Progetto(RUP)	1.586,78	40%	Dott. Giuseppe Guarnieri
RP(se previsto, altrimenti la quota spetta al RUP)	1.190,08	30%	Dott. Giuseppe Guarnieri
Collaboratore/i RUP	1.190,08	30%	D.ssa Maddalena Scarcelli – Francesco Piccinno
	3.966,94		
Progettazione		15%	
Responsabile Unico del Progetto(RUP)	2.380,16	20%	Dott. Giuseppe Guarnieri
RP(se previsto, altrimenti la quota spetta al RUP)	2.380,16	20%	Dott. Giuseppe Guarnieri
Collaboratore/i RUP	1.785,12	15%	D.ssa Serena Sbriglio
Elaborazione DUVRI	-	5%	
Definizione Capitolato/Definizione fabbisogni da recepire	4.760,33	40%	Dott. Giuseppe Guarnieri – Dott. Enrico Pofi
	11.305,77		
Affidamento		10%	
Responsabile Unico del Progetto(RUP)	2.380,16	30%	Dott. Giuseppe Guarnieri
RP(se previsto, altrimenti la quota spetta al RUP)	2.380,16	30%	Dott. Giuseppe Guarnieri
Collaboratore/i RUP	3.173,55	40%	D.ssa Serena Sbriglio
	7.933,87		
Esecuzione		70%	
Responsabile Unico del Progetto(RUP)	5.553,71	10%	Dott. Giuseppe Guarnieri

RP(se previsto, altrimenti la quota spetta al RUP)	8.330,57	15%	Dott. Giuseppe Guarnieri
Collaboratore/i RUP	5.553,71	10%	D.ssa Serena Sbriglio
Direttore dell'esecuzione(DEC)	22.214,86	40%	Da definire.
Collaboratore/i DEC	5.553,71	10%	Da definire.
Verifica di conformità o regolare esecuzione	8.330,57	15%	Da definire.
	55.537,13		
Totale quota accantonata per incentivazione funzioni tecniche	78.743,71		
Totale quota accantonata per fondo innovazione	19.685,93		
Totale accantonamento	98.429,64		

inoltre, che con il successivo provvedimento di recepimento degli esiti di gara, la ASL Roma 1 provvederà con proprio atto all'accantonamento secondo il proprio regolamento vigente;

ATTESTATO

che il presente provvedimento a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza è totalmente legittimo, utile e proficuo per il servizio pubblico ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 1 della Legge n. 20/1994 e successive modifiche nonché alla stregua dei criteri di economicità e di efficacia di cui all'art., 1, comma 1, della legge 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni;

PROPONE

Per i motivi e le valutazioni sopra riportate, che formano parte integrante del presente atto:

di procedere, all'adesione Accordo Quadro Consip "Servizi Applicativi per le Pubbliche Amministrazioni – Sanità Digitale – sistemi informativi clinico assistenziali 2 - servizi applicativi e di supporto - ID 2601 - lotto 4 (CIG Madre 982094435F) - Enterprise Imaging - CENTRO-SUD", con riapertura del confronto competitivo mediante l'indizione di un appalto specifico volto alla realizzazione di una Piattaforma di Digital Imaging per la ASL Roma 1, per la durata di 48 mesi, da aggiudicarsi con il criterio selettivo dell'offerta economicamente più vantaggiosa per un importo a base d'asta di € 9.917.345,60 iva esclusa. Importo di gara, tenuto conto della facoltà di proroga per ulteriori 12 mesi e delle altre opzioni € 14.380.151,12 iva esclusa;

di approvare la documentazione di gara, allegata al presente provvedimento e del quale costituisce parte integrante, come di seguito elencata:

- Richiesta di Offerta
- Allegato 1 Capitolato tecnico (Allegato 1A e 2 A)
- Allegato 2 Schema di contratto AS
- Allegato 3 Schema di offerta tecnica



**REGIONE
LAZIO**

- Allegato 4 Excel ausilio
- Allegato 5 Schema Nomina Responsabile Trattamento Dati
- Allegato 6 Condizioni di assicurazione
- Allegato 7 Facsimile familiari conviventi
- Allegato 8 Dichiarazione di domicilio e accesso agli atti

di dare atto che il RUP (Responsabile Unico del Procedimento) è il Dott. Giuseppe Guarnieri, Direttore Sostituto della U.O.C. Sistemi e Tecnologie Informatiche e di Comunicazione con i compiti previsti dal D.Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii.;

di nominare con successivo provvedimento, ai sensi di quanto stabilito all'art. 93 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., la Commissione giudicatrice delle offerte;

di prevedere, altresì, che il quadro economico per la ripartizione degli incentivi relativo alla presente procedura di gara è il seguente:

Distribuzione quota per incentivazione funzioni tecniche- Allegato C			
Programmazione spesa per investimenti		5%	Gruppo di lavoro
Responsabile Unico del Progetto(RUP)	1.586,78	40%	Dott. Giuseppe Guarnieri
RP(se previsto, altrimenti la quota spetta al RUP)	1.190,08	30%	Dott. Giuseppe Guarnieri
Collaboratore/i RUP	1.190,08	30%	D.ssa Maddalena Scarcelli – Francesco Piccinno
	3.966,94		
Progettazione		15%	
Responsabile Unico del Progetto(RUP)	2.380,16	20%	Dott. Giuseppe Guarnieri
RP(se previsto, altrimenti la quota spetta al RUP)	2.380,16	20%	Dott. Giuseppe Guarnieri
Collaboratore/i RUP	1.785,12	15%	D.ssa Serena Sbriglio
Elaborazione DUVRI	-	5%	
Definizione Capitolato/Definizione fabbisogni da recepire	4.760,33	40%	Dott. Giuseppe Guarnieri – Dott. Enrico Pofi
	11.305,77		
Affidamento		10%	
Responsabile Unico del Progetto(RUP)	2.380,16	30%	Dott. Giuseppe Guarnieri
RP(se previsto, altrimenti la quota spetta al RUP)	2.380,16	30%	Dott. Giuseppe Guarnieri
Collaboratore/i RUP	3.173,55	40%	D.ssa Serena Sbriglio
	7.933,87		



Esecuzione		70%	
Responsabile Unico del Progetto(RUP)	5.553,71	10%	Dott. Giuseppe Guarnieri
RP(se previsto, altrimenti la quota spetta al RUP)	8.330,57	15%	Dott. Giuseppe Guarnieri
Collaboratore/i RUP	5.553,71	10%	D.ssa Serena Sbriglio
Direttore dell'esecuzione(DEC)	22.214,86	40%	Da definire.
Collaboratore/i DEC	5.553,71	10%	Da definire.
Verifica di conformità o regolare esecuzione	8.330,57	15%	Da definire.
	55.537,13		
Totale quota accantonata per incentivazione funzioni tecniche	78.743,71		
Totale quota accantonata per fondo innovazione	19.685,93		
Totale accantonamento	98.429,64		

di disporre che il presente atto venga pubblicato in versione integrale nell'Albo Pretorio on line aziendale ai sensi dell'art. 32, comma 1, della legge 18.06.2009 n. 69, nel rispetto comunque della normativa sulla protezione dei dati personali e autorizzare il competente servizio aziendale ad oscurare eventuali dati non necessari rispetto alla finalità di pubblicazione.

Il Responsabile del procedimento

Dott. Giuseppe Guarnieri

Il Direttore Sostituto della U.O.C.
Sistemi e Tecnologie Informatiche
e di Comunicazione

Dott. Giuseppe Guarnieri

Il Direttore del
Dipartimento Tecnico Patrimoniale

Ing. Paola Brazzoduro

IL DIRETTORE GENERALE

IN VIRTÙ dei poteri previsti:

- dall'art. 3 del D. Lgs. n. 502/1992 e ss.mm.ii;
- dall'art. 8 della L.R. n. 18/1994 e ss.mm.ii;

nonché delle funzioni e dei poteri conferitigli con Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00006 del 10 gennaio 2025;

Letta la proposta di delibera sopra riportata presentata dal Dirigente Responsabile dell'Unità in frontespizio indicata;

PRESO ATTO che il Direttore della Struttura proponente il presente provvedimento, sottoscrivendolo, attesta che lo stesso, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza è totalmente legittimo, utile e proficuo per il servizio pubblico ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 1



**REGIONE
LAZIO**

della Legge n. 20/1994 e successive modifiche nonché alla stregua dei criteri di economicità e di efficacia di cui all'art. 1, comma 1, della Legge 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni;

ACQUISITI i pareri favorevoli del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario riportati in frontespizio;

DELIBERA

di adottare la proposta di deliberazione avente per oggetto "Indizione di un Appalto Specifico per la realizzazione di una Piattaforma di Digital Imaging per la ASL Roma 1, per la durata di 48 mesi, da aggiudicarsi con il criterio selettivo dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., discendente da Accordo Quadro Consip "Servizi Applicativi per le Pubbliche Amministrazioni – Sanità Digitale – sistemi informativi clinico assistenziali 2 - servizi applicativi e di supporto - ID 2601 - lotto 4 (CIG Madre 982094435F) - Enterprise Imaging - CENTRO-SUD"- per un importo a base d'asta di € 9.917.345,60 iva esclusa. Importo di gara, tenuto conto della facoltà di proroga per ulteriori 12 mesi e delle altre opzioni € 14.380.151,12 iva esclusa." e conseguentemente, per i motivi e le valutazioni sopra riportate, che formano parte integrante del presente atto:

di procedere, all'adesione Accordo Quadro Consip "Servizi Applicativi per le Pubbliche Amministrazioni – Sanità Digitale – sistemi informativi clinico assistenziali 2 - servizi applicativi e di supporto - ID 2601 - lotto 4 (CIG Madre 982094435F) - Enterprise Imaging - CENTRO-SUD", con riapertura del confronto competitivo mediante l'indizione di un appalto specifico volto alla realizzazione di una Piattaforma di Digital Imaging per la ASL Roma 1, per la durata di 48 mesi, da aggiudicarsi con il criterio selettivo dell'offerta economicamente più vantaggiosa per un importo a base d'asta di € 9.917.345,60 iva esclusa. Importo di gara, tenuto conto della facoltà di proroga per ulteriori 12 mesi e delle altre opzioni € 14.380.151,12 iva esclusa;

di approvare la documentazione di gara, allegata al presente provvedimento e del quale costituisce parte integrante, come di seguito elencata:

- Richiesta di Offerta
- Allegato 1 Capitolato tecnico (Allegato 1A e 2 A)
- Allegato 2 Schema di contratto AS
- Allegato 3 Schema di offerta tecnica
- Allegato 4 Excel ausilio
- Allegato 5 Schema Nomina Responsabile Trattamento Dati
- Allegato 6 Condizioni di assicurazione
- Allegato 7 Facsimile familiari conviventi
- Allegato 8 Dichiarazione di domicilio e accesso agli atti

di dare atto che il RUP (Responsabile Unico del Procedimento) è il Dott. Giuseppe Guarnieri, Direttore Sostituto della U.O.C. Sistemi e Tecnologie Informatiche e di Comunicazione con i compiti previsti dal D.Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii.;

di nominare con successivo provvedimento, ai sensi di quanto stabilito all'art. 93 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., la Commissione giudicatrice delle offerte;

di prevedere, altresì, che il quadro economico per la ripartizione degli incentivi relativo alla presente procedura di gara è il seguente:



Distribuzione quota per incentivazione funzioni tecniche- Allegato C			
Programmazione spesa per investimenti		5%	Gruppo di lavoro
Responsabile Unico del Progetto(RUP)	1.586,78	40%	Dott. Giuseppe Guarnieri
RP(se previsto, altrimenti la quota spetta al RUP)	1.190,08	30%	Dott. Giuseppe Guarnieri
Collaboratore/i RUP	1.190,08	30%	D.ssa Maddalena Scarcelli – Francesco Piccinno
	3.966,94		
Progettazione		15%	
Responsabile Unico del Progetto(RUP)	2.380,16	20%	Dott. Giuseppe Guarnieri
RP(se previsto, altrimenti la quota spetta al RUP)	2.380,16	20%	Dott. Giuseppe Guarnieri
Collaboratore/i RUP	1.785,12	15%	D.ssa Serena Sbriglio
Elaborazione DUVRI	-	5%	
Definizione Capitolato/Definizione fabbisogni da recepire	4.760,33	40%	Dott. Giuseppe Guarnieri – Dott. Enrico Pofi
	11.305,77		
Affidamento		10%	
Responsabile Unico del Progetto(RUP)	2.380,16	30%	Dott. Giuseppe Guarnieri
RP(se previsto, altrimenti la quota spetta al RUP)	2.380,16	30%	Dott. Giuseppe Guarnieri
Collaboratore/i RUP	3.173,55	40%	D.ssa Serena Sbriglio
	7.933,87		
Esecuzione		70%	
Responsabile Unico del Progetto(RUP)	5.553,71	10%	Dott. Giuseppe Guarnieri
RP(se previsto, altrimenti la quota spetta al RUP)	8.330,57	15%	Dott. Giuseppe Guarnieri
Collaboratore/i RUP	5.553,71	10%	D.ssa Serena Sbriglio
Direttore dell'esecuzione(DEC)	22.214,86	40%	Da definire.
Collaboratore/i DEC	5.553,71	10%	Da definire
Verifica di conformità o regolare esecuzione	8.330,57	15%	Da definire.
	55.537,13		

Totale quota accantonata per incentivazione funzioni tecniche	78.743,71		
Totale quota accantonata per fondo innovazione	19.685,93		
Totale accantonamento	98.429,64		

di disporre che il presente atto venga pubblicato in versione integrale nell'Albo Pretorio on line aziendale ai sensi dell'art. 32, comma 1, della legge 18.06.2009 n. 69, nel rispetto comunque della normativa sulla protezione dei dati personali e autorizzare il competente servizio aziendale ad oscurare eventuali dati non necessari rispetto alla finalità di pubblicazione.

Il Responsabile della struttura proponente provvederà all'attuazione della presente deliberazione curandone altresì la relativa trasmissione agli uffici/organi rispettivamente interessati.

II DIRETTORE GENERALE
Dott. Giuseppe Quintavalle
Firmato Digitalmente

ASL ROMA 1

ACCORDO QUADRO AVENTE AD OGGETTO L’AFFIDAMENTO DI SERVIZI APPLICATIVI E
L’AFFIDAMENTO DI SERVIZI DI SUPPORTO IN AMBITO «SANITA’ DIGITALE - Sistemi
Informativi Clinico-Assistenziali 2» PER LE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI DEL SSN.

Lotto 4: Enterprise Imaging – CENTRO-SUD

Appalto specifico per la realizzazione di una Piattaforma di Digital Imaging per la ASL
Roma 1

RICHIESTA D’OFFERTA

INDICE

PREMESSA	3
1. ELEMENTI COSTITUTIVI DELL'APPALTO SPECIFICO	6
1.1 OGGETTO.....	6
1.2 BASE D'ASTA E DURATA DELL'APPALTO SPECIFICO.....	7
1.3 DUVRI E COSTI DELLA SICUREZZA DA RISCHI INTERFERENZIALI	8
1.4 REQUISITI NECESSARI PER LA PARTECIPAZIONE	8
2. OFFERTA.....	9
2.1 PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA.....	9
2.2 CONTENUTO DELL'OFFERTA	10
2.2.1 <i>Offerta Tecnica</i>	10
2.2.2 <i>Offerta Economica</i>	11
3. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO SPECIFICO	13
3.1 CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO SPECIFICO	13
3.1.1 <i>Punteggio tecnico ereditato</i>	13
3.1.2 <i>Attribuzione del Punteggio Tecnico Specifico (PT_{ASI})</i>	14
3.1.3 <i>Attribuzione del punteggio economico (PE_{AS})</i>	17
3.1.4 <i>Regole e vincoli dell'Appalto Specifico</i>	17
3.1.5 <i>Procedura di aggiudicazione dell'Appalto Specifico</i>	18
3.1.6 <i>Contratto Esecutivo (stipulato all'esito dell'Appalto Specifico) – Servizi Applicativi</i>	18
3.2 ULTERIORI REGOLE E VINCOLI	19
3.3 MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA	20
3.4 COMUNICAZIONE DI AGGIUDICAZIONE.....	21
3.5 ACCESSO.....	21
4. CONCLUSIONE DELL'APPALTO SPECIFICO	23
4.1 ADEMPIMENTI PER LA STIPULA	23
4.2 POLIZZA ASSICURATIVA	23
4.3 VERIFICA DEI DOCUMENTI PER LA STIPULA.....	24
4.4 STIPULA DELL'APPALTO SPECIFICO	25
5. SUBAPPALTO	26
6. INFORMAZIONI E CHIARIMENTI.....	27

7.	TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	27
8.	CODICE ETICO	29
9.	ALLEGATI	30

PREMESSA

LOTTO 4

Il presente documento (di seguito, definito “**Richiesta di Offerta**”) costituisce un invito a presentare offerta per l'affidamento di un appalto specifico a favore della ASL ROMA 1, come da determina a contrarre del XXXXXX, basato sull'Accordo Quadro SANITA' DIGITALE – SERVIZI CLINICO ASSISTENZIALI ed 2 - avente ad oggetto la prestazione di servizi applicativi per le pubbliche amministrazioni- ID 2601 (di seguito, anche, “AQ”) tra la Consip S.p.A. (di seguito, anche, “Consip”) e gli operatori economici aggiudicatari del Lotto 4:

- **RTI Engineering Ingegneria Informatica S.p.A. (mandataria)**, Leonardo S.p.A., Nuvyta S.r.l., Consis soc. cons. a r.l., Accenture S.p.A., Accenture Technology Solutions S.r.l., Philips S.p.A.;
- **RTI Ebit S.r.l. (mandataria)**, Dedalus Italia S.p.A., Reveal S.r.l., Telecom Italia S.p.A., Mia care S.r.l., Webgenesys S.p.A., Expleo italia S.p.A., Dgs S.p.A.;
- **RTI GPI S.p.A. (mandataria)**, Almaviva The innovation company S.p.A., IqviaSolutions Italy S.r.l., Agfa Gevaert S.p.A., AI4Health S.r.l., Almawave S.p.A., Etna HitechS.C.p.A., I.T. Svil S.r.l., Intersystems Italia S.r.l., Kiranet S.r.l., Medilife S.p.A., Meteda S.r.l., Mice S.r.l., Senseledge S.r.l., Tesi Elettronica e Sistemi informativi S.p.A. società benefit, Vodafone Italia S.p.A.;
- **RTI Enterprise Services Italia S.r.l. (mandataria)**, Datamanagement Italia S.p.A., Consorzio CSA S.C.p.A., Riatlas S.r.l., Exprivia Projects S.r.l., Witapp S.r.l., Gellify Italia S.r.l., Next4Tech S.r.l., Fujifilm Healthcare Italia S.p.A., Instrumentation Laboratory S.p.A., Zucchetti Centro Sistemi S.p.A.

In particolare, la presente procedura costituisce un rilancio del confronto competitivo tra i Fornitori aggiudicatari dell'Accordo Quadro ai sensi dell'art. 54 comma 4, lett. b) del D.Lgs. n. 50/2016 (di seguito, l'“**Appalto Specifico**” o l'“**AS**”), ricorrendo il seguente criterio oggettivo per la riapertura del confronto competitivo, tra quelli indicati al paragrafo 6.3.2 del Capitolato Tecnico Generale: “*L'Amministrazione intende richiedere servizi accessori indicati nel Capitolato Tecnico Speciale Lotti Applicativi (nella misura massima del 50% del valore della base d'asta totale del singolo Appalto Specifico)*”.

Alla presente procedura deve intendersi applicabile quanto previsto nel D.lgs. 50/2016, nella versione vigente al momento di pubblicazione del bando dell'Accordo Quadro succitato.

Fatto salvo quanto precede, tutti i riferimenti normativi al Codice dei Contratti Pubblici devono intendersi nella versione vigente alla data di pubblicazione del suddetto Accordo Quadro (04/06/2021).

Si invitano gli Aggiudicatari dell'AQ a presentare, nel rispetto della disciplina fissata dal Capitolato d'Oneri dell'AQ e in conformità agli obblighi previsti dall'AQ e di quanto previsto nella presente Richiesta di Offerta, la propria migliore offerta per i servizi di seguito specificati.

L'Aggiudicatario della presente procedura stipulerà il contratto di fornitura dell'Appalto Specifico per “**l'affidamento della realizzazione della nuova piattaforma di Digital Imaging**” con la ASL ROMA 1.

La presente procedura si svolgerà attraverso l'utilizzazione di un sistema telematico (di seguito anche "**Sistema**") messo a disposizione dalla Consip S.p.A. - conforme alle prescrizioni di cui al D.Lgs. n. 50/16 (Codice dei contratti pubblici) e nel rispetto delle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 82/2005 (Codice dell'Amministrazione Digitale), come dettagliatamente di seguito descritto - mediante il quale verranno gestite le fasi di pubblicazione della procedura e presentazione dell'offerta, d'analisi, valutazione e aggiudicazione, oltre che le comunicazioni e gli scambi di informazioni, tutto come meglio specificato nella presente Richiesta di offerta.

Ai fini della partecipazione è indispensabile:

- a) il possesso e l'utilizzo della firma digitale di cui all'art. 1, co. 1, lett. s) del D. Lgs.n. 82/2005;
- b) la seguente dotazione tecnica minima: un personal computer collegato ad internet e dotato di un browser Microsoft Internet Explorer 10 o superiore, Microsoft Edge, Mozilla Firefox 10 o superiore, Google Chrome 41.0.2272 o superiore; un programma software per la conversione in formato pdf dei file che compongono l'offerta.

Per la presente procedura è designato quale Responsabile del Procedimento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016, limitatamente alla fase della presente richiesta di offerta, il Dott. Giuseppe Guarnieri.

Ai sensi del combinato disposto dell'articolo 2, comma 2, della L. 241/1990, e dell'art. 32, comma 4, del D. Lgs. n. 50/2016, il termine del procedimento per la conclusione dell'Appalto Specifico è fissato in 30 giorni naturali e consecutivi dalla data di scadenza del termine ultimo di presentazione delle offerte.

In riferimento all'iniziativa in questione, si comunica che con la Determina n. 10 del 22/12/2010 l'Autorità Nazionale Anticorruzione (già Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici) ha stabilito che "Tutti i contratti attuativi, posti in essere dalle Amministrazioni in adesione all'accordo quadro, necessiteranno dell'emissione di un nuovo CIG ("CIG derivato") che identificherà lo specifico contratto" senza prevedere alcun contributo in capo all'Operatore economico nonché in capo alla Stazione Appaltante; a tal fine si rappresenta che il predetto CIG derivato è il seguente: xxxxxxxx

Si evidenzia che gli operatori economici aggiudicatari dell'Accordo Quadro sopra menzionati, avendo già provveduto ad effettuare il versamento del contributo dovuto all' Autorità Nazionale Anticorruzione (già Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici) in sede di partecipazione all'Accordo Quadro e in ragione del relativo importo, non sono tenuti ad ulteriori adempimenti ai sensi della predetta normativa.

L'avviso della Richiesta di offerta e, quindi, di avvio del confronto competitivo per l'aggiudicazione dell'Appalto Specifico è comunicato nell'apposito spazio "Area comunicazioni" presente a Sistema. La Richiesta di Offerta può essere consultata dal fornitore invitato mediante l'accesso all'area del Sistema "Dettagli dell'iniziativa".

L'offerta per l'Appalto Specifico deve essere presentata mediante l'utenza per l'accesso al Sistema ottenuta in sede di registrazione al Sistema medesimo, quindi dal legale rappresentante, ovvero da un procuratore (generale o speciale), in possesso degli idonei poteri per presentare offerta nelle gare ad evidenza pubblica, di impegnarsi e di stipulare contratti con la P.A.

I concorrenti (Aggiudicatari dell'AQ), con la presentazione dell'offerta per l'Appalto Specifico, danno *per rato e valido* e riconoscono senza contestazione alcuna quanto posto in essere all'interno del Sistema dall'account riconducibile agli operatori economici medesimi; ogni azione inerente l'account all'interno del Sistema si intenderà, pertanto, direttamente e incontrovertibilmente imputabile al concorrente registrato.

L'accesso, l'utilizzo del Sistema e la partecipazione alla procedura comportano l'accettazione incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nella presente Richiesta di Offerta e nei relativi allegati, oltre che delle "Regole del Sistema di e-Procurement della Pubblica Amministrazione" (di seguito, per brevità, anche "**Regole**"), presenti nel sito e allegate all'AQ, nonché le istruzioni anch'esse presenti nel sito, nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite la pubblicazione nel Sito o attraverso l'area comunicazioni presente a Sistema.

In caso di violazione delle Regole tale da comportare la cancellazione della Registrazione dell'operatore economico, l'operatore economico medesimo non potrà partecipare alla presente procedura.

La presentazione dell'offerta e la serietà della medesima sono garantite dalla cauzione rilasciata per la stipula dell'Accordo Quadro ai sensi dell'art. 13 del Contratto di Accordo Quadro.

I concorrenti (aggiudicatari dell'AQ) manlevano e tengono indenne la Consip ed il Gestore del Sistema e l'Amministrazione, risarcendo qualunque pregiudizio, danno, costo e onere di qualsiasi natura, ivi comprese le eventuali spese legali, che dovessero essere sofferte da questi ultimi e/o da terzi, a causa di *(i)* violazioni delle regole contenute nella presente Richiesta di Offerta e nei relativi allegati, *(ii)* un utilizzo scorretto od improprio del Sistema; *(iii)* violazione della normativa vigente.

A fronte di violazioni di cui sopra, di disposizioni di legge o regolamentari e di irregolarità nell'utilizzo del Sistema da parte dei concorrenti, oltre a quanto previsto nelle altre parti della presente Richiesta di Offerta, la Consip ed il Gestore del Sistema e l'Amministrazione, ciascuno per quanto di rispettiva competenza, si riservano il diritto di agire per il risarcimento dei danni, diretti e indiretti, patrimoniali e di immagine, eventualmente subiti.

Qualora si desideri ausilio nel superamento di problemi tecnici riscontrati nel corso della procedura di Registrazione e/o presentazione dell'offerta, si consiglia di contattare il Call Center dedicato presso i recapiti indicati nel sito www.acquistinretepa.it, di lasciare i dati identificativi dell'impresa e di specificare le problematiche riscontrate, fermo restando il rispetto di tutti i termini perentori previsti nella documentazione di gara.

1. ELEMENTI COSTITUTIVI DELL'APPALTO SPECIFICO

1.1 OGGETTO

La presente procedura individuerà, tra i soggetti sottoscrittori dell'AQ, l'operatore economico idoneo ad erogare i servizi di seguito indicati, in conformità a quanto prescritto nella documentazione dell'AQ, nel Capitolato Tecnico Generale, nel Capitolato Tecnico Speciale Lotti Applicativi e sue Appendici, nel Capitolato Tecnico dell'AS (Allegato 1) e nello Schema di contratto dell'AS (Allegato 2), questi ultimi allegati alla presente Richiesta di Offerta:

Si individua l'elenco dei possibili servizi oggetto del presente Appalto specifico:

SERVIZI DI SVILUPPO

- *Manutenzione Evolutiva di applicazioni software esistenti (MEV)*
- *Configurazione e Personalizzazione di Soluzioni di terze parti/open source/riuso (PP)*

SERVIZI DI MANUTENZIONE

- *MAD -MAC: Manutenzione Adeguativa e Correttiva*

SERVIZI DI CONDUZIONE APPLICATIVA

- *Servizi di gestione applicativi e basi dati (GAB)*
- *Supporto Specialistico (SS)*

SERVIZI INFRASTRUTTURALI

- *Servizio di Conduzione Tecnica (CT)*

SERVIZI ACCESSORI

- *Servizi, prodotti, SaaS e soluzioni di mercato di RIS-PACS*
 - *Sistema RIS PACS*
 - *Post-Processing Avanzato*
 - *Sistema di Gestione di Cardiologia (CVIS)*
 - *Portale WEB di consegna referti ed immagini ai pazienti*
 - *Sistema di refertazione per Ostetricia e Ginecologia*
 - *Sistema di monitoraggio della dose*
 - *Soluzioni di Artificial Intelligence*
 - *Piattaforma Informatica di Gestione PDTA e Sistema Informatico a Supporto dei PDTA per le Neoplasie*
 - *Soluzione per la generazione di modelli realistici dagli esami di diagnostica per immagini*
- *Servizi di contact center e Service Desk/help desk di I livello*

Le condizioni di erogazione dei servizi e le personalizzazioni delle stesse rispetto a quanto previsto nell'Accordo Quadro sono declinate nel Capitolato Tecnico AS allegato alla presente Richiesta di Offerta.

In particolare, il presente AS ha ad oggetto i seguenti sistemi applicativi: piattaforma applicativa di Digital Imaging.

Per tutto quanto non espressamente indicato nel Capitolato Tecnico AS, dovrà farsi riferimento alle previsioni del Capitolato Tecnico AQ (Generale e Speciale Lotti Applicativi) per le parti di pertinenza.

La presente Richiesta di Offerta disciplina le regole per l'aggiudicazione e la stipula della procedura in oggetto e, in particolare:

- il contenuto e le modalità di presentazione dell'offerta (di cui al successivo capitolo 2 del presente documento);
- le modalità di aggiudicazione (di cui al successivo capitolo 3 del presente documento).
- le modalità di conclusione (di cui al successivo paragrafo 4 del presente documento).

1.2 BASE D'ASTA E DURATA DELL'APPALTO SPECIFICO

La base d'asta della presente procedura di rilancio competitivo è complessivamente pari ad **Euro 9.917.345,60** (novemilioninovecentodicisetteemilatrecentoquarantacinque/60), I.V.A. esclusa, così suddivisa:

SERVIZI				Prezzo maggiore offerto in AQ	Prezzo Totale in AS
ID	Elemento	Numero di unità richieste	Metrica		
2	Tariffa omnicomprensiva per 1 Giorno/Team ottimale (8 ore lavorative) – Evoluzione di Applicazioni Software esistenti	2800	GG/persona	190,50 €	533.400,00€
4	Tariffa omnicomprensiva per 1 Giorno/Team ottimale (8 ore lavorative) - Configurazione e Personalizzazione di Soluzioni di terze parti/open source/riuso	6000	GG/persona	197,30 €	1.183.800,00 €
7	Canone per 1 Full Time Equivalent (FTE) impiegato mensilmente - Manutenzione Adeguativa e Manutenzione Correttiva	480	FTE/mese	3.699,72 €	1.775.865,60 €
8	Tariffa omnicomprensiva per 1 Giorno/Team ottimale (8 ore lavorative) - Conduzione Applicativa – Servizi di gestione Applicativi e Base Dati	6500	GG/persona	186,72 €	1.213.680,00 €
9	Tariffa omnicomprensiva per 1 Giorno/Team ottimale (8 ore lavorative) - Conduzione Applicativa – Supporto Specialistico	6400	GG/persona	238,75 €	1.528.000,00 €
10	Tariffa omnicomprensiva per 1 Giorno/Team ottimale (8 ore lavorative) – Servizi Infrastrutturali – Servizio di Conduzione Tecnica	6000	GG/persona	197,10 €	1.182.600,00€
TOTALE					7.417.345,60 €

SERVIZI ACCESSORI					Prezzo maggiore offerto in AQ	Prezzo Totale in AS
ID	Elemento	Soluzione di mercato	Numero di unità richieste	Metrica		
Altri	Servizi, prodotti, SaaS e soluzioni di mercato attinenti alle "aree tematiche di riferimento"		1			2.200.000,00 €
Altri	Servizi di contact center e Service Desk/help desk di I livello		1			300.000,00 €
TOTALE						2.500.000,00 €

Si precisa che i concorrenti non potranno offrire alcun prezzo unitario superiore al corrispondente prezzo unitario offerto per l'aggiudicazione dell'Accordo Quadro. Relativamente ai servizi Accessori, i concorrenti non potranno offrire alcun prezzo unitario superiore alla corrispondente base d'asta non superabile fissata dall'Amministrazione.

La durata dell'appalto è di 48 mesi, decorrenti dalla data di la sottoscrizione del contratto.

Modifica del contratto in corso di esecuzione

- Opzione di proroga del contratto: la stazione appaltante si riserva di prorogare il contratto per una durata massima pari a 12 mesi ai prezzi, patti e condizioni stabiliti nel contratto [o, in alternativa] alle condizioni di mercato ove più favorevoli per la stazione appaltante. L'importo stimato di tale opzione è pari a € 2.479.336,4, al netto di Iva. L'esercizio di tale facoltà è comunicato all'appaltatore almeno 90 giorni prima della scadenza del contratto.

In casi eccezionali, il contratto in corso di esecuzione può essere prorogato per il tempo strettamente necessario alla conclusione della procedura di individuazione del nuovo contraente se si verificano le condizioni indicate all'articolo 106, comma 11, del Codice. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni previsti nel contratto.

- Modifiche del contratto ai sensi dell'articolo 106, comma 1, lettera a) del Codice: la stazione appaltante si riserva di modificare il contratto in corso di esecuzione compatibilmente con la disponibilità di ulteriori risorse finanziarie, per il valore massimo stimato di € 1.983.469,12 iva esclusa.

1.3 DUVRI E COSTI DELLA SICUREZZA DA RISCHI INTERFERENZIALI

In conformità a quanto previsto dall'art. 11-bis dell'Accordo Quadro, le attività oggetto del presente appalto non danno origine a rischi da interferenze e pertanto non sussiste l'obbligo di redazione del DUVRI e gli oneri della sicurezza per rischi da interferenza (non soggetti a ribasso d'asta) sono pari a zero.

1.4 REQUISITI NECESSARI PER LA PARTECIPAZIONE

Ciascun Aggiudicatario dell'AQ, in conformità a quanto previsto al paragrafo 6 e 7 rispettivamente Requisiti Generali e requisiti speciali e mezzi di prova del capitolato d'oneri dell'Accordo Quadro, è chiamato a presentare offerta a seguito invio della presente Richiesta di offerta.

Ciascun Aggiudicatario dell'AQ, come meglio precisato nel seguito, dovrà dichiarare di aver provveduto ad aggiornare la documentazione amministrativa ai sensi dell'art. 9 dell'Accordo Quadro.

2. OFFERTA

2.1 PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

Tutti i documenti relativi alla presente procedura, fino all'aggiudicazione, dovranno essere inviati all'Amministrazione, esclusivamente per via telematica attraverso il Sistema, in formato elettronico ed essere sottoscritti con firma digitale di cui all'art. 1, comma 1, lett. s), del D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i..

L'offerta, redatta in lingua italiana, dovrà essere fatta pervenire dal concorrente all'Amministrazione, attraverso il Sistema, entro e non oltre il termine perentorio delle ore e del giorno indicato sul portale www.acquistinretepa.it, pena l'irricevibilità dell'offerta e, comunque, la non ammissione alla procedura. L'ora e la data esatta di ricezione delle offerte sono stabilite in base al tempo del Sistema.

Il tempo del Sistema è il tempo ufficiale nel quale vengono compiute le azioni attraverso il Sistema medesimo e lo stesso è costantemente indicato a margine di ogni schermata del Sistema. In particolare, il tempo del Sistema è sincronizzato sull'ora italiana riferita alla scala di tempo UTC (IEN), di cui al D.M. 30 novembre 1993, n. 591. L'accuratezza della misura del tempo è garantita dall'uso, su tutti i server, del protocollo NTP che tipicamente garantisce una precisione nella sincronizzazione dell'ordine di 1/2 millisecondi. Le scadenze temporali vengono sempre impostate a livello di secondi anche se a livello applicativo il controllo viene effettuato dal sistema con una sensibilità di un microsecondo (10^{-6} secondi).

Sul sito www.acquistinretepa.it, nell'apposita sezione relativa alla presente procedura, dovrà essere presentata l'offerta, secondo le modalità di seguito precisate, nel rispetto di quanto previsto nel paragrafo 6.3.2 (e relativi sottoparagrafi) del Capitolato Tecnico Generale dell'Accordo Quadro di riferimento, e nella quale dovranno essere predisposti ed inviati i documenti di cui al successivo paragrafo 2.2 e segnatamente:

1. Offerta tecnica, che consiste negli atti di cui al successivo paragrafo 2.2.1.
2. Offerta economica, che consiste negli atti di cui al successivo paragrafo 2.2.2.

Si precisa che, prima dell'invio, tutti i file che compongono l'offerta, che non siano già in formato .pdf, devono essere tutti convertiti in formato .pdf.

La presentazione dell'offerta e il relativo invio avvengono esclusivamente attraverso la procedura guidata prevista dal Sistema, che si conclude attraverso la selezione dell'apposita funzione di "conferma ed invio" dell'offerta medesima.

L'offerta è composta da: A – Offerta Tecnica, e B – Offerta Economica.

La presentazione dell'offerta mediante il Sistema è a totale ed esclusivo rischio del procedente, il quale si assume qualsiasi rischio in caso di mancata o tardiva ricezione dell'offerta medesima, dovuta, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, a malfunzionamenti degli strumenti telematici utilizzati, a difficoltà di connessione e trasmissione, a lentezza dei collegamenti, o a qualsiasi altro motivo, restando esclusa qualsivoglia responsabilità dell'Amministrazione e della Consip ove per ritardo o disguidi tecnici o di altra natura, ovvero per qualsiasi motivo, l'offerta non pervenga entro il previsto termine perentorio di scadenza.

In ogni caso, fatti salvi i limiti inderogabili di legge, il concorrente esonera la Consip e il Gestore del Sistema e l'Amministrazione da qualsiasi responsabilità per malfunzionamenti di qualsiasi natura, mancato funzionamento o interruzioni di funzionamento del Sistema. L'Amministrazione si riserva, comunque, di adottare i provvedimenti che riterrà necessari nel caso di malfunzionamento del Sistema.

Si precisa inoltre che:

- l'offerta presentata entro il termine di presentazione della stessa è vincolante per il concorrente;
-

- entro il termine di presentazione dell'offerta, chi ha presentato un'offerta potrà ritirarla; un'offerta ritirata equivarrà ad un'offerta non presentata;
- il Sistema non accetta offerte presentate dopo la data e l'orario stabiliti come termine di presentazione delle offerte, nonché offerte incomplete di una o più parti la cui presenza è necessaria ed obbligatoria.

Al concorrente è richiesto di allegare, quale parte integrante dell'offerta, **a pena di esclusione**, i documenti specificati nei successivi paragrafi, sottoscritti con firma digitale. Si raccomanda la massima attenzione nell'inserire detti allegati nella sezione pertinente e, in particolare, di non indicare o comunque fornire i dati dell'offerta economica in sezione diversa da quella relativa alla stessa, **pena l'esclusione** dalla procedura.

Il concorrente è consapevole, ed accetta con la presentazione dell'offerta, che il Sistema può rinominare i file che il medesimo concorrente presenta attraverso il Sistema; detta modifica, dettata da vincoli tecnici, riguarda unicamente il nome del file e non, beninteso, il suo contenuto che resta, in ogni caso, inalterato.

Oltre a quanto previsto nel presente documento, restano salve le indicazioni operative ed esplicative presenti a Sistema, nelle pagine internet relative alla procedura di presentazione dell'offerta.

Ai sensi dell'art. 52, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. l'operatore economico con la presentazione dell'offerta elegge automaticamente domicilio nell'apposita "Area comunicazioni" ad esso riservata ai fini della ricezione di ogni comunicazione inerente la presente procedura.

Ogni impresa facente parte del R.T.I. o del Consorzio con la presentazione dell'offerta elegge automaticamente domicilio nell'apposita area del Sistema ad essa riservata.

Nel caso di indisponibilità del Sistema, e comunque in ogni caso in cui l'Amministrazione lo riterrà opportuno, l'Amministrazione invierà le comunicazioni inerenti la presente procedura a mezzo di posta elettronica certificata, presso i recapiti indicati dal concorrente al momento di presentazione dell'offerta, nell'ambito della procedura di cui alla prima fase, volta all'aggiudicazione dell'Accordo Quadro.

Qualora si verifichi un mancato funzionamento o un malfunzionamento del Sistema tale da impedire la corretta presentazione delle offerte, la Stazione Appaltante adotta i necessari provvedimenti al fine di assicurare la regolarità della procedura nel rispetto dei principi di cui all'art. 30 del d. lgs. n. 50/2016, anche disponendo la sospensione del termine per la ricezione delle offerte per il periodo di tempo necessario a ripristinare il normale funzionamento dei mezzi e la proroga dello stesso per una durata proporzionale alla gravità del mancato funzionamento. Nei casi di sospensione e proroga, il Sistema assicura che, fino alla scadenza del termine prorogato, venga mantenuta la segretezza delle offerte inviate. E' consentito agli operatori economici che hanno già inviato l'offerta di ritirarla ed eventualmente sostituirla.

La pubblicità di tale proroga avviene attraverso la tempestiva pubblicazione di apposito avviso presso tutti gli indirizzi Internet su cui è pubblicata la presente procedura.

2.2 CONTENUTO DELL'OFFERTA

2.2.1 OFFERTA TECNICA

L'Offerta Tecnica relativa al presente Appalto Specifico dovrà essere in lingua italiana priva di qualsivoglia indicazione (diretta o indiretta) di carattere economico, e dovrà pervenire attraverso il Sistema secondo la seguente procedura:

- invio attraverso il Sistema della *Relazione Tecnica* sottoscritta con firma digitale e conforme al modello di cui all'Allegato 1 (Offerta tecnica) della Richiesta di Offerta. Il Concorrente è tenuto ad indicare analiticamente, nella Relazione Tecnica, le eventuali parti dell'Offerta coperte da riservatezza, con riferimento a marchi, know how, brevetti, ecc.

La Relazione Tecnica dovrà contenere una descrizione dei servizi offerti che dovranno essere conformi ai requisiti indicati dal Capitolato Tecnico dell'AQ (Generale e Speciale Lotti Applicativi) e dal Capitolato Tecnico dell'AS.

Nel caso in cui il numero di pagine della Relazione Tecnica risulti superiore a quello previsto, le pagine in eccedenza non saranno prese in considerazione dalla commissione ai fini della valutazione della proposta tecnica. Ugualmente, nel caso in cui il concorrente produca documentazione aggiuntiva (non richiesta), quest'ultima non sarà sottoposta a valutazione.

L'Offerta Tecnica dovrà necessariamente possedere tutte le caratteristiche (minime e migliorative) offerte in sede di aggiudicazione dell'AQ. **Saranno esclusi**, pertanto, dalla presente procedura i concorrenti che offrano servizi e/o attività privi delle caratteristiche richieste e migliorative offerte per l'aggiudicazione dell'AQ, oltre che privi di quelle minime specificamente richieste dalla presente Richiesta di Offerta e dal Capitolato Tecnico AS ad essa allegato.

I concorrenti, inoltre, dovranno inviare tramite il Sistema:

- la dichiarazione di cui all' "Allegato Dichiarazione Domicilio e Accesso agli atti", sottoscritta con firma digitale dal legale rappresentante (o da persona munita da comprovati poteri di firma) della mandataria, con cui:
 - indicano i seguenti dati: domicilio fiscale, codice fiscale, indirizzo di posta certificata oppure, solo in caso di concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5 del Codice, ed elegge domicilio, per effetto della presentazione dell'offerta nell'apposita area del sistema ad esso riservata ed all'indirizzo di posta elettronica certificata sopra indicato;
 - autorizzano o meno, ai sensi dell'articolo 53, comma 5, lettera a) del Codice e fatto salvo quanto stabilito al comma 6 del medesimo articolo, la Stazione Appaltante, a rilasciare a terzi, in sede di accesso agli atti, copia dell'offerta tecnica e delle eventuali giustificazioni richieste a corredo dell'offerta anomala, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale. L'eventuale diniego dovrà essere adeguatamente motivato e comprovato. Inoltre nel caso di diniego, il concorrente è tenuto ad indicare, nel suddetto Allegato le parti dell'offerta tecnica e, nelle giustificazioni prodotte (nel caso di una eventuale offerta anomala) le parti delle stesse, contenenti segreti tecnici o commerciali, ove presenti, che intenda non rendere accessibile ai terzi;
- eventuale dichiarazione sottoscritta con firma digitale dal legale rappresentante (o da persona munita da comprovati poteri di firma) delle sole imprese del RTI che in sede di partecipazione all'AQ abbiano dichiarato di voler ricorrere al subappalto, con cui:
 - tali imprese indicano **le parti del servizio/fornitura che intendono subappaltare e la quota che intendono subappaltare.**

La Relazione Tecnica dovrà, a **pena di esclusione** dalla procedura, essere sottoscritta con firma digitale dal legale rappresentante dell'impresa mandataria (o da persona munita da comprovati poteri di firma).

L'Offerta Tecnica, ivi comprese le dichiarazioni di cui sopra, pena l'esclusione dalla procedura, deve essere priva di qualsivoglia indicazione (diretta o indiretta) di carattere economico.

2.2.2 OFFERTA ECONOMICA

Con riferimento alla presente procedura, il concorrente dovrà inviare e fare pervenire all'Amministrazione, attraverso il Sistema, l'Offerta economica contenente, a **pena di esclusione**:

- l'impegno a tenere ferma l'offerta per un periodo non inferiore a 270 giorni dalla data di scadenza della presentazione della medesima;
 - la dichiarazione che quanto risulta dall'AQ e dai suoi allegati, ivi compreso il Capitolato d'Oneri ed il Capitolato Tecnico AQ, nonché dagli ulteriori atti della procedura di rilancio competitivo, compresi la Richiesta di Offerta, il Capitolato Tecnico AS e lo Schema di contratto dell'AS alla stessa allegati, definiscono in modo adeguato e completo gli impegni connessi all'affidamento dell'Appalto Specifico, nonché l'oggetto dei servizi da fornire e, in ogni caso, che ha potuto acquisire tutti gli elementi per una idonea valutazione tecnica ed economica degli stessi e per la formulazione dell'offerta che ritiene, pertanto, pienamente remunerativa;
 - la dichiarazione a conferma, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, del possesso dei requisiti di partecipazione richiesti in fase di aggiudicazione dell'AQ e, in caso di intervenute modifiche, l'operatore dovrà
-

dichiarare di aver comunque provveduto ad aggiornare la documentazione amministrativa ai sensi dell'art. 9 dell'Accordo Quadro;

- il prezzo unitario di ciascuna voce di costo offerto, che non dovrà essere superiore a quello offerto in sede di AQ da ciascun fornitore e per i servizi accessori non dovrà essere superiore alla base d'asta non superabile fissata dall'Amministrazione. Verranno prese in considerazione fino a due cifre decimali (nel caso di più cifre decimali, il risultato sarà troncato dal Sistema alla seconda cifra decimale);

Qualora la voce di costo dei servizi personalizzati sia "a corpo" o "metriche di risultato", il vincolo di non superamento dell'offerta di I fase si applica unicamente all'importo finale associato alla metrica per ciascun aggiudicatario.

Diversamente per ciascuna voce di costo con metrica gg/pp "a consumo" di un mix di risorse professionali, il vincolo si applica alla singola figura professionale che costituisce il mix richiesto dall'Amministrazione.

I concorrenti che per i servizi previsti in AQ offrano **anche solo un prezzo unitario** superiore al corrispondente prezzo unitario offerto per l'aggiudicazione dell'Accordo Quadro **saranno esclusi dalla gara**.

I concorrenti che, per i servizi accessori, offrano **anche solo un prezzo unitario** superiore al corrispondente prezzo unitario a base d'asta **saranno esclusi dalla gara**.

In caso di non coerenza tra i prezzi unitari e i prezzi complessivi inseriti dal Fornitore nell'Offerta Economica prevarranno e saranno vincolanti i prezzi unitari, e la Commissione procederà a ricalcolare i prezzi complessivi, ai fini dell'individuazione dell'aggiudicatario dell'Appalto Specifico.

Quanto sopra indicato nonché il prezzo complessivo offerto per l'Appalto Specifico – quale sommatoria dei prezzi complessivi di ciascun servizio/attività richiesto dalla PA verranno riportati su una dichiarazione generata dal Sistema in formato pdf "Offerta economica", che il concorrente dovrà inviare e fare pervenire all'Amministrazione attraverso il Sistema dopo averla:

- i. scaricata e salvata sul proprio PC;
- ii. sottoscritta digitalmente con firma digitale dal legale rappresentante dell'impresa mandataria (o persona munita da comprovati poteri di firma), **pena l'esclusione** dalla presente procedura.

3. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO SPECIFICO

3.1 CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO SPECIFICO

Ogni singolo Appalto Specifico verrà aggiudicato dall'Amministrazione sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità prezzo ai sensi dell'art. 95 del Codice.

L'articolazione dei criteri di aggiudicazione e i rispettivi punteggi massimi (pesi) saranno determinati dall'Amministrazione in ottemperanza alle disposizioni dell'art. 95 comma 10-bis del Codice nonché delle regole e vincoli di seguito specificati.

L'AS sarà aggiudicato sulla base della seguente formula:

$$PTOT_{AS} = PT_{tot\ AS} + PE_{AS}$$

Dove:

- **PTOT_{AS}** è il Punteggio Totale dell'AS è sempre uguale a 100 punti.
- **PE_{AS}** è il Punteggio Economico di AS, il cui peso è fissato dall'Amministrazione nella RdO in un intervallo compreso tra un minimo di 1 e un massimo 30 punti. Il Punteggio Economico di ciascuna offerta verrà determinato mediante una formula concava a punteggio assoluto con esponente pari a 1,5.

Il Peso è, per questo AS, fissato a 10 punti

- **PT_{tot AS}** è il Punteggio Tecnico Totale di AS, il cui peso è fissato dall'Amministrazione nella RdO in un intervallo compreso tra un minimo di 70 e un massimo di 99 punti. Tale punteggio tecnico è a sua volta determinato come somma di due componenti:

$$PT_{tot\ AS} = PT_{ER} + PT_{AS}$$

- **PT_{ER}** è il Punteggio Tecnico Ereditato dalla I fase di AQ e il suo peso è fissato dall'Amministrazione all'interno dell'intervallo compreso tra il 25% e il 50% del punteggio tecnico massimo di AQ.

Il Peso è, per questo AS, fissato a 50%

- **PT_{AS}** è Punteggio Tecnico Specifico attribuito dall'Amministrazione nella fase di rilancio competitivo in base a criteri definiti sulla base delle proprie esigenze, come successivamente dettagliato.

PT_{AS} è Punteggio Tecnico Specifico attribuito dall'Amministrazione nella fase di rilancio competitivo in base a criteri definiti sulla base delle proprie esigenze, come successivamente dettagliato.

3.1.1 PUNTEGGIO TECNICO EREDITATO

Il **PT_{ER}** sarà attribuito con le seguenti modalità:

- Si determina, per ciascuna offerta tecnica presentata in AQ, il Punteggio Tecnico Ereditato provvisorio (**PT_{ER provv.}**);
- Successivamente, si riproporziona il valore così ottenuto al peso del **PT_{ER}** definito dall'Amministrazione (**PT_{ER max.}**) per l'AS, in ragione della seguente formula:

$$PT_{ER} = PT_{ER\ provv.} \times PT_{ER\ max} / 70$$

Per il presente appalto si determina quanto di seguito:

Punteggio Tecnico Totale di AS - PT tot AS	90
<i>Peso fissato dall'Amministrazione (%)</i>	50%
Punteggio Tecnico dell'AS - PT AS	45
Punteggio Tecnico massimo ereditabile - PT ER	45

3.1.2 ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO TECNICO SPECIFICO (PT_{AS})

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nelle sottostanti tabelle con la relativa ripartizione dei punteggi.

Nella colonna "punti D max" vengono indicati i "Punteggi discrezionali", vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito in ragione dell'esercizio della discrezionalità spettante alla commissione giudicatrice.

Tabella 6.4 Criteri Tecnici di AS

MACRO-AREE DI RIFERIMENTO PER LA DEFINIZIONE DEI CRITERI TECNICI DI AS CONDIZIONI DI EROGAZIONE PERSONALIZZABILI		Punti Dmax
Differenti configurazioni dei servizi		
1	Soluzione specifica per il governo della fornitura e l'erogazione dei servizi Soluzione proposta dal fornitore per il governo della fornitura dell'AS, anche in presenza di compagini plurisoggettive, a garanzia del puntuale rispetto degli adempimenti contrattuali e della capacità di rispondere alle esigenze specifiche e priorità espresse dall'Amministrazione.	
1.1	Architettura tecnologica proposta con particolare riferimento all'affidabilità dell'intero impianto.	5
1.2	Architettura tecnologica proposta in funzione dell'impatto economico dell'infrastruttura aggiuntiva necessaria per le implementazioni locali.	5
4	Formazione e aggiornamento continuo delle risorse impegnate nella fornitura Soluzione organizzativa, in termini di risorse, strumenti e modalità operative, per garantire la formazione e l'aggiornamento continuo delle risorse da impiegarsi nella fornitura, sulle tecnologie, l'infrastruttura, i prodotti, i pacchetti indicati dall'Amministrazione sia di partenza sia target, senza pregiudicare i livelli di servizio previsti per la fornitura stessa.	
4.1	Piano della formazione con descrizione delle modalità di erogazione da erogarsi prima, durante e dopo l'avviamento.	2
4.2	Organizzazione e strumenti per l'aggiornamento continuo della formazione.	1
Prodotti e Cicli		
21	Piano della qualità specifico e/o Piano di lavoro della fornitura di AS o dello specifico progetto richiesto dall'Amministrazione.	

21.1	Gantt per l'attivazione di tutte le funzionalità previste.	2
21.2	Piano di migrazione dagli attuali sistemi in produzione e di subentro al termine del contratto.	2
		17

SERVIZI ACCESSORI		Punti Dmax
Soluzioni per servizi di contact center e Service Desk/help desk di I livello		
32	Descrizione delle soluzioni e risorse che il fornitore si impegna a mettere a disposizione delle Amministrazioni che facciano richiesta del servizio accessorio di contact center e Service Desk/help desk di I livello. In particolare, saranno valutati: - modalità di erogazione del servizio; - soluzioni, strumenti e processi proposti per l'erogazione del servizio.	2
Servizi, prodotti e soluzioni di mercato attinenti alle "aree tematiche di riferimento"		
36	Descrizione delle soluzioni che il fornitore si impegna a mettere a disposizione delle Amministrazioni che facciano richiesta dei servizi accessori di Servizi e/o prodotti e/o soluzioni di mercato attinenti alle "aree tematiche di riferimento" indicate nella Tabella 1.1.	
36.1	Completezza, aderenza e conformità del prodotto, rispetto ai requisiti indicati nel capitolato, per la soluzione RIS-PACS.	8
36.2	Completezza, aderenza e conformità del prodotto, rispetto ai requisiti indicati nel capitolato, per la soluzione di Post-Processing Avanzato	3
36.3	Completezza, aderenza e conformità del prodotto, rispetto ai requisiti indicati nel capitolato, per la soluzione di Gestione di Cardiologia (CVIS)	2
36.4	Completezza, aderenza e conformità del prodotto, rispetto ai requisiti indicati nel capitolato, per la soluzione di consegna WEB referti ed immagini ai pazienti	2
36.5	Completezza, aderenza e conformità del prodotto, rispetto ai requisiti indicati nel capitolato, per la soluzione di refertazione per Ostetricia e Ginecologia	2
36.6	Completezza, aderenza e conformità del prodotto, rispetto ai requisiti indicati nel capitolato, per la soluzione di monitoraggio della dose	2
36.7	Completezza, aderenza e conformità del prodotto, rispetto ai requisiti indicati nel capitolato, per le soluzioni di Artificial Intelligence	3
36.8	Completezza, aderenza e conformità del prodotto, rispetto ai requisiti indicati nel capitolato, per la soluzione di Gestione PDTA e Sistema Informatico a Supporto dei PDTA per le Neoplasie	2
36.9	Completezza, aderenza e conformità del prodotto, rispetto ai requisiti indicati nel capitolato, per la soluzione per la generazione di modelli realistici dagli esami di diagnostica per immagini	2
		28

A ciascuno degli elementi qualitativi (subcriteri) cui è assegnato un punteggio discrezionale, identificati con la lettera "D" nella tabella, è attribuito discrezionalmente da parte di ciascun Commissario un coefficiente sulla base dei seguenti livelli di valutazione:

- Ottimo: 1
- Più che adeguato: 0,8
- Adeguato: 0,6
- Parzialmente adeguato: 0,4
- Scarsamente adeguato: 0,2
- Inadeguato: 0

La Commissione calcola la media aritmetica dei coefficienti attribuiti dai singoli commissari all'offerta in relazione al sub-criterio (o criterio laddove non siano previsti sub criteri) in esame, al fine di ottenere il coefficiente medio da applicare al medesimo. Il coefficiente medio ($C_{i,j}$ per criterio o $C_{j,m,i}$ per sub criterio) o sarà arrotondato alla quinta cifra decimale.

Quanto agli elementi cui è assegnato un punteggio tabellare, identificati con la lettera "T" nella tabella, il relativo coefficiente è assegnato, automaticamente e in valore assoluto, sulla base della presenza (**on**) o assenza (**off**) nell'offerta dell'elemento richiesto.

La Commissione, terminata l'attribuzione dei coefficienti agli elementi discrezionali e tabellari, procederà, in relazione a ciascuna offerta, all'attribuzione dei punteggi per ogni singolo criterio secondo il metodo a punteggio assoluto.

Si precisa che il punteggio attribuito per ogni criterio e sub-criterio sarà arrotondato alla quinta cifra decimale.

Il Punteggio Tecnico di AS (PT_{AS}) è dato dalla seguente formula.

$$PT_{ASi} = C_{1,i} \times P_1 + C_{2,i} \times P_2 + \dots + C_{n,i} \times P_n$$

dove

PT_{ASi} = punteggio tecnico di AS del concorrente i;

$C_{1,i}$ = coefficiente criterio di valutazione 1, del concorrente i;

$C_{2,i}$ = coefficiente criterio di valutazione 2, del concorrente i;

$C_{n,i}$ = coefficiente criterio di valutazione n, del concorrente i;

P_1 = Punteggio max criterio di valutazione 1;

P_2 = Punteggio max criterio di valutazione 2;

P_n = Punteggio max criterio di valutazione n.

In presenza di subcriteri, il punteggio attribuito a ciascun concorrente relativamente a ciascun criterio tecnico j-esimo di cui alla tabella sopra riportata è dato dalla seguente formula:

$$PT_{j,i} = C_{j,1,i} \times P_{j,1} + C_{j,2,i} \times P_{j,2} + \dots + C_{j,n,i} \times P_{j,n}$$

dove

$PT_{j,i}$ = punteggio tecnico criterio di valutazione j del concorrente i;

$C_{j,1,i}$ = coefficiente subcriterio di valutazione 1 del criterio j, del concorrente i;

$C_{j,2,i}$ = coefficiente subcriterio di valutazione 2 del criterio j, del concorrente i;

.....

$C_{j,n,i}$ = coefficiente subcriterio di valutazione n del criterio j, del concorrente i;

$P_{j,1}$ = Punteggio max subcriterio di valutazione j.1;

$P_{j,2}$ = Punteggio max subcriterio di valutazione j.2;

.....

$P_{j,n}$ = Punteggio max subcriterio di valutazione j.n.

Non si procederà ad alcuna riparametrazione.

3.1.3 ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO ECONOMICO (PE_{AS})

Il “**Punteggio economico**” sarà calcolato secondo le seguenti formule:

Quanto all’offerta economica, è attribuito all’elemento economico un coefficiente, variabile da zero ad uno, calcolato tramite la seguente formula:

Formula “concava a punteggio assoluto” per tutti i lotti

$$Ci = 1 - (1 - Ri)^k$$

dove:

Ci = coefficiente attribuito al concorrente i -esimo;

Ri = ribasso percentuale dell’offerta del concorrente i -esimo, determinato come specificato nel seguito;

$k=1,5$ = parametro che determina la concavità della curva di punteggio.

Il Ribasso percentuale offerto (R) sarà calcolato mediante la formula $R = 1 - P/BA$, dove P è il prezzo complessivo offerto, determinato come somma dei prodotti dei prezzi unitari offerti per le relative quantità richieste e BA è l’Importo totale a base d’asta.

Saranno considerate le prime cinque cifre dopo la virgola senza procedere ad alcun arrotondamento (es. PE : 3,2345678 punteggio attribuito 3,23456).

Il Punteggio Totale di AS per ciascun concorrente i -esimo sarà determinato secondo la seguente formula:

$$PTOT_{AS_i} = PTER_{AS_i} + PT_{AS_i} + PE_{AS_i}$$

3.1.4 REGOLE E VINCOLI DELL’APPALTO SPECIFICO

Con riferimento a ciascun Appalto Specifico, il concorrente (aggiudicatario dell’Accordo Quadro) dovrà:

- formulare un’offerta economica con prezzi offerti non superiori ai prezzi offerti dallo stesso concorrente in I^a fase dell’Accordo Quadro all’interno del quale è stato effettuato l’Appalto Specifico,
- garantire la prestazione dei servizi con le caratteristiche minime e migliorative offerte dallo stesso concorrente per l’aggiudicazione in I^a fase dell’Accordo Quadro all’interno del quale è stato effettuato l’Appalto Specifico.

Saranno esclusi dal confronto competitivo relativo a ciascun Appalto Specifico i concorrenti che:

- offrano anche solo un prezzo superiore al corrispondente prezzo unitario offerto o valore della maggiorazione percentuale per l’aggiudicazione in I^a fase dell’Accordo Quadro all’interno del quale è stato effettuato l’Appalto Specifico;
- offrano i servizi privi delle caratteristiche minime e migliorative offerte per l’aggiudicazione in I^a fase dell’Accordo Quadro all’interno del quale è stato effettuato l’Appalto Specifico.

3.1.5 PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO SPECIFICO

L'affidamento di ciascun Appalto Specifico potrà avvenire unicamente a seguito del rilancio del confronto competitivo invitando tutti gli operatori economici parti dell'Accordo Quadro.

A tale fine, l'Amministrazione inviterà i Fornitori parti dell'Accordo Quadro a presentare offerta mediante invio di un Richiesta di offerta, redatta nel rispetto delle prescrizioni previste nel presente atto.

Per la procedura di confronto competitivo tra i Fornitori, l'Amministrazione utilizzerà i mezzi telematici, messi a disposizione dalla Consip S.p.A.

Alla Richiesta di offerta saranno allegati i documenti che costituiscono la *lex specialis* della fase II, nonché lo schema di contratto esecutivo che sarà sottoscritto con l'aggiudicatario dell'Appalto Specifico,

La procedura di aggiudicazione dell'Appalto Specifico verrà delineata nella Richiesta di offerta nel rispetto di quanto previsto dalla disciplina normativa applicabile.

Ad eccezione di situazioni comprovate di oggettiva impossibilità di partecipare alla suddetta procedura per caso fortuito e/o forza maggiore, il Fornitore medesimo avrà la facoltà di non presentare offerta, complessivamente, per un massimo di n. 2 (due) Appalti Specifici durante tutta la durata dell'AQ, pena la risoluzione dell'Accordo Quadro.

In ogni caso le Amministrazioni saranno tenute a comunicare in forma scritta alla Consip S.p.A. tutti gli episodi di mancata presentazione dell'offerta, ai fini dell'eventuale risoluzione dell'Accordo Quadro.

3.1.6 CONTRATTO ESECUTIVO (STIPULATO ALL'ESITO DELL'APPALTO SPECIFICO) – SERVIZI APPLICATIVI

Il Contratto Esecutivo oggetto del singolo Appalto Specifico verrà stipulato con il migliore offerente del confronto competitivo. Lo stesso dovrà essere predisposto sulla base dello Schema di Contratto Esecutivo allegato alla documentazione di gara. Esso conterrà inoltre ogni altro aspetto rilevante per l'esecuzione del singolo appalto, in ragione di quanto stabilito nel Capitolato Tecnico e nello schema di Accordo Quadro con particolare riferimento al rilancio competitivo.

Si rinvia in ogni caso all'art. 6-bis dell'Accordo Quadro per le modalità di stipula del Contratto Esecutivo.

Il Fornitore inoltre dovrà produrre, entro 10 giorni lavorativi dalla firma del Contratto esecutivo:

- un piano di lavoro generale coerente con il fabbisogno, che rappresenta la totalità dei servizi richiesti e rappresenta le attività propedeutiche all'attivazione dei servizi, e che potrà essere aggiornato successivamente alla stipula del Contratto Esecutivo previo accordo con l'Amministrazione. Come previsto nel Capitolato Tecnico Speciale relativo ai lotti applicativi, tale piano dovrà contenere al proprio interno anche il piano di subentro e Presa in Carico (qualora l'Amministrazione non abbia richiesto il subentro, tale piano dovrà essere limitato alle sole attività di Presa in Carico);
- un piano della qualità specifico, coerente con quanto eventualmente offerto in sede di appalto specifico, (ad integrazione del Piano della Qualità Generale che deve essere trasmesso alla Consip S.p.A. ai sensi del successivo paragrafo 7.1.1), contenente: i) l'organizzazione di ciascuno dei servizi (organigramma e responsabilità assegnate); ii) metodi tecniche e strumenti applicabili per ciascun servizio; iii) requisiti di qualità;
- i CV delle risorse professionali che verranno impiegate per l'erogazione dei servizi, con le relative certificazioni richieste e/o proposte in prima fase e/o eventualmente migliorate in seconda fase.

Ulteriori considerazioni

Si precisa che la Stazione Appaltante si riserva il diritto di:

- non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto dell'Appalto Specifico nell'ambito dell'AQ, in conformità a quanto previsto dall'articolo 95, comma 12, del D. Lgs. n. 50/2016;
- qualora si verificano, anche a causa dell'eccessivo protrarsi della procedura di gara, sopravvenuti motivi di interesse pubblico, mutamento della situazione di fatto ovvero una nuova valutazione dell'interesse pubblico originariamente posto a fondamento del provvedimento di indizione della procedura di gara, revocare la presente procedura;
- procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida;
- sospendere, reindire o non aggiudicare la procedura motivatamente;
- non stipulare motivatamente il Contratto anche qualora sia intervenuta in precedenza l'aggiudicazione.

Inoltre:

- la Stazione Appaltante, al di fuori delle ipotesi di cui all'articolo 83, comma 9, del Codice, per il tramite del proprio organo interno competente per la specifica fase, invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati, con facoltà di assegnare a tal fine un termine perentorio, entro cui le imprese concorrenti devono far pervenire quanto richiesto, pena l'esclusione dalla gara.
- si precisa che nel caso di dichiarazioni mendaci, ferma restando l'applicazione dell'art. 80, comma 12, del D. Lgs. n. 50/2016 nei confronti dei sottoscrittori, la stazione appaltante esclude il concorrente e ci si potrà rivalere sulla fideiussione prestata a garanzia dell'AQ (di cui al paragrafo 22.1, n. 1, del Capitolato d'Oneri relativo all'AQ), che verrà perciò escussa, per la parte percentualmente proporzionale all'importo dell'Appalto Specifico;
- le offerte anormalmente basse sono individuate ai sensi dell'art. 97 D.Lgs. n. 50/2016 e valutate in base ai criteri espressi nel predetto articolo.

3.2 ULTERIORI REGOLE E VINCOLI

Saranno esclusi dal confronto competitivo relativo al presente Appalto Specifico i concorrenti che presentino:

- offerte nelle quali fossero sollevate eccezioni e/o riserve di qualsiasi natura alle condizioni di fornitura e di prestazione dei servizi specificate nella documentazione dell'AQ e nella documentazione della presente procedura;
- offerte che siano sottoposte a condizione;
- offerte incomplete e/o parziali;
- offerte di servizi che non rispettino le caratteristiche e requisiti minimi stabiliti nell'AQ e nella documentazione relativa alla presente procedura, ovvero le caratteristiche migliorative offerte per l'aggiudicazione dell'AQ;
- offerte nelle quali sia offerto anche solo un prezzo superiore al corrispondente valore unitario offerto per l'aggiudicazione dell'Accordo Quadro;
- offerte nelle quali, per i servizi accessori, sia offerto anche solo un prezzo superiore al corrispondente valore unitario a base d'asta. >

Fermo restando quanto previsto dall'AQ, saranno altresì esclusi dalla procedura:

- i concorrenti coinvolti in situazioni oggettive lesive della *par condicio* tra concorrenti e/o lesive della segretezza delle offerte;
- i concorrenti che abbiano omesso di fornire i documenti richiesti a pena di esclusione, ovvero che abbiano reso false dichiarazioni.

Si rammenta, a tal proposito, che la falsità in atti e le dichiarazioni mendaci, da un lato, comportano sanzioni penali ai sensi dell'art. 76 D.P.R. n. 445/2000, dall'altro lato, costituiscono causa d'esclusione dalla partecipazione alla presente procedura.

In ordine alla veridicità delle dichiarazioni, la Stazione Appaltante si riserva di procedere, anche a campione, a verifiche d'ufficio.

3.3 MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA

Allo scadere del termine di presentazione delle offerte, le stesse sono acquisite definitivamente dal Sistema e, oltre ad essere non più modificabili, sono conservate dal Sistema medesimo in modo segreto.

La Stazione Appaltante nomina una Commissione di gara per la valutazione delle offerte presentate.

La procedura di aggiudicazione sarà aperta - in seduta pubblica visibile da remoto attraverso accesso al Sistema da parte dei soggetti invitati – nella data e nell'ora comunicata a Sistema, dalla Commissione all'uopo nominata. La Commissione medesima procederà, operando attraverso il Sistema, allo svolgimento delle seguenti attività:

- verifica della ricezione delle offerte tempestivamente presentate; la tempestività della ricezione delle offerte e la loro completezza (salva, in ogni caso, la verifica del contenuto di ciascun documento presentato) è riscontrata dalla presenza a Sistema delle offerte medesime in quanto, le eventuali offerte intempestive ed incomplete (ovvero, manchevoli di una o più parti necessarie ed obbligatorie) non sono accettate dal Sistema medesimo e dunque nessuna offerta è presente a Sistema;
- apertura delle offerte presentate e, quindi, accesso all'area contenente l'Offerta Tecnica di ciascuna singola offerta presentata dando evidenza ai concorrenti dell'elencazione della documentazione presentata a Sistema da parte dei concorrenti medesimi, mentre le Offerte economiche resteranno segrete, chiuse/bloccate a Sistema e, quindi, il relativo contenuto non sarà visibile, né alla Commissione di gara, né all'Amministrazione, né ai concorrenti, né a terzi; pertanto, il Sistema consentirà l'accesso all'Offerta Tecnica e la Commissione procederà alla verifica della presenza dei documenti richiesti ed ivi contenuti.

Si ribadisce che alla surrichiamata seduta della Commissione aperta al pubblico nonché alle successive, il concorrente potrà assistere collegandosi al Sistema a distanza attraverso la propria postazione.

Successivamente, in seduta riservata, la Commissione procederà a verificare la regolarità dei documenti delle Offerte Tecniche, nonché la rispondenza delle caratteristiche/requisiti minime/i dichiarate/i nell'offerta Tecnica con quelle/i previste/i nel Capitolato Tecnico AQ, con quelle migliorative offerte in sede di aggiudicazione dell'AQ e con quelle/i previste/i nel Capitolato Tecnico AS, a pena d'esclusione. Terminato l'esame delle Offerte Tecniche, pertanto, si procederà alla attribuzione del punteggio tecnico sulla base dei criteri e in ragione dei relativi punteggi massimi stabiliti nel precedente paragrafo 3.1 della presente Richiesta di Offerta.

Successivamente si procederà, in seduta aperta al pubblico preventivamente comunicata ai concorrenti ammessi, allo sblocco e all'apertura delle Offerte Economiche.

In tale seduta aperta al pubblico, il Sistema rende visibile ai concorrenti:

- il punteggio tecnico specifico (PT_{AS_i}) precedentemente attribuito;
- i prezzi offerti.

Di seguito, in seduta riservata, la Commissione procederà:

1. all'esame e verifica delle Offerte Economiche presentate. In particolare la Commissione:
 - i) verificherà che il prezzo unitario di ciascun elemento di costo offerto per i servizi di AS non sia superiore a quello offerto in sede di AQ;
 - ii) alla verifica che il prezzo unitario di ciascun elemento di costo per i servizi accessori non sia superiore alla base d'asta>;
 - iii) verificherà i prezzi unitari e gli importi complessivi contenuti nell'Offerta Economica di ciascun concorrente. In caso di difformità tra gli importi complessivi calcolati dalla Commissione e quelli risultanti dall'Offerta Economica prevarranno quelli ricalcolati dalla Commissione sulla base dei prezzi unitari offerti.
 - iv) calcolerà il ribasso propedeutico all'attribuzione del punteggio economico relativo a ciascuna offerta in applicazione della formula indicata al precedente paragrafo 3.1.3 della Richiesta di Offerta;

2. alla somma di tutti i punteggi parziali attribuiti alle diverse offerte (PTERAS_i, PTAS_i, PEAS_i), attribuendo il punteggio complessivo a ciascuna offerta;
3. alla definizione della graduatoria finale;
4. alla verifica in ordine alla sussistenza in capo ai concorrenti di una situazione di controllo ex art. 2359 c.c. proponendo l'esclusione dei concorrenti per i quali sia accertata tale situazione, così come previsto dall'art. 80, comma 5, lett. m) del D. Lgs 50/2016
5. in caso di parità in graduatoria, si procederà, in conformità a quanto previsto dall'articolo 18, comma 5, del D.M. 28 ottobre 1985: a tal fine si rappresenta l'opportunità che alla relativa seduta partecipi un rappresentante del concorrente munito di un documento idoneo ad attestare i poteri di rappresentare l'impresa e di modificare l'offerta;
6. alla verifica, attraverso il meccanismo automatico previsto dal Sistema, della presenza di eventuali offerte anormalmente basse, ai sensi dell'art. 97 del D.Lgs. n. 50/2016

Nel caso di anomalia delle offerte o in caso di presenza di elementi specifici che facciano apparire le offerte anormalmente basse ai sensi dell'art. 97, comma 6, del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., la Commissione comunica al Responsabile del procedimento i nominativi dei concorrenti che le hanno presentate.

Il Responsabile del procedimento svolge la verifica di congruità delle offerte con il supporto della Commissione. Sarà chiesto ai concorrenti interessati di produrre entro un termine non inferiore a 15 giorni dettagliate giustificazioni sull'offerta presentata. Ove il termine non fosse rispettato sarà, successivamente, fissato un termine perentorio, il cui mancato rispetto comporterà l'esclusione dalla gara.

All'esito del procedimento di verifica dell'anomalia la Commissione procederà alla formulazione della graduatoria provvisoria di merito.

3.4 COMUNICAZIONE DI AGGIUDICAZIONE

All'esito delle predette attività, si procederà agli adempimenti relativi all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 32 del D. Lgs. n. 50/2016. L'Amministrazione effettuerà la comunicazione di aggiudicazione ai sensi dell'art. 76, comma 5 lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016. **Trova applicazione quanto previsto dall'art. 32, comma 7, D. Lgs. n. 50/2016.**

3.5 ACCESSO

Si evidenzia, preliminarmente, che, fermo restando quanto previsto in materia di accesso agli atti nel D. Lgs. n. 50/2016 all'art. 53, l'esercizio del diritto di accesso può essere esercitato ai sensi degli artt. 22 e segg. della l. n. 241/1990.

Si rappresenta che il concorrente è tenuto ad indicare analiticamente nella dichiarazione di domicilio e accesso agli atti le parti dell'offerta e delle giustificazioni contenenti segreti tecnici o commerciali, ove presenti, che intenda non rendere accessibile ai terzi.

Tale indicazione dovrà essere adeguatamente motivata ed il concorrente dovrà allegare ogni documentazione idonea a comprovare l'esigenza di tutela.

L'Amministrazione garantirà comunque visione ed eventuale estrazione in copia di quella parte della documentazione che è stata oggetto di valutazione, e conseguente attribuzione del punteggio, da parte della Commissione giudicatrice qualora strettamente collegata all'esigenza di tutela del richiedente.

Rimane inteso che l'Amministrazione in ragione di quanto dichiarato dal concorrente e di ciò che è stato sottoposto a valutazione dalla Commissione giudicatrice, procederà ad individuare in maniera certa e definitiva le parti che debbano essere segretate dandone opportuna evidenza nella comunicazione di aggiudicazione.

Saranno inoltre sottratti all'accesso tutti i dati giudiziari rinvenuti nella documentazione presentata dal Concorrente, nonché le informazioni annotate sul Casellario istituito presso A.N.A.C .

4. CONCLUSIONE DELL'APPALTO SPECIFICO

4.1 ADEMPIMENTI PER LA STIPULA

Con la comunicazione di cui all'art. 76, comma 5, lett. a), del D. Lgs. n. 50/2016, viene richiesto all'aggiudicatario di far pervenire:

nel termine di 5 (cinque) giorni solari dalla ricezione della suddetta comunicazione la seguente documentazione:

- a) dichiarazione, conforme all'Allegato 6 "Facsimile Dichiarazione", resa dai soggetti indicati dall'art. 85 del D.Lgs. 6-9-2011 n. 159 in relazione ai familiari conviventi dei soggetti medesimi;
- b) dichiarazione attestante la non sussistenza della causa interdittiva di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D.lgs. n. 165/2001 nei confronti dell'Amministrazione.

nel termine di 7 (sette) giorni solari dalla ricezione della suddetta comunicazione la seguente documentazione:

- c) qualora i relativi dati non siano già pubblicati sulla piattaforma relativa all'AQ, dichiarazione attestante gli estremi identificativi del/i conto/i corrente dedicato/i, anche non in via esclusiva, al presente appalto nonché le generalità (nome e cognome) e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su detto/i conto/i, in adempimento a quanto previsto dall'art. 3, comma 7, della Legge 13 agosto 2010, n. 136. Si rappresenta che l'Aggiudicatario è tenuto a comunicare tempestivamente e comunque entro e non oltre 7 giorni dalla/e variazione/i qualsivoglia variazione intervenuta in ordine ai surrichiamati dati;

nel termine di 15 (quindici) giorni solari dalla ricezione della suddetta comunicazione, la seguente documentazione (in originale o in copia autenticata e in regolare bollo laddove previsto dalla normativa vigente):

- d) idonea copertura assicurativa nel rispetto di quanto di seguito stabilito.

In caso di RTI e di Consorzi:

- la documentazione di cui ai precedenti punti a) e b) dovrà essere presentata:
in caso di RTI o di Consorzi ordinari da tutte le imprese che fanno parte del RTI o del Consorzio;
in caso di Consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lettere b) e c), del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. dal Consorzio stesso e dalle Consorziare esecutrici.
- la documentazione di cui al precedente punto c) dovrà essere presentata:
in caso di RTI o di Consorzi ordinari da tutte le imprese che fanno parte del RTI o del Consorzio nel caso in cui non vi sia mandato all'incasso in capo alla mandataria / capogruppo, in tale ultimo caso dal soggetto (mandataria/capogruppo/ consorzio) al quale saranno versati i corrispettivi contrattuali;
in caso di Consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lettere b) e c), del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. dal Consorzio stesso;
- la documentazione di cui al precedente punto d) dovrà essere presentata:
 - in caso di RTI o di Consorzi ordinari di tipo orizzontale, dall'Impresa mandataria in nome e per conto di tutte le imprese raggruppate con responsabilità solidale ai sensi dell'art. 48, comma 5, del D.Lgs. n. 50/2016;
 - in caso di Consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lettere b) e c), del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. dal Consorzio stesso;

4.2 POLIZZA ASSICURATIVA

L'Aggiudicatario dovrà produrre, ai fini della stipula del Contratto, idonea copertura assicurativa attinente allo svolgimento di tutte le attività oggetto del Contratto medesimo.

In particolare, l'Aggiudicatario potrà scegliere tra una delle due modalità di seguito riportate:

- a) produrre una o più polizze assicurative contratte specificatamente per l'appalto;

ovvero (in via alternativa)

- b) produrre una o più polizze di cui è già provvisto, integrate e/o modificate affinché siano resi conformi all'appalto.
-

La/e polizza/e assicurativa/e dovrà/anno essere stipulata/e con Compagnia/e di Assicurazione, autorizzata/e, ai sensi delle leggi vigenti, all'esercizio dei rami oggetto della/e copertura/e richiesta/e.

Si precisa che potrà essere prodotto o il documento integrale di polizza assicurativa (eventualmente oscurato per le parti coperte da brevetto) ovvero un estratto di polizza con una dichiarazione della Compagnia di Assicurazioni attestante l'esistenza della stessa. L'Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere comunque l'integrale documento di polizza.

Il documento prodotto deve essere in lingua italiana ovvero, qualora sia prodotto in lingua diversa dall'italiano, il documento deve essere accompagnato da traduzione.

Posto che per tutta la durata del Contratto (comprese le eventuali proroghe) l'Aggiudicatario ha l'obbligo di avere sempre attiva una o più polizze di assicurazione, lo stesso dovrà produrre, tra i documenti richiesti per la stipula del Contratto, polizza di durata non inferiore a 60 gg. decorrenti dalla comunicazione di aggiudicazione.

Resta ferma l'intera responsabilità del Fornitore anche per danni coperti o non coperti e/o per gli eventuali maggiori danni eccedenti i massimali assicurati. Si rammenta, inoltre, che il subappalto non comporta alcuna modificazione agli obblighi e agli oneri dell'Aggiudicatario che rimane unico e solo responsabile nei confronti dell'Amministrazione delle prestazioni subappaltate. Pertanto, a tal fine, la copertura assicurativa dovrà prevedere tra gli assicurati anche i subfornitori ed i subappaltatori.

4.3 VERIFICA DEI DOCUMENTI PER LA STIPULA

Scaduti i termini di cui al precedente paragrafo 4.1, l'Amministrazione verificherà se la documentazione prodotta sia completa formalmente e sostanzialmente, e se l'Aggiudicatario risulti in possesso dei requisiti necessari per l'aggiudicazione e la stipula del Contratto relativo all'Appalto Specifico.

Qualora nel termine assegnato, la documentazione di cui sopra non pervenga o risulti incompleta o formalmente e sostanzialmente irregolare, l'Amministrazione si riserva di assegnare un termine perentorio scaduto il quale la stessa procederà alla revoca dell'aggiudicazione.

In caso di esito negativo della suddetta attività di verifica, ove l'Amministrazione non preferisca indire una nuova procedura, nel rispetto degli adempimenti relativi all'aggiudicazione, procederà all'aggiudicazione della procedura al concorrente che segue nella graduatoria, che, in tal caso, sarà tenuto a presentare rispettivamente entro 5 (cinque), 7 (sette) e 15 (quindici) giorni solari dal ricevimento della comunicazione di aggiudicazione, la documentazione precedentemente indicata.

Rimane inteso che nei confronti dell'Aggiudicatario dichiarato decaduto, ai sensi e per gli effetti di quanto stabilito al paragrafo 22.1 n. 1 del Capitolato d'onori dell'Accordo Quadro, ci si potrà rivalere in ogni caso sulla fideiussione prestata a garanzia dell'AQ, che verrà perciò escussa, per la parte percentualmente proporzionale all'importo dell'Appalto Specifico, per l'ipotesi di mancata stipula dell'Appalto Specifico per fatto dell'Aggiudicatario. La predetta fideiussione potrà essere altresì escussa nel caso di dichiarazioni mendaci rese per la partecipazione all'Appalto Specifico.

Con l'Aggiudicatario, l'Amministrazione stipulerà un Contratto, conforme allo Schema di contratto di cui all'Allegato 4 alla presente Richiesta di Offerta.

Resta ferma la necessità di acquisire nei confronti dell'Aggiudicatario la documentazione di legge in materia di "antimafia".

L'Amministrazione si riserva, in ogni caso, di effettuare controlli periodici a campione, in capo all'Aggiudicatario, al fine di verificare il rispetto da parte dello stesso degli obblighi di cui all'elenco che segue:

- a) osservanza di tutte le disposizioni in materia di assicurazioni sociali e previdenziali, nonché di assicurazioni obbligatorie (compresa la circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica 15 luglio 2004, n. 4);
 - b) applicazione di tutte le norme contenute nel C.C.N.L. per le varie categorie interessate;
-

- c) adozione, nell'esecuzione dell'attività, dei provvedimenti e delle cautele necessarie per garantire l'incolumità del personale addetto e dei terzi, evitando danni a persone o cose ed osservanza di tutte le vigenti norme di carattere generale e delle prescrizioni di carattere tecnico per la prevenzione degli infortuni sul lavoro;
- d) adozione di tutte le misure necessarie con riferimento a quanto previsto dal d.lgs. n. 81/2008 (T.U. Sicurezza sul lavoro);
- e) garanzia e manleva dell'Amministrazione da eventuali danni causati a terzi dal proprio personale e/o da quello dei suoi affidatari nel corso dell'esecuzione delle attività ad essa affidate;
- f) osservanza di tutte le disposizioni in materia di trattamento dei dati personali, di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 s.m.i.;
- g) osservanza di tutte le disposizioni in materia di accessibilità degli strumenti informatici, di cui al d.P.R. 1° marzo 2005, n. 75;
- h) osservanza di tutte le disposizioni di cui all'articolo 105 del D.Lgs. n. 50/2016, vigente *ratione temporis*.

4.4 STIPULA DELL'APPALTO SPECIFICO

A seguito della comunicazione di aggiudicazione, e secondo quanto stabilito dal D. Lgs. n. 50/2016, l'Amministrazione, stipulerà con l'Aggiudicatario (Fornitore AS) un Contratto, conforme allo Schema di contratto AS di cui all'Allegato 4 alla Richiesta di Offerta.

L'Aggiudicatario, all'atto della stipula del Contratto, dovrà comprovare i poteri del Rappresentante che sottoscriverà il Contratto medesimo, mediante produzione di idoneo documento autenticato nelle forme di legge, se non acquisito già nel corso della procedura.

In ottemperanza a quanto stabilito dall'art. 8, comma 1, lett. a) della L. 120/2020, resta ferma la facoltà di procedere all'esecuzione anticipata ai sensi dell'art. 32, comma 8 del D.lgs. 50/2016.

La mancata stipula del contratto entro il termine di cui all'art. 32, comma 8, così come modificato dal D.L. 76/2020, se imputabile all'operatore economico, costituisce causa di esclusione dell'operatore dalla procedura.

5. SUBAPPALTO

Il subappalto è ammesso in conformità all'art. 105 del D. Lgs. 50/2016, vigente *ratione temporis*.

Il subappalto non comporta alcuna modificazione agli obblighi e agli oneri dell'aggiudicatario che rimane unico e solo responsabile nei confronti dell'Amministrazione contraente delle prestazioni subappaltate.

Si precisa peraltro che l'aggiudicatario deve praticare, per le prestazioni affidate in subappalto, gli stessi prezzi unitari risultanti dall'aggiudicazione del Contratto Esecutivo, fermo il ribasso eventualmente pattuito, e che l'esecuzione delle prestazioni affidate in subappalto non può formare oggetto di ulteriore subappalto.

L'affidamento in subappalto è sottoposto, ai sensi del richiamato art. 105 del D.Lgs. n. 50/2016, alle seguenti condizioni.

Il concorrente deve aver indicato:

- all'atto dell'offerta, nella prima fase di aggiudicazione dell'Accordo Quadro, di voler ricorrere al subappalto;
- nell'apposita dichiarazione di cui al precedente paragrafo 2.2.1, le parti del servizio/fornitura che intende subappaltare, in conformità a quanto previsto dall'art. 105 del Codice, ad eccezione delle disposizioni dei commi 2 e 14 afferenti rispettivamente alla quota di prestazioni subappaltabili e al ribasso massimo consentito rispetto ai prezzi unitari risultanti dall'aggiudicazione, che a seguito delle sentenze della Corte di Giustizia Europea C-63/18 del 26/09/2019 e C-402/18 del 27/11/2019, non trovano applicazione. In mancanza di espressa indicazione delle parti del servizio che intende subappaltare, l'affidatario **non potrà** ricorrere al subappalto. Gli operatori economici indicano, in ogni caso, in tale sede la quota che intendono subappaltare.

Le richieste di autorizzazioni al subappalto, corredate dalla documentazione prescritta dall'art. 105 del D. Lgs. n. 50/2016, dovranno essere inoltrate all'Amministrazione e da quest'ultima rilasciate.

L'aggiudicatario non potrà affidare in subappalto le prestazioni indicate a imprese che abbiano partecipato alla procedura per l'affidamento dello specifico lotto dell'AQ.

Nella contrattazione e nella stipula del contratto di subappalto il Fornitore prenderà attentamente in considerazione e pondererà in maniera adeguata le condizioni ed i termini di pagamento stabiliti nello Schema di Contratto Esecutivo.

Non si configurano come attività affidate in subappalto quelle di cui all'art. 105, comma 3, del Codice.

Ai sensi dell'art. 105 comma 3 lett. c bis) del d. lgs. n. 50/2016 e s.m.i., in particolare, non si configurano come attività affidate in subappalto le prestazioni rese in favore dei soggetti affidatari in forza di contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura sottoscritti in epoca anteriore alla indizione della procedura finalizzata alla aggiudicazione dell'Accordo Quadro.

I relativi contratti sono depositati alla stazione appaltante prima o contestualmente alla sottoscrizione del Contratto Esecutivo.

Si applicano, in quanto compatibili, le altre disposizioni di cui all'art. 105 del D. Lgs. n. 50/2016.

Solamente con riferimento ai lotti 1 e 2 dell'Accordo Quadro, conformemente alla segnalazione dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato S536, al fine di consentire un più ampio confronto concorrenziale tra le imprese, e fermi i limiti previsti D.Lgs n. 50/2016, non verrà autorizzato l'affidamento in subappalto ad imprese che singolarmente possiedano i requisiti economici per la partecipazione al singolo lotto dell'AQ. In considerazione della circostanza che il divieto sopra citato, relativo all'affidamento in subappalto ad imprese in grado di soddisfare singolarmente i requisiti economici di partecipazione ha finalità pro-competitiva, tale divieto non opera tra imprese controllate o collegate ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile, e comunque tra imprese che rappresentano un unico centro decisionale rispetto all'aggiudicatario. Resta in ogni caso ferma l'applicazione dell'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016.

Si precisa inoltre che l'impresa, che sarà indicata come subappaltatrice in un lotto dell'AQ, ai fini dell'autorizzazione non dovrà aver partecipato ad un altro lotto dell'AQ per il quale è presente un vincolo di partecipazione.

6. INFORMAZIONI E CHIARIMENTI

Eventuali informazioni complementari e/o chiarimenti sul contenuto della presente Richiesta di Offerta, dello Schema di Contratto e degli altri documenti della procedura di confronto competitivo, potranno essere richiesti alla ASL ROMA 1. Le richieste dovranno essere trasmesse in via telematica, attraverso l'apposita sezione del Sistema riservata alle richieste di chiarimenti, e dovranno pervenire **entro e non oltre** il termine indicato a Sistema.

I chiarimenti e le informazioni sulla documentazione della procedura verranno inviati dalla ASL ROMA 1 in via telematica, attraverso l'apposita sezione del Sistema riservata alle richieste di chiarimenti.

7. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei dati Personali) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (nel seguito anche "Regolamento UE" o "GDPR"), la scrivente Amministrazione fornisce le seguenti informazioni sul trattamento dei dati personali effettuato in fase di gara e propedeutico alla stipula del contratto

Finalità del trattamento

Si segnala che:

- i dati forniti dai concorrenti vengono raccolti e trattati dall'Amministrazione in qualità di stazione appaltante, per verificare, se del caso, la permanente sussistenza dei requisiti richiesti dalla legge ai fini della partecipazione alla procedura e, in particolare, ai fini della verifica delle capacità amministrative e tecnico-economiche di tali soggetti, nonché ai fini dell'aggiudicazione, in adempimento di precisi obblighi di legge derivanti dalla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica;
- i dati forniti dal concorrente aggiudicatario vengono acquisiti ai fini della redazione e della stipula del Contratto, per l'adempimento degli obblighi legali ad esso connessi, oltre che per la gestione ed esecuzione economica ed amministrativa del contratto stesso.
- tutti i dati acquisiti dall'Amministrazione potranno essere trattati anche per fini di studio e statistici, nel rispetto della normativa vigente, per le finalità istituzionali svolte dalla Amministrazione medesima in relazione al monitoraggio dei consumi ed al controllo della spesa, nonché per l'analisi degli ulteriori risparmi di spesa ottenibili.

Base giuridica e natura del conferimento

Il Concorrente è tenuto a fornire i dati all'Amministrazione, in ragione degli obblighi legali derivanti dalla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica. Il rifiuto di fornire i dati richiesti potrebbe determinare, a seconda dei casi, l'impossibilità di ammettere il concorrente alla partecipazione alla gara o la sua esclusione da questa o la decadenza dall'aggiudicazione, nonché l'impossibilità di stipulare il contratto.

Natura dei dati trattati

I dati oggetto di trattamento per le finalità sopra specificate, sono della seguente natura: i) dati personali comuni (es. anagrafici e di contatto); ii) dati relativi a condanne penali e a reati (cd. "giudiziari") di cui all'art. 10 Regolamento UE, limitatamente al solo scopo di valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previsti dalla vigente normativa applicabile ai fini della partecipazione alla gara e dell'aggiudicazione. Non vengono, invece, richiesti i dati rientranti nelle "categorie particolari di dati personali" (cd. "sensibili"), ai sensi, di cui all'art. 9 Regolamento UE.

Modalità del trattamento dei dati

Il trattamento dei dati potrà essere attuato mediante strumenti manuali, cartacei, informatici e telematici e adottando idonee ed adeguate misure di sicurezza volte a ridurre al minimo i rischi di distruzione o perdita, anche accidentale, modifica, divulgazione non autorizzata, nonché di accesso non autorizzato, anche accidentale o illegale, o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità della raccolta.

Ambito di comunicazione e di diffusione dei dati

I dati saranno trattati dal personale dell'Amministrazione che cura il procedimento di gara, dal personale di altri uffici della medesima Amministrazione che svolgono attività ad esso attinente nonché dagli uffici che si occupano di attività per fini di studio e statistici e potranno essere:

- comunicati a collaboratori autonomi, professionisti, consulenti, che prestino attività di consulenza o assistenza all'Amministrazione in ordine al procedimento di gara, anche per l'eventuale tutela in giudizio, o per studi di settore o fini statistici;
- comunicati ad eventuali soggetti esterni, facenti parte delle Commissioni di aggiudicazione e di collaudo che verranno di volta in volta costituite;
- comunicati ad altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara nei limiti consentiti ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241;
- comunicati all'Autorità Nazionale Anticorruzione, in osservanza a quanto previsto dalla Determinazione AVCP n. 1 del 10/01/2008;
- comunicati, ricorrendone le condizioni, al Ministero dell'Economia e delle Finanze o ad altra Pubblica Amministrazione per la quale Consip S.p.A. svolga attività ai sensi dello statuto sociale, alla Agenzia per l'Italia Digitale, relativamente ai dati forniti dal concorrente aggiudicatario;
- comunicati agli organismi di ispezione accreditati che effettuano attività di monitoraggio degli strumenti d'acquisto per conto di Consip S.p.A.

In adempimento agli obblighi di legge che impongono la trasparenza amministrativa (art. 1, comma 16, lett. b, e comma 32 L. 190/2012; art. 35 D. Lgs. n. 33/2013; nonché art. 29 D. Lgs. n. 50/2016), il concorrente/contraente prende atto ed acconsente a che i dati e la documentazione che la legge impone di pubblicare, siano pubblicati e diffusi, ricorrendone le condizioni, tramite i siti internet(*specificare*)

Oltre a quanto sopra, i dati inerenti la partecipazione del Concorrente all'iniziativa di gara, nei limiti e in applicazione dei principi e delle disposizioni in materia di dati pubblici e riutilizzo delle informazioni del settore pubblico (D. Lgs. 36/2006 e artt. 52 e 68, comma 3, del D. Lgs. 82/2005 e s.m.i.), potranno essere utilizzati dal MEF e da Consip, ciascuno per quanto di propria competenza, anche in forma aggregata, per essere messi a disposizione di altre pubbliche amministrazioni, persone fisiche e giuridiche, anche come dati di tipo aperto.

Periodo di conservazione dei dati

Il periodo di conservazione dei dati è di 10 anni dalla conclusione dell'esecuzione del Contratto, in ragione delle potenziali azioni legali esercitabili. Inoltre, i dati potranno essere conservati, anche in forma aggregata, per fini di studio o statistici nel rispetto della normativa vigente.

Processo decisionale automatizzato

Non è presente alcun processo decisionale automatizzato.

Diritti del concorrente/interessato

Per "interessato" si intende qualsiasi persona fisica i cui dati sono trasferiti dal concorrente alla stazione appaltante e tramite essa all'Amministrazione.

All'interessato vengono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15 e segg. del Regolamento UE. In particolare, l'interessato ha: *i)* il diritto di ottenere, in qualunque momento la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano; *ii)* il diritto di accesso ai propri dati personali per conoscere: la finalità del trattamento, la categoria di dati trattati, i destinatari o le categorie di destinatari cui i dati sono o saranno comunicati, il periodo di conservazione degli stessi o i criteri utilizzati per determinare tale periodo; *iii)* il diritto di chiedere, e nel caso ottenere, la rettifica e, ove possibile, la cancellazione o, ancora, la limitazione del trattamento e, infine, può opporsi, per motivi legittimi, al loro trattamento; *iv)* il diritto alla portabilità dei dati che sarà applicabile nei limiti di cui all'art. 20 del regolamento UE.

Se in caso di esercizio del diritto di accesso e dei diritti connessi, la risposta all'istanza non perviene nei termini di legge e/o non è soddisfacente, l'interessato potrà far valere i propri diritti innanzi all'autorità giudiziaria o rivolgendosi al Garante per la protezione dei dati personali mediante apposito reclamo, ricorso o segnalazione.

Titolare del trattamento e Responsabile della Protezione dei dati

Titolare del trattamento per la ASL ROMA 1 è il Direttore Generale Giuseppe Quintavalle che ha provveduto a nominare i propri Responsabili della protezione dei dati.

Pertanto, qualsiasi richiesta in merito al trattamento dei dati personali e all'esercizio dei diritti dovrà essere indirizzata ai seguenti indirizzi:

- per l'Amministrazione ASL ROMA 1: Responsabile della Protezione dei dati Data Protection Officer Scudo Privacy Srl nella persona del Dott. Carlo Villanacci; Mail: dpo@aslroma1.it. Al fine di agevolare il rispetto dei termini di legge, è necessario che le richieste avanzate riportino la dicitura "Esercizio diritti ex art. 15 e ss del Regolamento UE n. 2016/679".

Al fine di agevolare il rispetto dei termini di legge, è necessario che le richieste avanzate riportino la dicitura "Esercizio diritti ex art. 15 e ss del Regolamento UE n. 2016/679".

Consenso al trattamento dei dati personali

Acquisite le sopra riportate informazioni, con la presentazione dell'offerta e/o la sottoscrizione del Contratto, il legale rappresentante pro tempore del Concorrente/aggiudicatario prende atto del trattamento come sopra definito dei dati personali, anche giudiziari, che lo riguardano.

Si impegna, inoltre, ad adempiere agli obblighi di informativa e di consenso, ove necessario, nei confronti delle persone fisiche (Interessati) di cui sono forniti dati personali nell'ambito della procedura di affidamento, per quanto concerne il trattamento dei loro Dati personali, anche giudiziari, da parte dell'Amministrazione per le finalità sopra descritte.

8. CODICE ETICO

Con riferimento al Codice Etico, si rimanda a quanto previsto nell'Accordo Quadro e nello Schema di Contratto Esecutivo allegato alla presente Richiesta di Offerta.

9. ALLEGATI

Fanno parte integrante e sostanziale del presente documento i seguenti Allegati:

1. Capitolato tecnico (Allegato 1A e 2 A)
2. Allegato 2 Schema di contratto AS
3. Allegato 3 Schema di offerta tecnica
4. Allegato 4 Excel ausilio
5. Allegato 5 Schema Nomina Responsabile Trattamento Dati
6. Condizioni di assicurazione
7. Facsimile familiari conviventi
8. Dichiarazione di domicilio e accesso agli atti

Asl Roma 1

Il RUP

Dott. Giuseppe Guarnieri

ASL ROMA 1

**ACCORDO QUADRO AVENTE AD OGGETTO L’AFFIDAMENTO DI SERVIZI
APPLICATIVI E L’AFFIDAMENTO DI SERVIZI DI SUPPORTO IN AMBITO «SANITA’
DIGITALE - Sistemi Informativi Clinico-Assistenziali 2» PER LE PUBBLICHE
AMMINISTRAZIONI DEL SSN.**

Lotto 4: Enterprise Imaging – CENTRO-SUD

Appalto specifico per la realizzazione di una Piattaforma di Digital Imaging per la ASL Roma 1

CAPITOLATO TECNICO

1.	INTRODUZIONE	5
2.	DEFINIZIONI ED ACRONIMI	7
3.	CONTESTO DI RIFERIMENTO.....	7
3.1	REGOLAMENTI NAZIONALI	7
3.2	STANDARD DI RIFERIMENTO	8
3.3	PRODUTTIVITÀ, PARCO MACCHINE E DATI STORICI DA RECUPERARE	8
3.3.1	Radiodiagnostica.....	8
3.3.2	Cardiologia Interventistica, Ecocardiografia ed Elettrofisiologia - San Filippo Neri (SFN) SANTO SPIRITO (SS) – NUOVO REGINA MARGHERITA (NRM).....	17
3.3.3	Ginecologia/Ostetricia sedi – SAN FILIPPO NERI (SFN) - CENTRO SANT'ANNA (CSA) – SANTO SPIRITO (SS)	17
3.3.4	Gastroenterologia - San Filippo Neri (SFN) SANTO SPIRITO (SS) – NUOVO REGINA MARGHERITA (NRM)	18
3.3.5	Sistemi Aziendali da integrare.....	19
4.	INFRASTRUTTURA ED ARCHITETTURA DEL SISTEMA	19
5.	REQUISITI APPLICATIVI.....	20
5.1	SISTEMA RIS.....	20
5.1.1	Funzionalità per l'ambiente di Prenotazione	21
5.1.2	Funzionalità per l'ambiente di Accettazione	21
5.1.3	Funzionalità per l'ambiente di Esecuzione	21
5.1.4	Funzionalità per l'ambiente di Refertazione.....	22
5.1.5	Gestione prestazioni di Gastroenterologia	23
5.1.6	Gestione del personale di reparto.....	23
5.2	SISTEMA PACS	23
5.2.1	Funzionalità di base.....	24
5.2.2	Funzionalità sistema di distribuzione WEB ai reparti e agli ambulatori	25
6.	DESCRIZIONE DEI SERVIZI	28
6.1	SERVIZI DI SVILUPPO	28
6.1.1	Manutenzione Evolutiva di Applicazioni Esistenti (MEV).....	28
6.1.2	Descrizione del servizio.....	28
6.1.3	Requisiti e modalità di erogazione del servizio	28
6.1.4	Configurazione e Personalizzazione di Soluzioni di terze parti/ open source/ riuso (PP)	28
6.1.4.1	Descrizione del servizio.....	28
6.1.4.2	Requisiti e modalità di erogazione del servizio.....	29
6.2	SERVIZI DI MANUTENZIONE SOFTWARE	29
6.2.1	Servizio di Manutenzione Adeguativa e Migliorativa (MAD)	29
6.2.1.1	Descrizione del servizio.....	29
6.2.1.2	Requisiti e modalità di erogazione del servizio di manutenzione adeguativa e migliorativa	29

6.2.2	<i>Servizio di Manutenzione Correttiva (MAC)</i>	30
6.2.2.1	<i>Descrizione del servizio</i>	30
6.2.2.2	<i>Requisiti e modalità di erogazione del servizio</i>	31
6.3	SERVIZI DI CONDUZIONE APPLICATIVA	31
6.3.1	<i>Servizi di gestione applicativi e basi dati (GAB)</i>	31
6.3.1.1	<i>Descrizione del servizio</i>	31
6.3.1.2	<i>Requisiti e modalità di erogazione del servizio</i>	32
6.3.2	<i>Supporto Specialistico (SS)</i>	33
6.3.2.1	<i>Descrizione del servizio</i>	33
6.3.2.2	<i>Requisiti e modalità di erogazione del servizio</i>	33
6.4	SERVIZI INFRASTRUTTURALI	34
6.4.1	<i>Servizio di Conduzione Tecnica (CT)</i>	34
6.4.1.1	<i>Descrizione del servizio</i>	34
6.4.1.2	<i>Requisiti e modalità di erogazione del servizio</i>	34
6.5	SERVIZI ACCESSORI	35
6.5.1	<i>Servizi, prodotti, SaaS e soluzioni di mercato di RIS-PACS</i>	35
6.5.1.1	<i>Post-Processing Avanzato</i>	35
6.5.1.2	<i>Sistema di Gestione di Cardiologia (CVIS)</i>	36
6.5.1.2.1	<i>Funzionalità per l'ambiente di Accettazione/Esecuzione/Refertazione esami per le prestazioni di Cardiologia interventistica</i> 37	
6.5.1.2.2	<i>Funzionalità per la gestione delle prestazioni di Cardiologia non invasiva - Ecocardiografia</i>	37
6.5.1.2.3	<i>Funzionalità per la gestione delle procedure di elettrofisiologia</i>	38
6.5.1.2.4	<i>Funzionalità per la gestione delle visite cardiologiche</i>	38
6.5.1.2.5	<i>Funzionalità per le procedure di Elettrocardiografia</i>	38
6.5.1.3	<i>Portale WEB di consegna referti ed immagini ai pazienti</i>	39
6.5.1.4	<i>Sistema di refertazione per Ostetricia e Ginecologia</i>	39
6.5.1.5	<i>Sistema di monitoraggio della dose</i>	40
6.5.1.5.1	<i>Gestione delle sorgenti Radioattive</i>	41
6.5.1.5.2	<i>Esecuzione delle procedure di Controllo di Qualità</i>	41
6.5.1.5.3	<i>Sorveglianza Dosimetrica del Personale</i>	42
6.5.1.5.4	<i>Sorveglianza Dosimetrica Ambientale</i>	42
6.5.1.5.5	<i>Registro di Radioprotezione</i>	43
6.5.1.5.6	<i>Gestione dei pazienti in regime di Degenza Protetta</i>	43
6.5.1.5.7	<i>Statistiche e Sistema di Business Intelligence</i>	43
6.5.1.6	<i>Soluzioni di Artificial Intelligence</i>	43
6.5.1.7	<i>Piattaforma Informatica di Gestione PDTA e Sistema Informatico a Supporto dei PDTA per le Neoplasie</i>	45
6.5.1.8	<i>Soluzione per la generazione di modelli realistici dagli esami di diagnostica per immagini di supporto alle attività chirurgiche aziendali</i> 46	
6.5.2	<i>Servizi di contact center e Service Desk/ help desk di I livello</i>	47
7.	SERVIZI DI START UP E DI CONDUZIONE OPERATIVA	48

7.1	DURATA CONTRATTUALE.....	48
7.2	GRUPPO DI LAVORO	48
7.3	FORMAZIONE E AFFIANCAMENTO	48
7.4	CONFIGURAZIONE DELL'APPLICATIVO	49
7.5	FASI DEL PROGETTO.....	49
7.5.1	<i>Pianificazione iniziale attività.....</i>	49
7.5.2	<i>Raccolta delle specifiche.....</i>	49
7.5.3	<i>Implementazione del software.....</i>	49
7.5.4	<i>Installazione prodotto in ambiente di test-formazione e produzione.....</i>	49
7.5.5	<i>Collaudo della soluzione</i>	50
7.5.6	<i>Formazione applicativa e tecnica.....</i>	50
7.5.7	<i>Passaggio in produzione.....</i>	50
8.	GARANZIA ED ASSISTENZA TECNICA.....	50
8.1	LIVELLI DI SERVIZIO.....	50
8.2	PENALI.....	51
9.	GESTIONE DELLA FORNITURA	51
9.1	OBBLIGHI DEL FORNITORE.....	51
9.2	ATTIVITÀ PROPEDEUTICHE ALL'EROGAZIONE DEI SERVIZI.....	51
9.3	ACQUISIZIONE DEL KNOW HOW.....	51
9.4	PIANIFICAZIONE INIZIALE	52
9.5	REQUISITI ORGANIZZATIVI.....	52
9.6	REQUISITI DI QUALITÀ DELLA FORNITURA.....	52
9.7	PIANO DI QUALITÀ.....	52
9.8	SUBENTRO.....	53

1. Introduzione

Il presente Capitolato disciplina gli aspetti tecnici per la fornitura di beni e dei relativi servizi necessari alla realizzazione, avviamento e manutenzione della nuova piattaforma per la Diagnostica per Immagini della ASL Roma 1. In particolare, con la presente procedura, ASL RM 1 intende realizzare un sistema di tipo Enterprise (Enterprise Imaging) e contestualmente realizzare sistemi informativi per la gestione dei diversi ambiti di Imaging Diagnostico Ospedaliero, soprattutto per la gestione integrata dei dati relativi ai percorsi di diagnosi.

Per raggiungere i seguenti obiettivi si richiede di:

- creare una piattaforma applicativa e tecnologica unificata a supporto di quanto prodotto dai servizi di Diagnostica per immagini, consentendo la gestione di qualsiasi tipo di immagini medicali utilizzate a fini diagnostici e terapeutici, prodotte dai servizi di:
 - o Radiologia
 - o Cardiologia
 - o Gastroenterologia
 - o Ostetricia/Ginecologia
- realizzare un sistema integrato ospedaliero e territoriale per migliorare l'interoperabilità clinica e la comunicazione tra pazienti e addetti alle cure;
- offrire efficaci strumenti di lavoro e di studio ai medici, per supportarli al meglio nell'attività quotidiana di refertazione e di analisi dei casi clinici aumentando in tal modo il grado di appropriatezza nell'erogazione delle prestazioni radiologiche;
- offrire efficaci strumenti di condivisione dei casi clinici soprattutto in un'ottica di gestione multidisciplinare delle diagnosi;
- apertura ed integrazione ai progetti regionali e nazionali d'interoperabilità (a titolo esemplificativo e non esaustivo FSE e Ritiro on-line dei referti, Repository immagini Regionali/Nazionali);
- condividere le informazioni (immagini e referti) nell'ambito dell'attuale quadro regolatorio di riferimento (GDPR);
- integrarsi mediante protocolli standard con i sistemi informativi, le anagrafiche ed i flussi di lavoro esistenti; eventuali costi derivanti da attività e servizi necessari da parte dei fornitori dei sistemi da interfacciare saranno in carico alla Stazione Appaltante;
- indirizzare in un'ottica di sviluppo la completa dematerializzazione dei processi.

Il sistema di Enterprise Imaging dovrà consentire di:

- Migliorare il servizio al paziente.
- Supportare le attività del personale sanitario coinvolto in termini di efficacia e di efficienza, a partire dall'accettazione dei pazienti.
- Razionalizzare i flussi di integrazione con i Sistemi Informatici Aziendali esistenti e i sistemi regionali, incrementando il livello di sicurezza di tutti i processi.
- Semplificare l'interpretazione dei referti.
- Sfruttare il processo di evoluzione del Sistema Informativo come leva di change management, facendolo coincidere con una ottimizzazione dei processi organizzativi interni.

Tutto ciò dovrà consentire di ottenere:

- un sistema totalmente flessibile grazie al livello di personalizzazione e adattabilità della soluzione.
- La centralità del paziente grazie a:
 - o l'ottimizzazione della gestione degli accessi;
 - o l'ottimizzazione dei tempi di effettuazione dell'esame e di "delivery" dei referti;
 - o la possibilità di migliorare la capacità di analisi dei dati;
 - o l'aumentata sicurezza legata all'identificazione univoca di pazienti.
- La razionalizzazione e la riduzione dei costi, dovuti al taglio dei tempi per:
 - o la comunicazione e trasmissione delle informazioni;
 - o l'accettazione dei pazienti e la compilazione dei relativi moduli;
 - o la produzione, il controllo e la firma dei referti;
 - o il miglioramento nella gestione del Workflow di sala con particolare riguardo ai tempi di svolgimento e preparazione e all'ottimizzazione delle risorse.
- La possibilità di effettuare rapidamente statistiche cliniche e di produttività e di avere quindi una visione strategica di tutti i parametri di rilievo per la gestione ed il miglioramento dei servizi.
- Un costante supporto all'attività dei servizi delle varie discipline, con passaggi guidati che garantiscono la correttezza dei processi, migliorano i flussi di lavoro e consentono l'accesso contestuale ad una bibliografia specialistica.
- Maggiore capacità di governance.

La soluzione proposta dovrà rispettare il nuovo Regolamento Europeo 2016/679 (c.d. GDPR) e in tutte le sue componenti dovrà essere conforme alle misure di sicurezza previste dal Regolamento, garantendo adeguati livelli di sicurezza ed affidabilità per quanto riguarda accessibilità, riservatezza ed integrità dei dati.

La soluzione deve rendere disponibili a ciascun utente abilitato soltanto le informazioni alle quali ha diritto di accedere, nei tempi e nei modi previsti.

In linea generale il sistema deve permettere:

- L'interfacciamento con sistema Autenticazione Aziendale Active Directory.
- L'interfacciamento con il sistema di Interoperabilità aziendale.
- L'integrazione con il Dossier aziendale.
- L'interfacciamento con i sistemi di firma elettronica e conservazione ad oggi adottati.
- La creazione di diversi livelli di autenticazione (per ciascuna figura dell'equipe deve essere prevista l'accessibilità alle sole informazioni di competenza) e autorizzazione (con differenti diritti a seconda del ruolo).
- Il logout automatico su una stazione di lavoro nel caso in cui sia rimasto inattivo per un certo tempo definito dall'amministratore di sistema, in accordo con i responsabili delle UU.OO.
- La massima tracciabilità relativamente all'accesso (ogni accesso deve essere registrato con data, ora e l'identificativo dell'utente) e gli eventi (attraverso la ricostruzione cronologica e la visualizzazione di tutte le operazioni effettuate).
- Il blocco della modifica dei dati dopo la chiusura dell'esame ed il tracciamento di eventuali modifiche.
- L'impossibilità di usare lo stesso codice identificativo personale per accedere contemporaneamente da più stazioni di lavoro e lo scollegamento automatico se lo stesso utente si collega da una postazione diversa da quella da cui ha già effettuato l'accesso.
- Adeguate misure per impedire la perdita accidentale di dati.
- La compatibilità con le funzionalità, i servizi e l'infrastruttura fornita dal PSN.

La soluzione dovrà disporre di un efficace componente di accounting/auditing dell'attività dell'utente, ovvero dovrà memorizzare, in apposite tabelle di servizio, i dati relativi alle principali attività svolte dagli utenti durante le sessioni di lavoro e renderne possibile la ricerca/analisi. In particolare, deve essere assicurata la presenza di appositi moduli di servizio, che permettano agli amministratori di sistema di gestire tutte le attività necessarie al funzionamento a regime della medesima, come ad esempio le funzioni di:

- gestione degli utenti;
- gestione dei profili di abilitazione;
- consultazione e interrogazione dei dati di accounting/auditing (accessi, operazioni effettuate ecc.), di consultazione e interrogazione del log degli eventi, dei messaggi informativi, delle segnalazioni di errore che si sono verificate nel corso del tempo.

La soluzione proposta deve garantire l'unicità e l'univocità del dato e impedire l'alterazione diretta o indiretta delle informazioni, sia da parte di utenti e processi non autorizzati, che a seguito di eventi accidentali. Viene considerata alterazione anche una perdita di dati (per esempio a seguito di cancellazione o danneggiamento).

Le integrazioni applicative dovranno basarsi su protocolli standard basati su:

- standard HL7;
- Web Service;
- chiamate di contesto.

In particolare, deve essere assicurata la conformità ai profili di integrazione IHE, DICOM e FHIR e la disponibilità di un Middleware di integrazione basato sugli standard HL7, XML.

Il sistema deve consentire all'utente finale, un uso dei dati facile e intuitivo, anche grazie a un loro adeguata rappresentazione, in termini di forma e struttura, e a un'interfaccia grafica unica.

2. Definizioni ed acronimi

RIS	Radiology Information System
PACS	Picture Archiving and Communication System
CVIS	CardioVascular Information System
VNA	Vendor Neutral Archive
SIO	Sistema Informativo Ospedaliero
DICOM	Digital Imaging and Communications in Medicine
MPPS	Modality Performed Procedure Step
IHE	Integrating the Healthcare Enterprise
HL7	Health Level Seven
FHIR	Fast Healthcare Interoperability Resource
MPI	Master Patient Index, Anagrafica Centrale
ASUR	Anagrafica Sanitaria Unica Regionale
FSE	Fascicolo Sanitario Elettronico
RECUP	Centro Unico di Prenotazione Regionale
ADT	Accettazione Dimissioni Trasferimento
CAD	Codice dell'Amministrazione Digitale
GDPR	Regolamento UE 2016/679

3. Contesto di riferimento

Di seguito si riporta un elenco dei regolamenti e delle norme che la ditta aggiudicataria è tenuta a rispettare. Si intendono comunque richiamate ulteriori norme di riferimento non espressamente citate e sono fatte salve successive modificazioni od eventuali integrazioni intervenute durante l'esecuzione della fornitura che dovranno trovare integrale applicazione fra le parti.

3.1 REGOLAMENTI NAZIONALI

- Codice dell'Amministrazione digitale (D.lgs. n.82 del 2005 – CAD) e Deliberazione CNIPA (ora DigitPA) n. 11 del 19 febbraio 2004 e loro successive modificazioni.
- Linee guida in tema di Fascicolo Sanitario Elettronico (FSE) e di dossier sanitario – 16 luglio 2009 (G.U. n. 178 del 3 agosto 2009).
- Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati).
- Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 recante il “Codice in materia di protezione dei dati personali”, come modificato dal Decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, recante “Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)”.
- Linee guida del Garante per la privacy in materia di dossier sanitario – 4 giugno 2015.
- Provvedimento del Garante Privacy (G.U. n. 300 24/12/2008) relativo alle “Misure ed accorgimenti prescritti ai titolari dei trattamenti effettuati con strumenti elettronici relativamente alle attribuzioni delle funzioni di amministratore di sistema”.
- Presentazione di documentazione in conformità al regolamento UE/2017/745 relativo ai Dispositivi Medici.
- Linee guida per la dematerializzazione della documentazione clinica in Diagnostica per Immagini. Intesa Stato Regioni del 2010.
- Documento DIGIT PA per la dematerializzazione della firma.
- D.Lgs. 219/2015. Disposizioni di fine vita e consenso informato.

3.2 STANDARD DI RIFERIMENTO

- DICOM 3.0 (Digital Imaging and Communications in Medicine).
- HL7 Health Level 7.
- FHIR.
- IHE (Integrating the Healthcare Enterprise).
- D.P.C.M. 3 dicembre 2013 “Regole tecniche per il protocollo informatico ai sensi degli articoli 40 -bis 41, 47, 57 -bis e 71, del Codice dell'amministrazione digitale di cui al decreto legislativo n. 82 del 2005”.
- D.P.C.M. 22 febbraio 2013 – Regole tecniche in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme elettroniche avanzate, qualificate e digitali ai sensi degli articoli 20, comma 3, 24, comma 4, 28, comma 3, 32, comma 3, lettera b), 35, comma 2, 36, comma 2, e 71.
- Standard ISO:14721:2012 - OAIS (Open Archival Information System).
- XMLSignature per la firma digitale, XML-Encryption per la crittografia dei documenti XML, WSSecurity come protocollo di sicurezza dei Web Services, Web Services Security X.509 Certificate Token.
- Profile per lo scambio di certificati digitali X.509 tra Web Services e SAML per lo scambio di dati di autenticazione e autorizzazione tra domini di sicurezza.
- Standard CEI EN 80001-1 sulla gestione del rischio per reti IT che incorporano dispositivi medicali.

3.3 PRODUTTIVITÀ, PARCO MACCHINE E DATI STORICI DA RECUPERARE

Il presente paragrafo ha l'obiettivo di riassumere la situazione in essere presso i Servizi di ASL Roma 1 coinvolti nel progetto con i requisiti emersi in termini di produttività e parco macchine da interfacciare.

3.3.1 RADIODIAGNOSTICA

Numero Esami

Modalità Imaging 2024	n. Esami/Anno 2024
Radiologia - Raggi X	76288
Mammografia	41141
Densitometria	8500
Ultrasuoni	38085
TC	69.433
MRI	15.645
Emodinamica	3386
Radiologia Interventistica	2176
TOTALE	254.654

Sedi coinvolte

SEDE	Produttività indicativa
P. O. Santo Spirito	60.000 ca.
P.O. San Filippo Neri	110.000 ca.
P.O. Oftalmico	< 10.000
P.T. Centro Sant'Anna	12.000 ca.

SEDE	Produttività indicativa
P.T. IMRE	< 5.000
P.T. Nuovo Regina Margherita	16.000 ca.
P.T. Regina Coeli	< 3.000
P.T. San Zaccaria Papa	< 10.000
P.T. Santa Maria della Pietà	< 15.000
P.T. Territoriale Via Luzzati	< 5.000
P.T. Via Lampedusa	10.000 ca.
P.T. Cassia Sant'Andrea	< 1.000
Poliambulatorio Circonvallazione Nomentana	< 3.000
Poliambulatorio Canova	< 1.000
Poliambulatorio Via Tagliamento	< 1.000
Poliambulatorio Ministero Affari Esteri (MAE)	< 1.000

Parco macchine 2024

UBICAZIONE	DESCRIZIONE	DICOM
P.T. Regina Coeli	RC ECO HITACHI	SI
P.T. Regina Coeli	RC Ortopantomografo	SI
P.T. IMRE	IMRE MAMMOGRAFO	SI
P.T. IMRE	MAMMOGRAFO GIOTTO IMRE	SI
P.T. Ministero Affari Esteri	MAE Telecomandato	SI
P. O. Santo Spirito	SS Arco a C	SI
P. O. Santo Spirito	SS ARCO A C SALA OPERATORIA	SI
P. O. Santo Spirito	SS CORO TOOL EMO	SI
P. O. Santo Spirito	SS ECOGRAFO MAMMO	SI
P. O. Santo Spirito	SS ECOGRAFO muletto ESAOTE RAD SS	SI
P. O. Santo Spirito	SS ECOGRAFO SANTO SPIRITO	SI
P. O. Santo Spirito	SS ECOGRAFO RADIOLOGIA GE	SI
P. O. Santo Spirito	SS ECOGRAFO GINE SANTO SPIRITO	SI
P. O. Santo Spirito	SS ECOGRAFO SANTO SPIRITO	SI
P. O. Santo Spirito	SS PDL RICOS. TAC RADIOLOGIA	SI
P. O. Santo Spirito	SS RM	SI
P. O. Santo Spirito	SS_CORELITE	SI
P. O. Santo Spirito	SS - CT iCT	SI
P. O. Santo Spirito	SS - DX DXD	SI
P. O. Santo Spirito	SS - XA 20kW	SI

UBICAZIONE	DESCRIZIONE	DICOM
P. O. Santo Spirito	CHORUS RADIOLOGIA	SI
P. O. Santo Spirito	OPERA SOUND	SI
P. O. Santo Spirito	PORTATILE	SI
P. O. Santo Spirito	(OlympusKE) SS	SI
P. O. Santo Spirito	SS ANGIOGRAFO	SI
P. O. Santo Spirito	SS ANGIOGRAFO EMO	SI
P. O. Santo Spirito	SS ecografo senologia	SI
P. O. Santo Spirito	SS DIGITALE PS	SI
P. O. Santo Spirito	SS GMM DIGITALE RADIOLOGIA	SI
P. O. Santo Spirito	SS GMM PORTATILE_2	SI
P. O. Santo Spirito	SS PORTATILE 1	SI
P. O. Santo Spirito	SS ITALRAY PORTATILE 2	SI
P. O. Santo Spirito	SS MAMMOGRAFO GIOTTO	SI
P. O. Santo Spirito	SS MAMMOGRAFO GIOTTO 2	SI
P. O. Santo Spirito	SS MAMMOGRAFO UNITA' MOBILE	SI
P. O. Santo Spirito	SS PORT	SI
P. O. Santo Spirito	SS Ricostruttore PS	SI
P. O. Santo Spirito	SS Tac ps	SI
P. O. Santo Spirito	SS TAC	SI
P. O. Santo Spirito	SS – Angiografo 722224 1232	SI
P. O. Santo Spirito	SS - CT Brilliance 16 PS	SI
P. O. Santo Spirito	SS - CT SOMATOM go.Top	SI
P. O. Santo Spirito	SS - DX Digirad	SI
P. O. Santo Spirito	SS - DX Hiris	SI
P. O. Santo Spirito	SS - DX Mobilrad 1	SI
P. O. Santo Spirito	SS - DX Mobilrad 2	SI
P. O. Santo Spirito	SS - DX XFM 225	SI
P. O. Santo Spirito	SS - DX XFM 226	SI
P. O. Santo Spirito	SS - MG Giotto Class	SI
P. O. Santo Spirito	SS - MG Giotto Class New	SI
P. O. Santo Spirito	SS - Pensile Opera 48492	SI
P. O. Santo Spirito	SS - PS TAC GE Rev. Evo	SI
P. O. Santo Spirito	SS - XA Allura	SI
P. O. Santo Spirito	SS- Telecomandato OperaSwing 51113	SI
P.O. San Filippo Neri	ECOGRAFO ANGIOGRAFIA SFN	SI
P.O. San Filippo Neri	ECOGRAFO MYLAB70 SFN ECO1	SI
P.O. San Filippo Neri	GIOTTO TOMOSINTESI	SI
P.O. San Filippo Neri	MACVASCOLARE 3	SI
P.O. San Filippo Neri	OEC_9900_ORT ARCO AC ORTOPEDIA	SI
P.O. San Filippo Neri	RM MOBILE	SI
P.O. San Filippo Neri	SACAS CONE BEAM	SI
P.O. San Filippo Neri	SACAS ORTOPANTOMOGRAMMA	SI

UBICAZIONE	DESCRIZIONE	DICOM
P.O. San Filippo Neri	SFN ARCO AC	SI
P.O. San Filippo Neri	SFN Arco aC Radius 1	SI
P.O. San Filippo Neri	SFN Arco AC Radius 2	SI
P.O. San Filippo Neri	SFN CORELITE x-ray BIOPSIE	SI
P.O. San Filippo Neri	SFN CORO TOOL 2 EMO SO OPERATORIO B2	SI
P.O. San Filippo Neri	SFN CORO TOOL EMO SO B2	SI
P.O. San Filippo Neri	SFN ECOGRAFO ECO 3	SI
P.O. San Filippo Neri	SFN ECOGRAFO SALA ANGIOGRAFICA	SI
P.O. San Filippo Neri	SFN ECOGRAFO SALA PS	SI
P.O. San Filippo Neri	SFN ECOGRAFO SALA RADIOLOGIA - SALA 2	SI
P.O. San Filippo Neri	SFN ECOGRAFO SALA RADIOLOGIA - ????	SI
P.O. San Filippo Neri	SFN ECOGRAFO SALA RADIOLOGIA - SALA ECO4	SI
P.O. San Filippo Neri	SFN GASTRO Ecografo	SI
P.O. San Filippo Neri	SFN GASTRO FIBROSCAN	SI
P.O. San Filippo Neri	SFN GASTRO NEW ECOGRAFO	SI
P.O. San Filippo Neri	SFN INTRASIGHT 1 EMO SO B2	SI
P.O. San Filippo Neri	SFN INTRASIGHT 2 EMO SO B2	SI
P.O. San Filippo Neri	SFN RADIOTERAPIA PHILIPS - PAL. D -2 - NEW	SI
P.O. San Filippo Neri	SFN arco ac 1	SI
P.O. San Filippo Neri	SFN arco ac 2	SI
P.O. San Filippo Neri	SFN - Angiografo	SI
P.O. San Filippo Neri	SFN - Arco a C Alien 1872	SI
P.O. San Filippo Neri	SFN - Arco a C Alien E 1483	SI
P.O. San Filippo Neri	SFN - Arco a C Cardiac 31	SI
P.O. San Filippo Neri	SFN - BigBore128st 20089	SI
P.O. San Filippo Neri	SFN - CT LightSpeed VCT	SI
P.O. San Filippo Neri	angiografo EMODINAMICA SFN	SI
P.O. San Filippo Neri	HD11_SEN	SI
P.O. San Filippo Neri	OEC_9900_NCH ARCO AC ORTOPEDIA GE	SI
P.O. San Filippo Neri	OLYMPUS (OlympusKE) SFN	SI
P.O. San Filippo Neri	Portatile	SI

UBICAZIONE	DESCRIZIONE	DICOM
P.O. San Filippo Neri	Portatile MobilRad 2	SI
P.O. San Filippo Neri	Portatile MobilRad 3	SI
P.O. San Filippo Neri	Portatile	SI
P.O. San Filippo Neri	Portatile 2	SI
P.O. San Filippo Neri	Portatile Primax 1	SI
P.O. San Filippo Neri	Portatile Primax 2	SI
P.O. San Filippo Neri	Portatile Primax 4	SI
P.O. San Filippo Neri	RX DOMICILIARE	SI
P.O. San Filippo Neri	SFN EMO BLOCCO OPERATORIO B2 (722223-610)	SI
P.O. San Filippo Neri	SFN EMO BLOCCO OPERATORIO B2 (722223-569)	SI
P.O. San Filippo Neri	SFN Angiografo	SI
P.O. San Filippo Neri	SFN arco ac	SI
P.O. San Filippo Neri	SFN ARCO AC	SI
P.O. San Filippo Neri	SFN DIGITALE ASSING PRIMA SESSIONE	SI
P.O. San Filippo Neri	SFN DR 100 portatile agfa	SI
P.O. San Filippo Neri	SFN DX DEA	SI
P.O. San Filippo Neri	SFN ECOGRAFO SALA RADIOLOGIA - MAMMOGRAFIA	SI
P.O. San Filippo Neri	SFN MAMMOGRAFO GIOTTO SEZIONE RX 4	SI
P.O. San Filippo Neri	SFN NEW TC EX SALA 2	SI
P.O. San Filippo Neri	SFN EMODINAMICA	SI
P.O. San Filippo Neri	SFN RM	SI
P.O. San Filippo Neri	SFN Tc Pronto Soccorso	SI
P.O. San Filippo Neri	SFN TC - SALA 1	SI
P.O. San Filippo Neri	SFN Telecomandato	SI
P.O. San Filippo Neri	SFN TELECOMANDATO - RADIOLOGIA RX 2	SI
P.O. San Filippo Neri	SFN WORKSPOT IWS EMO SO B2	SI
P.O. San Filippo Neri	SFN - Angiografo 1	SI
P.O. San Filippo Neri	SFN - Angiografo 2	SI

UBICAZIONE	DESCRIZIONE	DICOM
P.O. San Filippo Neri	SFN - Arco a C 5910-22-04-52 Radius1	SI
P.O. San Filippo Neri	SFN - Arco a C Alien 1941	SI
P.O. San Filippo Neri	SFN - Arco a C E91384	SI
P.O. San Filippo Neri	SFN - CT Optima 660	SI
P.O. San Filippo Neri	SFN - CT Rev. Evo	SI
P.O. San Filippo Neri	SFN - CT Somatom Go Top	SI
P.O. San Filippo Neri	SFN - DX AVANSEDR	SI
P.O. San Filippo Neri	SFN - DX Portatile Canon 2	SI
P.O. San Filippo Neri	SFN - MG Giotto 1837103264	SI
P.O. San Filippo Neri	SFN - MG Giotto Class	SI
P.O. San Filippo Neri	SFN - MG Giotto Class 1	SI
P.O. San Filippo Neri	SFN - MG Giotto Class 3	SI
P.O. San Filippo Neri	SFN - Mobile DX 43598 Mobilrad 2	SI
P.O. San Filippo Neri	SFN - Mobile DX 05-224-18	SI
P.O. San Filippo Neri	SFN - Mobile DX 06-253-19	SI
P.O. San Filippo Neri	SFN - Mobile DX 30045	SI
P.O. San Filippo Neri	SFN - Mobile DX 43599 Mobilrad 3	SI
P.O. San Filippo Neri	SFN - Mobile DX PH00049	SI
P.O. San Filippo Neri	SFN - Mobile DX PH00050	SI
P.O. San Filippo Neri	SFN - Mobile DX PH00051	SI
P.O. San Filippo Neri	SFN - Pannello WiFi	SI
P.O. San Filippo Neri	SFN - Pensile DX 191501WG6 Discovery	SI
P.O. San Filippo Neri	SFN - Pensile DX 52SCM3FM100001Y GC70	SI
P.O. San Filippo Neri	SFN - Pensile DX VC21C-11000 Visaris	SI
P.O. San Filippo Neri	SFN - Telecomandato DX 01122 Hiris	SI
P.O. San Filippo Neri	SFN - XA Artis	SI
P.O. San Filippo Neri	SFN - XA	SI
P.O. San Filippo Neri	SFN - XA Integris	SI

UBICAZIONE	DESCRIZIONE	DICOM
P.O. San Filippo Neri	SFN Arco a C E91385	SI
P.T. Centro Sant'Anna	GAR MAMMO	SI
P.T. Centro Sant'Anna	GAR MAMMOGRAFO GIOTTO CLASS	SI
P.T. Centro Sant'Anna	GAR MOC STRATOS	SI
P.T. Centro Sant'Anna	GAR ECO LOGIQ S8	SI
P.T. Centro Sant'Anna	GAR RX DIGITALE CSA	SI
P.T. Centro Sant'Anna	SA - DX Telecomandato Visionary RF	SI
P.T. Centro Sant'Anna	SA - MG 3000	SI
P.T. Centro Sant'Anna	SA - MOC	SI
P.T. Centro Sant'Anna	SA - MG	SI
P.T. Centro Sant'Anna	SA - MG Giotto Class	SI
P.T. Centro Sant'Anna	SA - MOC STRATOS	SI
P.T. IMRE	IMRE - MG	SI
P.T. Nuovo Regina Margherita	CAN ECO GE LOGIQP5 CANOVA	SI
P.T. Nuovo Regina Margherita	ECO NOMENTANA	SI
P.T. Nuovo Regina Margherita	NRM Ecografo	SI
P.T. Nuovo Regina Margherita	NRM Ortopantomografo	SI
P.T. Nuovo Regina Margherita	NRM RADIUS	SI
P.T. Nuovo Regina Margherita	NRM TELECOMANDATO	SI
P.T. Nuovo Regina Margherita	OLYMPUS (OlympusKE) NRM	SI
P.T. Nuovo Regina Margherita	NRM - CT Somatom go.Top	SI
P.T. Nuovo Regina Margherita	NRM - DX Telecomandato FDX Visionary RF	SI
P.T. Nuovo Regina Margherita	NRM - OPT	SI
P.T. Nuovo Regina Margherita	CAN ECO LOGIQS8 CANOVA	SI
P.T. Nuovo Regina Margherita	ECO TAGLIAMENTO	SI
P.T. Nuovo Regina Margherita	NRM Arco a C	SI
P.T. Nuovo Regina Margherita	NRM ecografo	SI
P.T. Nuovo Regina Margherita	NRM Mammografo	SI

UBICAZIONE	DESCRIZIONE	DICOM
P.T. Nuovo Regina Margherita	NRM RISONANZA EVOLUTION	SI
P.T. Nuovo Regina Margherita	NRM TAC	SI
P.T. Nuovo Regina Margherita	NRM telecomandato fuji	SI
P.T. Nuovo Regina Margherita	TAC	SI
P.T. Nuovo Regina Margherita	NRM - ARCO	SI
P.T. Nuovo Regina Margherita	NRM - CT Brightspeed S	SI
P.T. Nuovo Regina Margherita	NRM - MG Giotto Class	SI
P.T. Nuovo Regina Margherita	NRM - RF Adam	SI
P.T. Nuovo Regina Margherita	SFN - Mobile DX 39272 Mobilrad 1	SI
P.T. Regina Coeli	RC - OPT	SI
P.T. San Zaccaria Papa	SZP Ecografo	SI
P.T. San Zaccaria Papa	SZP - MG Senographe	SI
P.T. San Zaccaria Papa	SZP Mammografo GIOTTO	SI
P.T. San Zaccaria Papa	SZP Telecomandato CR	SI
P.T. San Zaccaria Papa	SZP - DX Adam	SI
P.T. San Zaccaria Papa	SZP - MG Giotto Class	SI
P.T. Santa Maria della Pietà	SMDP ECOGRAFO MYLABX6	SI
P.T. Santa Maria della Pietà	SMDP ECOGRAFO	SI
P.T. Santa Maria della Pietà	SMDP ECOGRAFO HD11	SI
P.T. Santa Maria della Pietà	SMDP Mammografo Giotto	SI
P.T. Santa Maria della Pietà	SMP - MG Giotto 1527030051	SI
P.T. Santa Maria della Pietà	SMP - MOC Stratos	SI
P.T. Territoriale Via Lampedusa	LAM Ecografo	SI
P.T. Territoriale Via Lampedusa	LMP Risonanza	SI
P.T. Territoriale Via Lampedusa	LMP Telecomandato digitale OPERA SHARP	SI
P.T. Territoriale Via Lampedusa	LMP CHORUS RADIOLOGIA	SI
P.T. Territoriale Via Lampedusa	LMP MAMMOGRAFO GIOTTO	SI
P.T. Territoriale Via Lampedusa	LMP MAMMOGRAFO GIOTTO 1	SI

UBICAZIONE	DESCRIZIONE	DICOM
P.T. Territoriale Via Lampedusa	LMP OPT PLANMECA	SI
P.T. Territoriale Via Luzzati	LUZ Ecografo	SI
P.T. Territoriale Via Luzzati	LUZ Ecografo 2	SI
P.T. Territoriale Via Luzzati	LUZ Rm esaote	SI
P.T. Territoriale Via Luzzati	LUZ FDX	SI
P.T. Territoriale Via Luzzati	LUZ - DX Adam	SI
P.T. Via Lampedusa	LAM - DX Inside	SI
P.T. Via Lampedusa	LAM - MG Giotto Class	SI
P.T. Via Lampedusa	LAM - MG Giotto Class 2	SI
P.T. Via Lampedusa	OPT	SI

Sarà obbligo del fornitore, senza oneri aggiuntivi ad eccezione di eventuali costi di pertinenza dei fornitori delle modalità diagnostiche, collegare eventuali nuove diagnostiche che verranno acquisite durante il periodo contrattuale.

Numero Utenti coinvolti 2024

Tipologia utente	Numero
Amministratori di Sistema	1
Medici Radiologi	167
TSRM	192
Amministrativi	59
Infermieri	196

La profilazione e abilitazione degli utenti sarà concordata con ASL RM 1 in fase di avvio del nuovo sistema.

Storico da importare (dati di Marzo 2025)

Referti 2024

HL7	# ordini	# referti
ASL RM 1	5.700.000	5.634.164

Immagini

DICOM	# studi da migrare (da VNA)	# TB on line
ASL RM 1	3.240.469	200 TB

Eventuali costi relativi a moduli e servizi necessari per gli applicativi già presenti presso ASL Roma 1 saranno a carico dell'aggiudicatario. La stazione appaltante ha già definito con l'attuale fornitore il costo di tali servizi che è quantificato in Euro 95.000,00 (IVA Esclusa) da riconoscere al fornitore uscente al completamente delle attività di loro competenza.

3.3.2 CARDIOLOGIA INTERVENTISTICA, ECOCARDIOGRAFIA ED ELETTROFISIOLOGIA - SAN FILIPPO NERI (SFN) SANTO SPIRITO (SS) – NUOVO REGINA MARGHERITA (NRM)

Numero esami

Tipologia Diagnostica	n. Esami/Anno
Ecocardio totali (TTE+TEE)	18.000
Elettrofisiologia	1.500
Emodinamica	9.000
TOTALE	28.500

Parco macchine

Ubicazione	Tipologia	Produttore	Modello	DICOM
SS Emodinamica	Angiografo	Philips	Azurion 720	SI
SFN Emodinamica	Angiografo	Philips	Allura	SI
SFN Emodinamica	Angiografo	Philips	Allura	SI
SFN Ambulatorio CO	ARCO AC	Siemens	CiOS Alpha	SI
SFN Ambulatorio CO	ARCO AC	Siemens	CiOS Alpha	SI

Sono presenti inoltre 7 ecografi con interfaccia DICOM. Il sistema dovrà interfacciarsi con le apparecchiature ECG DICOM.

Utenti coinvolti

Tipologia utente	Numero
Amministratori di Sistema	1
Medici Cardiologi	55
Tecnici	6
Amministrativi	5
Infermieri	49

3.3.3 GINECOLOGIA/OSTETRICIA SEDI – SAN FILIPPO NERI (SFN) - CENTRO SANT'ANNA (CSA) – SANTO SPIRITO (SS)

Numero esami ecografici

Tipologia Diagnostica	n. Esami/Anno
Procedure CSA	8417

Procedure SFN	2241
Procedure SS	2491
TOTALE	13.149

Parco macchine

Ubicazione	Tipologia	Quantità	DICOM
CSA	Ecografo	3	Si
SFN	Ecografo	3	Si
SS	Ecografo	1	Si

Utenti coinvolti

Tipologia utente	Numero
Amministratori di Sistema	
Medici ostetrici	20
Tecnici	
Amministrativi	3
Infermieri	38

3.3.4 GASTROENTEROLOGIA - SAN FILIPPO NERI (SFN) SANTO SPIRITO (SS) – NUOVO REGINA MARGHERITA (NRM)

Numero esami

Tipologia Diagnostica	n. Esami/Anno
Procedure SFN	10847
Procedure SS	5564
Procedure NRM	5153
TOTALE	21.564

Parco macchine

Ubicazione	Tipologia	Produttore	Modello	DICOM
SFN	Ecografo	Echosens	FibroScan	si
SFN	Ecografo	Esaote	MyLabX8	si
SFN	Colonne n3	Olympus (Dicomizzatore)	KE	si
SS	Colonne n2	Olympus (Dicomizzatore)	KE	si
NRM	Colonne n2	Olympus (Dicomizzatore)	KE	si

NRM	Colonna	Fuji	Fuji	Verificare
-----	---------	------	------	------------

Utenti coinvolti

Tipologia utente	Numero
Amministratori di Sistema	1
Medici Gastro	29
Tecnici	
Amministrativi	1
Infermieri	37

3.3.5 SISTEMI AZIENDALI DA INTEGRARE

Sistema	Società/applicativo
CUP	RECUP/GPI
PS – Gipse	Dedalus
Order Entry da Reparti	AGFA/ Engineering
Accettazione Ricoveri (ADT)	Nisatek
Sistema di Interoperabilità	Dedalus
Piattaforma di firma e conservazione immagini e referti	Infocert
Sistemi PSN	PSN
Sistema di Business Intelligence	Engineering

Eventuali costi relativi a moduli e servizi necessari per gli applicativi già presenti presso ASL RM 1 saranno a carico della stazione appaltante.

4. INFRASTRUTTURA ED ARCHITETTURA DEL SISTEMA

ASL RM 1, in linea con quanto previsto dalla missione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (Missione 1, componente 1, investimento 1.1 Cloud PA/Polo Strategico Nazionale), intende utilizzare le infrastrutture tecnologiche messe a disposizione dalla piattaforma cloud del Polo Strategico Nazionale (PSN). In tal senso, il fornitore dovrà includere nella proposta di gara tutti i servizi professionali necessari all'implementazione su infrastruttura PSN della soluzione proposta.

Le ditte dovranno dettagliare nella proposta tecnica i requisiti in termini di risorse necessarie per implementare il sistema su infrastruttura PSN (CPU, RAM, S.O., storage, etc.), con i seguenti accorgimenti:

- consentire il mantenimento online delle immagini prodotte da ASL RM 1 in formato DICOM Lossless almeno per il periodo contrattuale;
- indicare lo spazio aggiuntivo necessario per il recupero integrale dello storico PACS.
- prevedere diversi livelli di archiviazione e di velocità di accesso alle immagini.

Al fine di garantire le opportune performance e la continuità operativa anche in assenza di connettività geografica con il PSN, la stazione

appaltante intende disporre di sistemi server/storage locali dinamicamente alimentati per le attività di produzione e consultazione dei dati afferenti ai pazienti in carico all'ASL RM 1.

A tale scopo la stazione appaltante dispone delle infrastrutture server storage dettagliate **nell'allegato 1A**. Tali componenti dovranno preferibilmente essere riutilizzate, in tutto o in parte, dalla ditta aggiudicataria per l'implementazione dei sistemi locali di cui sopra.

Le ditte dovranno pertanto dettagliare nella proposta tecnica quali componenti intendono eventualmente riutilizzare.

Qualora le ditte dovessero necessitare di ulteriori componenti server e storage aggiuntivi e necessari al completamento dell'installazione, migrazione dati e messa in funzione del nuovo sistema, **dovranno** dettagliarne i requisiti ed indicare almeno una configurazione di dettaglio, specificando brand e caratteristiche complete utilizzando il file **Allegato 2A**, in modo tale che la stazione appaltante possa riscontrarne il valore economico di mercato. I componenti aggiuntivi indicati saranno vincolanti. L'approvvigionamento di tutti e soli tali componenti sarà in carico alla stazione appaltante. Eventuali costi derivanti da ulteriori componenti non espressamente indicati che dovessero rendersi necessari saranno in carico alla ditta aggiudicataria.

I costi per l'estensione delle garanzie sulle componenti hardware saranno in carico alla stazione appaltante, la gestione delle chiamate verso le ditte incaricate della manutenzione dovrà invece essere ricompresa tra i servizi di assistenza erogati dalla ditta aggiudicataria.

La connettività con il PSN sarà realizzata tramite rete RANSAN Regionale in fibra ottica ed in alta affidabilità.

5. REQUISITI APPLICATIVI

5.1 SISTEMA RIS

Il sistema gestionale di radiologia (RIS) dovrà gestire la parte organizzativa del reparto, le sale diagnostiche, il personale, i materiali utilizzati al fine di ottenere un'ottimizzazione del lavoro, con la possibilità di estrapolare statistiche e report sull'attività effettuata.

Il sistema RIS deve correttamente gestire le richieste provenienti dai sistemi esterni (CUP ReCUP) ed interni (Order Entry Aziendali e ADT Engineering) e Pronto Soccorso GIPSE.

Il sistema RIS dovrà essere integrato con il sistema PACS, al fine di assicurare il legame univoco tra referto e immagini di uno studio.

Il sistema dovrà garantire la gestione delle codifiche delle prestazioni erogate, in modalità standardizzata rispetto ai nomenclatori e tariffari regionali per adempiere alla corretta risposta dell'Azienda ai flussi regionali richiesti e con la possibilità di estrazione dati.

Il sistema RIS dovrà fornire al personale medico, amministrativo e tecnico, gli strumenti per supportare i flussi di lavoro e consentire la gestione completa dei dati relativi ai pazienti e agli esami effettuati durante tutte le fasi del workflow: Prenotazione, Accettazione, Esecuzione.

Il sistema RIS dovrà possedere le seguenti caratteristiche generali:

- uso di tecnologie medicali diffuse e riferimento agli Standard riconosciuti (HL7);
- deve essere possibile personalizzare gli ambienti di lavoro in base al reparto;
- deve essere assicurata la gestione dei profili per le diverse figure professionali, che permettano di personalizzare le funzionalità abilitate per l'utente all'interno dell'applicativo;
- il sistema deve fornire adeguate garanzie in modo da inibire l'accesso agli utenti non autorizzati e deve ottemperare alle direttive contenute nel GDPR, in materia di protezione dei dati personali e sensibili, con particolare riferimento a:
 - l'accesso all'applicativo deve essere possibile previa identificazione dell'utente tramite digitazione di utente e password;
 - Il login identifica l'utente e quindi non può essere associato che ad una sola persona;
 - Ogni utente, e solo lui, deve avere la possibilità di modificare la propria password; inoltre, la lunghezza della password deve essere conforme alla normativa vigente;
 - il sistema deve tener traccia, in appositi log, di tutte le operazioni effettuate dal singolo utente.

Altri requisiti di carattere generale sono:

- integrazione con dispositivi di stampa e lettori barcode;
- interfaccia grafica intuitiva ed efficace;
- gestione gerarchica degli utenti e relativi livelli di accesso (definizione dei gruppi di utenza e funzioni abilitate e le aree di dati accessibili);
- configurabilità accesso al sistema anche tramite LDAP/Active Directory;

- tracciabilità e consultazione delle operazioni effettuate dagli operatori.

Il sistema RIS dovrà infine consentire la gestione delle modifiche relative alla riconciliazione dei dati e delle immagini da parte degli Amministratori di Sistema dell'Area Radiologica, per i quali deve essere prevista una procedura informatizzata dedicata ed integrata nei sistemi offerti. Tale procedura dovrà indirizzare la segnalazione degli errori riscontrati, la gestione degli stati di elaborazione della richiesta, la traccia dell'evidenza di risoluzione e di avvenuta riconciliazione durante la visualizzazione dei referti e delle immagini.

5.1.1 FUNZIONALITÀ PER L'AMBIENTE DI PRENOTAZIONE

Il sistema RIS, per la fase di prenotazione, dovrà possedere le seguenti funzionalità:

- prenotazione diretta in radiologia o tramite sistema regionale CUP o tramite richiesta diretta da Reparto con la ricezione delle richieste da parte dei sistemi informativi in uso;
- predisposizione di moduli per il rilascio al paziente di una scheda di prenotazione in cui è indicata l'eventuale preparazione necessaria per effettuare un determinato esame ed eventualmente, se richiesto, il modulo del consenso informato;
- predisposizione dei piani di lavoro personalizzabili per la sala diagnostica con i seguenti parametri:
 - ricerca automatica per disponibilità agende;
 - tipo di esami per fascia oraria;
 - fasce orarie riservate a prenotazioni esterne ed interne;
 - prenotazione su agenda per specifiche provenienze;
 - prenotazione su agenda per pazienti ambulatoriali ed interni;
 - programmazione dei fermi macchina per attività programmate (controlli di qualità o manutenzioni preventive);
- gestione del concetto di sala d'attesa (possibilità di gestione di una lista unica per modalità o funzionalmente assimilabili);
- registrazione del medico richiedente;
- gestione di informazioni aggiuntive tra le quali:
 - quesito medico;
 - anamnesi e suo storico;
 - possibilità di allegare immagini o dati digitalizzati (consensi informati, ecc);
 - appropriatezza della richiesta;
- gestione della richiesta di prenotazione per i pazienti interni con:
 - possibilità di definire giornate ed orari;
 - gestione del quesito clinico;
 - sistema di alert per le richieste urgenti;
- configurazione degli esami secondo il nomenclatore regionale;
- ricerca di prenotazioni attive per paziente
- calcolo del tempo di attesa in giorni/ore/n° pazienti;
- gestioni di informazioni aggiuntive, quali:
 - anamnesi;
 - note.

5.1.2 FUNZIONALITÀ PER L'AMBIENTE DI ACCETTAZIONE

Il sistema RIS, per la fase di accettazione, dovrà possedere le seguenti funzionalità:

- visualizzazione e ricerca di pazienti prenotati, dando la possibilità di verificare dati anagrafici, amministrativi, esami e preparazione del paziente;
- ricerca del paziente tramite lettore barcode e tessera sanitaria regionale;
- possibilità di verificare la presenza di altri esami (in ambito Radiologico) già prenotati per lo stesso paziente con la possibilità di accedere allo storico dei referti;
- stampa etichette da apporre alle buste di consegna referti (con layout personalizzabili in maniera flessibile);
- produzione dell'informativa e dei moduli per il consenso informato per il trattamento dei dati e per il trattamento sanitario da far firmare al cittadino
- creazione di worklist in standard DICOM, per il trasferimento di informazioni verso le modalità diagnostiche attraverso i servizi DICOM (Worklist Management Service Class).

5.1.3 FUNZIONALITÀ PER L'AMBIENTE DI ESECUZIONE

Il sistema RIS, per la fase di esecuzione, deve consentire il monitoraggio di tutta l'attività relativa alla fase di esecuzione dell'esame e

deve:

- visualizzare l'elenco delle prestazioni da eseguire, filtrando per data e sala diagnostica e ordinando per grado di urgenza, orario di prenotazione, ecc;
- assegnare a ciascun esame i dati relativi al tecnico esecutore ed eventualmente a infermieri e anestesisti, i dati relativi alle modalità tecniche di esecuzione come dosaggi, inizio e fine esame, automaticamente (in presenza del servizio DICOM MPPS) o manualmente;
- inserire prestazioni aggiuntive, proiezioni extra prima della chiusura definitiva del referto
- inserire il materiale utilizzato ad ogni esame effettuato (mezzo contrasto, stent metallici, etc etc..), possibilità di usufruire di valori predefiniti in modo da gestire solo le eccezioni;
- visualizzare e confermare lo stato dell'esame (prenotato, accettato, eseguito, refertato, annullato).
- Archiviazione del dato dell'esposizione alle r.i. con la possibilità di estrarre i dati secondo quanto previsto dalla normativa vigente (D.Lgs. 101/2023 e in particolare all'art.168 e allegato XXIX)

5.1.4 FUNZIONALITÀ PER L'AMBIENTE DI REFERTAZIONE

In un contesto digitale il modulo di refertazione del sistema RIS assume un aspetto fondamentale al fine di fornire al medico radiologo tutti gli elementi necessari per svolgere l'attività clinica in modo ergonomico, completo e immediato.

L'ambiente di refertazione dovrà pertanto avere le seguenti caratteristiche:

- creazione di worklist (liste) di refertazione personalizzate attraverso il più ampio numero di parametri, anche in combinazione attraverso operatori logici AND e OR.
- Integrazione con il sistema PACS (unico computer, singola tastiera e mouse).
- La schermata di refertazione deve consentire al clinico di accedere alle seguenti informazioni:
 - dati paziente.
 - Dati esame (Esame/i richiesto/i, entità richiedente).
 - Esecutore e note relative all'esecuzione.
 - Quesito diagnostico e dati clinici del paziente.
 - Elenco degli esami precedenti con possibilità di richiamo sincronizzato delle immagini, visualizzazione del referto, del medico refertante e del quesito diagnostico (prefetching).
- Utilizzare referti standard preimpostati (personalizzabili per singolo medico).
- Possibilità di associazione dei codici scientifici al referto al fine di poterli ricercare in maniera più rapida (ACR), con possibilità di richiamo degli esami con gli stessi codici.
- Possibilità di personalizzare il layout di stampa del referto.
- Gestione dello stato di avanzamento nella redazione del referto (parziale/sospeso o definitivo).
- Assegnazione di tag identificativi alle prestazioni, con possibilità di effettuare specifiche statistiche a fini didattici.
- Possibilità di selezionare la modalità di inserimento testo del referto (vocale o tastiera). La refertazione dovrà avvenire sia per mezzo di riconoscimento vocale automatico del dettato a voce, con produzione diretta del testo scritto, sia con scrittura del referto direttamente da parte del medico.
- Revisione del referto dopo la firma elettronica con registrazione delle modifiche.
- Firma elettronica a norma di legge (il costo dei certificati sarà in carico alla stazione appaltante. Alla ditta aggiudicataria è richiesta l'integrazione con i sistemi di firma attualmente in dotazione ed, in prospettiva, con altre piattaforme inclusa quella adottata a livello di Regione Lazio).
- Supporto del PDF/A, con HL7 CDA2 iniettato, firmato in PADES.
- Il referto così predisposto, appena finito, dovrà essere reso disponibile nei repository aziendali/regionali per cui verrà richiesta una integrazione. In caso di referto relativo ad una richiesta di reparto dovrà essere notificato al sistema di order entry la conclusione della richiesta rendendo disponibile il referto per la consultazione dello stesso e delle immagini relative all'esame refertato.
- Fornitura di sistema integrato per la refertazione vocale.
- Possibilità di inserimento automatico e modificabile dal medico radiologo della classe di dose nel referto radiologico.

Sarà positivamente valutata la disponibilità nativa di strumenti di refertazione strutturata e composizione del layout di referto al fine di utilizzare referti precostituiti (o crearne di nuovi) strutturati con aree definite, campi da compilare, tabelle ed altri elementi testuali o grafici che aiutino il compilatore ad ottimizzare i tempi e redigere il referto secondo le indicazioni aziendali.

Dovrà essere possibile richiamare direttamente da RIS le immagini di preview ed il link agli studi eseguiti, con la possibilità di lanciare la visualizzazione della serie di interesse con un semplice click del mouse.

A titolo non esaustivo, gli ambiti di particolare interesse per l'ASL Roma 1 a cui applicare strumenti di refertazione strutturata sono: Prostata, Colon-retto e Polmone.

5.1.5 GESTIONE PRESTAZIONI DI GASTROENTEROLOGIA

Il sistema dovrà ricomprendere un modulo per la gestione dei dipartimenti di Gastroenterologia ed Endoscopia Digestiva o, più in generale, ai dipartimenti che eseguono esami con strumenti di tipo endoscopico.

Il modulo dovrà agevolare lo svolgimento dei compiti degli operatori sanitari ed amministrativi, gestire le varie fasi dell'esame e consentire il trattamento corretto dei dati paziente, dei referti e delle immagini. Le principali fasi organizzative del processo sono:

- Prenotazione
- Accettazione Clinica
- Esecuzione esame
- Fase pre analitica
- Svolgimento esame
- Operazioni post esame e video editing
- Refertazione
- Consultazione storico
- Statistiche

5.1.6 GESTIONE DEL PERSONALE DI REPARTO

E' richiesto un modulo per la gestione del personale di radiologia in grado di automatizzare la pianificazione e la gestione delle diverse figure professionali sulla base di regole, competenze e preferenze, consentendo una gestione ottimizzata del tempo e delle risorse grazie alla creazione automatica delle attività sulla base di regole e vincoli personalizzabili, e di pesi ponderati per la distribuzione equa dell'attività.

5.2 SISTEMA PACS

Il sistema PACS deve rispondere alle esigenze cliniche di memorizzazione, distribuzione e visualizzazione delle immagini e referti prodotti dai servizi coinvolti nel progetto.

Il sistema PACS dovrà interfacciarsi con tutte le apparecchiature dotate di protocollo Dicom.

Il sistema PACS dovrà inoltre porsi come VNA (VENDOR NEUTRAL ARCHIVE), unico archivio di dati ed immagini iconografiche prodotte in tutti i servizi clinici coinvolti.

Per le immagini tomografiche, in particolare, dovranno essere disponibili sia visualizzazioni standard che visualizzazioni avanzate e multiplanari, come descritto nei requisiti.

Dovrà essere consentita la consultazione in modalità web based, per la visualizzazione di immagini cliniche non ai fini della refertazione. Deve essere prevista la gestione di file di insegnamento ("teaching") garantendo il rispetto di quanto previsto in termini di privacy ed anonimizzazione dei dati.

Si specifica che il sistema PACS dovrà gestire il flusso di lavoro, comprendente la gestione dei dati e documenti iconografici dei Servizi di Diagnostica per Immagini.

Sarà positivamente valutato l'utilizzo di un visualizzatore web o streaming, in grado di permettere la visualizzazione delle immagini senza la necessità di installare client in ogni postazione che si vuole utilizzare per la visualizzazione.

Il sistema PACS deve essere classificato come dispositivo medico almeno di classe IIa ai sensi del nuovo regolamento MDR.

Per il sistema PACS sono richieste le seguenti funzionalità generali:

- acquisizione delle immagini prodotte dalle apparecchiature digitali (RM, TC, MG, etc.) in dotazione alle Unità Operative;
- integrazione mediante protocollo standard DICOM 3 delle modalità esistenti e future;
- supporto dello standard XDS-I.b, al fine di garantire l'interoperabilità con sistemi esterni, quali il Fascicolo Sanitario Elettronico 2.0 o altri Repository;
- refertazione a monitor con interfacce di visualizzazione personalizzabili per ciascun medico;
- dovrà essere previsto un sistema automatizzato per il trasferimento delle immagini e dei referti su dispositivo CD/DVD secondo le specifiche IHE;
- dovrà essere previsto un sistema automatizzato per l'acquisizione degli studi e dei referti da dispositivo CD/DVD, che consenta (a livello di utente) di associare lo studio ad un paziente già presente su sistema PACS;
- modulo amministrativo per la configurazione del sistema in grado di gestire eventuali errori di associazione tra immagini e paziente.

- non devono sussistere limitazioni di licenza né per numero di utenti né per durata temporale.

5.2.1 FUNZIONALITÀ DI BASE

L'area di lavoro del sistema PACS deve consentire di navigare agevolmente tra gli studi archiviati, di accedere agli strumenti di elaborazione e comparazione degli studi, contestualmente alla visualizzazione delle immagini.

Di seguito si riportano le caratteristiche e gli strumenti di lavoro minimi a disposizione degli utenti del sistema PACS:

funzioni generali e di gestione degli studi:

- Possibilità di ricerca semplice ed avanzata.
- Possibilità di copiare le misurazioni dall'area di lavoro del PACS al referto così come le immagini (esempio le immagini chiave tramite supporto a IHE Key Image Note).
- Strumenti di Navigazione tra gli studi/serie/immagini chiave.
- Possibilità di creare e gestire le gallerie di DICOM Hanging Protocol.
- Supporto a protocolli di visualizzazione comparativa automatici.
- Stampa AD Hoc e automatica.

Funzionalità di amministrazione degli studi:

- segmentazione.
- Split.
- Merge.
- Cancella studio.
- Cancella immagine.
- Possibilità di reidentificare lo studio in base al nome del paziente o possibilità di correzione dei dati anagrafici del paziente quando le informazioni sulla modalità assegnate a uno studio non corrispondono alle informazioni sulla procedura contenute nel RIS.

Funzionalità di manipolazione delle immagini:

- zoom Dimensioni reali.
- Zoom 1:1 Pixel.
- Disponibilità di più funzionalità di zoom (es. ingrandimento a 1:1 Pixel, zoom True Size, etc...).
- Inversione Immagine.
- PAN.
- Rotazione.
- Flip Immagine.
- Window Level Manuale.
- Window Level Preimpostato.
- Regolazione automatica dei valori del window level per una visualizzazione ottimale dei dati dell'immagine in una specifica regione di interesse (ROI).
- Window Level Personalizzato.
- Misurazioni e annotazioni nello spazio 3D.
- Markups (Testo, Frecce, ROI, Angoli, Distanze).
- ROI Circolare.
- ROI Ellittica.
- ROI Poligonale.
- ROI Rettangolare.
- Possibilità di definire una ROI a curva chiusa .
- Etichettatura delle vertebre.
- Multi-Planar Reconstruction (MPR).
- MPR Obliquo.
- MPR Doppio obliquo.
- Maximum Intensity Projection (MIP).
- Minimum Intensity Projection (MINIP).
- Average Intensity Projection (AVGIP).
- Curved Planar Reconstruction (CPR).

- Cross-Section Rendering.

Funzionalità di volume rendering, di segmentazione e di comparazione di studi in 3D:

- volume Rendering.
- MIP Rendering.
- Funzioni di trasferimento pre-impostate.
- 3D Rendering.
- Ritaglio Piani.
- Rimozione automatica del tavolo (CT).
- Rimozione ossa.
- Segmentazione.
- Strumenti di contornazione.
- Segmentazione noduli polmonari (CT).
- Strumenti di Region Growing.
- Strumenti calcolo della soglia.
- Maschere combinate.
- Sottrazione delle maschere.
- Segmentazione trasparente delle maschere.
- Caricamento e confronto di serie multiple CT/MRI.
- Fusione di serie CT/MRI.

Funzionalità di gestione delle immagini mammografiche:

- visualizzazione quadrante.
- Allineamento della cassa toracica.
- Allineamento dei seni.
- Fit Breast.
- Inversione Immagine.
- Zoom abbinato.
- Pan abbinato.
- Window/level abbinato.
- Vista sintetica.
- Cine per studi di tomosintesi.
- Passaggio da tomosintesi a 2D.
- Hanging Protocol per esami tomosintesi.
- Hanging Protocol per esami 2D.

Funzionalità di gestione delle immagini per ortopedia:

- etichettatura vertebre.
- Linea centrale.
- Angolo di Cobb.
- Angolo Anca-Ginocchio.
- Differenza tra lunghezze.
- Lunghezza media.
- Misurazioni perpendicolari.
- Misurazioni verticali parallele.

Funzionalità di gestione delle immagini ecografiche:

- misurazione volumi delle camere.
- Misurazione Distanza LV.
- Misurazione Distanza M-mode.

5.2.2 FUNZIONALITÀ SISTEMA DI DISTRIBUZIONE WEB AI REPARTI E AGLI AMBULATORI

La trasmissione delle immagini ai reparti deve essere realizzata tramite soluzioni WEB full HTML5. Le soluzioni devono permettere un accesso alle immagini da dispositivi portatili e tablet anche in mobilità e che garantiscano la compatibilità con la più ampia gamma

di sistemi operativi e browser web.

Le soluzioni devono essere in grado di supportare diversi meccanismi di autenticazione sia dall'interno dell'azienda (LDAP, Single Sign On, ...) che dall'esterno.

La distribuzione WEB delle immagini deve garantire la cifratura di tutte le informazioni trasmesse.

Particolare attenzione verrà posta alla completezza degli strumenti di manipolazione delle immagini messe a disposizione dall'applicativo WEB.

Si elencano di seguito le funzionalità minime richieste al visualizzatore WEB:

- visualizzazione di immagini e referti via WEB Zero footprint.
- Comparazione studi.
- Ricerca per: Pazienti, Studi, Modalità.
- Navigazione tra Serie (Image Group).
- Navigazione singola immagine in una serie.
- Modalità Cine (Play, Pause).
- Modifica velocità Cine.
- Cine simultaneo.
- Attivazione target.
- Inversione Immagine.
- PAN.
- Rotazione.
- Flip Immagine.
- Window Level Manuale.
- Window Level Preimpostato.
- Zoom.
- Markup.
- Curva chiusa.
- Annotazioni testuali.
- Frecce.
- Poligoni.
- Angoli.
- Misurazioni distanze.
- Calibrazione immagini.
- Mammo: Disposizione automatica immagini.
- Mammo: Visualizzazione studi DBT.
- Mammo: Visualizzazione CAD Markers.
- Export Immagine.
- Export Studio (es. su file ZIP).
- Export Studio verso PACS o altri nodi DICOM.
- Export studio comprensivo di CD Viewer.
- Condivisione studio (es. via Email).
- Condivisione studio in collaborazione "real time" con altri utenti autenticati.
- Funzionalità chat tra utenti autenticati.
- Gestione Multi Monitor.
- Gestione (upload, download, export) di documenti Non-DICOM.
- Visualizzazione in qualità diagnostica.

Oltre alle funzionalità di minima sopra elencate, si riportano alcune caratteristiche non obbligatorie del visualizzatore WEB.

- Strumenti di visualizzazione ed elaborazione immagini radiologiche, ad esempio:
 - ricostruzioni MIP/MPR/3D.
 - Galleria Hanging Protocols.
 - Zoom 1:1 pixel.
- Strumenti di visualizzazione ed elaborazione di immagini di medicina nucleare:
 - pixel Value SUV.
 - Strumenti di regolazione dell'immagine.
- Strumenti di visualizzazione ed elaborazione delle immagini ortopediche, ad esempio:

- misurazioni ortopediche specifiche.
- Strumenti di visualizzazione ed elaborazione delle immagini ecografiche, ad esempio:
 - strumenti a supporto di misurazioni dei volumi e delle distanze (I.V, Mmode).
- Supporto ad altre tipologie di immagini e video quali:
 - video di esami endoscopici.
 - Tracciati ECG in formato DICOM.

6. DESCRIZIONE DEI SERVIZI

In questo capitolo vengono descritte la composizione e le caratteristiche dei servizi oggetto della fornitura, secondo le specifiche esigenze di contesto organizzativo-tecnologico dell'Amministrazione, riportate nei paragrafi precedenti, e gli obiettivi da raggiungere.

6.1 SERVIZI DI SVILUPPO

6.1.1 MANUTENZIONE EVOLUTIVA DI APPLICAZIONI ESISTENTI (MEV)

6.1.2 DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

Il servizio manutenzione evolutiva del software comprende gli interventi volti ad arricchire le applicazioni esistenti e/o fornite di nuove funzionalità, o comunque volti a modificare e/o integrare le funzionalità già esistenti.

Rientrano in questo servizio:

- progetti di reingegnerizzazione parziale di applicazioni esistenti e/o fornite che pur modificando l'architettura applicativa, la gestione dei dati e il modello di interazione con l'utente/sistemi esterni non realizzano un'applicazione completamente differente da quella di partenza;
- adeguamenti normativi e/o organizzativi che hanno un impatto significativo sulle funzionalità dell'utente, richiedendo la modifica della logica applicativa preesistente.

6.1.3 REQUISITI E MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL SERVIZIO

Il fornitore deve possedere esperienze e competenze di progettazione, realizzazione e delivery di sistemi applicativi per informatizzare i processi sanitari nel contesto richiesto dall'Amministrazione. L'oggetto del servizio comprende tutti gli ambiti progettuali necessari a coprire le esigenze espresse dall'Amministrazione, dal front-end multi-canale specifico per ogni utente (cittadino/impresa/interno/esterno alla PA) al back-end, dai microservizi ai data services, dai servizi digitali ai siti informativi e ai portali d'accesso.

Sono, dunque, ricomprese nel servizio di sviluppo software le attività elencate di seguito e raggruppate per tipologia:

- supporto alle attività di collaudo e testing proceduralizzato:
 - supporto alla predisposizione dell'ambiente di pre-esercizio;
 - supporto alla predisposizione dell'ambiente di certificazione del software (se esistente);
 - implementazione e messa a disposizione dell'ambiente di collaudo e di testing proceduralizzato e automatico (definizione e caricamento della base dati, installazione del software applicativo, personalizzazione del software di base e definizione dei parametri di sistema, caricamento degli script di test ecc.);
 - risoluzione dei malfunzionamenti riscontrati in fase di verifica o di collaudo;
 - altre attività in funzione della specificità dell'obiettivo richieste dall'Amministrazione per ottimizzare il collaudo ed il successivo rilascio in esercizio;
- consegna in gestione, volta ad assicurare un corretto passaggio di consegne al servizio di Conduzione Applicativa formalizzato nel Piano di lavoro dell'obiettivo:
 - illustrazione della documentazione prodotta nell'ambito del rilascio del software in esame;
 - passaggio di conoscenza funzionale e tecnico;
- supporto al passaggio in esercizio sia per la predisposizione dell'ambiente di esercizio sia per la formazione delle risorse impegnate nel servizio di Conduzione Applicativa.

6.1.4 CONFIGURAZIONE E PERSONALIZZAZIONE DI SOLUZIONI DI TERZE PARTI/OPEN SOURCE/RIUSO (PP)

6.1.4.1 DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

In questo servizio sono compresi interventi di configurazione di prodotti software di terze parti. In particolare, rientrano in questo servizio le seguenti attività:

- utilizzo di tabelle standard, accessibili tramite menù decodificati, in cui è possibile definire il funzionamento del programma/pacchetto/software in uso, normalmente senza necessità di scrittura di codice sorgente;
- predisposizione di API standard, secondo quanto definito nei requisiti non funzionali, volti all'interoperabilità con il parco tecnologico (applicativo, infrastrutturale, macchinari ed elettromedicali);
- determinazione delle caratteristiche necessarie alla messa a punto del software affinché risulti correttamente installato e garantisca, mediante l'attivazione dei moduli disponibili e/o di dotazioni opzionali, la copertura funzionale e non attraverso la parametrizzazione di funzionalità native in cui è possibile impostare determinati parametri e/o definire il funzionamento desiderato;
- copertura di ulteriori esigenze funzionali non originariamente offerte dalla soluzione con una limitata attività di sviluppo software, come per esempio la predisposizione di interfacce con altri sistemi, la realizzazione di funzionalità non presenti nel pacchetto/sw esistente, nuovi rapporti di stampa, o altro.

6.1.4.2 REQUISITI E MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL SERVIZIO

Nel corso dell'AQ il fornitore deve garantire il possesso di know-how ed esperienza relativa allo specifico ambito applicativo e tecnologico, nonché la necessaria competenza tecnica e funzionale per erogare i servizi richiesti nell'intervento.

Il fornitore deve erogare le attività da remoto e/o on-site come richiesto dall'Amministrazione e operare gli interventi in conformità alle Linee guida per il riuso di software.

6.2 SERVIZI DI MANUTENZIONE SOFTWARE

6.2.1 SERVIZIO DI MANUTENZIONE ADEGUATIVA E MIGLIORATIVA (MAD)

6.2.1.1 DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

Il servizio comprende l'attività volta ad assicurare la costante aderenza delle procedure e dei programmi all'evoluzione dell'ambiente tecnologico del sistema informativo. Comprende tutti gli interventi sul software che non rientrano nella correttiva e nella evolutiva, conseguenti a cambiamento dei requisiti (organizzativi, normativi, d'ambiente, di prodotto-tecnologia-ambienti-piattaforma) che non richiedano una variazione dei requisiti funzionali.

A partire dalle attività di presa in carico del parco applicativo il fornitore deve predisporre il Piano di Adeguamento che evidenzia l'analisi dei rischi correlata all'inadeguata qualità intrinseca del software, all'evoluzione delle piattaforme tecnologiche e dei prodotti, all'utilizzo delle applicazioni ed al livello di raggiungimento dei limiti di fruizione ottimale.

La manutenzione adeguativa viene, tipicamente, innescata dall'esigenza di:

- Adeguamenti normativi;
- adeguamenti dovuti a cambiamenti di condizioni al contorno (ad esempio per variazioni al numero utenti, per miglie di performance, di scalabilità, di manutenibilità, aumento delle dimensioni delle basi dati, ecc.);
- adeguamenti necessari a seguito di innalzamento di versioni dei container, del software base e middleware (es. framework, application server, enterprise service bus, API manager, business process engine ecc.);
- modifiche, anche massive, non a carattere funzionale, alle applicazioni (es. cambiamento di titoli sulle maschere, layout di stampa, ecc.);
- adeguamenti finalizzati a migliorare la standardizzazione delle informazioni: Health Level Seven (HL7) Clinical Document Architecture (CDA) Release 2, Portable Document Format (PDF) Livello 3 e livello 1 (PDF/A) per la strutturazione e rappresentazione dei contenuti per i domini delle informazioni, dei dati e dei documenti sanitari; Digital Imaging and Communications in Medicine (DICOM) per la diagnostica per immagini;

6.2.1.2 REQUISITI E MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE ADEGUATIVA E MIGLIORATIVA

In particolare, il servizio comprende le attività rivolte agli upgrade di versione (minor version, major version, ...) dei prodotti utilizzati a livello "architetturale", che compongono i diversi ambienti dell'esercizio sottesi alle applicazioni e che ne consentono il funzionamento, come ad esempio:

- software di base e d'ambiente;
- middleware;
- RDBMS;
- business intelligence;
- application server;
- web server;
- prodotti per autenticazione/autorizzazione utenti;
- prodotti per statistica;
- ecc.

Rientrano inoltre nel servizio di Manutenzione Adeguativa e Migliorativa le verifiche preventive rispetto alle installazioni della compatibilità del sistema (hardware, software di base, personalizzazioni/parametrizzazioni, sviluppi specifici) con gli aggiornamenti ai prodotti e delle nuove versioni/release.

Il fornitore, a partire dalla fase di presa in carico e subentro, deve svolgere tutte le attività preparatorie e necessarie all'acquisizione del know how relativo al contesto applicativo e tecnologico per l'allocazione delle risorse con la necessaria competenza tecnica e funzionale e quanto necessario per garantire l'erogazione del servizio. In particolare, il fornitore deve ottimizzare tali interventi disponendo del know how specifico richiesto dal tipo di esigenza e proponendo la tecnica di adeguamento meno invasiva.

Il fornitore deve garantire, inoltre, la non regressione funzionale e il miglioramento -o almeno mantenimento- del livello di qualità misurato prima dell'intervento (se non è già disponibile) e dopo. La differenza tra i due livelli, che è misura del risultato dell'intervento, dovrà essere comunicata all'Amministrazione.

Il fornitore deve implementare le soluzioni organizzative, strumentali, metodologiche eventualmente descritte in offerta tecnica, con cui intende assicurare il rispetto degli adempimenti relativamente alle possibili configurazioni dei servizi (vincoli temporali, livelli di prestazione e complessità, ambito adeguamento).

Il fornitore opererà da remoto e/o on-site come richiesto dall'Amministrazione e deve disporre di strumenti, preferibilmente automatici, per le attività di test e per la misurazione della qualità.

Al fine di garantire la migliore progettazione ed esecuzione di ciascuna tipologia di intervento, riducendo al minimo i rischi di regressione e malfunzionamento, riveste particolare importanza l'esperienza e la competenza specifica che il Fornitore possiede per l'ambito oggetto di intervento, la cui tipologia può essere così classificata:

1. adeguamento tecnologico: interventi per recepire adeguamenti tecnologici che interessano per esempio le componenti infrastrutturali e applicative dell'architettura, per le quali è richiesta proattività nel rilevare l'esigenza e competenza specifica sulla tecnologia di riferimento;
2. efficientamento del testing: interventi volti a ristrutturare il codice sorgente e corredare il processo di sviluppo e integrazione introducendo il testing automatico ai vari livelli di sviluppo, al fine di minimizzare la difettosità del software e le regressioni;
3. innalzamento del livello di qualità del sw: interventi finalizzati a garantire il miglioramento del livello di qualità del sw.

6.2.2 SERVIZIO DI MANUTENZIONE CORRETTIVA (MAC)

6.2.2.1 DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

Il servizio viene attivato da una segnalazione di malfunzionamento da parte dell'Amministrazione, che deve contenere tipicamente le informazioni necessarie alla riproduzione del malfunzionamento, i danni causati alle basi dati nonché la categoria del malfunzionamento. Ogni segnalazione di malfunzionamento costituisce richiesta di intervento di Manutenzione Correttiva attraverso il processo di gestione delle segnalazioni ed il relativo sistema di front-end verso gli utenti adottato dall'Amministrazione (Call Center, Service Desk, Help Desk I° e II° livello).

Dal momento in cui la richiesta è assegnata al Fornitore decorrono i tempi relativi agli Indicatori di Qualità definiti nell'Appendice 2 al Capitolato Tecnico "Livelli di Servizio". I malfunzionamenti sono classificabili in quattro categorie (da 1 a 4, in cui 1 rappresenta il livello di malfunzionamento più critico), individuabili secondo quanto descritto di seguito:

- 1: malfunzionamenti per cui è impedito l'uso dell'applicazione o di una o più funzioni di essa e tutte le problematiche di sicurezza applicativa (compresi gli incidenti di sicurezza informatica);
- 2: malfunzionamenti per cui è impedito l'uso di una funzione dell'applicazione in alcune specifiche condizioni (ad es. per alcuni dati di input);
- 3: malfunzionamenti per cui è impedito l'uso della funzione, ma lo stesso risultato è ottenibile con altre modalità operative ed i malfunzionamenti di tipo marginale;
- 4: anomalie rilevate sulla documentazione, sui prodotti di fase documentali, sul Dizionario Dati e sul Modello dei Dati.

Le categorie sono raggruppate nei due seguenti gruppi:

- non bloccante ovvero categoria 3 e 4: malfunzione che non inibisce l'operatività da parte dell'utente; l'utente può cioè ugualmente pervenire ai risultati attesi anche mediante l'utilizzo di altre funzionalità offerte dal sistema e senza aggravio per l'utente;
- bloccante: malfunzione che rende totalmente "categoria 1" o parzialmente "categoria 2" non utilizzabili all'utente una o più funzionalità dell'applicazione.

Le tempistiche per la risoluzione delle diverse categorie di malfunzionamento sono definite in Appendice 2 al Capitolato Tecnico "Livelli di Servizio" al Capitolato Tecnico. Il Fornitore ha la responsabilità della esecuzione dell'attività ed è tenuto ad aggiornare le informazioni di propria competenza sul Sistema in uso presso l'Amministrazione fino alla soluzione del malfunzionamento stesso o, nel caso non segua un intervento di correttiva, fino alla registrazione sul Sistema delle relative motivazioni.

Il Fornitore ha l'obbligo di verificare opportunamente ogni intervento effettuato sul software che potrà essere consegnato all'Amministrazione solo dopo l'esito positivo di tutti i test progettati, comprovato all'occorrenza dall'esibizione della relativa documentazione di esecuzione, unitamente agli script automatici.

La conclusione dell'intervento effettuato verrà comunicata all'Amministrazione, che si riserva di procedere al collaudo delle eventuali modifiche apportate a software, documentazione e base dati. Diverse modalità di accettazione del servizio verranno congiuntamente concordate.

Qualora l'intervento di correzione effettuato dal Fornitore risolva solo parzialmente il malfunzionamento (ad esempio attraverso un "workaround" che consenta comunque di riattivare momentaneamente il funzionamento), non ripristinando correttamente il software, l'Amministrazione genererà un "Riciclo correttivo" ed i tempi di risoluzione, calcolati ai fini della rilevazione degli Indicatori di Qualità del servizio, saranno conteggiati sommando i tempi di ripristino di entrambi gli interventi. Le modalità di esecuzione descritte e gli Indicatori di Qualità previsti si applicano anche agli interventi in garanzia. Si sottolinea l'importanza della presa in carico del Sistema e delle funzionalità sviluppate man mano, per acquisire un elevato grado di conoscenza del disegno e del codice realizzato.

Nel caso in cui i malfunzionamenti siano imputabili ad errori tecnici, operativi o d'integrazione con altri sistemi oppure siano riconducibili a software gestito in garanzia dal Fornitore dei precedenti contratti, il servizio di Manutenzione Correttiva consisterà unicamente nel fornire supporto all'attività diagnostica sulla causa del malfunzionamento, a fronte della segnalazione pervenuta.

In particolare, nel caso in cui il Fornitore, a seguito della ricezione della segnalazione da parte dell'Amministrazione, riscontri che l'anomalia è relativa a software gestito in garanzia dal Fornitore del precedente Contratto, lo segnalerà all'Amministrazione che provvederà a contattare il Fornitore responsabile. Nell'ambito del servizio, pertanto, si dovrà provvedere a supportare i Fornitori dei precedenti contratti nella risoluzione del malfunzionamento.

6.2.2.2 REQUISITI E MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL SERVIZIO

Il servizio riguarda interventi che sono finalizzati a eliminare funzionamenti errati e al ripristino delle funzionalità previste nella documentazione utente o nella prassi amministrativa, attraverso la diagnosi e la rimozione delle cause e degli effetti, sul software e sui dati, dei malfunzionamenti su servizi e applicazioni in esercizio ed in genere di tutti i componenti del sistema relativi a sw ad hoc preesistenti all'attivazione del Contratto Esecutivo e non in garanzia da altri operatori.

Pertanto, il presente servizio può essere attivato esclusivamente sul software che non è coperto da alcuna forma di garanzia, di cui al successivo paragrafo 5, o garanzia del fornitore uscente o gestiti da soggetti terzi.

Nel dettaglio:

Per "*software pregresso*" si intende il software preesistente all'attivazione del Contratto Esecutivo che viene preso in carico dal fornitore durante il periodo di subentro.

Per "*software non in garanzia*" nel periodo di conteggio definito dall'Amministrazione (trimestre/semestre) si intende il software non coperto dalla garanzia del fornitore uscente, come previsto per legge, e il software non modificato dal fornitore del Contratto Esecutivo. Pertanto, il dimensionamento globale del *software ad hoc "pregresso e non in garanzia"* indicato nel Piano dei Fabbisogni viene scomposto e rilevato con riferimento ad ogni periodo di affidamento del servizio (generalmente trimestralmente o semestralmente) per correlarlo alla sola difettosità del software non in garanzia e preesistente al Contratto Esecutivo.

Per tutte le modalità di affidamento deve essere inoltre consegnato - con la periodicità richiesta di misurazione e remunerazione - il report degli interventi effettuati, con evidenza della categoria di gravità, delle percentuali di difettosità per ciascuna applicazione e l'anzianità del sw.

Il piano di lavoro della manutenzione correttiva con le sezioni di Pianificazione, Consuntivazione, Offerta Migliorativa è sottoposto all'approvazione dell'Amministrazione. Documenti incompleti e/o inesatti e/o viziati comportano l'applicazione delle sanzioni previste dall'appendice Livelli di Servizio.

6.3 SERVIZI DI CONDUZIONE APPLICATIVA

6.3.1 SERVIZI DI GESTIONE APPLICATIVI E BASI DATI (GAB)

6.3.1.1 DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

Il servizio di Gestione applicativi e basi dati comprende l'insieme di attività, risorse e strumenti di supporto per la gestione delle applicazioni prevalentemente gestionali, delle loro relative basi dati e data services. In funzione dell'organizzazione dell'Amministrazione, il servizio può includere il contatto diretto con gli utenti delle applicazioni (cittadini/imprese/utenti amministrativi operativi o ruoli manageriali, altre amministrazioni, in genere nazionali) che potranno rivolgersi direttamente al servizio via telefono e/o via email o portale web oppure indirettamente tramite un Help Desk di I livello. Laddove previsto il colloquio con l'utenza, oltre alla tempestività ed efficacia dell'assistenza fornita, acquista particolare rilevanza la professionalità nella gestione della relazione con l'utenza.

La gestione applicativa richiede la profonda conoscenza funzionale e tecnica delle applicazioni, che deve essere acquisita a partire dalla fase di presa in carico. Tutte le attività della gestione devono essere registrate, classificate, misurate.

Devono essere applicati strumenti e procedure per la condivisione della conoscenza per garantire continuità tra le risorse assegnate al servizio.

Le principali attività del servizio sono:

- Gestione delle funzionalità in esercizio:
 - servizio di help desk (se non attivato separatamente) su postazioni attrezzate dall'Amministrazione;
 - risoluzione delle richieste di intervento aperte dall'utente;
 - intercettazione e registrazione dei problemi alla fonte, classificazione, eventuale riproduzione dell'errore e, se necessario, conseguente attivazione del servizio di garanzia software e/o di Manutenzione Correttiva, *laddove previsto*, e verifica dell'esito dell'intervento effettuato. A tale proposito il fornitore registrerà le informazioni utili alla verifica degli indicatori di qualità del servizio e alla produzione della necessaria reportistica, anche attraverso un opportuno strumento di Trouble Ticketing messo a disposizione dal fornitore (salva richiesta dell'Amministrazione di usare un proprio strumento);
 - validazione tecnica e controllo dei risultati delle elaborazioni, al fine di assicurare l'integrità e la correttezza dei dati presenti sulla base informativa, del contenuto dei flussi informativi provenienti o destinati ad organismi esterni e dei dati esposti negli elaborati del sistema;
 - ripristino base dati (non determinata da malfunzionamenti di software in garanzia od in manutenzione correttiva);
 - modifiche di parametri di esecuzione o di tabelle di riferimento o decodifica;
 - verifica ed aggiornamento di eventuale documentazione specifica della gestione applicativa contenente FAQ, modi d'uso, modalità di esecuzione di particolari attività del servizio di gestione quali la manutenzione preventiva (l'esecuzione anticipata su un ambiente dedicato di applicazioni a ridotta frequenza o critiche o connesse a ambienti dati a rilevanti variazioni, ecc.), collegamenti con il KBMS;
 - gestione della configurazione;
 - realizzazione di prodotti informatici o erogazione di servizi "ad hoc", per soddisfare particolari e puntuali esigenze dell'utente, non risolvibili con le funzionalità disponibili nel sistema informativo e che di norma non entrano a far parte stabile del parco applicativo. Tipico esempio può essere un intervento la realizzazione di un prospetto informativo "usa e getta".
- Presa in carico di nuove funzionalità in esercizio:
 - schedulazione e pianificazione del rilascio in esercizio di nuove funzionalità;
 - attività di parametrizzazione specifiche su procedure, parametri e tabelle, manuale utente, manuale di gestione, definizioni relative ai dati, ecc.;
 - supporto alla predisposizione dell'ambiente di esercizio, e quanto necessario a consentire l'inizio delle attività da parte degli utenti;
 - gestione della nuova configurazione;
 - affiancamento all'utente finale volto ad istruirlo all'uso delle funzionalità sia nuove che già presenti in esercizio.
- Supporto agli utenti, per l'uso appropriato delle funzioni secondo le modalità previste nei manuali d'uso:
 - Assistenza tecnico/funzionale agli utenti;
 - preparazione di documentazione aggiuntiva rispetto a quella a corredo dei sistemi in esercizio, (es. documenti di sintesi, demo, presentazioni, ecc.);
 - predisposizione dell'ambiente dimostrativo (es. base dati, utenze specifiche, ecc).
- Pianificazione funzionale del servizio:
 - movimentazione giornaliera dei batch, *se applicabile*;
 - disponibilità del servizio on line;
 - pianificazione ed esecuzione di elaborazioni di prova, con relativa ripresa di dati reali, a scopo di manutenzione preventiva, per anticipare l'esito dell'elaborazione di procedure critiche per l'Amministrazione.
 - Affiancamento per il trasferimento di know how necessario al corretto svolgimento del servizio: l'attività consiste in una fase di "training on the job" a terzi individuati dall'Amministrazione, finalizzata a trasmettere il know how funzionale applicativo e tecnico-sistemistico necessario alla gestione del software in esercizio;
 - Attività di data entry e di archiviazione: finalizzata all'alimentazione iniziale o al recupero di dati/documenti o attività di supporto alle migrazioni e/o all'archiviazione digitale dei documenti.

6.3.1.2 REQUISITI E MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL SERVIZIO

Il fornitore si impegna a organizzare il servizio secondo le indicazioni dell'Amministrazione, con i profili professionali ed il grado di seniority necessario per adempiere ai contenuti diversificati e ampi del servizio.

All'interno del dimensionamento complessivo il fornitore condivide il piano di lavoro della gestione ed il piano dei rilasci particolarmente impattanti sull'utenza e sui servizi di gestione per assicurare il coordinamento delle risorse, l'adeguatezza delle competenze, esperienze.

Il fornitore deve assicurare il coordinamento delle risorse, l'adeguatezza delle competenze, esperienze, conoscenze rispetto ai deliverables e tempi previsti dal piano di lavoro.

Le risorse del fornitore preposte al servizio dovranno acquisire e mantenere un'ottima preparazione sia funzionale sia tecnica sui sistemi, sulle applicazioni ed in genere sul patrimonio applicativo dell'Amministrazione, a partire dalla presa in carico.

Il fornitore dovrà garantire, a partire dal livello di standardizzazione della gestione dei servizi in fase di subentro, l'attuazione di un processo di miglioramento continuo attraverso l'introduzione di meccanismi e strumenti volti all'automazione dei processi di gestione e di integrazione continua.

Le risorse del team dovranno interagire efficacemente ed in modo strutturato con i team di sviluppo (Dev) e di gestione operativa dei sistemi (Ops), utilizzando -ciascuno per quanto di propria competenza- gli strumenti di automazione definiti in accordo con l'Amministrazione, che cura il coordinamento e l'interazione.

6.3.2 SUPPORTO SPECIALISTICO (SS)

6.3.2.1 DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

Il servizio comprende attività di supporto in ambito ICT all'Amministrazione con la finalità di assicurare risposte altamente specialistiche per indirizzare le scelte tecnologiche e di prodotto, comprendere trend tecnologici e opportunità di ottimizzazione dell'infrastruttura.

Generalmente sono attività propedeutiche ovvero integrative ovvero di ausilio ai servizi sia applicativi ed in particolare ai servizi realizzativi al fine di rendere sinergici ed esaustivi tutti i componenti della fornitura (Sviluppo Software Ex-novo, Evoluzione Applicazioni Esistenti, Adeguamento, Configurazione e Personalizzazione) ma anche ai servizi di Gestione e Migrazione.

Tipicamente il servizio si compone di una pluralità di interventi dedicati a singoli task mirati su contesti tecnologici/tematici specifici ed altamente specialistici, ma può comportare anche attività di affiancamento e addestramento all'Amministrazione.

Le attività tipiche di questo servizio riguardano il Supporto trasversale in ambito ICT e ricomprendo, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- il supporto all'uso di nuovi prodotti applicativi appartenenti alle Aree Tematiche di riferimento;
- l'assessment del parco tecnologico esistente dal punto di vista delle tecnologie e delle architetture;
- il benchmarking;
- il supporto alla redazione di relazioni tecniche, redazione o validazione linee guida tecniche/metodologie interne; supporto all'analisi dei rischi, allo sviluppo di modelli e metodologie standard per la gestione degli stessi, alla definizione e controllo delle azioni correttive necessarie;
- il supporto all'analisi comparata di scenari alternativi, realizzazione quadri di sintesi, prototipazione e simulazioni differenti rispetto alle attività che fanno parte delle fasi operative di analisi e progettazione dei servizi realizzativi di sw;
- il supporto per l'ottimizzazione delle applicazioni;
- il supporto per eventi e presentazioni anche con sviluppo di prototipi di tipo "usa e getta" per esigenze dell'Amministrazione;
- l'esecuzione, realizzazione di sperimentazioni e prototipi che non comportino la produzione di codice o la scrittura di software.

Il fornitore dovrà, inoltre, disporre di competenze specialistiche verticali nei seguenti ambiti:

- *trend tecnologici*: competenze specifiche sui trend tecnologici emergenti di interesse per la PA, che possono rappresentare fattori di ottimizzazione dei processi e delle applicazioni in chiave di trasformazione digitale;
- *specializzazione Cloud*: competenze specialistiche in ambito Cloud, dagli aspetti architetturali alla sicurezza, alla performance, alla gestione di soluzioni SaaS.

Nell'ambito dell'erogazione del servizio deve essere assicurata la disponibilità, secondo le modalità previste dal Capitolato Tecnico Speciale Lotti Applicativi, presso le sedi indicate dalla stazione appaltante in fase di progettazione esecutiva, di personale certificato relativamente a quanto offerto in ragione del presente appalto, per n. 3 unità di personale a tempo pieno per la tutta la durata complessiva dell'appalto e nelle giornate ed orari dal lunedì al venerdì dalle ore 08:00 alle ore 17:00. Le figure individuate per tale servizio dovranno essere dotate di tutti gli strumenti tecnici per lo svolgimento del proprio lavoro e dovranno avere provate competenze.

6.3.2.2 REQUISITI E MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL SERVIZIO

Il fornitore si impegna a organizzare il servizio secondo le indicazioni dell'Amministrazione, con i profili professionali ed il grado di seniority necessario per adempiere ai contenuti diversificati e ampi del servizio.

All'interno del dimensionamento complessivo il fornitore condivide con l'Amministrazione il piano di lavoro della gestione ed il piano dei rilasci particolarmente impattanti sull'utenza e sui servizi di gestione per assicurare il coordinamento delle risorse, l'adeguatezza delle competenze, esperienze.

Il fornitore deve assicurare il coordinamento delle risorse, l'adeguatezza delle competenze, esperienze, conoscenze rispetto ai deliverables e tempi previsti dal piano di lavoro.

6.4 SERVIZI INFRASTRUTTURALI

6.4.1 SERVIZIO DI CONDUZIONE TECNICA (CT)

6.4.1.1 DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

Nell'ambito del servizio di Conduzione tecnica rientrano i seguenti ambiti di intervento:

- presa in carico e messa in esercizio delle architetture e infrastrutture (hardware e software);
- supporto nella messa in esercizio delle applicazioni e presa in carico delle stesse;

Presa in carico e messa in esercizio delle architetture e infrastrutture (hardware e software)

La presa in carico e messa in esercizio delle infrastrutture e delle architetture dell'Amministrazione consente l'acquisizione delle conoscenze, degli strumenti e della documentazione necessaria alla successiva conduzione delle infrastrutture e delle architetture. In particolare, in tale fase il Fornitore:

- acquisisce e verifica la documentazione tecnica e operativa relativa alla infrastruttura;
- sulla base delle determinazioni dell'Amministrazione e coerentemente con i team dei servizi di tipo applicativo effettua la pianificazione per il rilascio in esercizio;
- verifica la corretta operatività degli strumenti funzionali alla gestione dell'infrastruttura quali a mero titolo di esempio l'installazione e configurazione degli agenti per il monitoraggio, il tuning, il capacity planning, la schedulazione dei back-up, la configurazione degli apparati di rete e di sicurezza perimetrale;
- svolge le attività di test e verifica finalizzate al rilascio in esercizio di nuove architetture tecnologiche o evoluzioni di quelle esistenti;
- inserisce e gestisce il ciclo di vita dei "configuration item" del CMDB dell'Amministrazione (ove presente);
- trasferisce le conoscenze ed eventuale documentazione al servizio di help-desk di 2 livello di tipo tecnico ed applicativo per il supporto utente e ad eventuali ulteriori altri servizi ove necessario (ad esempio il servizio di gestione delle postazioni di lavoro).

Supporto nella messa in esercizio delle applicazioni e presa in carico delle stesse

L'attività è finalizzata alla esercibilità tecnica dei rilasci in termini di nuove applicazioni nonché alle modifiche delle applicazioni già in esercizio.

Il fornitore deve garantire i requisiti di esercibilità tecnica tramite la documentazione di conduzione tecnica delle infrastrutture di esercizio.

Per la presa in carico di nuove funzionalità/applicazioni in esercizio si riassumono le principali attività:

- cooperazione con i team di sviluppo, nella verifica dei requisiti di esercibilità presenti nella specifica documentazione, nella schedulazione e pianificazione dei rilasci in esercizio di nuove applicazioni e/o funzionalità;
- predisposizione e/o aggiornamento della documentazione di gestione tecnica con le informazioni necessarie ad eseguire l'esercibilità del rilascio;
- predisposizione dell'ambiente di esercizio e quant'altro necessario a consentire l'inizio delle attività da parte degli utenti;
- verifica e validazione dei prodotti utilizzati per la conduzione dei sistemi quali ad esempio procedure, parametri e tabelle, scheduler batch, back-up dati e applicazioni, monitoraggio, documentazione di gestione esercizio, definizioni relative ai dati al fine di garantire la coerenza con le basi dati di produzione;
- supporto al fine di garantire che l'intero ciclo applicativo di rilascio termini correttamente (deployment).

6.4.1.2 REQUISITI E MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL SERVIZIO

Il fornitore si impegna a organizzare il team di risorse con i profili professionali ed il grado di seniority necessario alla presa in carico e gestione ordinata ed efficiente delle architetture e di tutte le infrastrutture tecnologiche dell'Amministrazione, nonché la loro evoluzione. Per l'esecuzione delle attività in oggetto il Fornitore dovrà operare in conformità con un framework di riferimento di IT Service Management (ad esempio si cita ITIL) adottato in accordo con l'Amministrazione.

Si fa riferimento all'adozione almeno dei seguenti processi:

- Incident management;
- Problem management;
- Change management;
- Asset & Configuration management.

Il dettaglio dei processi verrà definito in sede di presa in carico della fornitura con l'Amministrazione. Il servizio sarà svolto presso le sedi dell'Amministrazione; fanno eccezione il servizio di help-desk di 2 livello, che possono anche essere erogati da remoto presso un Centro servizi del Fornitore.

6.5 SERVIZI ACCESSORI

6.5.1 SERVIZI, PRODOTTI, SAAS E SOLUZIONI DI MERCATO DI RIS-PACS

6.5.1.1 POST-PROCESSING AVANZATO

Funzionalità di analisi vascolare (CT):

- Tracciamento automatico della linea centrale del vaso
- Contornatura automatica del lume del vaso ed estrazione del diametro minimo, medio e massimo del vaso in qualsiasi sezione trasversale.
- Quantificazione della stenosi, basata sul diametro medio del vaso o sull'area l'area della sezione trasversale.

Funzionalità di endoscopia virtuale (CT):

- Segmentazione automatica ed estrazione della linea centrale del colon, per acquisizioni sia in posizione prona che supina
- Funzionalità di navigazione del colon (Flythrough)
- Etichettatura, classificazione, misurazione e documentazione dei reperti (ad es. polipi)
- Possibilità di esportare filmato AVI (vista endoluminale 3D)

Funzionalità per Medicina Nucleare (PET & SPECT):

- Inserimento manuale dei parametri dei valori di assorbimento standard (SUV) (ad es. altezza, peso, isotopo, ritardo di acquisizione, ecc.)
- Memorizzazione di serie fuse (ad es. PET/CT, SPECT/CT, PET/MRI, SPECT/MRI) come nuove serie nel PACS

Strumenti di elaborazione TAC cardiache

- Analisi e quantificazione cardiaca
- Creazione linea centrale automatica
- Calcium Scoring

Strumenti di elaborazione TAC testa-collo

- Strumenti di valutazione vascolare
- Supporto dati Dual Source

Strumenti di elaborazione TAC torace

- Segmentazione polmonare
- Identificazione strutture sferiche
- Monitoraggio comparativo
- Endoscopia virtuale

Strumenti di elaborazione TAC body

- Output volume organo e istogramma
- Supporto dati Dual Source
- Identificazione strutture sferiche
- Colonscopia virtuale

Strumenti di segmentazione del polmone

- Segmentazione polmoni e trachea
- Calcolo dei volumi
- Identificazione strutture sferiche

Strumenti di segmentazione del fegato

- Segmentazione epatica
- Strumenti di classificazione vascolare

Strumenti di elaborazione di Risonanza Cardiaca

- Analisi volumetrica della frazione di eiezione
- Rilevamento profilo interno ed esterno ventricolo sinistro/destro

- valutazione di malattie ischemiche (vitalità, perfusione) e non ischemiche (caratterizzazione dei tessuti), cardiomiopatie, patologie valvolari, masse, funzione ventricolare sinistra, destra e atriale, flussi 2D, flussi 4D, T2/T2* mapping, T1 mapping, analisi ECV e lambda, Strain dei ventricoli sinistro e destro
- Restituzione di valori di EF/SV/EDV/CO/Mass; Inclusione di sistemi di rilevazione automatica dei contorni endo ed epicardici con applicazione dell'algoritmo di AI – Intelligenza Artificiale, correzione del piano valvolare mitralico/tricuspidale, lettura dei valori di wall thickness, wall motion e wall thickening in Mappe Polari; Inclusione/esclusione dei muscoli papillari e delle strutture trabecolari;
- Analisi del flusso 2D con calcolo automatico del rapporto Qp/Qs, opzioni di correzione background, tissue static, aliasing (phase unwrapping) e Phantom.
- Analisi della Perfusion Quantitativa in RM completamente automatica, con segmentazione automatizzata dei contorni endocardici ed epicardici del ventricolo sinistro, co-registrazione con calcolo MPI (Myocardial Perfusion Index) e mappe colori-metriche. Correzione automatica da movimento/respiro (MOCO), outliers removal, e restituzione dell'curve di SI/tempo per la serie AIF (Arterial Input Function), serie Stress e Rest, generazione delle mappe di Pixel dedicate al MBF (Myocardial Blood Flow) in mL/min/g, rMBF (relative Myocardial Blood Flow), Stress MBF, MPR (Myocardial Perfusion Reserve), rMPR (relative Myocardial Perfusion Reserve).
- Analisi automatica dello Strain con valori (in 2D e 3D) di Strain Radiale, Circonferenziale, Longitudinale (rate, deformazione, velocità, tempo di picco), Torsione, Torsion rate.

Strumenti per Ortopedia

- Strumenti di misurazione;
- Strumenti avanzati di modelli per gli impianti protesici;
- Visualizzazione delle immagini radiologiche dal sistema Pacs ed elaborazione delle stesse;
- Funzionalità di salvataggio delle immagini elaborate da aggiungere come serie alle immagini diagnostiche originarie;
- Presenza di una libreria aggiornata della più ampia gamma di modelli di impianti protesici dei maggiori produttori del settore a livello mondiale.
- Aggiornabilità della libreria degli impianti protesici in qualsiasi momento;
- Moduli di elaborazione per Spalla, anca, ginocchio, gomito e identificazione traumi.

6.5.1.2 **SISTEMA DI GESTIONE DI CARDIOLOGIA (CVIS)**

Il sistema gestione di Cardiologia ha l'obiettivo di uniformare i processi di lavoro cardiologico. In particolare, il sistema deve garantire la consultazione della storia cardiologica del paziente (referti ed immagini) mediante l'accesso degli utenti ad un'unica piattaforma.

Il sistema di Cardiologia **DOVRA'** possedere le seguenti caratteristiche generali:

- Livelli di accesso gerarchici, realizzati mediante identificazione degli operatori e dei loro "privilegi" e dovrà permettere di garantire:
 - un adeguato livello di sicurezza che assicuri l'integrità e la consistenza dei dati, impedendo modifiche non autorizzate e/o cancellazioni accidentali
 - un accesso controllato che consenta l'accesso dei soli utenti abilitati, garantendo la "privacy" delle informazioni contenute, e con un sistema di registrazione dei log e delle operazioni effettuate
- Consentire la refertazione strutturata mediante schede specifiche per ciascun esame diagnostico – interventistico al fine di garantire la massima flessibilità nell'estrazione dei dati
- Compatibilità con qualunque vendor, ovvero consentire l'interfacciamento con le diagnostiche (ecocardiografiche, angiografiche, etc.) di diversi produttori
- Essere nativamente integrato con un archivio temporaneo PACS cardiologico, completo di software per la gestione, visualizzazione, refertazione, elaborazione ed archiviazione delle immagini
- La piattaforma deve consentire di poter effettuare l'anamnesi medica del paziente tenendo traccia di tutte le informazioni in forma strutturata
- Consentire l'inserimento di immagini chiave dal PACS al referto con possibilità di posizionamento sul documento tramite comandi semplici ed intuitivi
- Funzioni di controllo di qualità per le verifiche e l'eventuale riassegnazione manuale della corrispondenza esame – paziente
- Essere integrato con i sistemi informativi aziendali RECUP, GIPSE, Order Entry ed ADT
- Alimentare il Fascicolo Sanitario Regionale
- Essere conforme ai principali standard di settore (DICOM, IHE) ed alle direttive di legge in vigore.

Il sistema CVIS deve prevedere funzionalità specifiche per la gestione dei flussi di lavoro seguenti:

- Emodinamica
- Ecocardiografia
- Elettrofisiologia (sia sala operatoria di impiantistica che controlli in ambito elettrostimolazione)
- Elettrocardiografia
- Visite Cardiologiche

6.5.1.2.1 FUNZIONALITÀ PER L'AMBIENTE DI ACCETTAZIONE/ESECUZIONE/REFERTAZIONE ESAMI PER LE PRESTAZIONI DI CARDIOLOGIA INTERVENTISTICA

Il sistema dovrà mettere a disposizione un modulo specificamente dedicato alla Cardiologia interventistica che metta a disposizione le seguenti funzionalità:

- Tracciabilità sulle fasi di intervento e totale gestione delle Workflow
 - Pre-procedura (es. arrivo in sala, tempo di inizio in caso di infarto..)
 - Intra-procedura (es. procedure, operatori, materiali impiantati e farmaci)
 - Post-procedura (es. complicanze, tempo di osservazione del paziente prima dell'uscita dal laboratorio..)
- Possibilità di refertazione dettagliata (strutturata) per tipo di procedura
 - Coronarografia
 - Angioplastica coronarica
 - Difetti congeniti
 - Cateterismo
 - Angiografia
 - Angioplastica periferica
 - Interventistica strutturale
 - IVUS
 - FFR
 - Trattamenti percutanei valvolari
 - Chiusura dell'auricola;
 - ECO - ECO TEE in sala di emodinamica
 - OCT
- Gestione automatica del magazzino dell'emodinamica e dell'elettrofisiologia con immediata evidenza del materiale a disposizione:
 - Controllo delle scorte di materiale acquistato ed in conto deposito
 - Scadenza dei materiali
 - Storizzazione dei costi del materiale
 - Rintracciabilità dei lotti
 - Inventario ordini

6.5.1.2.2 FUNZIONALITÀ PER LA GESTIONE DELLE PRESTAZIONI DI CARDIOLOGIA NON INVASIVA - ECOCARDIOGRAFIA

Il sistema dovrà mettere a disposizione un modulo specificamente dedicato alla Cardiologia non invasiva che metta a disposizione le seguenti funzionalità:

- Gestione della metodica Ecocardiografica: prestazioni/referti/immagini nelle varie fasi: prenotazione/accettazione/esecuzione/refertazione/archiviazione
- Modulo di refertazione integrato con la parte di visualizzazione/elaborazione immagini (condivisione di workstation, tastiera e mouse e delle prestazioni in contesto)
- Compatibilità con apparecchiature Ecocardiografiche di qualunque vendor
- Interfacciamento con gli ecocardiografi di qualunque produttore purchè DICOM e con connessione di rete
- Possibilità di interfacciamento con ecografi di qualunque produttore che trasmettono da domicilio dei pazienti (telemedicina)

- Integrazione con il sistema RIS/PACS con possibilità di consultazione interdisciplinare e richiamo di tutti gli esami/referti/immagini associati al paziente, provenienti anche da modalità differenti, in ambito sia radiologico che cardiologico/vascolare.
- Visualizzazione referti (immagini precedenti in tutti gli ambiti gestiti dal presente progetto)
- Importazione automatica via DICOM delle immagini e delle misure effettuate dagli ecografi
- Possibilità di esecuzione delle misure sulle workstation ed inserimento manuale delle stesse in fase di refertazione, con indicazione dell'origine della misura
- Misure base (su esami B-mode, M-mode o doppler) sulle workstation tramite procedure guidate o libere
- Range di normalità con immediata evidenza dei valori fuori range
- Inserimento di descrizioni morfologiche delle strutture anatomiche cardiache mediante campi strutturati (con possibilità di ricerca su questi campi) come previsto dalla SIECVI
- Creazione di schede di refertazione a rapida compilazione per esami di routine
- Creazione di schede di refertazione strutturata:
 - specifiche per esami che studiano patologie specifiche (con maggiore dettaglio di descrizione e completezza di misure)
 - schede di refertazione in base all'approccio di studio (esami transtoracici, transesofagei etc.)
- Gestione della refertazione degli esami di stress con schede specifiche che riportano la schematizzazione delle parti anatomiche acquisite
- Creazione automatica di un database scientifico dal quale estrarre dati per la partecipazione a registri scientifici; il database deve contenere tutte le informazioni ed essere quindi compatibile con le linee guida di SIECVI
- Creazione di referto con inserimento di immagini significative alle quali si possa associare una didascalia libera

6.5.1.2.3 FUNZIONALITÀ PER LA GESTIONE DELLE PROCEDURE DI ELETTROFISIOLOGIA

Il sistema dovrà mettere a disposizione un modulo specificamente dedicato all'Elettrofisiologia con le seguenti funzionalità:

- Tracciabilità delle fasi di intervento
- La raccolta dei materiali utilizzati durante la procedura con aggiornamento automatico del magazzino
- La possibilità di integrare i lettori di codici a barre per semplificare il carico e lo scarico dei materiali dal magazzino
- La gestione di eventuali dati di imaging prodotti in correlazione ad una prestazione di elettrofisiologia (es. indagine angiografica).
- La creazione di referti per tutte le procedure di elettrofisiologia, quali: studi elettrofisiologici, ablazioni, elettrostimolazioni (impianti, revisioni, espunti di generatori ed elettrocateri), pacemaker e defibrillatori cardiaci impiantabili
- La generazione automatica del Tesserino Europeo Portatore di Pacemaker, ICD, CRT-P e CRTD
- La possibilità di estrarre i dati inseriti
- La gestione del follow up delle procedure di elettrostimolazione.

6.5.1.2.4 FUNZIONALITÀ PER LA GESTIONE DELLE VISITE CARDIOLOGICHE

Il sistema dovrà mettere a disposizione un modulo specificamente dedicato alle Visite Cardiologiche:

Il modulo di refertazione delle visite cardiologiche deve essere dotato delle seguenti caratteristiche funzionali:

- Flessibilità nella definizione dei modelli di visite configurate;
- Capacità di produrre visite multidisciplinari con interazioni su esami di ecocardiografia;
- Refertazione per visita cardiologia adulto, visita cardiologica pediatrica, tilt test, holter e test ergonomico completa di integrazione con i device.

6.5.1.2.5 FUNZIONALITÀ PER LE PROCEDURE DI ELETTROCARDIOGRAFIA

Il modulo DOVRA' garantire le seguenti funzionalità:

- Numero di punti di accesso ai quali possano accedere indifferentemente tutti gli utenti abilitati alla refertazione o alla consultazione dei referti;
- Possibilità di interfacciamento con elettrocardiografi di marche differenti, purché compatibili con lo standard DICOM;
- Archiviazione del tracciato in formato DICOM sull'archivio di pertinenza del sistema PACS;
- Visualizzazione a monitor delle liste di lavoro complete dello stato dell'esame (da refertare, refertato, definitivo) e del livello di urgenza. La stessa lista deve potere essere ordinata in base all'urgenza e, in generale, in base a qualunque parametro si definisca rilevante;

- Deve essere possibile effettuare la riconciliazione in modo semplice ed automatizzato di tracciati e prestazioni, in caso di inserimento diretto dei dati paziente sull'elettrocardiografo. A tal fine, la ditta offerente deve proporre soluzioni che consentano, per esempio per aree critiche come il Pronto Soccorso, la riconciliazione della traccia ECG di pazienti fuori worklist evitando operazioni manuali di riconciliazione del caso in oggetto.
- Il software deve consentire l'impostazione dei protocolli di visualizzazione e lettura predefinita dei tracciati in base all'utente connesso o in base alla sessione di refertazione;
- Deve comunque essere possibile modificare la visualizzazione delle tracce in modo dinamico (6x1, 12x1, ecc.);
- Deve essere consentita la visualizzazione di più tracciati ECG contemporaneamente per permetterne il confronto;
- Deve essere possibile visualizzare le misure (generali o per lead) generate dall'elettrocardiografo;
- Deve consentire l'esecuzione di misure di base sui tracciati;
- Deve potere essere possibile effettuare estrazione statistica sui dati archiviati. **A tal fine**, il sistema deve consentire la tracciabilità e la disponibilità dei dati di tutti pazienti per interrogazioni selettive. I risultati delle analisi statistiche dovranno essere presentati come tabelle o grafici e dovrà essere prevista la possibilità di esportazione in diversi formati. Dovrà inoltre essere prevista la possibilità di esportare i dati tramite integrazione con sistemi software in dotazione all'Azienda, quali ad esempio, la Business Intelligence.

Ricezione e possibilità di refertazione degli elettrocardiogrammi con un sistema di alert

6.5.1.3 PORTALE WEB DI CONSEGNA REFERTI ED IMMAGINI AI PAZIENTI

Il portale WEB di consegna referti ed immagini ai pazienti è uno servizio che deve consentire la consegna on line degli esami per i diversi soggetti esterni all'Azienda (pazienti, medici di medicina generale, specialisti) in maniera rapida e sicura.

Mediante tale soluzione si attende:

- la riduzione dei tempi di consegna degli esami;
- la diminuzione degli errori nella consegna dei referti;
- la garanzia di un miglior livello di protezione dei dati e di sicurezza.

Il servizio proposto deve:

- essere utilizzato tramite connessione internet;
- essere indipendente dal dispositivo usato dal paziente;
- essere di semplice utilizzo per i pazienti.

Il fornitore deve predisporre una soluzione che tenga conto delle necessarie autorizzazioni e consensi da parte dei pazienti ed essere conforme alle Linee guida in tema di referti on-line del 19 novembre 2009 e ad eventuali successive raccomandazioni o sentenze sul tema.

Il sistema deve consentire sia la visualizzazione diretta delle immagini e dei referti, sia la possibilità (su richiesta) di effettuare un download in locale dello studio.

6.5.1.4 SISTEMA DI REFERTAZIONE PER OSTETRICIA E GINECOLOGIA

La soluzione di refertazione del reparto di Ostetricia e Ginecologia dovrà interfacciarsi con gli ecografi in uso al reparto sfruttando il protocollo DICOM con la possibilità di ampliamento futuro con altre apparecchiature.

Tale collegamento dovrà trasmettere alla modalità le liste di lavoro composte dai dati anagrafici della Paziente, la data delle ultime mestruazioni, la tipologia di esame e, se conosciuto, il numero di feto, predisponendo così l'ecografo all'esame specifico. Il sistema dovrà essere in grado di accettare, trasferire, visualizzare, calcolare, memorizzare ed elaborare immagini e dati medici senza necessità di riscrittura permettendo inoltre al medico di eseguire misurazioni e annotazioni sulle immagini. Tutte le immagini, i clip, video, multi-frame, 3D e 4D, devono poter essere trasmesse alla postazione di refertazione per la post-elaborazione e la refertazione, e successivamente archiviati sul repository aziendale, senza necessità di utilizzo della memoria dello strumento. Il sistema dovrà consentire elevata configurabilità e personalizzazione, includendo la modalità di compilazione rapida costruendo i Referti rapidi, ovvero modelli di precompilazione distinguibili per condizioni fisiologiche o patologiche e/o esame di interesse.

L'applicazione dovrà essere installata su server dedicati di proprietà dell'Azienda per i quali, dovrà essere garantita la manutenzione sistemistica e applicativa per tutta la durata del contratto. Tutto il sistema dovrà inoltre essere conforme alle vigenti normative sulla privacy e sulla cybersicurezza.

Il sistema dovrà consentire:

- La gestione imaging: archiviazione delle immagini digitali, accessibilità semplificata alle immagini, clip e volumi, possibilità di confronto tra immagini della paziente relative a diversi esami
- La compilazione report: ottimizzazione nella refertazione grazie all'acquisizione delle misure biometriche in modalità automatica e presenza di modelli strutturati personalizzabili per la gestione dei dati

- La digitalizzazione del flusso di lavoro: riduzione delle operazioni di inserimento manuale ed errori sui dati anagrafici e gestione dei dati clinici di carattere generale e dati clinici della singola gravidanza.
- La firma digitale dei consensi informati in ambito ostetricia e ginecologia tramite firma elettronica avanzata grafometrica delle pazienti.
- Disponibilità delle integrazioni con i seguenti sistemi informativi aziendali attraverso il sistema RIS:
 - Anagrafica aziendale MPI
 - ADT, CUP, PS, Repository, VNA, FSE 2.0.

Il sistema ha le seguenti caratteristiche e funzionalità specifiche:

- Gestione della visita ostetrica
- Gravidanze precoci
- Screening ecografico del 1° trimestre
- Valutazione del rischio del primo trimestre integrata mediante algoritmo certificato della “first trimester screening algorithm” secondo le specifiche rilasciate dalla Fetal Medicine Foundation (FMF) di Londra, comprese le informazioni relative ai rischi per la trisomia 13/18/21, preeclampsia, parto pretermine e limitazione della crescita fetale
- Visualizzazione grafica del rischio 21 della trisomia
- Diagnostica delle malformazioni del 2° e 3° trimestre
- Ecocardiografia Fetale
- Campi di raccolta di biometrie per indagini specifiche, con particolare focus a
 - Testa/Viso/Collo
 - Torace/Polmoni
 - Cuore/Grande Circolo
 - Addome
 - Tratto urinario
 - Estremità e Altre strutture
- Procedure Invasive quali ad esempio:
 - Amniocentesi
 - Amnioriduzione
 - Villocentesi
 - Shunt
 - Amnioinfusione
 - Ablazione Laser
- Documentazione dell’evento dell’esito della gravidanza e diagnosi post-natale
- Documentazione della visita e dell’ecografia ginecologica
- Documentazione della colposcopia
- Possibilità di classificazione e di effettuare il calcolo del rischio integrato per la malignità dei tumori ovarici
- Sezioni per la raccolta dei test e risultati di laboratorio sia fetali che ginecologici
- Sezione per la raccolta dei dati anamnestici
- Supporto di diversi metodi di datazione al fine di stabilire la corretta epoca gestazionale

6.5.1.5 SISTEMA DI MONITORAGGIO DELLA DOSE

Il modulo deve permettere la gestione di informazioni relative alla radio esposizione del paziente, consentendo sia l’acquisizione tramite rivelatori, per ogni esame, del dato dosimetrico che la valutazione analitica e globale delle esposizioni radiogene. Il modulo dovrà prevedere funzionalità volte alla registrazione ed archiviazione del dato dosimetrico dei pazienti sottoposti ad indagini radiologiche, sia esso in forma di parametri radiologici/espositivi, che in termini di indici di dose. Al tempo stesso l’applicativo dovrà fornire la possibilità di valutare le condizioni di esecuzioni di ogni singola procedura diagnostica, così da contribuire al processo di giustificazione ed ottimizzazione delle medesime. Il sistema di dose tracking fornito dovrà garantire il monitoraggio dei dati sia per singolo paziente che per singola apparecchiatura e dovrà prevedere, attraverso adeguati strumenti di analisi, la possibilità di effettuare ricerche anche per raggruppamenti semantici (ad esempio per tipologie di apparecchiatura o per tipologia di paziente). I dati raccolti dal software dovranno permettere di effettuare le periodiche valutazioni dei Livelli Diagnostici di Riferimento (LDR) e le valutazioni dosimetriche come da normativa vigente. A tale proposito l’applicativo dovrà integrare strumenti dedicati alla valutazione dei LDR.

Nello specifico il sistema proposto dovrà:

- interfacciarsi in maniera diretta con il sistema PACS, oggetto di gara, indipendentemente dai produttori delle apparecchiature diagnostiche;
- poter essere utilizzato sia interfacciandosi ai sistemi PACS, sia - in caso di necessità - direttamente con le modalità diagnostiche di tipo digitale dirette interne all’azienda indipendentemente dal produttore;

- consentire la registrazione, l'archiviazione e la comunicazione del dato dosimetrico come richiesto dalla direttiva 59/2013/EURATOM. L'archiviazione dei dati dovrà avvenire su un database separato dal sistema PACS;
- integrarsi attraverso i protocolli standard di comunicazione (HL7, DICOM) anche ai sistemi RIS aziendali;
- essere in grado di raccogliere i dati dosimetrici ed esposimetrici utilizzando sia i Report Strutturati (SR) che gli Header DICOM;
- valutare per ogni scansione TC - qualora i dati siano disponibili dalla modalità - la SSDE (Size Specific Dose Estimation) utilizzando dati antropometrici il più possibile accurati;
- valutare la corretta centratura del paziente negli esami TC;
- valutare la Dose Assorbita per ciascun organo a seguito di un esame TC;
- consentire la stima della Dose Efficace mediante fantocci antropomorfi derivati da simulazioni Montecarlo;
- gestire i parametri specifici per esami di Medicina Nucleare (attività iniettata) e il calcolo della Dose Efficace Impegnata;
- gestire gli esami di radiologia interventistica, raccogliendo gli indici di dose e i dati necessari a fare le opportune valutazioni dosimetriche, calcolare la Peak Skin Dose con mappa di distribuzione;
- fornire strumenti di analisi statistica avanzata e di esportazione dei dati;
- avere un sistema di allarmi e notifiche, gestibili anche via posta elettronica, per segnalare al personale di competenza violazioni di protocollo e dei vincoli di dose. Al fine di un semplice e agevole utilizzo il sistema di notifica deve prevedere regole e filtri configurabili;
- al fine di utilizzare i dati dosimetrici per l'ottimizzazione dei protocolli e la costruzione di curve statistiche di distribuzione, il sistema deve prevedere un modulo avanzato di gestione dei Protocolli, con creazione di Protocolli Master e con registro automatico che tenga traccia di revisioni, aggiornamenti ed emendamenti. Capacità di mappare semanticamente la nomenclatura dei protocolli, mediante semplici ma robuste regole di inclusione/esclusione, permettendo l'aggregazione, la marcatura e la riclassificazione degli stessi, costituirà elemento preferenziale;
- capacità di monitorare, calcolare, analizzare, archiviare e produrre reportistica della dose radiante dei pazienti sottoposti alle modalità diagnostiche per immagini che utilizzano radiazioni ionizzanti e, in particolare:
 - Tomografia computerizzata (CT);
 - Tomografia Cone-Beam (CB-CT)
 - Tomografia Computerizzata a doppia energia (Dual CT);
 - Procedure Interventistiche Imaging Guidate (Angiografia, Fluoroscopia, Cardiovascolare);
 - Mammografia e Tomosintesi (MG e DBT);
 - Radiologia convenzionale digitale (DR);
 - Medicina Nucleare (NM);
 - Imaging ibrido (PET-CT, SPECT-CT)
 - DEXA – MOC
- Per ognuna delle modalità di imaging sopra elencate, il sistema deve monitorare, tracciare, stimare e analizzare automaticamente i seguenti descrittori dosimetrici e/o parametri per ogni singola modalità digitale:
 - CT: CTDIVOL e DLP, dose organo (puntuale e cumulativa), dose efficace (puntuale e cumulativa), SSDE in accordo con i lavori scientifici di riferimento
 - IR/XA/RF/CV/CBCT: DAP/KAP, tempo di esposizione, Interventional Reference Point Kerma (IRP/KERMA_{air}), Mappe di Incidenza, mappe di Dose di Picco alla Cute (Peak Skin Dose, PSD)
 - MG/DBT: Forza di Compressione, Spessore di Compressione, Dose Ghiandolare Media (AGD), Dose in Ingresso (ESD), differenziando per lateralità
 - CR/DR: DAP/KAP, Exposure Index, Deviation Index, Dose di Entrata Superficiale (ESD), Kerma in ingresso (ESAK);
 - NM/SPECT-CT/PET-CT: dose organo, dose efficace, dose efficace cumulativa PET/SPECT + CT, monitoraggio della dose impegnata e del tipo di radio-farmaco somministrato
 - Dosimetria individuale nei piani radioterapeutici.

Fare riferimento al D.Lgs. 101/2020 attuazione della direttiva 2013/59/Euratom.

6.5.1.5.1 GESTIONE DELLE SORGENTI RADIOATTIVE

In conformità al D. Lgs. 101/2020, il sistema deve prevedere un apposito modulo per la creazione e gestione del Registro delle Sorgenti. Il sistema deve permettere la gestione informatizzata e dematerializzata delle sorgenti radioattive (strumentali e diagnostico/terapeutiche) utilizzate in azienda: inventario/magazzino e registrazione, monitoraggio dell'utilizzo, dell'attività detenuta istantaneamente e cumulativamente, del decadimento in tempo reale e dello smaltimento dei rifiuti, con possibilità di integrazione diretta con altri applicativi software utilizzati in Medicina Nucleare, Radioterapia, ecc.

Obiettivo del Modulo è quello di censire tutto il materiale radioattivo presente, tracciarne l'utilizzo e lo smaltimento, e di redigere automaticamente la reportistica associata necessaria (comunicazioni di detenzione e di smaltimento, ecc.).

6.5.1.5.2 ESECUZIONE DELLE PROCEDURE DI CONTROLLO DI QUALITÀ

Per quanto riguarda le attività di Controlli di Qualità (CQ) , di competenza del servizio di Fisica Sanitaria, il software oggetto della

fornitura dovrà essere in grado di inventariare e gestire tutte le apparecchiature diagnostiche, la documentazione ad esse associata e i relativi protocolli di qualità, gli accessori (ad esempio display, D.P.I.), gli strumenti di misura e i fantocci, e supportare gli operatori in tutto il percorso dei CQ (programmazione, esecuzione, redazione, firma e condivisione dei report finali). Nel dettaglio il sistema dovrà garantire:

- gestione informatizzata dell'inventario apparecchiature, accessori (display, D.P.I., ecc.), strumenti di misura, fantocci e della documentazione ad essi associata (manuali, certificati, ecc.);
- programmazione delle attività;
- gestione automatizzata delle scadenze e periodicità dei CQ da effettuare;
- gestione della prenotazione di strumenti di misura e fantocci;
- possibilità di verificare in ogni momento lo stato di avanzamento di ciascuna attività e, eventualmente, modificarlo se necessario;
- generazione di Dicom Worklist verso le modalità diagnostiche o verso i sistemi RIS;
- possibilità di personalizzare autonomamente i protocolli dei CQ;
- strumenti di elaborazione e calcolo all'interno dei protocolli dei CQ;
- possibilità di importare dati e informazioni all'interno dei protocolli dei CQ da una sorgente esterna (ad esempio foglio di calcolo, database, ecc.);
- completa digitalizzazione e dematerializzazione dei protocolli dei CQ e dei Report (Registri dei Controlli);
- possibilità di analisi retrospettive su tutto lo storico dei controlli grazie ad un supporto statistico avanzato.

6.5.1.5.3 *SORVEGLIANZA DOSIMETRICA DEL PERSONALE*

Per quanto riguarda la gestione della dosimetria personale, il software dovrà permettere la completa gestione informatizzata della Scheda Dosimetrica Personale di cui all'allegato XI del D.Lgs. 101/2020 e s.m.i., nel totale rispetto della normativa vigente in materia di radioprotezione, di sicurezza informatica e di privacy.

La gestione informatica delle schede dosimetriche personali dovrà consentire la totale tracciabilità delle operazioni nel rispetto della normativa vigente. Il sistema dovrà consentire l'inserimento delle dosimetrie pregresse, l'importazione automatica delle dosi indipendentemente dal servizio di dosimetria adottato, l'assegnazione automatica delle dosi e l'analisi statistica.

L'applicativo dovrà inoltre permettere la configurazione di profili di valutazione dosimetrica personalizzati per singolo esposto o per gruppo di esposti. È richiesto che l'applicativo possa applicare delle regole secondarie proponendo all'Esperto Qualificato degli scenari di elaborazione del dato dosimetrico differenti, al verificarsi di una o più eventualità precedentemente esplicitate, quali ad esempio la mancata consegna di un dosimetro. Dovrà inoltre essere possibile l'applicazione di abbattimenti dovuti alla prescrizione di utilizzo di Dispositivi di Protezione Individuali, consentendo la gestione dell'inventario e dell'assegnazione dei D.P.I. stessi.

Nel sistema proposto dovrà essere presente un sistema di tracking delle informazioni di modifica dei dati occupazionali del lavoratore, affinché tali modifiche siano solo aggiuntive a quelle già memorizzate e non sostitutive delle precedenti. Il sistema dovrà operare in modo che le operazioni di valutazione delle dosi di ogni lavoratore esposto siano univocamente riconducibili all'esperto qualificato. Nel dettaglio il sistema dovrà:

- garantire l'importazione e attribuzione in modo automatico di valori dosimetrici (Hp10, Hp007) di ogni dosimetro, per ogni operatore, indipendentemente dal servizio di dosimetria adottato dall'azienda;
- consentire l'importazione di letture e/o valutazioni pregresse;
- permettere di definire algoritmi personalizzati di valutazione delle dosi, in numero illimitato e modificabili nel tempo con valori di soglia predefinitibili. Dovrà essere possibile definire la logica di calcolo dosimetrico, applicare fattori di abbattimento specifici per i D.P.I. assegnati agli operatori e calcolare eventuali valutazioni dosimetriche derivate;
- gestire in maniera congiunta la dosimetria derivante da esposizioni concomitanti e dalla dosimetria interna;
- consentire l'interazione con il sistema da parte di più Esperti Qualificati contemporaneamente;
- gestire in maniera automatizzata la comunicazione delle dosi al medico competente;
- garantire la totale tracciabilità di tutte le operazioni svolte così da poter ricostruire lo storico delle attività;
- fornire strumenti idonei e configurabili per la gestione degli allarmi e dei sovradosaggi e per valutazioni statistiche.

6.5.1.5.4 *SORVEGLIANZA DOSIMETRICA AMBIENTALE*

Nell'ambito della dosimetria ambientale, il sistema offerto dovrà essere in grado di gestire diverse tipologie di rilievi indipendentemente dal tipo di dispositivo utilizzato, di importare i rilievi dosimetrici in modo semi-automatico indipendentemente dal servizio di dosimetria adottato dall'azienda, mantenendo comunque la possibilità di inserire manualmente i dati. Inoltre dovrà essere possibile correlare i dati di dosimetria ambientale con le valutazioni dosimetriche personali. Nel dettaglio il software dovrà:

- garantire l'inserimento dei rilievi ambientali derivanti da dosimetri passivi, dosimetri attivi, misure di contaminazione superficiale (Smear Test) e valori di contaminazione aerea;

- gestire le zone controllate anche se afferenti a sedi ospedaliere diverse;
- permettere di caricare mappe personalizzate per le diverse zone controllate;
- consentire di caricare automaticamente le dosi misurate indipendentemente dal servizio di dosimetria adottato dall'azienda;
- associare e definire le apparecchiature presenti in ogni specifica zona controllata;
- fornire strumenti di analisi e valutazione statistica;
- permettere il caricamento di documenti con diversi livelli di contesto (operatore, lettura, zona) senza limitazioni di formato.

6.5.1.5.5 REGISTRO DI RADIOPROTEZIONE

Il sistema deve consentire la digitalizzazione e dematerializzazione del Registro di Radioprotezione (D.lgs. 101) al fine di supportare gli Esperti di Radioprotezione in tutte le attività di propria pertinenza.

Dovrà essere possibile gestire e consultare tutte le informazioni relative alla Radioprotezione, correlare le informazioni di pertinenza garantire l'esecuzione di tutte le attività in maniera rapida e semplice.

E' richiesta in particolare la possibilità riversare automaticamente all'interno del Registro di Radioprotezione: le valutazioni relative alla sorveglianza fisica degli operatori e degli ambienti, l'elenco delle apparecchiature radiogene, l'elenco delle sorgenti radioattive e le attività detenute, gli esiti delle verifiche periodiche dei dispositivi di radioprotezione, ecc.

Il sistema deve consentire di comporre la documentazione necessaria a tutti gli assolvimenti previsti a livello normativo.

6.5.1.5.6 GESTIONE DEI PAZIENTI IN REGIME DI DEGENZA PROTETTA.

Nell'ambito della gestione informatizzata delle degenze dei pazienti sottoposti a Terapia Radiometabolica e ricoverati in regime di degenza protetta, il software oggetto di fornitura dovrà fornire le seguenti funzionalità:

- Gestire le anagrafiche dei pazienti tramite inserimento manuale o con ricerca nel sistema aziendale;
- Pianificare le degenze;
- Gestire le stanze di ricovero protetto;
- Tracciare la somministrazione delle sorgenti;

Inoltre, attraverso l'integrazione con apposite sonde di monitoraggio e la creazione di algoritmi di lettura totalmente personalizzabili, il software oggetto di fornitura dovrà permettere di monitorare in tempo reale le letture dosimetriche della radiazione emessa dai pazienti (minimizzando l'esposizione del personale) consentendo la previsione automatica della data di dimissione.

6.5.1.5.7 STATISTICHE E SISTEMA DI BUSINESS INTELLIGENCE

Il Sistema RIS-PACS deve essere corredato di apposito modulo di analisi ed elaborazione statistica dei dati.

Il sistema deve fornire analisi di dettaglio e cruscotti grafici destinati alla Direzione dipartimentale ed aziendale, al fine di monitorare al meglio le attività dei reparti coinvolti ed avere un comodo strumento di programmazione.

Esempi di statistiche eseguibili sul sistema sono:

- Numero di procedure eseguite per modalità/sala/tecnico/medico
- Tempi di elaborazione medi per referto dall'esecuzione dell'esame
- Tempi di attesa per procedure di urgenza suddivise per codice di triage
- Elenco procedure (pianificate/accettate/refertate/annullate/valorizzazione economica)
- Totale referti firmati per sede/tipo di procedura/codice diagnostico/...
- Dose media erogata per tipologia di esame

Quelli elencati sono solo alcuni esempi della tipologia di statistiche richieste. Le ditte dovranno dettagliare le tipologie di analisi eseguibili e le modalità di accesso ai report e possibilità di esportazione dei dati nei formati più comuni (csv, excel, etc.).

Dovrà essere prevista integrazione con il sistema attualmente usato di Business Intelligence per la produzione e consultazioni di cruscotti aziendali

6.5.1.6 SOLUZIONI DI ARTIFICIAL INTELLIGENCE

La soluzione RIS/PACS proposta deve comprendere funzionalità innovative di Intelligenza Artificiale per la gestione dell'Imaging Radiologico, finalizzate al miglioramento dell'outcome clinico, al supporto delle decisioni e orientate a fornire cure più appropriate ai pazienti.

I sistemi offerti dovranno essere basati su Algoritmi deep learning con evidenza di validazione clinica. Dovranno essere compliant allo standard DICOM per I/O e metadati.

Dovranno essere ricompresi gli aggiornamenti messi a disposizione dai produttori della tecnologia per tutta la durata contrattuale.

Saranno positivamente valutate funzionalità di

- Integrazione nativa nei visualizzatori diagnostici
- Generazione di Output strutturati con:

- Segmentazioni e annotazioni grafiche
- Score di rischio (es. BI-RADS, Lung-RADS)
- Report sintetico integrabile nel referto
- Disponibilità dei risultati prima della refertazione
- Confronto con esami precedenti
- Prioritizzazione automatica (triage)

Si richiede la massima integrazione con il sistema PACS offerto in gara. I sistemi offerti devono possedere la certificazione CE come dispositivo medico di classe IIa.

Ambito Senologico

In particolare, è richiesta la fornitura di un sistema di Artificial Intelligence (AI), integrato nella soluzione RIS/PACS, dedicato all'ambito senologico che consenta:

- Rilevamento automatico di masse e microcalcificazioni, migliorando la sensibilità della diagnosi.
- Visualizzazione e stima quantitativa della probabilità della presenza di una lesione maligna, con un'analisi approfondita dei risultati.
- Personalizzazione del formato di visualizzazione dei risultati (mappa termica a colori, mappa termica in scala di grigi, mappa termica combinata, CAD marker,)
- Calcolo di uno score specifico per ogni lesione individuata che riflette la sua probabilità di malignità.
- Categorizzazione della densità del tessuto mammario basata su sistema BI-RADS (Breast Imaging Reporting and Data System)

Ambito Oncologico

In questo ambito è richiesta l'introduzione di una soluzione avanzata per gli esami TC per supportare l'identificazione, la valutazione e l'evoluzione nel tempo di lesioni polmonari

Caratteristiche minime della soluzione:

- Individuazione automatica di noduli polmonari.
- Valutazione quantitativa e qualitativa dei noduli.
- Confronto con precedenti per valutarne le caratteristiche evolutive.

Ambito RX tradizionale

In questo ambito è richiesta l'introduzione di una soluzione avanzata per gli esami RX per supportare l'identificazione ed il trattamento di fratture ossee e patologie ossee e polmonari.

Caratteristiche minime della soluzione:

- Individuazione automatica di fratture, versamenti, lussazioni e lesioni ossee su tutto il corpo al di sotto del collo, per adulti e bambini.
- Valutazione automatica dell'età ossea utilizzando il metodo Greulich & Pyle.
- Individuazione, visualizzazione e stima quantitativa della probabilità della presenza di anomalie (es. Noduli, Solidificazioni, Pneumotorace, Effusione pleurica,) su immagini radiografiche del torace.

Ambito Genito-urinario

Richiesto un software per la valutazione delle neoplasie della prostata

- Rilevamento automatico di lesioni e definizione delle dimensioni
- Classificazione PIRADS
- Segmentazione della ghiandola
- Segmentazione della neoplasia

Si precisa che il numero di procedure RM Prostata è circa 500/anno.

Ambito Neurologico

In particolare, è richiesta la fornitura di un sistema di Artificial Intelligence (AI), integrato nella soluzione RIS/PACS, che consenta la

visualizzazione avanzata, l'automazione e l'ottimizzazione del flusso di lavoro dedicato all'elaborazione dei dati TC dello Stroke Ischemico ed Emorragico.

Tale piattaforma software dovrà consentire in modo automatizzato la gestione dell'imaging di base e dovrà essere in grado di fornire: rilevamento automatico e prioritizzazione dell'ictus ischemico ed emorragico, Segmentazione, MIP, score ASPECT automatico. Si precisa che il numero di procedure TC cranio è circa 10.000/anno di cui circa 7.000 in regime di urgenza.

Ambito Cardioradiologico

In questo ambito è richiesta l'introduzione di soluzioni che consentano:

- la valutazione del rischio e la selezione dei pazienti
- l'elaborazione e la interpretazione delle immagini CardioTC e CardioRM

Ambito Risonanza Magnetica

In particolare è richiesta una soluzione di AI per la riduzione dei tempi di scansione della risonanza magnetica applicabile a Risonanze Magnetiche di tutte le principali Aziende e a tutti i Campi Magnetici nel range 0,25T - 3.0T.

Il software deve essere in grado di elaborare tutte le possibili sequenze di ogni distretto anatomico sia 2D che 3D (ad esempio cuore, fegato, prostata, cervello, colonna, ginocchio, spalla, mano, piede), ed inviare al sistema PACS il risultato entro un massimo di 30 secondi (2D) e 90 secondi (3D).

Inoltre devono essere fornite delle soluzioni che siano in grado di:

- Supportare la diagnosi di sclerosi multipla e la valutazione evolutiva del carico di malattia
- Supportare la diagnosi e il monitoraggio delle malattie neurodegenerative attraverso la quantificazione standardizzata.

Si precisa che il numero di procedure RM Encefalo è circa 2000/anno.

6.5.1.7 PIATTAFORMA INFORMATICA DI GESTIONE PDTA E SISTEMA INFORMATICO A SUPPORTO DEI PDTA PER LE NEOPLASIE

L'ASL Roma 1 ha già intrapreso un percorso di standardizzazione e condivisione tra i propri centri e all'interno delle reti di patologie oncologiche regionali dei Percorsi Diagnostici Terapeutici Assistenziali (PDTA) per le neoplasie più frequenti, garantendo un approccio multidisciplinare alla cura.

Nell'ambito di tali percorsi un elemento fondamentale è rappresentato dalla diagnostica per immagini che svolge un ruolo chiave per ottenere informazioni dettagliate sulla malattia, guidando le decisioni terapeutiche e migliorando l'outcome del paziente.

Questo ruolo viene svolto nei diversi momenti che caratterizzano i percorsi a partire dalla diagnosi e identificazione della lesione, alla pianificazione del trattamento e alla successiva valutazione della risposta al trattamento, fino al follow-up.

1. È richiesta una piattaforma informatica di cooperazione clinica, integrata con i Sistemi Informativi Ospedalieri (cartella Clinica, PS, RIS, PACS, LIS, ecc.) e Territoriali/Regionali (CUP, Screening, ...) al fine di favorire la condivisione dei dati tra gli operatori per supportare i flussi di gestione PDTA nei seguenti ambiti:
2. PDTA per Neoplasia del sistema Gastroenterico e del Fegato
PDTA dei Tumori Eredo Familiari
Sindrome di Lynch and Hereditary Breast and Ovary Cancer
Sindrome
PDTA del Tumore del Polmone
PDTA del Tumore della Mammella
PDTA del Tumore della Prostata
PDTA dei Tumori Testa-Collo
PDTA dei Tumori Colon-retto
3. La piattaforma dovrà essere accessibile in qualunque luogo ed in qualunque momento, nel rispetto della regolamentazione nazionale e regionale e della tutela della privacy.
 - Il sistema dovrà essere basato su tecnologia web, altri requisiti di minima sono:
 - Il sistema offerto deve essere basato su standard HTML5
 - Deve funzionare sui principali sistemi operativi: Windows, Unix, iOS, Android,
 - Deve essere compatibile con i principali browser: Edge, Chrome, Firefox, Safari

- La soluzione offerta deve integrarsi con il sistema PACS e non prevedere la duplicazione delle immagini su archivi differenti rispetto a quello esistente.
- Il sistema deve supportare gli standard: HL7 e DICOM;
- La soluzione offerta deve utilizzare protocolli di comunicazione sicuri, basati sull'utilizzo di standard crittografici per la comunicazione elettronica dei dati, con la certificazione digitale dell'identità dei sistemi che erogano il servizio in rete (protocolli HTTPS/SSL/TLS)

Viene richiesto, in tale ambito, da parte della Stazione Appaltante un sistema/piattaforma di supporto a tali PDTA delle patologie oncologiche per migliorare la gestione e l'efficacia dell'applicazione degli stessi.

Tale piattaforma dovrà consentire di ottenere il miglioramento della comunicazione e collaborazione facilitando lo scambio di informazioni e immagini tra i diversi professionisti sanitari coinvolti (oncologi, radiologi, chirurghi, patologi, ecc.) attraverso un sistema di collaboration clinica.

La piattaforma dovrà, inoltre, fornire supporto ai Gruppi Oncologici Multidisciplinari (GOM), attraverso il sistema di collaboration clinica, per consentire il miglioramento delle discussioni collegiali dei casi clinici.

Una funzione importante del sistema richiesto è quella di digitalizzare, strutturare e ottimizzare il processo decisionale collegiale che avviene durante le riunioni dei GOM, garantendo che ogni paziente riceva la migliore strategia terapeutica basata sull'evidenza e sul consenso degli specialisti.

Il sistema informatico dovrà facilitare la condivisione delle informazioni (esami, immagini e referti) e consentire ai membri del GOM di condividere il proprio parere e registrare le sedute di approfondimento e la decisione collegiale.

Il sistema dovrà, inoltre, consentire la visualizzazione diretta delle immagini radiologiche (TAC, RM) all'interno della piattaforma.

Sarà valutato positivamente, quale elemento migliorativo, l'utilizzo di sistemi di condivisione delle immagini, anche di modelli tridimensionali delle stesse, che consentano, in modalità innovativa, anche la manipolazione da parte dei professionisti.

Il sistema dovrà consentire di poter avere una visualizzazione di sintesi dei dati clinici e diagnostici per la visione del quadro clinico diagnostico del paziente e supportare la decisione clinica in linea con l'approccio multidisciplinare.

Sarà valutata positivamente, quale elemento migliorativo, la completezza delle informazioni che il sistema consentirà di visualizzare e il formato in cui potranno essere visualizzate, che sia il più efficace possibile per consentire l'analisi clinica.

Il sistema dovrà essere integrabile, oltre ai sistemi RIS e PACS naturalmente, con gli altri sistemi informativi ospedalieri quali: il CPOE, la CCE, il LIS, il CIS e il PIMS.

Attraverso l'integrazione con gli altri sistemi aziendali di gestione dei dati clinici, terapeutici e diagnostici il sistema consentirà di ottimizzare il flusso di lavoro, garantirà una visione quanto più approfondita del paziente e, in conclusione, determinerà un miglioramento della qualità della cura più personalizzata ed efficace.

Sarà valutato positivamente, quale elemento migliorativo, l'utilizzo di tecnologie innovative quali, ad esempio, l'intelligenza artificiale (AI).

Sarà inoltre valutata come elemento migliorativo la fornitura di uno strumento di Supporto alle Decisioni Cliniche (CDSS) all'interno della piattaforma.

Sarà valutata positivamente la proposta di ulteriori elementi migliorativi della piattaforma a supporto delle reti e dei PDTA oncologici che consentano di ottenere ulteriori vantaggi per la gestione e l'efficacia della cura.

6.5.1.8 SOLUZIONE PER LA GENERAZIONE DI MODELLI REALISTICI DAGLI ESAMI DI DIAGNOSTICA PER IMMAGINI DI SUPPORTO ALLE ATTIVITÀ CHIRURGICHE AZIENDALI

Quale elemento di valore aggiunto nell'ottica di arricchire le funzionalità e garantire un utilizzo innovativo dei sistemi di diagnostica per immagini utile alla gestione da parte dei clinici della casistica chirurgica, anche dal punto vista del consulto tra specialisti, si chiede una soluzione che consenta l'elaborazione, la gestione e la visualizzazione di immagini diagnostiche provenienti da esami TC e RM; vale a

dire il processo di partizione di un'immagine in regioni significative tramite il quale vengono individuati i tessuti anatomici del caso d'interesse.

Una soluzione che consenta di potenziare la collaborazione clinica tra diverse classi di soggetti, in particolare:

- collaborazione pre-operatoria delle equipe chirurgiche attraverso la possibilità di condivisione in tempo reale di modelli degli organi e tessuti di interesse;
- collaborazione radiologia-chirurgia attraverso la disponibilità, per il radiologo, di una nuova forma di visualizzazione e di un metodo avanzato di condivisione per trasmettere i dati di imaging clinico ai propri chirurghi;

La soluzione deve consentire la creazione di modelli realistici a partire da immagini diagnostiche (DICOM provenienti da TC/RM), la gestione di tali modelli con la relativa segmentazione e la possibilità di fruire di tali modelli in Mixed Reality tramite visori e la possibilità di visualizzazione su dispositivi mobili in Augmented Reality.

La soluzione deve poter ricostruire un modello di una determinata parte anatomica, senza alcuna restrizione per quanto riguarda i distretti anatomici da esaminare ed elaborare, o importare un modello già esistente. Deve poter consentire di effettuare la partizione dell'immagine in regioni significative in modo da permettere l'individuazione dei tessuti anatomici (segmentazione). Inoltre deve consentire di poter inviare i casi clinici ad una libreria per la consultazione e di condividere i casi in modalità sincrona e asincrona con colleghi e pazienti.

La soluzione deve consentire l'accesso e la visualizzazione, con apposito visore, del modello, in sovrapposizione alla reale anatomia del paziente con la possibilità di interagire con la stessa in modo semplice e intuitivo anche senza controller.

La soluzione dovrà essere dotata di una applicazione per dispositivi mobili (smartphone, tablet, ecc.) per consentire l'accesso e la visualizzazione dei modelli in Augmented Reality (AR). L'applicazione dovrà consentire la visualizzazione e manipolazione dei modelli direttamente all'interno dello spazio in cui si trova l'utente, inoltre dovrà consentire anche da dispositivo mobile di generare o accedere a stanze di condivisione in tempo reale dei casi.

La soluzione deve garantire:

- una rappresentazione estremamente realistica, la percezione della profondità della regione anatomica di interesse e la visualizzazione da ogni prospettiva;
- l'interazione con il modello attraverso: spostamento, rotazione e ingrandimento;
- la visualizzazione del modello realistico tra più utenti collegati in remoto e consentire la condivisione delle interazioni in tempo reale;
- l'importazione di modelli in formato STL, generati tramite segmentazione manuale di esami TC e RM o ottenuti da software di terze parti.

La soluzione dovrà essere integrabile con altri software preesistenti sia per quanto riguarda la gestione delle immagini (sistemi che fanno la segmentazione dei tessuti) sia per quanto riguarda i sistemi di pianificazione operatoria degli interventi chirurgici.

La soluzione deve essere certificata come dispositivo medico (di Classe IIa).

6.5.2 SERVIZI DI CONTACT CENTER E SERVICE DESK/HELP DESK DI I LIVELLO

Il fornitore si impegna a realizzare un appropriato servizio di Contact Center e Service/Help Desk di I livello.

Le richieste di assistenza dovranno essere garantite mediante un numero telefonico e un indirizzo di posta elettronica che il fornitore comunicherà all'ASL Roma 1 in fase di avvio dell'esecuzione.

L'apertura di una chiamata mediante numero telefonico e/o posta elettronica dovrà essere garantita 24 ore al giorno, 7 giorni su 7, per tutti i giorni dell'anno (festivi compresi).

Il servizio offerto deve essere in grado di agire anche in remoto per quanto riguarda:

- la diagnosi precoce di eventuali guasti;
- assistenza remota agli utenti del sistema;
- eventuali interventi correttivi e di aggiornamento sul software.
- gestione delle chiamate verso i fornitori dei sistemi server e client di pertinenza del sistema informativo offerto in caso di guasti hardware.

Il servizio dovrà attivare gli interventi on-site allo scopo di eliminare eventuali anomalie di funzionamento non risolvibili da remoto.

7. SERVIZI DI START UP E DI CONDUZIONE OPERATIVA

L'attività preliminare all'avvio del sistema informativo è quella di analisi organizzativa, finalizzata a definire e valutare gli impatti procedurali ed organizzativi derivanti dall'introduzione delle tecnologie all'interno di ASL RM 1. I servizi da erogare nell'ambito del progetto sono mirati a mettere a punto l'organizzazione di cui ASL RM 1 dovrà dotarsi per gestire al meglio le attività svolte, per raccogliere le informazioni ai fini gestionali e per monitorare la qualità del servizio erogato. Le ditte concorrenti devono presentare un piano di avvio in esercizio della piattaforma applicativa che tenga conto del numero di utenti coinvolti, della situazione organizzativa e logistica di ASL RM 1.

Il Concorrente deve presentare, in fase di offerta, un progetto tecnologico - organizzativo completo ed esaustivo, con indicazione chiara e strutturata di:

- modalità operative e organizzazione del progetto;
- ruoli e risorse messe a disposizione;
- modalità di gestione dei rischi e delle criticità di progetto;
- strumenti e documentazione a supporto delle attività di progetto;
- eventuali prerequisiti che si richiede siano previsti da parte di ASL RM 1.

Verranno di seguito indicati i servizi attesi in fase di avvio del software fornito ed in particolare:

- formazione e affiancamento in fase di avvio del progetto.
- Configurazione dell'applicativo in funzione delle richieste di capitolato e delle eventuali personalizzazioni richieste da parte della Direzione ASL RM 1 e negoziate con il fornitore durante lo start up del progetto.
- Integrazione con i sistemi descritti nei precedenti capitoli.
- Assistenza operativa in fase di avvio.

7.1 DURATA CONTRATTUALE

L'intera durata contrattuale è di 48 mesi dalla firma del contratto. Il servizio di manutenzione correttiva ed adeguativa sarà attivato dal collaudo e dalla messa in esercizio della soluzione per l'intera durata del contratto.

L'Aggiudicatario dovrà garantire il servizio fino al nuovo affidamento e nel caso di affidamento a nuovo Fornitore dovrà garantire, senza ulteriori oneri per ASL RM 1 la completa migrazione dei dati in un formato standard ed il supporto allo start up della nuova soluzione.

7.2 GRUPPO DI LAVORO

Il progetto sarà guidato da un DEC indicato dall'Azienda. Saranno implementate metodologie strutturate che consentono:

- regolari verifiche congiunte dello stato di avanzamento lavori ("SAL"), in linea di massima mensili;
- monitoraggio continuativo dei principali indicatori di progetto;
- strumenti collaborativi e di gestione progetto;
- storicizzazione documentale.

Il team di conduzione progetto vedrà la presenza di un rappresentante degli uffici aziendali coinvolti, il capo-progetto, il responsabile di progetto del Fornitore ed eventuali altri *stakeholder* di progetto.

Saranno stabiliti degli "indicatori di progetto", concordati tra le parti, che saranno analizzati e valutati mensilmente. Il Fornitore si impegna a mettere a disposizione tutti i dati in suo possesso sull'andamento (consuntivo e previsionale) dei lavori.

7.3 FORMAZIONE E AFFIANCAMENTO

È richiesto che il Fornitore tenga opportunamente conto delle attività di gestione del cambiamento in sede di pianificazione e identifichi una o più risorse referenti che siano in grado, non solo di istruire il personale dell'Azienda all'utilizzo dell'applicativo, ma anche di aiutare l'organizzazione nella fase della transizione.

Sono pertanto considerate parti integranti delle attività di formazione, le attività di *change management*.

Gli interventi di formazione dovranno essere organizzati direttamente presso l'Azienda in aula multimediale e presso i reparti/uffici. Si precisa che l'organizzazione dei corsi e degli interventi è a completo carico dell'Impresa aggiudicatrice. Dovranno essere previsti momenti di formazione successivi all'avvio del sistema, finalizzati all'approfondimento di problematiche emerse successivamente alla prima fase di utilizzo della soluzione.

Il servizio di formazione deve comprendere:

- fornitura dei manuali e della documentazione tecnica e applicativa, in italiano, riferita ai sistemi proposti.
- Materiale didattico, docenza di corsi di formazione ritenuti necessari per il completo apprendimento delle attività operative di tutto il personale coinvolto nel processo di informatizzazione.
- Assistenza all'Avviamento.

Al momento dell'avvio in produzione del nuovo Sistema, deve essere garantita la presenza di personale specializzato in affiancamento agli utenti del sistema, il tutto al fine di facilitare e velocizzare l'entrata in esercizio delle nuove procedure.

L'Azienda attribuisce importanza fondamentale al piano di addestramento del proprio personale al fine di valorizzare l'investimento che si intende effettuare. Infatti, la formazione è il servizio fondamentale a supporto del processo di cambiamento operativo; tale servizio deve essere introdotto particolarmente nella fase di avviamento, ma anche durante l'esercizio ove si presenti un aggiornamento dovuto all'evoluzione tecnologica o organizzativa. Al termine della formazione dovrà essere rilasciato apposito manuale di utilizzo dell'applicativo con dettaglio di tutte le funzionalità e relativa spiegazione circa il loro utilizzo.

La ditta partecipante dovrà esplicitare un piano di formazione coerente con le esigenze Aziendali.

7.4 CONFIGURAZIONE DELL'APPLICATIVO

Successivamente all'aggiudicazione sono previsti più incontri preliminari durante i quali personale dell'Azienda e del concorrente aggiudicatario, definiscono le specifiche dell'applicativo, al fine di "disegnare" il software sulle richieste dell'Azienda.

Le richieste possono riguardare:

- abilitazione di campi, menu e altre sezioni;
- configurazione dei reparti, uffici, magazzini e di tutte le strutture a vario titolo oggetto dell'appalto;
- configurazione dei template di stampa;
- configurazione dei report statistici;
- configurazione di alert e notifiche.

Le modifiche/personalizzazioni saranno verbalizzate ad inizio progetto in contraddittorio con il fornitore e saranno oggetto di collaudo. Al Concorrente è richiesto di includere tutte le attività di integrazione con i sistemi informativi aziendali e regionali descritti nelle precedenti sezioni.

Il costo delle integrazioni con gli applicativi regionali è a totale carico del fornitore; il costo dell'integrazione relativo alle applicazioni aziendali è invece a totale carico dell'Azienda.

7.5 FASI DEL PROGETTO

Il fornitore dovrà presentare, in risposta al presente capitolato, un Piano Esecutivo che dovrà comprendere la pianificazione, il dimensionamento di effort e le tempistiche delle macro attività riferite alle varie fasi di implementazione del sistema nonché la composizione del gruppo di lavoro impegnato nelle singole fasi.

Il Piano Esecutivo dovrà includere le seguenti fasi per le quali il fornitore dovrà indicare i tempi previsti da progetto. La durata complessiva del cronoprogramma sarà oggetto di valutazione da parte della commissione:

- pianificazione iniziale attività;
- raccolta delle specifiche;
- implementazione del software;
- installazione prodotto in ambiente di test-formazione e di produzione;
- collaudo della soluzione;
- formazione applicativa e tecnica;
- passaggio in produzione.

7.5.1 PIANIFICAZIONE INIZIALE ATTIVITÀ

La pianificazione del progetto di avvio sarà definita concordemente tra le parti all'avvio del progetto. In questa fase saranno definiti dal DEC, in collaborazione con gli altri attori partecipanti, anche gli indicatori di progetto da monitorare nelle fasi successive. Il documento di pianificazione sarà concordato ed approvato tra le parti.

7.5.2 RACCOLTA DELLE SPECIFICHE

Il Fornitore deve farsi carico di adeguare il proprio applicativo alle esigenze specifiche dell'Istituto se il prodotto già non le prevedesse. In questa fase il fornitore procederà ad un insieme di incontri con i key user dell'Azienda per approfondire nel dettaglio quanto indicato nel capitolato tecnico. In questi incontri dovranno essere analizzate anche le esigenze di integrazione con gli applicativi in uso presso ASL RM 1.

7.5.3 IMPLEMENTAZIONE DEL SOFTWARE

In questa fase il fornitore dovrà personalizzare il proprio software per adattarlo alle specifiche esigenze dell'Azienda, raccolte dalla fase precedente e dal Capitolato Tecnico.

7.5.4 INSTALLAZIONE PRODOTTO IN AMBIENTE DI TEST-FORMAZIONE E PRODUZIONE

In questa fase si effettuerà l'installazione e configurazione sugli ambienti previsti. Al termine si effettuerà il test funzionale del sistema su tale ambiente, in cui si verificherà la conformità tecnica e prestazionale dell'impianto hardware e software, e la rispondenza alle specifiche previste nel capitolato e nella proposta del fornitore aggiudicatario.

Se il test è positivo si potrà procedere alla fase successiva.

7.5.5 COLLAUDO DELLA SOLUZIONE

Si effettuerà il collaudo del sistema sull'ambiente di produzione, in cui si verificherà la conformità tecnica e prestazionale dell'impianto e la rispondenza alle specifiche previste nel capitolato e nella proposta del fornitore aggiudicatario.

Il collaudo avverrà previa comunicazione da parte della ditta del "Pronti al Collaudo", a fronte della positiva conclusione della fase precedente.

Per l'espletamento delle attività di collaudo la ditta aggiudicataria dovrà assicurare la disponibilità del proprio personale tecnico e specialistico per supportare l'esecuzione delle misure, delle prove e dei test.

Saranno sottoposte a collaudo sia la soluzione software che le integrazioni previste.

A seguito del collaudo dovrà essere redatto apposito verbale sottoscritto dal Direttore dell'esecuzione contratto (DEC) e dai membri del Gruppo di Coordinamento.

7.5.6 FORMAZIONE APPLICATIVA E TECNICA

Il Fornitore si occuperà di formare il personale indicato dall'Azienda, con sedute pianificate di training svolte presso la sede aziendale, o, se concordate, in modalità on line.

La formazione dovrà essere accompagnata da adeguata documentazione lasciata a disposizione del personale.

7.5.7 PASSAGGIO IN PRODUZIONE

Sarà possibile procedere con il passaggio in produzione solo a valle del positivo superamento del collaudo e se:

- la profilazione degli utenti è stata ultimata ed è in linea con il progetto esecutivo;
- le giornate di formazione per il personale previsto sono state correttamente erogate.

Con il passaggio in produzione inizierà il servizio di assistenza e manutenzione.

A partire dalla messa in produzione la ditta sarà tenuta a rispettare le SLA stabilite contrattualmente.

8. Garanzia ed Assistenza Tecnica

La Ditta aggiudicataria dovrà offrire un appropriato servizio di service desk che, in linea con le linee guida ITIL, preveda la possibilità di aprire una chiamata di assistenza tecnica tramite numero verde o indirizzo email.

L'interfaccia unica (single point of contact) verso gli utenti è pertanto costituita dal Service Desk.

Il Service Desk segue sia le chiamate degli utenti utilizzatori del sistema, sia le chiamate che hanno avuto origine all'interno dell'organizzazione o dipartimento IT.

Le richieste di supporto da parte degli utenti possono riguardare:

- richieste di modifiche;
- necessità di aggiornamenti;
- segnalazioni di difficoltà o problemi.

Gli obiettivi del Service Desk sono pertanto quelli di:

- ricevere le chiamate da parte degli utenti (per la segnalazione di richieste o incidenti);
- tenere traccia degli incidenti segnalati (registrazione e classificazione);
- definire le priorità degli incidenti;
- tenere informati gli utenti interessati dello stato e progresso delle segnalazioni;
- monitorare il processo di evasione della richiesta di supporto, rispettando le SLA (Service Level Agreement) previste dal Capitolato Consip.

Ogni segnalazione arrivata al Fornitore deve:

- essere tracciata lungo il suo ciclo di vita;
- essere subito univocamente identificata, e tale identificazione deve essere subito disponibile e nota per l'utente che ha aperto la segnalazione stessa (es. tramite invio mail);
- essere rintracciabile, col suo stato di lavorazione, dall'utente ogniqualvolta ne abbia bisogno.

I dati complessivi delle segnalazioni, attuali e storiche, fanno parte dei flussi dati da scambiare regolarmente con l'Azienda mediante i SAL.

8.1 LIVELLI DI SERVIZIO

Con riferimento al Capitolato Tecnico Speciale Lotti Applicativi dell'AQ, la classe di rischio della soluzione è da considerarsi di tipo B. L'accordo sui livelli di servizio (di seguito SLA Service Level Agreement) definisce le metriche del servizio medesimo che ASL RM 1 ritiene si debbano garantire per la sua corretta erogazione da parte dell'Aggiudicatario.

In caso di mancato rispetto dello SLA, l'Azienda utilizzerà i criteri di valutazione previsti sul Capitolato Generale per misurare la gravità dell'inadempienza basati sull'impatto che hanno sul funzionamento del sistema, sulle prestazioni, sulla sicurezza e sulla manutenzione. Il livello di servizio della manutenzione dipende dalla criticità dell'evento che ha determinato la richiesta di intervento. Per quanto attiene ai livelli di servizio, si rimanda a quanto descritto nel relativo paragrafo (rif. 6.2.2).

8.2 PENALI

ASL RM 1 potrà applicare al Fornitore le penali dettagliatamente descritte e regolate nell'Accordo Quadro e nell'Appendice 2 al Capitolato Tecnico Speciale dei Lotti di Supporto - "Livelli di Servizio", qui da intendersi integralmente trascritte, inoltre, con riferimento ai livelli di servizio minimi richiesti e ad ulteriori indicatori di qualità, la stazione appaltante, nell'ambito della verifica delle attività svolte da parte del fornitore aggiudicatario, si riserva la facoltà di applicare penali in caso di ritardi o inadempimenti, secondo il seguente schema:

ID	DESCRIZIONE INDICATORE	SOGLIA	PENALE APPLICATA
01	Fornitura incompleta	N/A	In caso di mancata fornitura nei tempi prestabiliti da contratto e comunque in caso il fornitore proponga soluzioni non conformi al capitolato e all'offerta tecnica, l'Amministrazione potrà applicare una penale pari allo 0,1% (zerovirgolauno per cento) del valore complessivo del Contratto per ogni non conformità, fatta salva la possibilità da parte dell'Amministrazione di risolvere il contratto per inadempienza.
02	Tempo di intervento e di risoluzione - guasti [ore]	In base alla tipologia di guasto	Per ogni ora o frazione di ora lavorativa di ritardo nei tempi di intervento e/o risoluzione eccedente il valore soglia previsto per l'indicatore di SLA, l'Amministrazione potrà applicare una penale pari allo 0,2‰ (zerovirgola due per mille) del valore complessivo del Contratto
03	Tempo di change [giorni]	60 ore	Per ogni giorno o frazione di giorno lavorativo di ritardo nei tempi di risposta alla richiesta di change eccedente il valore soglia previsto per l'indicatore di SLA, l'Amministrazione potrà applicare una penale pari allo 0,1‰ (zerovirgolauno per mille) del valore complessivo del Contratto
04	Reclami nei confronti del personale	3 volte/anno	In caso di segnalazioni/reclami da parte di utenti Aziendali nei confronti del personale tecnico operante nell'ambito del progetto, eccedente il valore soglia previsto, l'Amministrazione applicherà una penale pari allo 0,2‰ (zerovirgola due per mille) del valore annuale del Contratto di Fornitura per ogni violazione contestata. Le segnalazioni e/o reclami riguardano: • comprovati errori da parte degli specialist nelle attività a loro assegnate; • ritardi nelle consegne di lavori per i quali siano stati definiti e concordati i termini; • eventuali comportamenti non conformi al luogo di lavoro e al codice di comportamento aziendale; • eventuali violazioni delle misure tecniche ed organizzative relative alla protezione dei dati personali

9. Gestione della Fornitura

9.1 OBBLIGHI DEL FORNITORE

Il Fornitore aggiudicatario dovrà garantire l'esecuzione della fornitura a regola d'arte attraverso il pieno rispetto dei requisiti minimi e dei livelli di qualità di servizio a partire dalla data di inizio attività e garantire l'efficacia dei servizi dall'avvio della fornitura.

Il Fornitore deve inoltre garantire che ogni dimensionamento dei servizi sia rispondente all'effettivo effort impiegato ed impiegabile: sopravvalutazioni, conteggi di attività non eseguite o non necessarie od in garanzia determinano un danno erariale e comportano la risoluzione immediata ed in danno dell'Azienda. Il fornitore dovrà impiegare personale qualificato nel dimensionamento delle attività applicative, realizzare procedure e meccanismi di controllo per garantire la trasparenza ed onestà dell'impresa.

9.2 ATTIVITÀ PROPEDEUTICHE ALL'EROGAZIONE DEI SERVIZI

Il Fornitore aggiudicatario dovrà prevedere tutte le attività preparatorie alla presa in carico dei servizi, acquisendo il know-how sul contesto tecnologico e applicativo nonché di processo e organizzativo della fornitura, predisporre gli ambienti tecnologici e/o strumenti operativi e di supporto necessari per l'erogazione della fornitura.

Tutte le spese e gli oneri del Fornitore, relativi alle attività propedeutiche all'erogazione del servizio oggetto del presente Appalto Specifico, sono da intendersi ricomprese e compensate nel corrispettivo complessivo della fornitura.

9.3 ACQUISIZIONE DEL KNOW HOW

Il Fornitore aggiudicatario dovrà garantire l'esecuzione della fornitura a regola d'arte, attraverso il pieno rispetto dei requisiti minimi e dei livelli di servizio a partire dalla data di inizio attività.

Per garantire l'efficacia dei servizi fin dall'avvio della fornitura, il Fornitore deve impiegare personale pienamente formato sulle tematiche funzionali e tecniche oggetto della fornitura nonché dei metodi, degli strumenti e degli standard e linee guida interne che nel

corso della fornitura saranno utilizzate.

Il periodo di affiancamento iniziale è stimato in un massimo di tre mesi, da definire nel Piano di Subentro in funzione di eventuale know-how già disponibile da parte dell'aggiudicatario.

Il Fornitore acquisirà la documentazione disponibile delle applicazioni, affiancherà nell'operatività quotidiana dei servizi erogati dal personale tecnico dell'Amministrazione, o dell'Fornitore uscente, potrà organizzare delle sessioni di approfondimento con l'Amministrazione.

Durante le attività di training on the job e sino alla data di inizio attività definita contrattualmente, la responsabilità dei servizi e di tutte le attività continuerà ad essere in capo al Fornitore uscente e/o dell'Amministrazione.

Le modalità di fruizione e la relativa pianificazione di tale addestramento dovranno essere concordate con l'Amministrazione, e comprendere a titolo indicativo:

- riunioni di lavoro;
- esame della documentazione;
- lezioni frontali presso l'Amministrazione;
- presa visione dell'eventuale codice sorgente, delle configurazioni dell'ambiente di sviluppo;
- collaborazione con il personale del Fornitore uscente e/o dell'Amministrazione;
- affiancamento nell'operatività quotidiana condotta dal fornitore uscente e/o dall'Amministrazione.

Il Fornitore garantisce che tutte le risorse che utilizzerà per l'erogazione dei servizi oggetto della fornitura, in fase di presa in carico, rispondono ai requisiti minimi espressi dal presente capitolato e ai profili indicati nell'Appendice 1 "Profili Professionali".

9.4 PIANIFICAZIONE INIZIALE

Il Fornitore dovrà consegnare, con le modalità e nei tempi indicati nel presente capitolato, i seguenti piani:

- Piano della Qualità Generale;
- Piano di Subentro;
- Piano di Lavoro Generale.

9.5 REQUISITI ORGANIZZATIVI

Nel Contratto è indicato il Responsabile del Servizio che dovrà rispondere della corretta esecuzione degli adempimenti di AQ.

Il Fornitore dovrà designare il Responsabile del Servizio di AS denominato anche Responsabile unico delle attività contrattuali.

Il Responsabile unico delle attività contrattuali, senza oneri aggiuntivi per l'Amministrazione, dovrà:

- farsi carico della gestione del personale componente i vari gruppi di lavoro (ad esempio ferie, malattie, indisponibilità in genere) al fine di garantire la regolare disponibilità delle risorse nell'orario di servizio. L'organizzazione del Fornitore dovrà essere tale da garantire l'autonomia delle proprie risorse dall'Amministrazione e pertanto, in caso di attivazione di servizi continuativi, sarà responsabilità del Fornitore proporre ed aggiornare i piani di presenza e di eventuale turnazione in funzione dello specifico piano di lavoro (copertura in caso di picchi di lavoro, ferie, reperibilità, straordinario, ecc.);
- riferire all'Amministrazione (in funzione delle specifiche competenze) su tutte le attività legate alla corretta esecuzione dei servizi quali, ad esempio, la corretta misurazione, la pianificazione e la consuntivazione degli Obiettivi, gli adempimenti legati alla qualità, il controllo dell'avanzamento lavori, la verbalizzazione degli incontri con l'utenza, le attività di valutazione e contenimento dei rischi, l'efficacia e l'efficienza dell'attività di test, ecc.;
- assicurare un alto grado di sinergia tra le risorse impiegate nello sviluppo e quelle impiegate negli altri servizi quali la gestione per la fase di avviamento in esercizio delle applicazioni/obiettivi, al fine di garantire un costante e adeguato grado di conoscenza e di attenzione evitando discontinuità.

9.6 REQUISITI DI QUALITÀ DELLA FORNITURA

Nell'esecuzione delle attività contrattualmente previste il Fornitore dovrà:

- rispettare i principi di assicurazione e di gestione della qualità della norma EN ISO 9001 rispetto alla quale gli è stata richiesta la certificazione;
- implementare e perseguire le soluzioni migliorative proposte dal Fornitore in sede di offerta sia di AQ sia di AS;
- rispettare la normativa ISO 25010 e successive sulla qualità del software e dei dati;
- rispettare i livelli di servizio e gli indicatori di qualità riportati nell'Appendice - Indicatori di qualità AQ, così come integrata ed aggiornata nell'apposita appendice al presente documento.

9.7 PIANO DI QUALITÀ

Il Piano di qualità è il documento di riscontro per la valutazione della qualità del servizio erogato, rispetto al quale si valuta il livello qualitativo dei servizi erogati per l'intera durata contrattuale, anche in riferimento alle effettive esigenze dell'utenza.

Il Piano di Qualità dovrà essere predisposto dal Fornitore e dovrà:

- fornire lo strumento per collegare i requisiti specifici dei servizi contrattualmente richiesti con le procedure generali del sistema

qualità e gestione dei rischi del Fornitore già esistenti;

- esplicitare le disposizioni organizzative e metodologiche adottate dal fornitore, allo scopo di raggiungere gli obiettivi tecnici e di qualità contrattualmente definiti;
- esplicitare le disposizioni organizzative e metodologiche adottate dal fornitore, allo scopo di determinare la più idonea soluzione tecnica ed economica per l'Amministrazione in ciascun servizio affidato e determinare dimensionamenti accurati ed affidabili;
- dettagliare i metodi di lavoro messi in atto dal fornitore, facendo riferimento o a procedure relative al proprio sistema, e per ciò descritte nel manuale qualità, o a procedure sviluppate per lo specifico contrattuale, a supporto delle attività in esso descritte (in questo caso da allegare al piano): in particolare, per i servizi realizzativi, dovranno essere esplicitati, con riferimento al contesto della fornitura, le modalità di formazione del gruppo di lavoro, i cicli di vita adottabili, gli effort per fase media stimata, le modalità di avanzamento e di controllo e di rendicontazione interna ed esterna, le modalità e gli strumenti per il test funzionale e non, ecc.;
- garantire il corretto e razionale evolversi delle attività contrattualmente previste, nonché la trasparenza e la tracciabilità di tutte le azioni messe in atto dalle parti in causa, il Fornitore e la Amministrazione contraente;
- rispettare quanto previsto dalla normativa di riferimento.

Il piano di qualità dovrà essere approvato prima dell'avvio delle attività contrattuali e potrà essere aggiornato su richiesta dell'Amministrazione.

9.8 SUBENTRO

Al termine del contratto, l'Aggiudicatario dovrà garantire il necessario supporto al Fornitore Subentrante per favorire la transizione alla nuova piattaforma applicativa.

In particolare, l'Aggiudicatario si dovrà impegnare, nel periodo individuato dall'Azienda come necessario per l'avvio della nuova piattaforma, a:

- minimizzare gli impatti e/o le interruzioni del servizio causate specificamente dalle attività di passaggio di consegne;
- garantire il mantenimento degli abituali livelli di servizio durante il passaggio delle consegne;
- affiancare con proprio personale quello del Fornitore Subentrante;

supportare il Fornitore subentrante nelle operazioni di migrazione dei dati.

ALLEGATO 1A

Infrastruttura	quantità
3x Server RACK DELL 740 così configurati: 2 Xeon 18c/36t 160GB 2x SD 16 ESXi 2 Scheda rete 4 porte Ethernet Base-T 1Gbit 1 Scheda rete 2 porte Ethernet Base-T 10Gbit 2 porte Ethernet Base-T 1Gbit 2 Scheda FC 16GB Drac enterprise Doppio Alimentatore 1 Storage FC16 rack DELLEMC ME4 (Enclosure +4DAE) Dual controller FC16 Gbit SFP FC16 10TB netti SSD raid5 + HS (8 HD SSD 1,92TB) 11TB netti SAS 15k raid5 + HS (17 HD da 900GB SAS 15k) 235 TB netti NLsas Raid5 + HS (40 HD da 8TB NL SAS 7.2) Doppi alimentatore Guide rack 2 cavi alimentazione	1
2x Server RACK DELL 740 così configurati: 2 Xeon 18c/36t 160GB 2x SD 16 ESXi 2 Scheda rete 4 porte Ethernet Base-T 1Gbit 1 Scheda rete 2 porte Ethernet Base-T 10Gbit 2 porte Ethernet Base-T 1Gbit 2 Scheda FC 16GB Drac enterprise Doppio Alimentatore 4 Lic Windows STD 2016 16c+ 40 lic aggiuntive 2c 1 Lic Vm ESX Ess Plus 3Host + VC 1 Storage FC16 rack DELLEMC ME4 (Enclosure +DAE) Dual controller FC16 Gbit SFP FC16 8TB netti SSD raid5 + HS (12 HD SSD 960GB) 86 TB netti NLsas Raid5 + HS (10 HD da 12TB NL SAS 7.2) Doppi alimentatore Guide rack 2 cavi alimentazione	1

Infrastruttura	quantità
2 Server RACK DELL 740 2 Xeon 18c/36t 160GB 2x SD 16 ESXi 2 Scheda rete 4 porte Ethernet Base-T 1Gbit 1 Scheda rete 2 porte Ethernet Base-T 10Gbit 2 porte Ethernet Base-T 1Gbit 2 Scheda FC 16GB Drac enterprise Doppio Alimentatore 1 Storage FC16 rack DELLEMC ME4 (Enclosure +DAE) Dual controller FC16 Gbit SFP FC16 9TB netti SSD raid5 + HS (13 HD SSD 960GB) 96 TB netti NLSas Raid5 + HS (11 HD da 12TB NL SAS 7.2) Doppi alimentatore Guide rack 2 cavi alimentazione	1
2x Server RACK DELL 740 così configurati: 2 Xeon 18c/36t 160GB 2x SD 16 ESXi 2 Scheda rete 4 porte Ethernet Base-T 1Gbit 1 Scheda rete 2 porte Ethernet Base-T 10Gbit 2 porte Ethernet Base-T 1Gbit 2 Scheda FC 16GB Drac enterprise Doppio Alimentatore 1 Storage FC16 rack DELLEMC ME4 (Enclosure +DAE) Dual controller FC16 Gbit SFP FC16 8,5TB netti SSD raid5 + HS (12 HD SSD 960GB) 40 TB netti NLSas Raid5 + HS (8 HD da 8TB NL SAS 7.2) Doppi alimentatore Guide rack 2 cavi alimentazione	1
2x Server RACK DELL 740 così configurati: 2 Xeon 18c/36t 160GB 2x SD 16 ESXi 2 Scheda rete 4 porte Ethernet Base-T 1Gbit 1 Scheda rete 2 porte Ethernet Base-T 10Gbit 2 porte Ethernet Base-T 1Gbit 2 Scheda FC 16GB Drac enterprise Doppio Alimentatore 1 Storage FC16 rack DELLEMC ME4 (Enclosure +DAE) Dual controller FC16 Gbit SFP FC16 7,5TB netti SSD raid5 + HS (11 HD SSD 960GB) 45 TB netti NLSas Raid5 + HS (9 HD da 8TB NL SAS 7.2) Doppi alimentatore Guide rack 2 cavi alimentazione	1

Infrastruttura	quantità
PowerEdge T640 Server così configurato: 1x Intel Xeon Gold 5220 2.2G, 18C/36T, 10.4GT/s, 24.75M Cache, Turbo, HT (125W) DDR4-2666 4x 16GB RDIMM, 2933MT/s, Dual Rank 2x 16GB microSDHC/SDXC Card 1 x PERC H730P+ Adapter RAID Controller, 2GB 4x 1.92TB SSD SATA Mix Use 6Gbps 512 2.5in Hot-plug AG Drive, 3 DWPD, 10512 TBW 6x 1.2TB 10K RPM SAS 12Gbps 512n 2.5in Hot-plug Hard Drive 1x Dual, Hot-plug, Redundant Power Supply (1+1), 1100W 1x iDRAC9,Enterprise 2x Bradcom 5719 Quad Port 1 GbE BASE-T Adapter,PCIe Full Height 1x MOD,DVD+/-RW,SATA,9.5,HLDS,ESG	1
PowerEdge T640 Server così configurato: 1x Intel Xeon Gold 5220 2.2G, 18C/36T, 10.4GT/s, 24.75M Cache, Turbo, HT (125W) DDR4-2666 4x 16GB RDIMM, 2933MT/s, Dual Rank 2x 16GB microSDHC/SDXC Card 1x PERC H730P+ Adapter RAID Controller, 2GB 4x 1.92TB SSD SATA Mix Use 6Gbps 512 2.5in Hot-plug AG Drive, 3 DWPD, 10512 TBW 7x 1.2TB 10K RPM SAS 12Gbps 512n 2.5in Hot-plug Hard Drive 1x Dual, Hot-plug, Redundant Power Supply (1+1), 1100W 1x Bradcom 5719 Quad Port 1 GbE BASE-T Adapter,PCIe Full Height 1x iDRAC9,Enterprise 1x MOD,DVD+/-RW,SATA,9.5,HLDS,ESG	1
PowerEdge T640 Server così configurato: Intel Xeon Gold 5220 2.2G, 18C/36T, 10.4GT/s, 24.75M Cache, Turbo, HT (125W) DDR4-2666 4x 16GB RDIMM, 2933MT/s, Dual Rank 2x 16GB microSDHC/SDXC Card 1x PERC H730P+ Adapter RAID Controller, 2GB 4x 1.92TB SSD SATA Mix Use 6Gbps 512 2.5in Hot-plug AG Drive, 3 DWPD, 10512 TBW 8x 1.2TB 10K RPM SAS 12Gbps 512n 2.5in Hot-plug Hard Drive 1 x Dual, Hot-plug, Redundant Power Supply (1+1), 1100W 1x MOD,DVD+/-RW,SATA,9.5,HLDS,ESG 1x iDRAC9,Enterprise 2x Bradcom 5719 Quad Port 1 GbE BASE-T Adapter,PCIe Full Height	2
PowerEdge T640 Server così configurato: 1x Intel Xeon Gold 6230 2.1G, 20C/40T, 10.4GT/s, 27.5M Cache, Turbo, HT (125W) DDR4-2933 4x 32GB RDIMM, 2933MT/s, Dual Rank 2x 16GB microSDHC/SDXC Card 1x PERC H730P+ Adapter RAID Controller, 2GB 5x 1.92TB SSD Read Intensive 6Gbps 512 2.5in Hot-plug AG 7x 2.4TB 10K RPM SAS 12Gbps 512n 2.5in Hot-plug Hard Drive 1x Dual, Hot-plug, Redundant Power Supply (1+1), 1100W 1x iDRAC9 Enterprise 2x Bradcom 5719 Quad Port 1 GbE BASE-T Adapter,PCIe Full Height 1x DVD+/-RW SATA	6
PowerEdge T640 Server così configurato: 1x Intel Xeon Silver 4216 2.1G, 16C/32T, 9.6GT/s, 22M Cache, Turbo, HT (100W) DDR4-2400 6x 16GB RDIMM, 2933MT/s, Dual Rank 2x 16GB microSDHC/SDXC Card 1x PERC H730P+ Adapter RAID Controller, 2GB 5x 1.92TB SSD SATA Read Intensive 6Gbps 512 5.2in hot plug AG DRIVE 7x 2.4TB 10K RPM SAS 12Gbps 512n 2.5in Hot-plug Hard Drive 1x MOD,DVD+/-RW,SATA,9.5,HLDS,ESG 2x Bradcom 5719 Quad Port 1 GbE BASE-T Adapter,PCIe Full Height 1x iDRAC9	5
DELL PowerSwitch S4000 S4112F-ON/S4112T-ON	10

[illegible]

CLASSIFICAZIONE DEL DOCUMENTO: CONSIP Public

ID 2601

GARA A PROCEDURA APERTA PER LA CONCLUSIONE DI UN ACCORDO QUADRO, AI SENSI DEL D.LGS. 50/2016 E S.M.I., AVENTE AD OGGETTO L’AFFIDAMENTO DI SERVIZI APPLICATIVI E L’AFFIDAMENTO DI SERVIZI DI SUPPORTO IN AMBITO «SANITA’ DIGITALE - Sistemi Informativi Clinico-Assistenziali 2» PER LE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI DEL SSN – ID 2601

ALLEGATO 4A – SCHEMA DI CONTRATTO ESECUTIVO – LOTTI APPLICATIVI

INDICE

1. DEFINIZIONI	4
2. VALORE DELLE PREMESSE E DEGLI ALLEGATI.....	4
3. OGGETTO DEL CONTRATTO ESECUTIVO.....	5
4. EFFICACIA E DURATA	6
5. GESTIONE DEL CONTRATTO ESECUTIVO.....	6
6. ATTIVAZIONE E DISMISSIONE DEI SERVIZI	6
7. LOCALI MESSI A DISPOSIZIONE DALL’AMMINISTRAZIONE CONTRAENTE	7
8. VERIFICHE DI CONFORMITA’	7
9. PENALI	7
10. CORRISPETTIVI	8
11. FATTURAZIONE E PAGAMENTI	10
12. GARANZIA DELL’ESATTO ADEMPIMENTO	11
13. SUBAPPALTO	12
14. RISOLUZIONE E RECESSO.....	14
15. FORZA MAGGIORE.....	15
16. RESPONSABILITA’ CIVILE <eventuale> E POLIZZA ASSICURATIVA	15
17. TRASPARENZA DEI PREZZI	16
18. TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI	16
19. ONERI FISCALI E SPESE CONTRATTUALI	17
20. FORO COMPETENTE.....	17
21. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.....	17
22. <eventuale: CONDIZIONI E TEST RICHIESTI DAL CVCN	22
22.1 <Eventuale inserire condizioni/test in considerazione del riscontro del CVCN ai sensi dell’art. 1, comma 6, Legge n. 133/2019, ivi comprese le eventuali ipotesi di risoluzione o sospensione>	22

CONTRATTO ESECUTIVO

TRA

_____, con sede in _____, Via _____, C.F. _____, in persona del legale rappresentante *pro tempore* _____ giusta poteri allo stesso conferiti dallo statuto sociale e dalla deliberazione di aggiudicazione del Consiglio di Amministrazione in data _____ (nel seguito per brevità anche “**Amministrazione Contraente**”),

E

_____, sede legale in _____, Via _____, capitale sociale Euro _____, iscritta al Registro delle Imprese di _____ al n. _____, P. IVA _____, domiciliata ai fini del presente atto in _____, Via _____, in persona del _____ e legale rappresentante Dott. _____, giusta poteri allo stesso conferiti da _____ (nel seguito per brevità anche “Fornitore”);

OPPURE

- _____, sede legale in _____, Via _____, capitale sociale Euro _____, iscritta al Registro delle Imprese di _____ al n. _____, P. IVA _____, domiciliata ai fini del presente atto in _____, Via _____, in persona del _____ e legale rappresentante Dott. _____, nella sua qualità di Fornitore mandataria capo-gruppo del Raggruppamento Temporaneo oltre alla stessa la mandante _____ con sede legale in _____, Via _____, capitale sociale Euro _____, iscritta al Registro delle Imprese di _____ al n. _____, P. IVA _____, domiciliata ai fini del presente atto in _____, via _____, e la mandante _____, con sede legale in _____, Via _____, capitale sociale Euro _____, iscritta al Registro delle Imprese di _____ al n. _____, P. IVA _____, domiciliata ai fini del presente atto in _____, via _____, giusta mandato collettivo speciale con rappresentanza autenticato dal notaio in _____ dott. _____ repertorio n. _____; (nel seguito per brevità congiuntamente anche “Fornitore” o “Impresa”)

PREMESSO CHE

- (A) Consip, società interamente partecipata dal Ministero dell’economia e delle finanze, ai sensi dell’articolo 26, Legge 23 dicembre 1999, n. 488, dell’articolo 58, Legge 23 dicembre 2000, n. 388, nonché dei relativi decreti attuativi, DD.MM. del 24 febbraio 2000 e del 2 maggio 2001, ha, tra l’altro, il compito di attuare lo sviluppo e la gestione operativa del Programma di razionalizzazione della spesa di beni e servizi per la pubblica amministrazione.
- (B) L’articolo 2, comma 225, Legge 23 dicembre 2009, n. 191, consente a Consip di concludere Accordi Quadro a cui le Stazioni Appaltanti possono fare ricorso per l’acquisto di beni e di servizi.
- (C) Peraltro, l’utilizzazione dello strumento dell’Accordo Quadro e, quindi, una gestione in forma associata della procedura di scelta del contraente, mediante aggregazione della domanda di più soggetti, consente la razionalizzazione della spesa di beni e servizi, il supporto alla programmazione dei fabbisogni, la semplificazione e standardizzazione delle procedure di acquisto, il conseguimento di economie di scala, una maggiore trasparenza delle procedure di gara, il miglioramento della responsabilizzazione e del controllo della spesa, un incremento della specializzazione delle competenze, una maggiore efficienza

nell'interazione fra Amministrazione e mercato e, non ultimo, un risparmio nelle spese di gestione della procedura medesima.

- (D) In particolare, in forza di quanto stabilito dall'art. 1, comma 514, della legge 28 dicembre 2015, n.208 (Legge di stabilità 2016) ,“Ai fini di cui al comma 512,” – e quindi per rispondere alle esigenze delle amministrazioni pubbliche e delle società inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 19 – “Consip o il soggetto aggregatore interessato sentita l'Agid per l'acquisizione dei beni e servizi strategici indicati nel Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione di cui al comma 513, programma gli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività, in coerenza con la domanda aggregata di cui al predetto Piano. [...] Consip S.p.A. e gli altri soggetti aggregatori promuovono l'aggregazione della domanda funzionale all'utilizzo degli strumenti messi a disposizione delle pubbliche amministrazioni su base nazionale, regionale o comune a più amministrazioni”.
- (E) Consip, nell'ambito del Programma di razionalizzazione degli acquisti può supportare le amministrazioni statali, centrali e periferiche nell'acquisizione di beni e servizi di particolare rilevanza strategica secondo quanto previsto dal Piano Triennale nonché può supportare i medesimi soggetti nell'individuazione di specifici interventi di semplificazione, innovazione e riduzione dei costi dei processi amministrativi.
- (F) Ai fini del perseguimento degli obiettivi di cui al citato Piano triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione, e che in esecuzione di quanto precede, Consip, in qualità di stazione appaltante e centrale di committenza, ha indetto con Bando di gara pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 67 del 14/06/2023 e nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea n. S 111 del 12/06/2023, una procedura aperta per la stipula di Accordi Quadro ex art. 54, comma 4, lett. a) e lett. c);
- (G) Il Fornitore è risultato aggiudicatario del Lotto ____ della predetta gara, ed ha stipulato il relativo Accordo Quadro in data _____.
- (H) In applicazione di quanto stabilito nel predetto Accordo Quadro, ciascuna Amministrazione Contraente utilizza il medesimo mediante la stipula di Contratti Esecutivi, attuativi dell'Accordo Quadro stesso.
- (I) L'Amministrazione Contraente ha svolto ogni attività prodromica necessaria alla stipula del presente Contratto Esecutivo, in conformità alle previsioni di cui al Capitolato Tecnico Generale.
- (J) *<In caso di Contratto Esecutivo a condizioni tutte fissate* Il Fornitore è stato selezionato dall'Amministrazione Contraente con le modalità indicate al paragrafo 6.3.1 del Capitolato Tecnico Generale>. *<In caso di Contratto Esecutivo a seguito di rilancio competitivo* Il Fornitore è risultato aggiudicatario dello specifico rilancio competitivo indetto dall'Amministrazione Contraente con le modalità indicate al paragrafo 6.3.2 del Capitolato Tecnico Generale>.

- (K) Il Fornitore dichiara che quanto risulta dall'Accordo Quadro e dai suoi allegati, ivi compreso il Capitolato d'Oneri ed il Capitolato Tecnico (Generale e Speciale) dell'Accordo Quadro, nonché dal presente Contratto Esecutivo e dai suoi allegati, definisce in modo adeguato e completo gli impegni assunti con la firma del presente Contratto, nonché l'oggetto dei servizi da fornire e, in ogni caso, che ha potuto acquisire tutti gli elementi per una idonea valutazione tecnica ed economica degli stessi e per la formulazione dell'offerta che ritiene pienamente remunerativa;
- (L) il CIG del presente Contratto Esecutivo è indicato *<per acquisti a condizioni tutte fissate sull'ordinativo di fornitura emesso in piattaforma acquistinretepa per l'acquisto dei relativi servizi per l'adesione, che ne formalizza gli effetti>*; *< caso di Contratto Esecutivo a seguito di rilancio competitivo, sul documento di richiesta d'offerta del'appalto specifico negoziale pubblicato per il rilancio competitivo*
- (M) *<ove obbligatorio ai sensi dell'art. 11 della Legge 16 gennaio 2003 n. 3>* il CUP (Codice Unico Progetto) del presente Contratto Esecutivo è il seguente: _____;
- (N) *<solo in caso di contratti finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dai citati regolamenti, nonché dalle risorse del PNC, e dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione Europea inserire quanto segue: che il contratto diviene efficace con la stipula e non trova applicazione l'articolo 32, comma 12, del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50.*

TUTTO CIÒ PREMESSO SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

1. DEFINIZIONI

1.1 I termini contenuti nel presente Contratto Esecutivo hanno il significato specificato nell'Accordo Quadro e nei relativi Allegati, salvo che il contesto delle singole clausole disponga diversamente.

1.2 I termini tecnici contenuti nel presente Contratto Esecutivo hanno il significato specificato nel Capitolato Tecnico Parte Generale e Speciale *<in caso di Contratto Esecutivo a seguito di rilancio competitivo* nonché nel Capitolato Tecnico relativo all'Appalto Specifico, salvo che il contesto delle singole clausole disponga diversamente.

1.3 Il presente Contratto Esecutivo è regolato:

- a) dalle disposizioni del presente atto e dai suoi allegati, che costituiscono la manifestazione integrale di tutti gli accordi intervenuti tra il Fornitore e l'Amministrazione Contraente relativamente alle attività e prestazioni contrattuali;
- b) dalle disposizioni dell'Accordo Quadro e dai suoi allegati;
- c) dalle disposizioni del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. e relative prassi e disposizioni attuative;
- d) dalle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 82/2005;
- e) dal codice civile e dalle altre disposizioni normative in vigore in materia di contratti di diritto privato.

2. VALORE DELLE PREMESSE E DEGLI ALLEGATI

2.1 Le premesse di cui sopra, gli atti e i documenti richiamati nelle medesime premesse e nella restante parte del presente atto, ancorché non materialmente allegati, costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Contratto Esecutivo.

2.2 Costituiscono, altresì, parte integrante e sostanziale del presente Contratto Esecutivo:

- l'Accordo Quadro,
- gli Allegati dell'Accordo Quadro,
- *<in caso di Contratto Esecutivo a condizioni tutte fissate>* l'Allegato 1 "Piano Operativo", approvato, e l'Allegato 2 "Piano dei Fabbisogni", di cui al paragrafo 6.4.1 del Capitolato Tecnico Parte Generale>. *<in caso di Contratto Esecutivo a seguito di rilancio competitivo>* l'Allegato 1 "Capitolato Tecnico dell'Appalto Specifico", l'Allegato 2 "Offerta Tecnica ed Economica dell'Appalto Specifico", l'Allegato 3 "Richiesta di Offerta", **l'ordine di fornitura emesso in piattaforma acquisti nretepa**

2.3 In particolare, per ogni condizione, modalità e termine per la prestazione dei servizi oggetto del presente Contratto Esecutivo che non sia espressamente regolata nel presente atto, vale tra le Parti quanto stabilito nell'Accordo Quadro, ivi inclusi gli Allegati del medesimo, con il quale devono intendersi regolati tutti i termini del rapporto tra le Parti.

2.4 Le Parti espressamente convengono che il predetto Accordo Quadro ha valore di regolamento e pattuizione per il presente Contratto Esecutivo. Pertanto, in caso di contrasto tra i principi dell'Accordo Quadro e quelli del Contratto Esecutivo, i primi prevarranno su questi ultimi, salvo diversa espressa volontà derogativa delle parti manifestata per iscritto.

2.5 *<in caso di Contratto Esecutivo a seguito di rilancio competitivo>* In caso di discordanza o contrasto, gli atti ed i documenti tutti della procedura di confronto competitivo prodotti dall'Amministrazione, prevarranno sugli atti ed i documenti della procedura di confronto competitivo prodotti dal Fornitore, ad eccezione delle proposte migliorative formulate dal Fornitore ed accettate dall'Amministrazione Contraente>.

3. OGGETTO DEL CONTRATTO ESECUTIVO

Il presente Contratto Esecutivo definisce i termini e le condizioni che, unitamente alle disposizioni contenute nell'Accordo Quadro, regolano la prestazione in favore dell'Amministrazione Contraente da parte del Fornitore dei seguenti servizi: _____, come riportati *<in caso di Contratto Esecutivo a condizioni tutte fissate>* nel Piano Operativo approvato di cui all'Allegato 1 e nel Piano dei Fabbisogni di cui all'Allegato 2> *<in caso di Contratto Esecutivo a seguito di rilancio competitivo>* nel Capitolato Tecnico dell'Appalto Specifico di cui all'Allegato 1>.

<NB in caso di acquisizione di soluzioni Saas nell'ambito del Contratto Esecutivo a seguito di rilancio competitivo, la soluzione dovrà possedere, per tutta la durata del contratto, a far data dalla relativa stipula, il livello di qualificazione richiesto in base alla classificazione del dato trattato (vedasi determina ACN n. 307 del 18 gennaio 2022 nonché decreto direttoriale ACN n. 29 del 3 gennaio 2023 e successive modifiche derivanti dall'entrata in vigore del regime ordinario, relativamente al quale verrà, se del caso, introdotta apposita disciplina in fase di stipula dell'AQ)>

<in caso di Contratto Esecutivo a seguito di rilancio competitivo in caso di contratti finanziati in tutto o in parte con fondi PNRR>

L'affidatario si impegna a rispettare tutti i requisiti tecnici e ambientali previsti dalla normativa europea e nazionale in ottemperanza al principio di non arrecare un danno significativo all'ambiente "Do No Significant Harm" (DNSH), ivi incluso l'impegno a consegnare all'Amministrazione la documentazione a comprova del rispetto dei suddetti requisiti>.

3.1 I predetti servizi dovranno essere prestati con le modalità ed alle condizioni stabilite nel presente Contratto Esecutivo e nell'Accordo Quadro e relativi allegati *<in caso di Contratto Esecutivo a seguito di rilancio competitivo>* nonché alle condizioni migliorative eventualmente offerte dal Fornitore nell'Offerta dell'Appalto Specifico di cui all'Allegato 2>.

3.2 È designato quale Responsabile unico del procedimento ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 e Direttore dell'esecuzione, ai sensi dell'art. 101 del D. Lgs. n. 50/2016, il Dott. _____. *<in alternativa>*: Sono designati quale Responsabile unico del procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. n. 50/2016 il Dott. _____ e Direttore dell'esecuzione ai sensi dell'art. 101 del D. Lgs. n. 50/2016 il Dott. _____>.

4. EFFICACIA E DURATA

4.1 Il presente Contratto Esecutivo spiega i suoi effetti dalla data della sua sottoscrizione ed avrà termine allo spirare di 48 mesi salvi i casi di risoluzione o recesso ai sensi dell'Accordo Quadro e del Contratto Esecutivo.

4.2 L'Amministrazione, in conformità a quanto disposto all'articolo 106, comma 11, del D. Lgs. n. 50/2016, si riserva la facoltà in corso di esecuzione di modificare la durata del Contratto Esecutivo, con comunicazione inviata a mezzo PEC al Fornitore, prorogandolo per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente, ivi inclusa la stipula del contratto. In tal caso il Fornitore è tenuto all'esecuzione delle prestazioni previste nel contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli per l'Amministrazione.

5. GESTIONE DEL CONTRATTO ESECUTIVO

5.1 Ai fini dell'esecuzione del presente Contratto Esecutivo, il Fornitore ha nominato il seguente RUAC (Responsabile Unico per le Attività contrattuali) _____ nonché i seguenti Responsabili tecnici per l'esecuzione dei servizi: _____

5.2. È obbligo del Fornitore comunicare all'Amministrazione ogni eventuale variazione dei suddetti responsabili entro _____

5.3 I rispettivi compiti sono declinati al paragrafo 7.2 del Capitolato Tecnico Generale dell'Accordo Quadro.

5.4 Le attività di supervisione e controllo della corretta esecuzione del presente Contratto Esecutivo, in relazione ai servizi richiesti, sono svolte dall'Amministrazione Contraente, eventualmente d'intesa con Consip.

6. ATTIVAZIONE E DISMISSIONE DEI SERVIZI

6.1 *<eventuale, ove previsto nel Piano dei fabbisogni/Piano Operativo o ove richiesto in sede di Appalto Specifico>* Il Fornitore, a decorrere dalla data di stipula del presente Contratto Esecutivo, dovrà procedere alla presa in carico dei servizi con le modalità indicate nel Capitolato Tecnico Generale e Speciale dell'Accordo Quadro.

6.2 L'attivazione dei servizi avverrà nei tempi e nei modi di cui al Capitolato Tecnico Generale e Speciale dell'Accordo Quadro e al *<Capitolato Tecnico dell'Appalto Specifico/Piano Operativo>*.

6.3 Alla scadenza del presente Contratto Esecutivo o in caso di risoluzione o recesso dallo stesso, il Fornitore si impegna a porre in essere tutte le attività necessarie o utili al fine di permettere il passaggio di consegna/trasferimento dei servizi/del know how all'Amministrazione e/o a terzi da questa designati, tra cui il nuovo fornitore dei servizi stessi.

7. LOCALI MESSI A DISPOSIZIONE DALL'AMMINISTRAZIONE CONTRAENTE

7.1 L'Amministrazione Contraente provvede ad indicare ed a mettere a disposizione del Fornitore, in comodato gratuito ed in uso non esclusivo, locali idonei all'installazione degli eventuali apparati del Fornitore necessari all'erogazione dei servizi richiesti, con le modalità indicate <in caso di Contratto Esecutivo a condizioni tutte fissate nel Piano dei Fabbisogni> <in caso di Contratto Esecutivo a seguito di rilancio competitivo nel Capitolato Tecnico relativo all'Appalto Specifico>.

7.2 L'Amministrazione Contraente garantisce al Fornitore:

- lo spazio fisico necessario per l'alloggio delle apparecchiature ed idoneo ad ospitare le apparecchiature medesime;
- l'alimentazione elettrica delle apparecchiature di adeguata potenza; sarà cura del Fornitore provvedere ad adottare ogni misura per la garantire la continuità della alimentazione elettrica.

7.3 L'Amministrazione Contraente non garantisce il condizionamento dei locali. Il Fornitore valuterà l'opportunità di provvedere, a propria cura e spese, alla climatizzazione del locale, avendo in tale caso diritto a disporre di una canalizzazione verso l'esterno.

7.4 Il Fornitore provvede a visitare i locali messi a disposizione dall'Amministrazione Contraente ed a segnalare, prima della data di disponibilità all'attivazione, l'eventuale inidoneità tecnica degli stessi.

7.5 L'Amministrazione Contraente consentirà al personale del Fornitore o a soggetti da esso indicati, muniti di documento di riconoscimento, l'accesso ai propri locali per eseguire eventuali operazioni rientranti nell'oggetto del presente Contratto Esecutivo. Le modalità dell'accesso saranno concordate fra le Parti al fine di salvaguardare la legittima esigenza di sicurezza dell'Amministrazione Contraente. Il Fornitore è tenuto a procedere allo sgombero, a lavoro ultimato, delle attrezzature e dei materiali residui.

7.6 L'Amministrazione Contraente, successivamente all'esito positivo delle verifiche di conformità a fine contratto, porrà in essere quanto possibile affinché gli apparati del Fornitore presenti nei suoi locali non vengano danneggiati o manomessi, pur non assumendosi responsabilità se non quelle derivanti da dolo o colpa grave del proprio personale.

8. VERIFICHE DI CONFORMITA'

8.1 Nel periodo di efficacia del presente Contratto Esecutivo, ciascuna Amministrazione Contraente procederà ad effettuare la verifica di conformità dei servizi oggetto del presente Contratto Esecutivo per la verifica della corretta esecuzione delle prestazioni contrattuali, con le modalità e le specifiche stabilite nell'Accordo Quadro e nel Capitolato Tecnico Generale e Speciale ad esso allegati, <eventuale, in caso di Contratto Esecutivo a seguito di rilancio competitivo nonché nel Capitolato Tecnico relativo all'Appalto Specifico>.

9. PENALI

9.1 L'Amministrazione Contraente potrà applicare al Fornitore le penali dettagliatamente descritte e regolate nell'Accordo Quadro e nell'Appendice Livelli di Servizio, qui da intendersi integralmente trascritte, fatto comunque salvo il risarcimento del maggior danno.

9.2 <eventuale, in caso di Contratto Esecutivo a seguito di rilancio competitivo L'Amministrazione Contraente potrà applicare altresì le seguenti penali_____ > NB: in caso di acquisizione di soluzioni Saas nell'ambito del Contratto Esecutivo a seguito di rilancio competitivo, inserire penali ad hoc

9.3 Per le modalità di contestazione ed applicazione delle penali vale tra le Parti quanto stabilito all'articolo "Penali" dell'Accordo Quadro.

10. CORRISPETTIVI

10.1 Il corrispettivo complessivo, calcolato *<in caso di Contratto Esecutivo a condizioni tutte fissate sulla base del dimensionamento dei servizi indicato del Piano dei Fabbisogni>* *<in caso di Contratto Esecutivo a seguito di rilancio competitivo>* calcolato sulla base del dimensionamento definito nella documentazione relativa all'Appalto Specifico, è pari a *<inserire importo in cifre>* € _____, _____ *<eventuale>* così suddiviso _____.

10.2 I corrispettivi unitari, per singolo servizio, dovuti al Fornitore per i servizi prestati in esecuzione del presente Contratto Esecutivo sono determinati in ragione dei prezzi unitari offerti *<in caso di Contratto Esecutivo a condizioni tutte fissate in prima fase>* *<in caso di Contratto Esecutivo a seguito di rilancio competitivo>* nell'Offerta Economica relativa all'Appalto Specifico, secondo le regole indicate nel Capitolato Tecnico Speciale.

10.3 Il corrispettivo contrattuale si riferisce all'esecuzione dei servizi a perfetta regola d'arte e nel pieno adempimento delle modalità e delle prescrizioni contrattuali. Tali corrispettivi potranno essere oggetto di revisione secondo quanto previsto dall'Accordo Quadro.

<inserire le seguenti previsioni solo in caso di Contratto Esecutivo a seguito di rilancio competitivo>

10.4 I corrispettivi contrattuali sono stati determinati a proprio rischio dal Fornitore in base ai propri calcoli, alle proprie indagini, alle proprie stime, e sono, pertanto, fissi ed invariabili indipendentemente da qualsiasi imprevisto o eventualità, facendosi carico il Fornitore medesimo di ogni relativo rischio e/o alea. Il Fornitore non potrà vantare diritto ad altri compensi, ovvero ad adeguamenti, revisioni o aumenti dei corrispettivi come sopra indicati, ferme restando le previsioni relative ai casi di maggiorazione e riduzione delle tariffe espressamente disciplinate nella *lex specialis* di gara relativa all'AQ.

10.5 Tali corrispettivi sono dovuti dall'Amministrazione Contraente al Fornitore a decorrere dalla "Data di accettazione", successivamente all'esito positivo della verifica di conformità della singola prestazione.

10.6 *<clausola eventuale da inserire soltanto se l'Amministrazione intende assumersi l'impegno di cui al presente comma>*: L'Amministrazione Contraente effettuerà il pagamento dell'importo indicato in fattura in un termine inferiore rispetto a quello previsto, pertanto verrà riconosciuto uno sconto pari a _____ *<qualora non costituisca elemento dell'offerta indicare lo sconto offerto dall'aggiudicatario in sede di documenti per la stipula>>*.

Lo sconto verrà riconosciuto, fatto salvo diverso accordo tra le parti, nella fattura relativa all'ultimo _____ *<inserire il momento in cui verrà emessa l'ultima fattura mese/bimestre/trimestre/ecc.>* contrattuale, previa verifica del Fornitore dei pagamenti effettuati in anticipo rispetto ai termini previsti.

10.7 *<clausola eventuale da inserire soltanto se l'Amministrazione intende assumersi l'impegno di cui al presente comma>*: Essendosi impegnata l'Amministrazione, all'atto dell'invio del Piano dei Fabbisogni/Richiesta di Offerta, a corrispondere l'importo indicato in fattura mediante addebito SEPA Direct Debit (SDD), verrà riconosciuto uno sconto pari a _____ *<qualora non costituisca elemento dell'offerta indicare lo sconto offerto dall'aggiudicatario in sede di documenti per la stipula>>*.

10.8 *<clausola eventuale da inserire soltanto se l'Amministrazione intende assumersi l'impegno di cui al presente comma e se il Fornitore, all'atto della stipula del Contratto Esecutivo, offrirà lo*

sconto facoltativo oggetto del presente comma: Avendo l'Amministrazione Contraente, all'atto dell'invio del Piano dei Fabbisogni/Richiesta di Offerta, preventivamente riconosciuto, ai sensi dell'art. 106, comma 13, del D.Lgs. n. 50/2016, al Fornitore la facoltà di cedere in tutto o in parte i crediti derivanti dalla regolare esecuzione del contratto di fornitura, nelle modalità e nei termini indicati nell'Accordo Quadro e nel presente documento, il Fornitore applicherà uno sconto pari a _____, fatto salvo quanto previsto nel presente documento, nell'Accordo Quadro e quanto stabilito all'art. 106, comma 13, del D.Lgs. n. 50/2016. Qualora, l'Amministrazione Contraente riconosca successivamente la possibilità di cessione, il Fornitore avrà facoltà di applicare il medesimo sconto.

10.7 <NB: *eventuale inserire i successivi commi solo previa valutazione della natura delle prestazioni oggetto del contratto da affidare. In particolare la previsione non va inserita per i contratti che hanno ad oggetto:*

- *prestazioni a esecuzione immediata (mera fornitura di beni con pagamento immediato del corrispettivo)*
- *prestazioni non programmabili o prevedibili in relazione al loro valore (prestazioni a chiamata o somministrazioni a consumo)*
- *prestazioni in cui non è possibile, o quantomeno, non lo sia in termini di correttezza e veridicità, la redazione di un cronoprogramma.*

L'anticipazione del prezzo, quindi, deve essere prevista solo ove: (i) il valore del contratto sia chiaramente predefinito, (ii) la prestazione si proietti nel tempo (iii) e la sua esecuzione possa essere scandita da un cronoprogramma.

Nel caso di contratti aventi ad oggetto più servizi di natura diversa, occorre verificare la natura di ciascuno di essi, applicando l'anticipazione solo a quelle prestazioni in cui ricorrono i requisiti richiesti dalla norma stessa, sopra evidenziati. L'anticipazione dovrà essere applicata alla quota parte del contratto in relazione al servizio rilevante, a condizione che il valore del relativo servizio sia già predeterminato in documentazione di gara.

Quindi a seconda che alle prestazioni possa o meno applicarsi l'anticipazione del prezzo inserire alternativamente i seguenti commi.

[Al presente Contratto Esecutivo non si applica l'anticipazione del prezzo del 20% di cui all'art. 35, comma 18, del Codice, in quanto non ricorrono i presupposti ivi previsti.]

Ovvero in alternativa

Ai sensi dell'art. 35, comma 18, del Codice, così come novellato dal D.L. 32/2019, il fornitore può ricevere, entro 15 giorni dall'effettivo inizio <nel caso in cui l'anticipazione si applichi a tutte le prestazioni: della/e prestazione/i oggetto del presente Contratto Esecutivo <*in alternativa, nel caso in cui l'anticipazione si applichi solo ad una o più prestazioni:* della/e seguente/i prestazione/i _____ (*indicare espressamente le prestazioni cui si applica*) un'anticipazione del prezzo di ciascun Contratto Esecutivo pari al 20 per cento <del valore Contratto esecutivo stesso, o in

alternativa nel caso si applichi solo ad alcune prestazioni: del valore della/e suddetta/e prestazione/i>.

L'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla costituzione di una garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa in favore dell'Amministrazione, rilasciata dai soggetti indicati all'art. 35, comma 18, del Codice, di importo pari all'anticipazione, maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma (o altro documento equivalente tipo SLA) della prestazione.

L'importo della garanzia viene gradualmente ed automaticamente ridotto nel corso dello svolgimento della/e prestazione/i, in rapporto al progressivo recupero dell'anticipazione da parte delle Amministrazioni.

Il Fornitore decade dall'anticipazione, con obbligo di restituzione delle somme anticipate, se l'esecuzione della/e prestazione/i, non procede, per ritardi a lui imputabili, secondo il cronoprogramma concordato. Sulle somme restituite sono dovuti gli interessi legali con decorrenza dalla data di erogazione della anticipazione. < specificare nel cronoprogramma quando il ritardo porta alla decadenza del beneficio >.

10.8 Laddove in relazione al singolo contratto attuativo ricorrano i presupposti soggettivi ed oggettivi, le Amministrazioni e il Fornitore sono tenuti all'applicazione delle disposizioni di cui all'art. 17-bis del D.lgs. 241/1997 in materia di ritenute e compensazioni in appalti e subappalti.

11. FATTURAZIONE E PAGAMENTI

11.1 La fattura relativa ai corrispettivi maturati secondo quanto previsto al precedente art. 10 viene emessa ed inviata dal Fornitore con la scadenza indicata <nel Capitolato Tecnico della fase di rilancio/Piano Operativo>, nel rispetto delle previsioni del Capitolato Tecnico speciali e relative appendici.

11.2 Resta inteso che le quote sospese sono definite nell'Appendice Livelli di Servizio e il fornitore potrà emettere fattura posticipata solo al termine positivo della verifica di conformità corrispondente agli Indicatori di Performance associati alla quota sospesa; si precisa che la sommatoria delle percentuali di ciascun Indicatore di Performance previsto per il medesimo obiettivo/servizio costituisce la quota sospesa dell'obiettivo e/o del servizio. Si rimanda all'Appendice Livelli di Servizio per il dettaglio;

11.3 Relativamente alle quote fisse di ciascun obiettivo realizzativo di software in modalità progettuale, il fornitore potrà emettere fattura posticipata sulla base delle seguenti modalità:

a) Cicli Tradizionali:

- il **30%** della quota fissa, al termine della verifica di conformità della fase di analisi o analisi e disegno o equivalente
- il **50%** della quota fissa, all'esito positivo del collaudo;
- il **20%** della quota fissa, al termine della verifica di conformità dell'ultima fase (Avvio in esercizio o documentazione);

b) Cicli Agili:

- il **15%** della quota fissa, al collaudo positivo dei rilasci software derivanti da sprint che rappresentano almeno il 30% del Product Backlog;
- il **15%** della quota fissa, al collaudo positivo dei rilasci software derivanti da sprint che rappresentano almeno il 50% del Product Backlog;

- il **50%** della quota fissa, al collaudo positivo dei rilasci software derivanti da sprint che rappresentano a il 100% del Product Backlog;
- il **20%** della quota fissa, al termine della verifica di conformità dell'avvio in esercizio dell'ultimo sprint;

l'Amministrazione Contraente può modificare le quote sopra esposte in base alle caratteristiche di gestione dei cicli agili;

c) Cicli a fase Unica:

- il **70%** all'esito positivo del collaudo;
- il **20%** all'esito della verifica di conformità dell'avvio in esercizio;
- il **10%** della quota fissa, al termine della verifica di conformità della documentazione completa.

11.4 Per i restanti servizi, al termine di ciascun periodo di erogazione definito nel Piano dei Fabbisogni, il fornitore potrà emettere fattura posticipata per la quota fissa, con cadenza mensile posticipata (o diverso termine definito nel Piano dei Fabbisogni), per un importo commisurato alle prestazioni effettivamente erogate e positivamente accertate dalle relative verifiche di conformità;

11.5 Ciascuna fattura dovrà essere emessa nel rispetto di quanto prescritto nell'Accordo Quadro.

<nel caso di Contratto Esecutivo affidato da un Soggetto Aggregatore, dovranno essere indicate le eventuali modalità di ripartizione degli obblighi di fatturazione tra il Soggetto Aggregatore e le singole Amministrazioni>

<inserire le seguenti previsioni solo in caso di Contratto Esecutivo a seguito di rilancio competitivo>

11.6 Nel caso in cui risulti aggiudicatario del Contratto un R.T.I., le singole Società costituenti il Raggruppamento, salva ed impregiudicata la responsabilità solidale delle società raggruppate nei confronti dell'Amministrazione Contraente, potranno provvedere ciascuna alla fatturazione "pro quota" delle attività effettivamente prestate. Le Società componenti il Raggruppamento potranno fatturare solo le attività effettivamente svolte, corrispondenti alla ripartizione delle attività. La società mandataria del Raggruppamento medesimo è obbligata a trasmettere, in maniera unitaria e previa predisposizione di apposito prospetto riepilogativo delle attività e delle competenze maturate, le fatture relative all'attività svolta da tutte le imprese raggruppate. Ogni singola fattura dovrà contenere la descrizione di ciascuno dei servizi / attività / fasi / prodotti a cui si riferisce.

11.7 I corrispettivi saranno accreditati, a spese del Fornitore, sul conto corrente n. _____, intestato al Fornitore presso _____, Codice IBAN _____; il Fornitore dichiara che il predetto conto opera nel rispetto della Legge 13 agosto 2010 n. 136 e si obbliga a comunicare le generalità e il codice fiscale del/i delegato/i ad operare sul/i predetto/i conto/i all'Amministrazione Contraente all'atto del perfezionamento del presente Contratto Esecutivo.

12. GARANZIA DELL'ESATTO ADEMPIMENTO

12.1 A garanzia dell'esatto e tempestivo adempimento degli obblighi contrattuali di cui al presente Contratto Esecutivo, il Fornitore ha costituito apposita garanzia, secondo quanto previsto dal Capitolato Tecnico Generale e dall'Accordo Quadro, cui si rinvia.

<ove previsto>

13. SUBAPPALTO

13.1 Il Fornitore si è riservata di affidare in subappalto, nella misura di _____, l'esecuzione delle seguenti prestazioni: _____.

13.2 Il Fornitore si impegna a depositare presso l'Amministrazione Contraente, almeno venti giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle attività oggetto del subappalto: i) l'originale o la copia autentica del contratto di subappalto che deve indicare puntualmente l'ambito operativo del subappalto sia in termini prestazionali che economici; ii) dichiarazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti richiesti dalla documentazione di gara, per lo svolgimento delle attività allo stesso affidate, ivi inclusi i requisiti di ordine generale di cui all'articolo 80 del D. Lgs. n. 50/2016; iii) dichiarazione dell'appaltatore relativa alla sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o collegamento a norma dell'art. 2359 c.c. con il subappaltatore; se del caso, v) documentazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti di qualificazione/certificazione prescritti dal D. Lgs. n. 50/2016 per l'esecuzione delle attività affidate.

13.3 In caso di mancato deposito di taluno dei suindicati documenti nel termine all'uopo previsto, l'Amministrazione Contraente procederà a richiedere al Fornitore l'integrazione della suddetta documentazione. Resta inteso che la suddetta richiesta di integrazione comporta l'interruzione del termine per la definizione del procedimento di autorizzazione del sub-appalto, che ricomincerà a decorrere dal completamento della documentazione.

13.4 I subappaltatori dovranno mantenere per tutta la durata del presente contratto, i requisiti richiesti per il rilascio dell'autorizzazione al subappalto. In caso di perdita dei detti requisiti l'Amministrazione Contraente revocherà l'autorizzazione.

13.5 Il Fornitore qualora l'oggetto del subappalto subisca variazioni e l'importo dello stesso sia incrementato nonché siano variati i requisiti di qualificazione o le certificazioni deve acquisire una autorizzazione integrativa.

13.6 Il Fornitore non potrà affidare in subappalto le prestazioni indicate nel Contratto esecutivo a Imprese che hanno presentato offerta su uno o più lotti per cui era previsto il vincolo di partecipazione secondo quanto previsto nel Capitolato d'Oneri AQ. *<eventuale, nel caso di Contratto Esecutivo a condizioni tutte fissate>*: Inoltre, con specifico riferimento alla parte di AQ a condizioni tutte fissate, in virtù della presenza del meccanismo a quote, il singolo aggiudicatario non potrà affidare in subappalto le prestazioni indicate nel Contratto esecutivo ad altro Operatore economico risultato aggiudicatario del medesimo lotto.>

13.7 Per le prestazioni affidate in subappalto, il subappaltatore, ai sensi dell'art. 105, comma 14, del Codice, deve garantire gli stessi standard qualitativi e prestazionali previsti nel contratto di appalto e riconoscere ai lavoratori un trattamento economico e normativo non inferiore a quello che avrebbe garantito il contraente principale, inclusa l'applicazione dei medesimi contratti collettivi nazionali di lavoro, qualora le attività oggetto di subappalto coincidano con quelle caratterizzanti l'oggetto dell'appalto ovvero riguardino le lavorazioni relative alle categorie prevalenti e siano incluse nell'oggetto sociale del contraente principale. L'Amministrazione Contraente, sentito il direttore dell'esecuzione, provvede alla verifica dell'effettiva applicazione

ID 2601 – Lotti applicativi Sanità Digitale

degli obblighi di cui al presente comma. Il Fornitore è solidalmente responsabile con il subappaltatore degli adempimenti, da parte di questo ultimo, degli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente.

13.9 Il Fornitore e il subappaltatore sono responsabili in solido, nei confronti della Consip S.p.A. e/o delle Amministrazioni Contraenti, in relazione alle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

13.10 Il Fornitore è responsabile in solido con il subappaltatore nei confronti della Consip e delle Amministrazioni Contraenti dei danni che dovessero derivare, alla Consip e alle Amministrazioni contraenti o a terzi per fatti comunque imputabili ai soggetti cui sono state affidate le suddette attività. In particolare, il Fornitore e il subappaltatore si impegnano a manlevare e tenere indenne la Consip S.p.A. e/o le Amministrazioni Contraenti da qualsivoglia pretesa di terzi per fatti e colpe imputabili al subappaltatore o ai suoi ausiliari derivanti da qualsiasi perdita, danno, responsabilità, costo o spesa che possano originarsi da eventuali violazioni del Regolamento UE n. 2016/679.

13.11 Il Fornitore è responsabile in solido dell'osservanza del trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni da parte del subappaltatore nei confronti dei suoi dipendenti, per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto. Il Fornitore trasmette all'Amministrazione Contraente prima dell'inizio delle prestazioni la documentazione di avvenuta denuncia agli enti previdenziali, inclusa la Cassa edile, ove presente, assicurativi e antinfortunistici, nonché copia del piano della sicurezza di cui al D. Lgs. n. 81/2008. Ai fini del pagamento delle prestazioni rese nell'ambito dell'appalto o del subappalto, la stazione appaltante acquisisce d'ufficio il documento unico di regolarità contributiva in corso di validità relativo a tutti i subappaltatori.

13.12 Il Fornitore è responsabile in solido con il subappaltatore in relazione agli obblighi retributivi e contributivi, ai sensi dell'art. 29 del D. Lgs. n. 276/2003, ad eccezione del caso in cui ricorrano le fattispecie di cui all'art. 105, comma 13, lett. a) e c), del D. Lgs. n. 50/2016.

13.13 Il Fornitore si impegna a sostituire i subappaltatori relativamente ai quali apposita verifica abbia dimostrato la sussistenza dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80 del D. Lgs. n. 50/2016.

13.14 L'Amministrazione Contraente corrisponde direttamente al subappaltatore, al cottimista, al prestatore di servizi ed al fornitore di beni o lavori, l'importo dovuto per le prestazioni dagli stessi eseguite nei seguenti casi: a) quando il subappaltatore o il cottimista è una microimpresa o piccola impresa; b) in caso di inadempimento da parte dell'appaltatore; c) su richiesta del subappaltatore e se la natura del contratto lo consente. In caso contrario, salvo diversa indicazione del direttore dell'esecuzione, il Fornitore si obbliga a trasmettere all'Amministrazione contraente entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento da lui effettuato nei confronti dei subappaltatori, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essa via via corrisposte al subappaltatore.

13.15 Nelle ipotesi di inadempimenti da parte dell'impresa subappaltatrice, ferma restando la possibilità di revoca dell'autorizzazione al subappalto, è onere del Fornitore svolgere in proprio le attività ovvero porre in essere, nei confronti del subappaltatore ogni rimedio contrattuale, ivi inclusa la risoluzione.

13.16 L'esecuzione delle attività subappaltate non può formare oggetto di ulteriore subappalto.

13.17 In caso di inadempimento da parte dell'Impresa agli obblighi di cui ai precedenti comma, la Consip e l'Amministrazione contraente possono risolvere l'Accordo Quadro e/o il Contratto Esecutivo, salvo il diritto al risarcimento del danno.

13.18 L'Amministrazione potrà non autorizzare il subappalto nei casi in cui l'impresa subappaltatrice possieda singolarmente i requisiti economici e tecnici che le avrebbero consentito la partecipazione alla gara.

13.19 Ai sensi dell'art. 105, comma 2, D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., con riferimento a tutti i sub-contratti che non sono subappalti stipulati dal Fornitore per l'esecuzione del contratto, è fatto obbligo al Fornitore stesso di comunicare, a Consip S.p.A. e all'Amministrazione Contraente interessata, il nome del sub-contraente, l'importo del contratto, l'oggetto delle attività, delle forniture e dei servizi affidati. Eventuali modifiche a tali informazioni avvenute nel corso del sub-contratto dovranno essere altresì comunicate a Consip S.p.A. e all'Amministrazione Contraente interessata. Nel caso in cui il Fornitore ricorra a tali sub-contratti Consip si riserva di chiedere al medesimo Fornitore di produrre documentazione atta a dimostrare la sussistenza dei presupposti indicati dall'art. 105 comma 2.

13.20 Restano fermi tutti gli obblighi e gli adempimenti previsti dall'art. 48-bis del D.P.R. 602 del 29 settembre 1973 nonché dai successivi regolamenti.

13.21 L'Amministrazione Contraente provvederà a comunicare al Casellario Informativo le informazioni di cui alla Determinazione dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici (ora A.N.AC) n. 1 del 10/01/2008.

13.22 Resta inteso che l'Impresa si impegna ad inserire, nel contratto di subappalto e negli altri subcontratti, una clausola che preveda il rispetto degli obblighi di cui al Patto di Integrità da parte dei subappaltatori/subcontraenti, e la risoluzione, ai sensi dell'art. 1456 c.c., del contratto di subappalto e/o degli altri subcontratti, nel caso di violazione di tali obblighi da parte di questi ultimi; l'Impresa dovrà dare tempestiva comunicazione all'Amministrazione dell'intervenuta risoluzione.

13.23 *<Solo per le gare PNRR:* Le Amministrazioni contraenti, in relazione ai contratti finanziati in tutto o in parte, con le risorse previste dal PNRR, dovranno richiedere al Fornitore, che si impegna a produrre, la dichiarazione di cui all'"Allegato____ – Dichiarazione Dati titolare effettivo" resa dal subappaltatore.>

14. RISOLUZIONE E RECESSO

14.1 Le ipotesi di risoluzione del Presente Contratto Esecutivo e di recesso sono disciplinate, rispettivamente nell'Accordo Quadro, cui si rinvia, nonché agli artt. "SUBAPPALTO" "TRASPARENZA DEI PREZZI", "TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI" e "TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI" del presente Documento.

<eventuale, solo in caso di rilancio competitivo, se viene acquisita una soluzione SaaS: 14.2 Nel caso in cui la qualificazione Cloud Marketplace ACN della soluzione cloud oggetto di acquisizione venga a scadenza, senza che sia rinnovata, ovvero venga revocata, il contratto si intende risolto di diritto *<NB: nel caso in cui la revoca/decadenza della qualificazione riguardi solo uno o più dei servizi cloud*

ID 2601 – Lotti applicativi Sanità Digitale

oggetto di acquisizione, valutare la previsione di una risoluzione parziale, e non quindi integrale, del contratto>

15. FORZA MAGGIORE

15.1 Nessuna Parte sarà responsabile per qualsiasi perdita che potrà essere patita dall'altra Parte a causa di eventi di forza maggiore (che includono, a titolo esemplificativo, disastri naturali, terremoti, incendi, fulmini, guerre, sommosse, sabotaggi, atti del Governo, autorità giudiziarie, autorità amministrative e/o autorità di regolamentazione indipendenti) a tale Parte non imputabili.

15.2 Nel caso in cui un evento di forza maggiore impedisca la fornitura dei servizi da parte del Fornitore, l'Amministrazione Contraente, impregiudicato qualsiasi diritto ad essa spettante in base alle disposizioni di legge sull'impossibilità della prestazione, non dovrà pagare i corrispettivi per la prestazione dei servizi interessati fino a che tali servizi non siano ripristinati e, ove possibile, avrà diritto di affidare i servizi in questione ad altro fornitore assegnatario per una durata ragionevole secondo le circostanze.

15.3 L'Amministrazione Contraente si impegna, inoltre, in tale eventualità a compiere le azioni necessarie al fine di risolvere tali accordi, non appena il Fornitore le comunichi di essere in grado di erogare nuovamente il servizio.

15.4 Trova altresì applicazione quanto previsto in merito dall'Accordo Quadro.

16. RESPONSABILITA' CIVILE *<eventuale>* E POLIZZA ASSICURATIVA

16.1 Fermo restando quanto previsto dall'Accordo Quadro, il Fornitore assume in proprio ogni responsabilità per infortunio o danni eventualmente subiti da parte di persone o di beni, tanto del Fornitore quanto dell'Amministrazione Contraente o di terzi, in dipendenza di omissioni, negligenze o altre inadempienze attinenti all'esecuzione delle prestazioni contrattuali ad esso riferibili, anche se eseguite da parte di terzi.

<ove prevista>

16.2 A fronte dell'obbligo di cui al precedente comma, il Fornitore *<in caso di Contratto Esecutivo a condizioni tutte fissate>* e' tenuto, entro e non oltre 10 giorni lavorativi dal perfezionamento del presente contratto a presentare polizza/e assicurativa/e conforme/i ai requisiti di seguito indicati _____ > *<in caso di Contratto Esecutivo a seguito di rilancio competitivo>* ha presentato polizza/e assicurativa/e conforme/i ai requisiti indicati nella Richiesta di Offerta>.

16.3 Resta ferma l'intera responsabilità del Fornitore anche per danni coperti o non coperti e/o per danni eccedenti i massimali assicurati dalle polizze di cui al precedente comma 2.

16.4 Con specifico riguardo al mancato pagamento del premio, ai sensi dell'art. 1901 del c.c., l'Amministrazione Contraente si riserva la facoltà di provvedere direttamente al pagamento dello stesso, entro un periodo di 60 giorni dal mancato versamento da parte del Fornitore ferma restando la possibilità dell'Amministrazione Contraente di procedere a compensare quanto versato con i corrispettivi maturati a fronte delle attività eseguite.

16.5 Qualora il Fornitore non sia in grado di provare in qualsiasi momento la piena operatività delle coperture assicurative di cui al precedente comma 2 e qualora l'Amministrazione Contraente non si sia avvalsa della facoltà di cui al precedente comma 4, il Contratto potrà essere risolto di diritto con conseguente ritenzione della garanzia prestata a titolo di penale e fatto salvo l'obbligo di risarcimento del maggior danno subito.

16.6 Resta fermo che il Fornitore si impegna a consegnare, annualmente e con tempestività, all'Amministrazione Contraente, la quietanza di pagamento del premio, atta a comprovare la validità della polizza assicurativa prodotta per la stipula del contratto o, se del caso, la nuova polizza eventualmente stipulata, in relazione al presente contratto.

17. TRASPARENZA DEI PREZZI

17.1 Il Fornitore espressamente ed irrevocabilmente:

- a) dichiara che non vi è stata mediazione o altra opera di terzi per la conclusione del presente contratto;
- b) dichiara di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno, direttamente o attraverso terzi, ivi comprese le Imprese collegate o controllate, somme di denaro o altra utilità a titolo di intermediazione o simili, comunque volte a facilitare la conclusione del contratto stesso;
- c) si obbliga a non versare ad alcuno, a nessun titolo, somme di danaro o altra utilità finalizzate a facilitare e/o a rendere meno onerosa l'esecuzione e/o la gestione del presente contratto rispetto agli obblighi con esse assunti, né a compiere azioni comunque volte agli stessi fini;
- d) si obbliga al rispetto di quanto stabilito dall'art. 42 del D.Lgs. n. 50/2016 al fine di evitare situazioni di conflitto d'interesse.

17.2 Qualora non risultasse conforme al vero anche una sola delle dichiarazioni rese ai sensi del precedente comma, o il Fornitore non rispettasse gli impegni e gli obblighi di cui alle lettere c) e d) del precedente comma per tutta la durata del contratto lo stesso si intenderà risolto di diritto ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 cod. civ., per fatto e colpa del Fornitore, che sarà conseguentemente tenuto al risarcimento di tutti i danni derivanti dalla risoluzione e con facoltà dell'Amministrazione contraente di incamerare la garanzia prestata.

18. TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

18.1 Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, comma 8, della Legge 13 agosto 2010 n. 136, il Fornitore si impegna a rispettare puntualmente quanto previsto dalla predetta disposizione in ordine agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari.

18.2 Ferme restando le ulteriori ipotesi di risoluzione previste dal presente contratto, si conviene che l'Amministrazione Contraente, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 3, comma 9 bis della Legge 13 agosto 2010 n. 136, senza bisogno di assegnare previamente alcun termine per l'adempimento, potrà risolvere di diritto il presente contratto ai sensi dell'art. 1456 cod. civ., nonché ai sensi dell'art. 1360 cod. civ., previa dichiarazione da comunicarsi al Fornitore con raccomandata a/r qualora le transazioni siano eseguite senza avvalersi del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni ai sensi della Legge 13 agosto 2010 n. 136.

18.3 Il Fornitore, nella sua qualità di appaltatore, si obbliga, a mente dell'art. 3, comma 8, secondo periodo della Legge 13 agosto 2010 n. 136, ad inserire nei contratti sottoscritti con i subappaltatori o i subcontraenti, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010 n. 136.

18.4 Il Fornitore, il subappaltatore o il subcontraente che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui alla norma sopra richiamata è

tenuto a darne immediata comunicazione all'Amministrazione Contraente e alla Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo della provincia ove ha sede l'Amministrazione medesima.

18.5 Il Fornitore, si obbliga e garantisce che nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti, verrà assunta dalle predette controparti l'obbligazione specifica di risoluzione di diritto del relativo rapporto contrattuale nel caso di mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità dei flussi finanziari.

18.6 L'Amministrazione Contraente verificherà che nei contratti di subappalto sia inserita, a pena di nullità assoluta del contratto, un'apposita clausola con la quale il subappaltatore assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla surrichiamata Legge. Con riferimento ai contratti di subfornitura, il Fornitore si obbliga a trasmettere alla Committente, oltre alle informazioni sui sub-contratti di cui all'art. 105, comma 2, anche apposita dichiarazione resa ai sensi del DPR 445/2000, attestante che nel relativo subcontratto, sia stata inserita, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale il subcontraente assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla surrichiamata Legge, restando inteso che l'Amministrazione Contraente, si riserva di procedere a verifiche a campione sulla presenza di quanto attestato, richiedendo all'uopo la produzione degli eventuali sub-contratti stipulati, e, di adottare, all'esito dell'espletata verifica ogni più opportuna determinazione, ai sensi di legge e di contratto.

18.7 Il Fornitore è tenuta a comunicare tempestivamente e comunque entro e non oltre 7 giorni dalla/e variazione/i qualsivoglia variazione intervenuta in ordine ai dati relativi agli estremi identificativi del/i conto/i corrente/i dedicato/i nonché le generalità (nome e cognome) e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su detto/i conto/i.

18.8 Ai sensi della Determinazione dell'AVCP (ora A.N.AC.) n. 10 del 22 dicembre 2010, il Fornitore, in caso di cessione dei crediti, si impegna a comunicare il/i CIG/CUP al cessionario, eventualmente anche nell'atto di cessione, affinché lo/gli stesso/i venga/no riportato/i sugli strumenti di pagamento utilizzati. Il cessionario è tenuto ad utilizzare conto/i corrente/i dedicato/i, nonché ad anticipare i pagamenti al Fornitore mediante bonifico bancario o postale sul/i conto/i corrente/i dedicato/i del Fornitore medesimo riportando il CIG/CUP dallo stesso comunicato.

19. ONERI FISCALI E SPESE CONTRATTUALI

19.1 Il Fornitore riconosce a proprio carico tutti gli oneri fiscali e tutte le spese contrattuali relative al presente atto, come previsto dall'Accordo Quadro.

20. FORO COMPETENTE

20.1 Per tutte le questioni relative ai rapporti tra il Fornitore e l'Amministrazione Contraente, la competenza è determinata in base alla normativa vigente.

21. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

<specificare, nel Piano dei Fabbisogni e nei rispettivi documenti allegati ovvero nella Richiesta d'Offerta, un sufficiente dettaglio sul contesto tecnologico e procedurale nel quale il Fornitore dovrà operare, anche con specifico riferimento alle misure tecniche e organizzative necessarie per garantire il rispetto degli obblighi di cui all'art. 32 del regolamento UE, coordinando tali informazioni con quanto indicato nell'atto di nomina del Fornitore a Responsabile del trattamento>

21.1 Con la sottoscrizione del presente contratto il Fornitore è nominato Responsabile del trattamento ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE n. 2016/679 sulla protezione delle persone fisiche, con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati

(nel seguito anche “Regolamento UE”), per tutta la durata del contratto. A tal fine il Responsabile è autorizzato a trattare i dati personali necessari per l’esecuzione delle attività oggetto del contratto e si impegna ad effettuare, per conto del Titolare, le sole operazioni di trattamento necessarie per fornire il servizio oggetto del presente contratto, nei limiti delle finalità ivi specificate, nel rispetto del Codice Privacy, del Regolamento UE (nel seguito anche “Normativa in tema di trattamento dei dati personali”) e delle istruzioni nel seguito fornite.

21.2 Il Fornitore/Responsabile ha presentato garanzie sufficienti in termini di conoscenza specialistica, affidabilità e risorse per l’adozione di misure tecniche ed organizzative adeguate volte ad assicurare che il trattamento sia conforme alle prescrizioni della normativa in tema di trattamento dei dati personali.

21.3 Le finalità del trattamento sono: _____ (motivi per cui il fornitore tratta i dati)
<Valorizzare in ragione dell’oggetto del contratto>

21.4 Il tipo di dati personali trattati in ragione delle attività oggetto del contratto sono: i) dati comuni (es. dati anagrafici e di contatto ecc..) ; ii) dati sensibili (dati sanitari, opinioni politiche ecc.); iii) dati giudiziari. <Valorizzare in ragione dell’oggetto del contratto>

21.5 Le categorie di interessati sono: es. dipendenti e collaboratori, utenti dei servizi, ecc.
<Valorizzare in ragione dell’oggetto del contratto>

21.6 Nell’esercizio delle proprie funzioni, il Responsabile si impegna a:

- rispettare la normativa vigente in materia di trattamento dei dati personali, ivi comprese le norme che saranno emanate nel corso della durata del contratto;

21.7 trattare i dati personali per le sole finalità specificate e nei limiti dell’esecuzione delle prestazioni contrattuali;

21.8 trattare i dati conformemente alle istruzioni impartite dal Titolare e di seguito indicate che il Fornitore si impegna a far osservare anche alle persone da questi autorizzate ad effettuare il trattamento dei dati personali oggetto del presente contratto, d’ora in poi “persone autorizzate”; nel caso in cui ritenga che un’istruzione costituisca una violazione del Regolamento UE sulla protezione dei dati o delle altre disposizioni di legge relative alla protezione dei dati personali, il Fornitore deve informare immediatamente il Titolare del trattamento;

21.9 garantire la riservatezza dei dati personali trattati nell’ambito del presente contratto e verificare che le persone autorizzate a trattare i dati personali in virtù del presente contratto:

21.10 si impegnino a rispettare la riservatezza o siano sottoposti ad un obbligo legale appropriato di segretezza;

21.11 ricevano la formazione necessaria in materia di protezione dei dati personali;

21.12 trattino i dati personali osservando le istruzioni impartite dal Titolare per il trattamento dei dati personali al Responsabile del trattamento;

21.13 adottare politiche interne e attuare misure che soddisfino i principi della protezione dei dati personali fin dalla progettazione di tali misure (privacy by design), nonché adottare misure tecniche ed organizzative adeguate per garantire che i dati personali siano trattati, in ossequio al principio di necessità ovvero che siano trattati solamente per le finalità previste e per il periodo strettamente necessario al raggiungimento delle stesse (privacy by default).

21.14 valutare i rischi inerenti il trattamento dei dati personali e adottare tutte le misure tecniche ed organizzative che soddisfino i requisiti del Regolamento UE anche al fine di assicurare un adeguato livello di sicurezza dei trattamenti, in modo tale da ridurre al minimo i rischi di distruzione o perdita, anche accidentale, modifica, divulgazione non autorizzata, nonché di accesso non autorizzato, anche accidentale o illegale, o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità della raccolta;

21.15 su eventuale richiesta del Titolare, assistere quest'ultimo nello svolgimento della valutazione d'impatto sulla protezione dei dati, conformemente all'articolo 35 del Regolamento UE e nella eventuale consultazione del Garante per la protezione dei dati personale, prevista dall'articolo 36 del medesimo Regolamento UE;

21.16 ai sensi dell'art. 30 del Regolamento UE, e nei limiti di quanto esso prescrive *< si precisa che tale obbligo non si applica alle imprese o organizzazioni con meno di 250 dipendenti, a meno che il trattamento che esse effettuano possa presentare un rischio per i diritti e le libertà dell'interessato o includa il trattamento di dati sensibili di cui all'articolo 9, paragrafo 1, o i dati giudiziari di cui all'articolo 10>*, tenere un Registro delle attività di trattamento effettuate sotto la propria responsabilità e cooperare con il Titolare e con l'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, mettendo il predetto Registro a disposizione del Titolare e dell'Autorità, laddove ne venga fatta richiesta ai sensi dell'art. 30 comma 4 del Regolamento UE;

21.17 assistere il Titolare del trattamento nel garantire il rispetto degli obblighi di cui agli artt. da 31 a 36 del Regolamento UE.

21.18 Tenuto conto della natura, dell'oggetto, del contesto e delle finalità del trattamento, il Responsabile del trattamento deve mettere in atto misure tecniche ed organizzative idonee per garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio e per garantire il rispetto degli obblighi di cui all'art. 32 del Regolamento UE. Tali misure comprendono tra le altre, se del caso *<personalizzare in ragione dell'oggetto del contratto>*:

- a) la pseudonimizzazione e la cifratura dei dati personali;
- b) la capacità di assicurare, su base permanente, la riservatezza, l'integrità, la disponibilità e la resilienza dei sistemi e dei servizi che trattano i dati personali;
- c) la capacità di ripristinare tempestivamente la disponibilità e l'accesso dei dati in caso di incidente fisico o tecnico;
- d) una procedura per testare, verificare e valutare regolarmente l'efficacia delle misure tecniche e organizzative al fine di garantire la sicurezza del trattamento.

21.19 1) (Autorizzazione generale) Il Responsabile del trattamento può ricorrere ad un altro Responsabile del trattamento (di seguito, "sub-Responsabile del trattamento") per gestire attività di trattamento specifiche, informando, periodicamente il Titolare del trattamento di ogni nomina e/o sostituzione dei Responsabili. Nella comunicazione andranno specificate le attività di trattamento delegate, i dati identificativi del sub-Responsabile del trattamento e i dati del contratto di esternalizzazione.

<Oppure>

21.20 2) (Autorizzazione specifica) Il Responsabile del trattamento può avvalersi di ulteriori Responsabili per delegargli attività specifiche, previa autorizzazione scritta del Titolare del trattamento.

21.21 Nel caso in cui per le prestazioni del Contratto che comportano il trattamento di dati personali il Fornitore/ Responsabile ricorra a subappaltatori o sub-contraenti è obbligato a nominare tali operatori a loro volta sub-Responsabili del trattamento sulla base della modalità sopra indicata e comunicare l'avvenuta nomina al titolare.

21.22 Il sub-Responsabile del trattamento deve rispettare obblighi analoghi a quelli forniti dal Titolare al Responsabile Iniziale del trattamento, riportate in uno specifico contratto o atto di nomina. Spetta al Responsabile Iniziale del trattamento assicurare che il sub-Responsabile del trattamento presenti garanzie sufficienti in termini di conoscenza specialistica, affidabilità e risorse, per l'adozione di misure tecniche ed organizzative appropriate di modo che il trattamento risponda ai principi e alle esigenze del Regolamento UE. In caso di mancato adempimento da parte

del sub-Responsabile del trattamento degli obblighi in materia di protezione dei dati, il Responsabile Iniziale del trattamento è interamente responsabile nei confronti del Titolare del trattamento di tali inadempimenti; l'Amministrazione potrà in qualsiasi momento verificare le garanzie e le misure tecniche ed organizzative del sub-Responsabile, tramite audit e ispezioni anche avvalendosi di soggetti terzi. Nel caso in cui tali garanzie risultassero insussistenti o inidonee l'Amministrazione potrà risolvere il contratto con il Responsabile iniziale. *< NB: Valutare alternative, ad es. revoca autorizzazione al subappalto (in tal caso integrare clausola sul subappalto) o altro >.*

21.23 Nel caso in cui all'esito delle verifiche, ispezioni e audit le misure di sicurezza dovessero risultare inapplicate o inadeguate rispetto al rischio del trattamento o, comunque, inidonee ad assicurare l'applicazione del Regolamento, l'Amministrazione applicherà al Fornitore/Responsabile Iniziale del trattamento la penale di cui all'Accordo Quadro e diffiderà lo stesso a far adottare al sub-Responsabile del trattamento tutte le misure più opportune entro un termine congruo che sarà all'occorrenza fissato. In caso di mancato adeguamento a tale diffida, la Committente potrà risolvere il contratto con il Responsabile iniziale ed escutere la garanzia definitiva, salvo il risarcimento del maggior danno;

21.24 Il Responsabile del trattamento manleverà e terrà indenne il Titolare da ogni perdita, contestazione, responsabilità, spese sostenute nonché dei costi subiti (anche in termini di danno reputazionale) in relazione anche ad una sola violazione della normativa in materia di Trattamento dei Dati Personali e/o del Contratto (inclusi gli Allegati) comunque derivata dalla condotta (attiva e/o omissiva) sua e/o dei suoi agenti e/o sub-fornitori.

21.25 Il Responsabile del trattamento deve assistere il Titolare del trattamento al fine di dare seguito alle richieste per l'esercizio dei diritti degli interessati ai sensi degli artt. da 15 a 23 del Regolamento UE; qualora gli interessati esercitino tale diritto presso il Responsabile del trattamento, quest'ultimo è tenuto ad inoltrare tempestivamente, e comunque nel più breve tempo possibile, le istanze al Titolare del Trattamento, supportando quest'ultimo al fine di fornire adeguato riscontro agli interessati nei termini prescritti.

21.26 Il Responsabile del trattamento informa tempestivamente e, in ogni caso senza ingiustificato ritardo dall'avvenuta conoscenza, il Titolare di ogni violazione di dati personali (cd. data breach); tale notifica è accompagnata da ogni documentazione utile, ai sensi degli artt. 33 e 34 del Regolamento UE, per permettere al Titolare del trattamento, ove ritenuto necessario, di notificare questa violazione all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, entro il termine di 72 ore da quando il Titolare ne viene a conoscenza; nel caso in cui il Titolare debba fornire informazioni aggiuntive all'Autorità di controllo, il Responsabile del trattamento supporterà il Titolare nella misura in cui le informazioni richieste e/o necessarie per l'Autorità di controllo siano esclusivamente in possesso del Responsabile del trattamento e/o di suoi sub-Responsabili.

21.27 Il Responsabile del trattamento deve avvisare tempestivamente e senza ingiustificato ritardo il Titolare in caso di ispezioni, di richiesta di informazioni e di documentazione da parte dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali; inoltre, deve assistere il Titolare nel caso di richieste formulate dall'Autorità Garante in merito al trattamento dei dati personali effettuate in ragione del presente contratto;

21.28 Il Responsabile del trattamento deve mettere a disposizione del Titolare del trattamento tutte le informazioni necessarie per dimostrare il rispetto degli obblighi di cui al Regolamento UE, oltre a contribuire e consentire al Titolare - anche tramite soggetti terzi dal medesimo autorizzati, dandogli piena collaborazione - verifiche periodiche o circa l'adeguatezza e l'efficacia delle misure di sicurezza adottate ed il pieno e scrupoloso rispetto delle norme in materia di trattamento dei

dati personali. A tal fine, il Titolare informa preventivamente il Responsabile del trattamento con un preavviso minimo di tre giorni lavorativi, fatta comunque salva la possibilità di effettuare controlli a campione senza preavviso; nel caso in cui all'esito di tali verifiche periodiche, ispezioni e audit le misure di sicurezza dovessero risultare inadeguate rispetto al rischio del trattamento o, comunque, inidonee ad assicurare l'applicazione del Regolamento, l'Amministrazione applicherà la penale di cui all'Accordo Quadro e diffiderà il Fornitore ad adottare tutte le misure più opportune entro un termine congruo che sarà all'occorrenza fissato. In caso di mancato adeguamento a seguito della diffida, la Committente potrà risolvere il contratto ed escutere la garanzia definitiva, salvo il risarcimento del maggior danno.

21.29 Il Responsabile del trattamento deve comunicare al Titolare del trattamento il nome ed i dati del proprio "Responsabile della protezione dei dati", qualora, in ragione dell'attività svolta, ne abbia designato uno conformemente all'articolo 37 del Regolamento UE; il Responsabile della protezione dei dati personali del Fornitore/Responsabile collabora e si tiene in costante contatto con il Responsabile della protezione dei dati del Titolare.

21.30 Al termine della prestazione dei servizi oggetto del contratto, il Responsabile su richiesta del Titolare, si impegna a: i) restituire al Titolare del trattamento i supporti rimovibili eventualmente utilizzati su cui sono memorizzati i dati; ii) distruggere tutte le informazioni registrate su supporto fisso, documentando per iscritto l'adempimento di tale operazione.

21.31 Il Responsabile si impegna a attuare quanto previsto dal provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali del 27 novembre 2008 e s.m.i. recante "Misure e accorgimenti prescritti ai titolari dei trattamenti effettuati con strumenti elettronici relativamente alle attribuzioni delle funzioni di amministratori di sistema".

21.32 In via generale, il Responsabile del trattamento si impegna ad operare adottando tutte le misure tecniche e organizzative, le attività di formazione, informazione e aggiornamento ragionevolmente necessarie per garantire che i Dati Personali trattati in esecuzione del presente contratto, siano precisi, corretti e aggiornati nel corso della durata del trattamento - anche qualora il trattamento consista nella mera custodia o attività di controllo dei dati - eseguito dal Responsabile, o da un sub-Responsabile.

21.33 Su richiesta del Titolare, il Responsabile si impegna ad adottare, nel corso dell'esecuzione del Contratto, ulteriori garanzie quali l'applicazione di un codice di condotta approvato o di un meccanismo di certificazione approvato di cui agli articoli 40 e 42 del Regolamento UE, quando verranno emanati. L'Amministrazione potrà in ogni momento verificare l'adozione di tali ulteriori garanzie.

21.34 Il Responsabile non può trasferire i dati personali verso un paese terzo o un'organizzazione internazionale salvo che non abbia preventivamente ottenuto l'autorizzazione scritta da parte del Titolare.

21.35 Sarà obbligo del Titolare del trattamento vigilare durante tutta la durata del trattamento, sul rispetto degli obblighi previsti dalle presenti istruzioni e dal Regolamento UE sulla protezione dei dati da parte del Responsabile del trattamento, nonché a supervisionare l'attività di trattamento dei dati personali effettuando audit, ispezioni e verifiche periodiche sull'attività posta in essere dal Responsabile del trattamento.

21.36 Nel caso in cui il Fornitore agisca in modo difforme o contrario alle legittime istruzioni del Titolare oppure adotti misure di sicurezza inadeguate rispetto al rischio del trattamento risponde del danno causato agli "interessati". In tal caso, l'Amministrazione potrà risolvere il contratto ed escutere la garanzia definitiva, salvo il risarcimento del maggior danno.

21.37 Durante l'esecuzione del Contratto, nell'eventualità di qualsivoglia modifica della normativa in materia di Trattamento dei Dati Personali che generi nuovi requisiti (ivi incluse nuove misure di natura fisica, logica, tecnica, organizzativa, in materia di sicurezza o trattamento dei dati personali), il Responsabile del trattamento si impegna a collaborare - nei limiti delle proprie competenze tecniche, organizzative e delle proprie risorse - con il Titolare affinché siano sviluppate, adottate e implementate misure correttive di adeguamento ai nuovi requisiti.

22. *<eventuale: CONDIZIONI E TEST RICHIESTI DAL CVCN*

22.1 *<Eventuale inserire condizioni/test in considerazione del riscontro del CVCN ai sensi dell'art. 1, comma 6, Legge n. 133/2019, ivi comprese le eventuali ipotesi di risoluzione o sospensione>*

Letto, approvato e sottoscritto

Roma, li _____

(per l'Amministrazione Contraente)

(per il Fornitore)

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 c.c. il Fornitore dichiara di aver letto con attenzione e di approvare specificatamente le pattuizioni contenute negli articoli seguenti: Art. 1 Definizioni, Art. 3 Oggetto del Contratto Esecutivo, Art. 4 Efficacia e durata, Art. 5 Gestione del Contratto Esecutivo, Art. 6 Attivazione e dismissione dei servizi, Art. 7 Locali messi a disposizione dall'Amministrazione Contraente; Art. 8 Verifiche di conformità, Art. 9 Penali, Art. 10 Corrispettivi, Art. 11 Fatturazione e pagamenti, Art. 12 Garanzia dell'esatto adempimento, Art. 13 Subappalto, Art. 14 Risoluzione e Recesso, Art. 15 Forza Maggiore, Art. 16 Responsabilità civile, Art. 17 Trasparenza dei prezzi, Art. 18 Tracciabilità dei flussi finanziari, Art. 19 Oneri fiscali e spese contrattuali, Art. 20 Foro competente, Art. 21 Trattamento dei dati personali

Letto, approvato e sottoscritto

Roma, li _____

(per il Fornitore)

L'OFFERTA TECNICA È COSTITUITA DA una **RELAZIONE TECNICA, in lingua italiana**, che dovrà contenere una descrizione completa e dettagliata dei servizi offerti che dovranno essere conformi ai requisiti indicati nel Capitolato Tecnico, comprensiva di:

Si precisa che in caso di redazione in lingua diversa dall'italiano la relazione tecnica **deve** essere corredato da traduzione giurata (solo qualora redatti in lingua inglese è ammessa la traduzione semplice).

La presenza nell'offerta tecnica di indicazioni di carattere economico relative all'offerta che consentano di ricostruire l'offerta economica nel suo complesso costituisce causa di **esclusione dalla gara**.

La documentazione costituente l'Offerta Tecnica dovrà essere firmata secondo le modalità descritte nel Capitolato d'Oneri.

La **Relazione Tecnica**:

i. dovranno essere presentati con font libero di dimensione non inferiore a 10. Eventuali figure o schemi esplicativi dovranno essere leggibili e realizzati utilizzando una dimensione del font almeno pari a 8;

ii. la Relazione Tecnica dovrà rispettare lo "Schema di risposta" di seguito riportato e dovrà essere contenuta entro massimo 120 pagine formato A4.

Non concorrono al numero limite complessivo di pagine sopra indicate, non essendo soggette a valutazione, le seguenti parti dell'Offerta Tecnica:

- copertina,
- indice,
- sezione relativa alla presentazione e descrizione dell'offerente,
- sezione relativa alla dichiarazione di impegno,
- sezione relativa alla documentazione coperta da riservatezza.

Si precisa che nel caso in cui il numero di pagine, tanto con riferimento alla Relazione Tecnica sia superiore a quelli stabiliti nel presente documento, le pagine eccedenti non verranno prese in considerazione dalla Commissione ai fini della valutazione dell'offerta.

Si rappresenta che la Commissione procederà alla valutazione della sola Relazione Tecnica.

Nel caso in cui, pertanto, il Concorrente produca documentazione aggiuntiva, quest'ultima non sarà sottoposta a valutazione.

Si precisa che tutte le migliorie/soluzioni/sistemi nonché metodologie e modalità organizzative proposte devono essere nella piena disponibilità/fattibilità del Fornitore e senza oneri aggiuntivi per le Amministrazioni.

Si precisa inoltre che quanto descritto nella Relazione Tecnica costituisce di per sé dichiarazione di impegno del Fornitore all'esecuzione nei tempi e modi descritti in tali documenti e sempre nel rispetto dei requisiti minimi richiesti dalla *lex specialis* di gara a pena di esclusione dalla gara.

Si rappresenta che il Concorrente è tenuto ad indicare analiticamente le parti dell'Offerta contenenti segreti tecnici o commerciali, ove presenti, che intenda non rendere accessibile ai terzi.

Ferme restando le indicazioni contenute nel Capitolato d'oneri, la documentazione che il Concorrente intenda produrre per comprovare l'esigenza di tutela potrà essere prodotta all'interno o in allegato alla Relazione Tecnica e non concorrerà al computo delle pagine.

SCHEMA DI RISPOSTA

RELAZIONE TECNICA

APPALTO SPECIFICO IN ADESIONE ALL'ACCORDO QUADRO AVENTE AD OGGETTO L'AFFIDAMENTO DI SERVIZI APPLICATIVI E L'AFFIDAMENTO DI SERVIZI DI SUPPORTO IN AMBITO «SANITA' DIGITALE – Sistemi Clinico-Assistenziali 2» PER LE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI DEL SSN – LOTTO 4

PREMESSA

1. PRESENTAZIONE E DESCRIZIONE OFFERENTE

Indicazione dei dati identificativi del soggetto/i munito/i dei necessari poteri che sottoscrive l'offerta per il concorrente e compresa, in caso di RTI/Consorzi, la descrizione dell'organizzazione adottata per la distribuzione dei servizi/attività tra le aziende partecipanti.

2. 4. CRITERI DI VALUTAZIONE TECNICA

Trattazione dei criteri tecnici relativi al lotto al quale il concorrente intende partecipare.

Il concorrente, fatta salva la chiarezza espositiva per ciascun criterio, **può strutturare l'offerta utilizzando il 'titolo' del criterio come titolo di paragrafo o di capitolo e a seguire la trattazione della propria offerta relativamente al criterio tecnico e la propria dichiarazione d'impegno relativamente al criterio tabellare.**

MACRO-AREE DI RIFERIMENTO PER LA DEFINIZIONE DEI CRITERI TECNICI DI AS CONDIZIONI DI EROGAZIONE PERSONALIZZABILI	
Differenti configurazioni dei servizi	
1	Soluzione specifica per il governo della fornitura e l'erogazione dei servizi Soluzione proposta dal fornitore per il governo della fornitura dell'AS, anche in presenza di compagni plurisoggettive, a garanzia del puntuale rispetto degli adempimenti contrattuali e della capacità di rispondere alle esigenze specifiche e priorità espresse dall'Amministrazione.
1.1	Architettura tecnologica proposta con particolare riferimento all'affidabilità dell'intero impianto.
1.2	Architettura tecnologica proposta in funzione dell'impatto economico dell'infrastruttura aggiuntiva necessaria per le implementazioni locali.
2	Formazione e aggiornamento continuo delle risorse impegnate nella fornitura Soluzione organizzativa, in termini di risorse, strumenti e modalità operative, per garantire la formazione e l'aggiornamento continuo delle risorse da impiegarsi nella fornitura, sulle tecnologie, l'infrastruttura, i prodotti, i pacchetti indicati dall'Amministrazione sia di partenza sia target, senza pregiudicare i livelli di servizio previsti per la fornitura stessa.
2.1	Piano della formazione con descrizione delle modalità di erogazione da erogarsi prima, durante e dopo l'avviamento.
2.2	Organizzazione e strumenti per l'aggiornamento continuo della formazione.
Prodotti e Cicli	

3	Piano della qualità specifico e/o Piano di lavoro della fornitura di AS o dello specifico progetto richiesto dall'Amministrazione.
3.1	Gantt per l'attivazione di tutte le funzionalità previste.
3.2	Piano di migrazione dagli attuali sistemi in produzione e di subentro al termine del contratto.

SERVIZI ACCESSORI	
Soluzioni per servizi di contact center e Service Desk/help desk di I livello	
4	Descrizione delle soluzioni e risorse che il fornitore si impegna a mettere a disposizione delle Amministrazioni che facciano richiesta del servizio accessorio di contact center e Service Desk/help desk di I livello. In particolare, saranno valutati: - modalità di erogazione del servizio; - soluzioni, strumenti e processi proposti per l'erogazione del servizio.
Servizi, prodotti e soluzioni di mercato attinenti alle “aree tematiche di riferimento”	
5	Descrizione delle soluzioni che il fornitore si impegna a mettere a disposizione delle Amministrazioni che facciano richiesta dei servizi accessori di Servizi e/o prodotti e/o soluzioni di mercato attinenti alle “aree tematiche di riferimento” indicate nella Tabella 1.1.
5.1	Completezza, aderenza e conformità del prodotto, rispetto ai requisiti indicati nel capitolato, per la soluzione RIS-PACS.
5.2	Completezza, aderenza e conformità del prodotto, rispetto ai requisiti indicati nel capitolato, per la soluzione di Post-Processing Avanzato
5.3	Completezza, aderenza e conformità del prodotto, rispetto ai requisiti indicati nel capitolato, per la soluzione di Gestione di Cardiologia (CVIS)
5.4	Completezza, aderenza e conformità del prodotto, rispetto ai requisiti indicati nel capitolato, per la soluzione di consegna WEB referti ed immagini ai pazienti
5.5	Completezza, aderenza e conformità del prodotto, rispetto ai requisiti indicati nel capitolato, per la soluzione di refertazione per Ostetricia e Ginecologia
5.6	Completezza, aderenza e conformità del prodotto, rispetto ai requisiti indicati nel capitolato, per la soluzione di monitoraggio della dose
5.7	Completezza, aderenza e conformità del prodotto, rispetto ai requisiti indicati nel capitolato, per le soluzioni di Artificial Intelligence
5.8	Completezza, aderenza e conformità del prodotto, rispetto ai requisiti indicati nel capitolato, per la soluzione di Gestione PDTA e Sistema Informatico a Supporto dei PDTA per le Neoplasie
5.9	Completezza, aderenza e conformità del prodotto, rispetto ai requisiti indicati nel capitolato, per la soluzione per la generazione di modelli realistici dagli esami di diagnostica per immagini

Lotto 4 - Base d'Asta AS

9.917.345,60 €

Inserire i valori nelle celle con sfondo giallo in base agli elementi previsti nell'AS

SERVIZI				Prezzo maggiore offerto in AQ	Prezzo Totale in AS
ID	Elemento	Numero di unità richieste	Metrica		
1	Tariffa omnicomprensiva per 1 Giorno/Team ottimale (8 ore lavorative) - Sviluppo di Applicazioni Software Ex novo – Green Field		GG/persona	209,22 €	0,00 €
2	Tariffa omnicomprensiva per 1 Giorno/Team ottimale (8 ore lavorative)- Evoluzione di Applicazioni Software Esistenti	2800	GG/persona	190,50 €	533.400,00 €
3	Tariffa omnicomprensiva per 1 Giorno/Team ottimale (8 ore lavorative) - Migrazione Applicativa al Cloud		GG/persona	210,10 €	0,00 €
4	Tariffa omnicomprensiva per 1 Giorno/Team ottimale (8 ore lavorative) - Configurazione e Personalizzazione di Soluzioni di terze parti/open source/riuso	6000	GG/persona	197,30 €	1.183.800,00 €
5	Tariffa omnicomprensiva per 1 Giorno/Team ottimale (8 ore lavorative) - Manutenzione Adeguata		GG/persona	187,00 €	0,00 €
6	Tariffa omnicomprensiva per 1 Giorno/Team ottimale (8 ore lavorative) - Manutenzione Correttiva		GG/persona	184,23 €	0,00 €
7	Canone per 1 Full Time Equivalent (FTE) impiegato mensilmente - Manutenzione Adeguata e Manutenzione Correttiva	480	FTE/mese	3.699,72 €	1.775.865,60 €
8	Tariffa omnicomprensiva per 1 Giorno/Team ottimale (8 ore lavorative) - Conduzione Applicativa – Servizi di gestione Applicativi e Base Dati	6500	GG/persona	186,72 €	1.213.680,00 €
9	Tariffa omnicomprensiva per 1 Giorno/Team ottimale (8 ore lavorative) - Conduzione Applicativa – Supporto Specialistico	6400	GG/persona	238,75 €	1.528.000,00 €
10	Tariffa omnicomprensiva per 1 Giorno/Team ottimale (8 ore lavorative) – Servizi Infrastrutturali – Servizio di Conduzione Tecnica	6000	GG/persona	197,10 €	1.182.600,00 €
11	Tariffa omnicomprensiva per 1 Giorno/Team ottimale (8 ore lavorative) – Servizi Infrastrutturali – Supporto Tecnologico		GG/persona	224,40 €	0,00 €
TOTALE					7.417.345,60 €

SERVIZI ACCESSORI				Prezzo maggiore offerto in AQ	Prezzo Totale in AS
ID	Elemento	Numero di unità richieste	Metrica		
12	Tariffa per singolo esame - livello BASSO complessità della struttura sanitaria – RIS-PACS – soluzione standard		Unità	1,05 €	0,00 €
13	Tariffa per singolo esame - livello MEDIO complessità della struttura sanitaria – RIS-PACS – soluzione standard		Unità	0,76 €	0,00 €
14	Tariffa per singolo esame - livello ALTO complessità della struttura sanitaria – RIS-PACS – soluzione standard		Unità	0,65 €	0,00 €
Altri	Servizi, prodotti, SaaS e soluzioni di mercato attinenti alle “aree tematiche di riferimento”				2.200.000,00 €
Altri	Servizi di contact center e Service Desk/help desk di I livello				300.000,00 €
Altri					
Altri					
Altri					
Altri					
TOTALE					2.500.000,00 €

< Valuti la PA se valorizzare diversamente i riferimenti al Titolare, al Responsabile, al sub Responsabile, ai terzi autorizzati al Trattamento, in ragione della propria specifica posizione. IN CASO DI RTI l'Amministrazione deve verificare se tutte le società del RTI effettuino il trattamento di dati personali, in tal caso può essere inserita la seguente clausola nel contratto; in caso contrario, l'Amministrazione non deve inserire la seguente clausola, ma deve procedere con separati atti di nomina delle sole società che effettuano il trattamento di dati personali, utilizzando, se ritiene, il contenuto della clausola.>

FAC SIMILE - NOMINA RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO DEI DATI

ACCORDO QUADRO PER L'AFFIDAMENTO DI SERVIZI APPLICATIVI E L'AFFIDAMENTO DI SERVIZI DI SUPPORTO IN AMBITO «SANITA' DIGITALE - Sistemi Informativi Clinico Assistenziali Ed.2» PER LE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI DEL SSN

Con la sottoscrizione della presente da parte dell'Amministrazione _____ il Fornitore _____ è nominato Responsabile del trattamento ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE n. 2016/679 sulla protezione delle persone fisiche, con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (nel seguito anche "Regolamento UE"), per tutta la durata del contratto esecutivo (nel seguito anche "contratto") relativo alla Accordo Quadro per l'Affidamento di servizi applicativi e l'affidamento di servizi di supporto in ambito «SANITA' DIGITALE - Sistemi Informativi Gestionali» per le Pubbliche Amministrazioni del SSN. A tal fine il Responsabile è autorizzato a trattare i dati personali necessari per l'esecuzione delle attività oggetto del contratto e si impegna ad effettuare, per conto dell'Amministrazione (Titolare del Trattamento), **le sole operazioni di trattamento necessarie per fornire il servizio oggetto del contratto esecutivo e dell'Accordo Quadro**, nei limiti delle finalità ivi specificate, nel rispetto del Regolamento UE 2016/679, del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i e del D. Lgs. n. 101/2018 (nel seguito anche "Normativa in tema di trattamento dei dati personali"), e delle istruzioni nel seguito fornite.

1. Il Fornitore/Responsabile si impegna a presentare su richiesta dell'Amministrazione garanzie sufficienti in termini di conoscenza specialistica, affidabilità e risorse per l'adozione di misure tecniche ed organizzative adeguate volte ad assicurare che il trattamento sia conforme alle prescrizioni della normativa in tema di trattamento dei dati personali. Nel caso in cui tali garanzie risultassero insussistenti o inidonee l'Amministrazione potrà chiedere la presentazione di garanzie sufficienti entro un termine congruo ed in caso di mancato riscontro risolvere il contratto con il Responsabile iniziale.
2. Le finalità del trattamento sono: *<Valorizzare in ragione dell'oggetto del contratto esecutivo _____>*
3. Il tipo di dati personali trattati in ragione delle attività oggetto del contratto sono: *<Valorizzare in ragione dell'oggetto del contratto esecutivo i) dati personali (es. dati anagrafici e di contatto ecc.); ii) categorie particolari di dati personali ai sensi dell'art. 9 del Regolamento UE c.d. sensibili; iii) dati personali relativi a condanne penali e reati di cui all'art. 10 del Regolamento UE c.d. giudiziari>*.
4. Le categorie di interessati sono: *<Valorizzare in ragione dell'oggetto del contratto esecutivo es. dipendenti e collaboratori, utenti dei servizi, ecc.>*.
5. Nell'esercizio delle proprie funzioni, il Responsabile si impegna a:
 - a) rispettare la normativa vigente in materia di trattamento dei dati personali, ivi comprese le norme che saranno emanate nel corso della durata del contratto;
 - b) trattare i dati personali per le sole finalità specificate e nei limiti dell'esecuzione delle prestazioni contrattuali;
 - c) trattare i dati personali conformemente alle istruzioni impartite dal Titolare e di seguito indicate che il Fornitore si impegna a far osservare anche alle persone da questi autorizzate ad effettuare il trattamento dei dati personali oggetto del contratto, d'ora in poi "persone autorizzate"; nel caso in cui ritenga che un'istruzione costituisca una violazione del Regolamento UE sulla protezione dei dati o delle altre disposizioni di legge relative alla protezione dei dati personali, il Fornitore deve informare immediatamente il Titolare del trattamento;
 - d) garantire la riservatezza dei dati personali trattati nell'ambito del contratto e verificare che le persone autorizzate a trattare i dati personali in virtù del contratto:

- si impegnino a rispettare la riservatezza o siano sottoposti ad un obbligo legale appropriato di segretezza;
 - ricevano la formazione necessaria in materia di protezione dei dati personali;
 - trattino i dati personali osservando le istruzioni impartite dal Titolare al Responsabile;
- e) adottare politiche interne e attuare misure che soddisfino i principi della protezione dei dati personali fin dalla progettazione di tali misure (*privacy by design*), nonché adottare misure tecniche ed organizzative adeguate per garantire che i dati personali siano trattati, in ossequio al principio di necessità ovvero che siano trattati solamente per le finalità previste e per il periodo strettamente necessario al raggiungimento delle stesse (*privacy by default*);
- f) adottare tutte le misure tecniche ed organizzative che soddisfino i requisiti del Regolamento UE anche al fine di assicurare un adeguato livello di sicurezza dei trattamenti, in modo tale da ridurre al minimo i rischi di distruzione o perdita, anche accidentale, modifica, divulgazione non autorizzata, nonché di accesso non autorizzato, anche accidentale o illegale, o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità della raccolta;
- g) su eventuale richiesta dell'Amministrazione, assistere quest'ultima nello svolgimento della valutazione d'impatto sulla protezione dei dati personali, conformemente all'articolo 35 del Regolamento UE e nella eventuale consultazione del Garante per la protezione dei dati personale, prevista dall'articolo 36 del medesimo Regolamento UE;
- h) *< tale obbligo non si applica alle imprese o organizzazioni con meno di 250 dipendenti, a meno che il trattamento che esse effettuano possa presentare un rischio per i diritti e le libertà dell'interessato o includa il trattamento di dati sensibili di cui all'articolo 9, paragrafo 1, o i dati giudiziari di cui all'articolo 10 >*, ai sensi dell'art. 30 del Regolamento UE e nei limiti di quanto esso prescrive, tenere un Registro delle attività di trattamento effettuate sotto la propria responsabilità e cooperare con l'Amministrazione e con l'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, mettendo il predetto Registro a disposizione del Titolare e dell'Autorità, laddove ne venga fatta richiesta>;
- i) adottare le misure minime di sicurezza ICT per le PP.AA. di cui alla Circolare AgID n. 2/2017 del 18 aprile 2017 *<specificare il livello richiesto tra quelli previsti nella Circolare>*.
6. Tenuto conto della natura, dell'oggetto, del contesto e delle finalità del trattamento, il Fornitore si impegna a fornire all'Amministrazione un piano di misure di sicurezza rimesse all'approvazione della stessa, che saranno concordate al fine di mettere in atto misure tecniche ed organizzative idonee per garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio e per garantire il rispetto degli obblighi di cui all'art. 32 del Regolamento UE. Tali misure comprendono tra le altre, se del caso *<personalizzare in ragione dell'oggetto del contratto esecutivo>*:
- la pseudonimizzazione e la cifratura dei dati personali;
 - la capacità di assicurare, su base permanente, la riservatezza, l'integrità, la disponibilità e la resilienza dei sistemi e dei servizi che trattano i dati personali;
 - la capacità di ripristinare tempestivamente la disponibilità e l'accesso dei dati in caso di incidente fisico o tecnico;
 - una procedura per testare, verificare e valutare regolarmente l'efficacia delle misure tecniche e organizzative al fine di garantire la sicurezza del trattamento.

La valutazione circa l'adeguatezza del livello di sicurezza deve tenere conto, in particolare, dei rischi del trattamento derivanti da: distruzione o perdita anche accidentale, modifica, divulgazione non autorizzata, nonché accesso non autorizzato, anche accidentale o illegale, o trattamento non consentito o non conforme alle finalità del trattamento dei dati personali conservati o comunque trattati.

7. Il Responsabile del trattamento deve mettere a disposizione del Titolare del trattamento tutte le informazioni necessarie per dimostrare il rispetto degli obblighi di cui al Regolamento UE, oltre a contribuire e consentire al Titolare - anche tramite soggetti terzi dal medesimo autorizzati, dandogli piena collaborazione - verifiche periodiche circa l'adeguatezza e l'efficacia delle misure di sicurezza adottate ed il pieno e scrupoloso rispetto delle norme in materia di trattamento dei dati personali.

A tal fine, il Titolare informa preventivamente il Responsabile del trattamento con un preavviso minimo di tre < **o diverso termine indicato dalla PA** > giorni lavorativi; nel caso in cui all'esito di tali verifiche periodiche, ispezioni e audit le misure di sicurezza dovessero risultare inadeguate rispetto al rischio del trattamento o, comunque, inidonee ad assicurare l'applicazione del Regolamento, o risulti che il Fornitore agisca in modo difforme o contrario alle istruzioni fornite dall'Amministrazione, **quest'ultima applicherà le penali previste nell'Accordo Quadro** e diffiderà il Fornitore ad adottare tutte le misure più opportune o a tenere una condotta conforme alle istruzioni entro un termine congruo che sarà all'occorrenza fissato. In caso di mancato adeguamento a seguito della diffida, resa anche ai sensi dell'art. 1454 c.c., l'Amministrazione, in ragione della gravità dell'inadempimento, potrà risolvere il contratto ed escutere la garanzia definitiva, salvo il risarcimento del maggior danno.

8. **1) (Autorizzazione generale)** Il Responsabile del trattamento può ricorrere ad un altro Responsabile del trattamento (di seguito, "sub-Responsabile del trattamento") per gestire attività di trattamento specifiche, informando, periodicamente _____ **(la PA deve specificare la periodicità)**, il Titolare del trattamento delle nomine e delle sostituzioni dei Responsabili. Nella comunicazione andranno specificate le attività di trattamento delegate, i dati identificativi dei sub-Responsabili nominati e i dati del contratto di esternalizzazione.
<Oppure> 2) (Autorizzazione specifica) Il Responsabile del trattamento può avvalersi di ulteriori Responsabili per delegargli attività specifiche, previa autorizzazione scritta del Titolare del trattamento.
9. Il sub-Responsabile del trattamento deve rispettare obblighi analoghi a quelli forniti dal Titolare al Responsabile Iniziale del trattamento, riportate in uno specifico contratto o atto di nomina. Spetta al Responsabile Iniziale del trattamento assicurare che il sub-Responsabile del trattamento presenti garanzie sufficienti in termini di conoscenza specialistica, affidabilità e risorse, per l'adozione di misure tecniche ed organizzative appropriate di modo che il trattamento risponda ai principi e alle esigenze del Regolamento UE. In caso di mancato adempimento da parte del sub-Responsabile del trattamento degli obblighi in materia di protezione dei dati, il Responsabile Iniziale del trattamento è interamente responsabile nei confronti del Titolare del trattamento di tali inadempimenti; l'Amministrazione potrà in qualsiasi momento verificare le garanzie e le misure tecniche ed organizzative del sub-Responsabile, tramite audit e ispezioni anche avvalendosi di soggetti terzi. Nel caso in cui tali garanzie risultassero insussistenti o inidonee l'Amministrazione potrà chiedere la presentazione di garanzie sufficienti entro un termine congruo ed in caso di mancato riscontro risolvere il contratto con il Responsabile iniziale.
Nel caso in cui all'esito delle verifiche, ispezioni e audit le misure di sicurezza dovessero risultare inapplicate o inadeguate rispetto al rischio del trattamento o, comunque, inidonee ad assicurare l'applicazione del Regolamento o risulti che il sub responsabile agisca in modo difforme o contrario alle istruzioni fornite dall'Amministrazione, **quest'ultima applicherà al Fornitore/Responsabile Inziale del trattamento le penali previste nell'Accordo Quadro** e diffiderà lo stesso a far adottare al sub-Responsabile del trattamento tutte le misure più opportune o a tenere una condotta conforme alle istruzioni entro un termine congruo che sarà all'occorrenza fissato. In caso di mancato adeguamento a tale diffida, resa anche ai sensi dell'art. 1454 c.c., l'Amministrazione potrà, in ragione della gravità dell'inadempimento, risolvere il contratto esecutivo con il Responsabile iniziale ed escutere la garanzia definitiva, salvo il risarcimento del maggior danno.
10. Il Responsabile del trattamento deve assistere il Titolare del trattamento al fine di dare seguito alle richieste per l'esercizio dei diritti degli interessati. Qualora gli interessati esercitino tale diritto presso il Responsabile del trattamento, quest'ultimo è tenuto **<selezionare una tra le due opzioni:**
1) ad informare tempestivamente il Titolare del trattamento, fornendo adeguato riscontro agli interessati, in nome e per conto del Titolare del trattamento, nei termini previsti dalla Regolamento UE; **oppure>**
2) ad inoltrare tempestivamente, e comunque nel più breve tempo possibile, le istanze al Titolare del Trattamento, supportando quest'ultimo al fine di fornire adeguato riscontro agli interessati nei termini prescritti.
11. Il Responsabile del trattamento informa tempestivamente e, in ogni caso senza ingiustificato ritardo dall'avvenuta conoscenza, il Titolare di ogni violazione di dati personali (cd. *data breach*); tale notifica è accompagnata da ogni documentazione utile, ai sensi degli artt. 33 e 34 del Regolamento UE, per permettere al Titolare del trattamento, ove ritenuto necessario, di notificare questa violazione all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali,

entro il termine di 72 ore da quanto il Titolare ne viene a conoscenza; nel caso in cui il Titolare debba fornire informazioni aggiuntive all'Autorità di controllo, il Responsabile *<da valorizzare in alternativa>* sub-Responsabile del trattamento si impegna a supportare il Titolare nell'ambito di tale attività.

12. Il Responsabile del trattamento deve avvisare tempestivamente e senza ingiustificato ritardo il Titolare in caso di ispezioni, di richiesta di informazioni e di documentazione da parte dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali; inoltre, deve assistere il Titolare nel caso di richieste formulate dall'Autorità Garante in merito al trattamento dei dati personali effettuate in ragione del contratto.
13. Il Responsabile del trattamento deve comunicare al Titolare del trattamento il nome ed i dati del proprio "Responsabile della protezione dei dati", qualora, in ragione dell'attività svolta, ne abbia designato uno conformemente all'articolo 37 del Regolamento UE; il Responsabile della protezione dei dati personali del Fornitore/Responsabile collabora e si tiene in costante contatto con il Responsabile della protezione dei dati del Titolare.
14. Al termine della prestazione dei servizi oggetto del contratto, il Responsabile, su richiesta del Titolare, si impegna a: i) restituire al Titolare del trattamento i supporti rimovibili eventualmente utilizzati su cui sono memorizzati i dati; ii) distruggere tutte le informazioni registrate su supporto fisso, documentando per iscritto l'adempimento di tale operazione.
15. Il Fornitore si impegna a individuare e a designare per iscritto gli amministratori di sistema mettendo a disposizione dell'Amministrazione l'elenco aggiornato delle nomine, secondo quanto previsto dal Provvedimento dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali del 27 novembre 2008 "Misure e accorgimenti prescritti ai titolari dei trattamenti effettuati con strumenti elettronici relativamente alle attribuzioni delle funzioni di amministratore di sistema".
16. Il Responsabile del trattamento si impegna ad operare adottando tutte le misure tecniche e organizzative, le attività di formazione, informazione e aggiornamento ragionevolmente necessarie per garantire che i Dati Personali, trattati nell'espletamento del contratto esecutivo, siano precisi, corretti e aggiornati nel corso della durata del trattamento - anche qualora il trattamento consista nella mera custodia o attività di controllo dei dati - eseguito dal Responsabile, o da un sub-Responsabile.
17. Il Responsabile non può trasferire i dati personali verso un paese terzo o un'organizzazione internazionale salvo che non abbia preventivamente ottenuto l'autorizzazione scritta da parte del Titolare.
18. Sarà obbligo del Titolare del trattamento vigilare durante tutta la durata del trattamento, sul rispetto degli obblighi previsti dalle presenti istruzioni e dal Regolamento UE sulla protezione dei dati da parte del Responsabile del trattamento, nonché a supervisionare l'attività di trattamento dei dati personali effettuando audit, ispezioni e verifiche periodiche sull'attività posta in essere dal Responsabile del trattamento.
19. Durante l'esecuzione del Contratto, nell'eventualità di qualsivoglia modifica della normativa in materia di Trattamento dei Dati Personali che generi nuovi requisiti (ivi incluse nuove misure di natura fisica, logica, tecnica, organizzativa, in materia di sicurezza o trattamento dei dati personali), il Responsabile del trattamento si impegna a collaborare - nei limiti delle proprie competenze tecniche, organizzative e delle proprie risorse - con il Titolare affinché siano sviluppate, adottate e implementate misure correttive di adeguamento ai nuovi requisiti.
20. Il Responsabile del trattamento manleverà e terrà indenne il Titolare da ogni perdita, contestazione, responsabilità, spese sostenute nonché dei costi subiti (anche in termini di danno reputazionale) in relazione anche ad una sola violazione della normativa in materia di Protezione dei Dati Personali e/o della disciplina sulla protezione dei dati personali contenuta nell'Accordo Quadro (inclusi gli Allegati) comunque derivata dalla condotta (attiva e/o omissiva) sua e/o dei suoi agenti e/o subappaltatori e/o sub-contrattanti e/o sub-fornitori.

CLASSIFICAZIONE DEL DOCUMENTO: CONSIP PUBLIC

ALLEGATO 19

CONDIZIONI DI ASSICURAZIONE

CERTIFICATO DI ASSICURAZIONE

Il presente certificato è emesso in riferimento alle seguenti Polizze di Assicurazione: <barrare le polizze richieste per la specifica iniziativa:

- X Polizza Responsabilità Civile verso terzi e dipendenti n. _____
Compagnia _____
- X Polizza Responsabilità Civile Professionale n. _____ Compagnia _____

affidente/i l'Appalto Specifico/Contratto Esecutivo avente ad oggetto Sanità Digitale Sistemi Informativi Clinico-Assistenziali 2, stipulato da e/o nell'interesse di (inserire denominazione dell'Aggiudicatario _____) in conformità a quanto di seguito indicato.

DEFINIZIONI

SOCIETA'	l'Impresa assicuratrice
CONTRAENTE	L'aggiudicatario dell'Appalto
ASSICURATO	L'aggiudicatario dell'appalto, i suoi Amministratori, dirigenti e dipendenti, nonché subfornitori e subappaltatori.

AMMINISTRAZIONE ACQUIRENTE l'amministrazione contraente dell'Appalto Specifico

OGGETTO DELLA GARANZIA Il servizio, la fornitura o l'opera oggetto dell'Appalto

CONDIZIONI GENERALI

Art. 1 Effetto e scadenza dell'Assicurazione

L'assicurazione ha effetto dalle ore 24.00 delalle ore 24.00 del.....

Art. 2 Novero dei terzi

Si considera nel novero dei terzi l'Amministrazione acquirente, i suoi dipendenti, subappaltatori e loro dipendenti. In caso di sinistro, la società non potrà eccepire nei confronti di detti terzi, riserve o eccezioni con riguardo agli Artt. 1892 e 1893 del cc, fatti salvi i diritti di rivalsa della Società.

Art. 3 Trasmissione di denuncia dei sinistri

Qualora l'Amministrazione acquirente fosse chiamata a rispondere per evento dannoso ascrivibile per legge all'Assicurato, è data a questa la facoltà di trasmettere direttamente la denuncia di sinistro alla Società.

Art. 4 Modifiche contrattuale, inadempienze

La Società si impegna a dare avviso scritto al' Amminstrazione Acquirente con raccomandata A.R. alla _____, Via _____ oppure via PEC all'indirizzo PEC _____ entro 30 giorni dal verificarsi dell'evento, di ogni modifica contrattuale in senso peggiorativo delle clausole previste dal presente documento, nonché di ogni inadempienza del Contraente/Assicurato che possa comportare la non operatività della garanzia anche con specifico riguardo al mancato pagamento del premio ai sensi dell'Art. 1901 del cc.

NOTA BENE: le coperture assicurative di seguito indicate saranno richieste dall'Amministrazione Acquirente, sulla base dell'attività oggetto dell'Appalto Specifico/Contratto Esecutivo

GARANZIE ASSICURATIVE - LIMITI DI INDENNIZZO

POLIZZA RESPONSABILITA' CIVILE VERSO TERZI E DIPENDENTI

A) Sezione RCT

Art. 1 Oggetto dell'Assicurazione

La Società si obbliga a tenere indenne l'Assicurato, anche per quanto svolto da persone di cui lo stesso deve rispondere, di quanto questi sia tenuto a pagare quale civilmente responsabile a titolo di risarcimento di danni involontariamente cagionati a terzi per morte, lesioni personali e danneggiamenti a cose verificatisi in relazione all'attività oggetto dell'appalto (comprese le complementari, accessorie, connesse e collegate) svolta anche presso terzi .

Art. 2 Massimale

€ 3.000.000 per sinistro/anno

Art. 3 Clausole aggiuntive

La polizza dovrà richiamare le seguenti clausole aggiuntive:

- a) i danni a terzi consequenziali e da interruzione di esercizio con un limite minimo assicurato pari al 10% del massimale di polizza;
- b) i danni a terzi da incendio delle cose di proprietà dell'Assicurato con un limite minimo assicurato pari al 10% del massimale di polizza;
- c) i danni a cose di terzi che si trovano nell'ambito dei lavori con un limite minimo assicurato pari al 10% del massimale di polizza.

B) Sezione RCO

Art. 1 Oggetto dell'Assicurazione

La Società si obbliga a tenere indenne l'Assicurato di quanto questi sia tenuto a pagare, quale civilmente responsabile per gli infortuni sofferti dai propri prestatori di lavoro.

Art. 2 Massimali

€ 3.000.000 per sinistro/anno con il massimo di € 1.500.000 per persona

Art. 3 Prestatore di lavoro

La definizione prevista dalla normativa in vigore al momento del sinistro

POLIZZA RESPONSABILITA' CIVILE PROFESSIONALE

Art. 1 Oggetto dell'Assicurazione

La Società si obbliga a tenere indenne l'Assicurato di quanto questi sia tenuto a pagare quale civilmente responsabile di perdite patrimoniali involontariamente cagionate a terzi in conseguenza di un Atto illecito professionale commesso nell'esercizio dell'attività oggetto dell'Appalto.

Art. 2 Massimali

€ 3.000.000 per sinistro/anno

Art. 3 Clausole aggiuntive

L'Assicurazione comprende anche:

- a) I danni consequenziali e da interruzione del servizio con un limite minimo assicurato pari al 10% del massimale di polizza;
- b) Danni conseguenti a divulgazione di notizie e informazioni avvenute involontariamente e limitatamente all'ambito dell'attività professionale svolta, per fatto dei dipendenti o di persone di cui l'Assicurato è tenuto a rispondere, comprese quelle conseguenti a violazione di quanto disposto dalla normativa vigente in materia;

Art. 4) Validità temporale

Le garanzie prestate dalla presente polizza devono intendersi valide per i danni occorsi dalla data di inizio della prestazione oggetto dell'appalto, purché richiesti all'aggiudicatario entro due anni dal termine del servizio stesso.

In caso di polizza con tacito rinnovo dovrà essere richiamata la seguente clausola:

Le garanzie prestate dalla presente polizza devono intendersi valide per i danni occorsi dalla data di inizio del servizio oggetto dell'appalto. Se alla scadenza della polizza la Società dovesse annullare o se si rifiutasse di rinnovare la polizza, così come la Contraente si rifiutasse di rinnovare la polizza, e sempreché non sia stata stipulata una nuova polizza per le medesime garanzie; la Contraente avrà il diritto di avvalersi di un periodo di estensione della garanzia di 24 mesi dalla scadenza di polizza, durante il quale potrà essere notificata alla Società qualsiasi richiesta di risarcimento avanzata per la prima volta nei confronti dell'Assicurato durante detto periodo, purché tale richiesta sia conseguente ad un atto illecito professionale commesso prima di tale periodo di estensione.

ALLEGATO 11

FACSIMILE DICHIARAZIONE RILASCIATA

ANCHE AI SENSI DELL'ART. 46 DEL D.P.R. 445/2000

(N.B. la presente dichiarazione deve essere prodotta unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento d'identità del sottoscrittore, ai sensi dell'art. 38 D.P.R. n. 445/2000.

Non è ammessa la sostituzione dei certificati e delle dichiarazioni con fotocopie e duplicati non autenticati nelle forme previste dagli articoli 18 e 19 del D.P.R. n. 445/2000)

Spett.le
Consip S.p.A.
Via Isonzo, 19/E
00198 ROMA

DICHIARAZIONE ANCHE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000

PER LA GARA APERTA PER LA CONCLUSIONE DI UN ACCORDO QUADRO AVENTE AD OGGETTO L’AFFIDAMENTO DI SERVIZI APPLICATIVI E L’AFFIDAMENTO DI SERVIZI DI SUPPORTO IN AMBITO “SANITÀ DIGITALE - SISTEMI INFORMATIVI CLINICO ASSISTENZIALI ED.2” PER LE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI DEL SSN

ID 2601

I sottoscritt_ (nome e cognome) _____ nat_ a _____ Prov. _____
_____ il _____ residente
a _____ via/piazza _____ n. _____ C
odice Fiscale _____ in qualità di _____ della
società _____ ai sensi e per gli effetti dell’art. 76 D.P.R. 445/2000 consapevole
della responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o
formazione od uso di atti falsi, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti
a verità e consapevole altresì che qualora emerga la non veridicità del contenuto della presente
dichiarazione il Concorrente decadrà dai benefici per i quali la stessa è rilasciata

DICHIARA

ai sensi dell’ art. 85, del D.Lgs 159/2011 e s.m.i., di avere i seguenti familiari conviventi di maggiore età:

Nome _____ Cognome _____
Luogo e data di nascita _____ residenza _____
Codice Fiscale _____

Nome _____ Cognome _____
Luogo e data di nascita _____ residenza _____

-

Codice Fiscale_____

Nome_____Cognome_____

Luogo e data di nascita_____residenza_____

Codice Fiscale_____

CONSENSO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Con la firma del presente documento il sottoscritto dichiara altresì, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali contenuta nel Disciplinare di gara e di acconsentire al trattamento dei dati personali, anche giudiziari, mediante strumenti manuali ed informatici, esclusivamente nell'ambito della presente gara e per le finalità ivi descritte; dichiara, inoltre, di essere stato informato circa i diritti di cui agli artt. 15 e segg. del Regolamento UE n. 2016/679.

Si impegna, inoltre, ad adempiere agli obblighi di informativa e di consenso, ove necessario, nei confronti delle persone fisiche (Interessati) di cui sono forniti dati personali nell'ambito della procedura di affidamento, per consentire il trattamento dei loro Dati personali da parte della Consip S.p.A. o dalle Amministrazioni per le finalità descritte nell'informativa.

_____, li _____

Firma

Dichiarazione domicilio e accesso agli atti

Il sottoscritto (nome e cognome) _____, nato a _____ il _____
Codice fiscale _____ residente in (Stato) _____ Comune di _____ via _____ n. _____ cap _____

in qualità di

☐ legale rappresentante/titolare

☐ Procuratore generale/speciale

dell'impresa _____ con sede legale in _____
via _____ n. _____

Codice Fiscale _____ Partita IVA _____

Indirizzo di posta elettronica certificata _____

ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/2000, consapevole della responsabilità e delle conseguenze penali e civili in cui incorre chi sottoscrive dichiarazioni mendaci e/o formazione o uso di atti falsi nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità, e consapevole, altresì, che qualora emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione questo operatore economico decadrà dai benefici per i quali la stessa è rilasciata

DICHIARA

in riferimento all'appalto specifico 24APB027 in adesione all'“AQ ID 2601 – Sanità digitale 2 lotto 3”,

1) secondo le previsioni dell'art. 2.2.1 della richiesta d'offerta di eleggere domicilio presso.....

2) di autorizzare/non autorizzare ai sensi dell'articolo 53, comma 5, lettera a) del Codice e fatto salvo quanto stabilito al comma 6 del medesimo articolo, la Stazione Appaltante, a rilasciare a terzi, in sede di accesso agli atti, copia dell'offerta tecnica e delle eventuali giustificazioni richieste a corredo dell'offerta anomala, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale.

NB:

L'eventuale diniego dovrà essere adeguatamente motivato e comprovato. Inoltre nel caso di diniego, il concorrente è tenuto ad indicare, nel suddetto Allegato le parti dell'offerta tecnica e, nelle giustificazioni prodotte (nel caso di una eventuale offerta anomala) le parti delle stesse, contenenti segreti tecnici o commerciali, ove presenti, che intenda non rendere accessibile ai terzi.

Firmato digitalmente